



PROVINCIA DI TERAMO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

DEI DATI CONSUNTIVI

ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

(art.151 – comma 6° - D.Lgs.18/08/2000, nr.267)

**SEZIONE 1
IDENTITÀ DELL'ENTE LOCALE**

1.1- IL PROFILO ISTITUZIONALE	7
1.2- LO SCENARIO	7
1.3- L'ASSETTO ORGANIZZATIVO	9
1.4- LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE	11

**SEZIONE 2
TECNICA E ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

2.1- ASPETTI GENERALI	14
2.2.1- CRITERI DI FORMAZIONE	14
2.2.2- CRITERI DI VALUTAZIONE	14
2.2- ASPETTI FINANZIARI	16
2.2.1- PATTO DI STABILITA'	21
2.2.2- SINTESI FINANZIARIA	22
2.2.2.1- GESTIONE DI CASSA	26
2.2.3- IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO	27
2.3- ASPETTI ECONOMICI	29
2.4- ASPETTI PATRIMONIALI	35
2.5 - PIANO PROGRAMMATICO DEL 2009	38
2.6 - ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI	41
2.7 - INDEBITAMENTO	46
2.8 - ANDAMENTO DEI RISULTATI ECONOMICI, DEI COSTI E DEI PROVENTI	47
2.9 - ANALISI PER INDICI	50

**SEZIONE 3.
PARTE DESCRITTIVO-ANALITICA DEI PROGRAMMI**

PROGRAMMA 01 – ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE, DECENTRAMENTO	53
PROGRAMMA 02 – BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHES	64
PROGRAMMA 03 – VALORIZZAZIONE BENI INTERESSE STORICO ED ARTISTICO ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI	68
PROGRAMMA 04 - TURISMO	71
PROGRAMMA 05 – SPORT E TEMPO LIBERO	73
PROGRAMMA 06 – ASSISTENZA INFANZIA, HANDICAPPATI ED ALTRI SERVIZI SOCIALI	74

<i>PROGRAMMA 07 – GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI</i>	87
<i>PROGRAMMA 08 – ALTRI SERVIZI GENERALI</i>	89
<i>PROGRAMMA 09 – FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ALTRI SERVIZI INERENTI L'ISTRUZIONE</i>	95
<i>PROGRAMMA 10 – AGRICOLTURA, INDUSTRIA, COMMERCIO</i>	98
<i>PROGRAMMA 11 – PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE</i>	100
<i>PROGRAMMA 12 – GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA</i>	102
<i>PROGRAMMA 13 – ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI</i>	105
<i>PROGRAMMA 14 – URBANISTICA E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE</i>	108
<i>PROGRAMMA 15 – AMBIENTE ENERGIA</i>	114
<i>PROGRAMMA 16 – CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE</i>	119
<i>PROGRAMMA 17 – PARCHI NATURALI</i>	127
<i>PROGRAMMA 18 – VIABILITÀ</i>	128
<i>PROGRAMMA 19 – EDILIZIA ED IMPIANTI TECNOLOGICI</i>	145
<i>PROGRAMMA 20 – ISTITUTI GESTITI DIRETTAMENTE DALLA PROVINCIA</i>	145
<i>PROGRAMMA 21 – MERCATO DEL LAVORO</i>	156
<i>PROGRAMMA 22 – INFORMATIZZAZIONE</i>	163
<i>PROGRAMMA 23 – TRASPORTI</i>	165
<i>PROGRAMMA 24 – PROTEZIONE CIVILE</i>	168

Introduzione

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. che, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario che sotto l'aspetto economico-patrimoniale ed a tal fine viene richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare entro il 30 aprile del documento contabile del "rendiconto di gestione", contenente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, il conto economico rileva i risultati della gestione economica ed il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali.

In tale ambito si inserisce la relazione al rendiconto di gestione che deve, rispetto ai documenti obbligatori previsti, dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, ma ha solo stabilito nell'art. 231 del T.U.E.L che deve esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzare, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Nella stesura della presente relazione si è cercato di seguire quindi le indicazioni contenute nel "Principio contabile n. 3 - Il rendiconto degli Enti locali" approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali nell'aprile 2009, nel quale viene proposta una struttura di relazione con tre sezioni:

- 1) la sezione dell'identità dell'Ente locale;
- 2) la sezione tecnica e andamento della gestione;
- 3) la sezione descrittivo-analitica dei programmi.

SEZIONE 1

IDENTITÀ
DELL'ENTE LOCALE

La presente sezione fornisce un profilo introduttivo dell'Ente, illustrando l'ambito in cui opera l'Ente, la struttura politico-amministrativa ed organizzativa, nonché le principali politiche gestionali attuate o da attuare.

Questa sezione viene strutturata nei seguenti capitoli:

- 1.1 - il profilo istituzionale;
- 1.2 - lo scenario;
- 1.3 - l'assetto organizzativo;
- 1.4 - le partecipazioni dell'Ente;

1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE

In questo capitolo si dà una breve descrizione del ruolo attribuito all'Ente da norme legislative, statuto e regolamenti interni e della struttura politico-amministrativa.

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

LE FUNZIONI DELL'ENTE

Le competenze dell'Ente sono definite dalla legge nazionali o regionali che stabiliscono funzioni proprie o delegate.

Spettano, in particolare, all'Ente locale le funzioni relative ai seguenti settori:

- mercato del lavoro e collocamento;
- istruzione secondaria di secondo grado ed edilizia scolastica per tutte le scuole superiori;
- gestione dei servizi provinciali per l'agricoltura;
- motorizzazione civile;
- viabilità e trasporti;
- formazione professionale;
- ambiente e difesa del suolo;
- valorizzazione dei beni culturali;
- attività produttive e turismo;
- servizi sociali.

GLI ORGANI ISTITUZIONALI

La Provincia svolge la propria attività attraverso gli organi istituzionali: Presidente, Giunta e Consiglio.

Gli organi della Provincia sono eletti dalla popolazione residente nel territorio e hanno il compito di curare gli interessi di tutta la comunità rappresentata, promuovendo lo sviluppo sociale ed economico.

Il Presidente è scelto tramite elezione diretta da parte dei cittadini e nomina gli assessori che compongono la Giunta. Questa è responsabile delle funzioni di governo non affidate al Consiglio, oltre che dell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio. Il Consiglio provinciale, composto da venticinque membri, è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo.

La struttura gestionale è articolata in settori e servizi, che operano sotto la responsabilità di dirigenti e funzionari.

1.2 - LO SCENARIO

Nel presente capitolo si illustra sinteticamente il contesto sociale ed economico del territorio in cui opera l'Ente, fornendo dati relativi alla popolazione, al territorio e all'economia insediata.

POPOLAZIONE

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a 292.102 ed al 31/12/2009 secondo i dati ISTAT ammonta a 309.838.

La distribuzione maschi e femmine è la seguente:

- maschi n° 151.418
- femmine n° 158.420.

TERRITORIO

La peculiarità del territorio della provincia di Teramo è di essere caratterizzata dal versante orientale dell'Appennino abruzzese e da vallate che degradano dolcemente fino alla costa adriatica.

Su una superficie complessiva di 1.949 Km², vive una popolazione distribuita in 47 comuni. I centri più popolosi ed importanti della provincia, oltre al capoluogo Teramo (55 mila abitanti), sono Roseto degli Abruzzi (24 mila abitanti) e Giulianova (23 mila abitanti).

1.2.1 TABELLA DI SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

DATI GENERALI DELLA PROVINCIA AL 31/12/2009		
1	NOTIZIE VARIE	
1.1	Popolazione residente (ab.)	309.838
1.2	Superficie Provincia (km ²)	1.949,00
1.3	Lunghezza delle strade provinciali (Km)	1.388,00

1.3 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

DATI RELATIVI AL PERSONALE

Descrizione	AL 31/12/2009	AL 31/12/2008	AL 31/12/2007	AL 31/12/2006	AL 31/12/2005
Posti previsti in pianta organica	579	564	483	514	498
Personale di ruolo in servizio	375	384	393	399	401
Personale non di ruolo in servizio	62	58	60	0	0

Descrizione	Impegni 2009	Impegni 2008	Impegni 2007	Impegni 2006	Impegni 2005
Spesa personale (titolo I intervento 1)	16.330.236,98	15.164.694,18	15.280.859,77	14.465.660,10	13.723.173,25

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2009	In servizio al 31/12/2009	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2009	In servizio al 31/12/2009
A.1	6	0	C.1	187	26
A.2	0	0	C.2	0	50
A.3	0	4	C.3	0	18
A.4	0	2	C.4	0	4
A.5	0	0	C.5	0	1
B.1	145	25	D.1	129	33
B.2	0	53	D.2	0	24
B.3	63	29	D.3	36	18
B.4	0	42	D.4	0	18
B.5	0	8	D.5	0	4
B.6	0	4	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigenti	14	13
TOTALE	214	167	TOTALE	366	209

DATI AL 31/12/2009					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	6	6	A	0	0
B	163	70	B	0	3
C	51	29	C	10	5
D	27	35	D	6	5
Dir.	3	3	Dir.	1	1
TOTALE	250	143	TOTALE	17	14
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	27	19	C	0	0
D	7	5	D	1	1
Dir.	1	1	Dir.	0	0
TOTALE	35	25	TOTALE	1	1
ALTRE AREE			TOTALE AL 31/12/2009		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	6	6
B	110	85	B	273	158
C	90	46	C	178	99
D	67	52	D	108	98
Dir.	10	10	Dir.	15	15
TOTALE	277	193	TOTALE	580	376

1.4 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

In questo capitolo si espongono le partecipazioni dell'Ente acquisite evidenziando i settori d'intervento, la percentuale di partecipazione nonché l'andamento di tali società od Enti partecipati.

RAGIONE SOCIALE	SETTORE ATTIVITA'	% PARTECIPAZIONE	CAPITALE SOCIALE 2008 (€)	PATRIMONIO NETTO (€)	Utile / PERDITA 2008 (€)
AG.EN.A. S.C.A.R.L.	AMBIENTE	51,00%	20.000,00	73.900,00	- 8.360,00
ALFA CONSORZIO ABRUZZESE PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE	SERVIZI	21,66%	706.452,00	334.971,00	- 79.240,00
ARPA S.P.A.	TRASPORTI	0,58%	8.990.644,00	23.946.867,00	1.014.011,00
BANCA POPOLARE ETICA SOC. COOP. P.A.	SERVIZI	0,02%	22.773.975,00	26.204.304,00	1.269.947,00
FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI E INVESTIMENTI S.P.A.	TRASPORTI	0,36%	36.750,00	45.482.107,00	- 9.747.425,00
BORGHI MONTANI S.C.A.R.L.	SERVIZI	21,88%	32.000,00	32.000,00	-
CENTRO CERAMICO CASTELLANO S.C.A.R.L.	ARTIGIANATO	21,44%	166.515,00	166.175,00	-
CENTRO IPERBARICO POLIVALENTE E DI RICERCA S.P.A. - in liquidazione -	SANITA'	92,73%	-	- 187.278,00	- 5.270,00
CONSORZIO PER LA GESTIONE, SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DELL'AREA MARINA PROTETTA "TORRE DEL CERRANO"	AMBIENTE	15,00%	-	-	- **
CONSORZIO AMBITO SOCIALE TORDINO	SOCIALE	4,00%	-	-	- **
CO.TU.GE. CONSORZIO TURISTICO DEL COMPRESORIO DEI MONTI GEMELLI	TRASPORTI	12,00%	195.328,00	113.590,00	- 118.578,00
CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI TERAMO	SERVIZI	25,32%	20.400,00	2.805.639,00	50.791,00
CONSORZIO ENTE PORTO DI GIULIANOVA	MARINERIA	24,10%	51.808,00	481.103,00	- 26.486,00
E.S.A. EDIZIONI SCIENTIFICHE ABRUZZESI S.R.L.	EDITORIA	10,00%	200.000,00	138.200,00	- 1,00
FONDAZIONE FORMODA	SERVIZI	12,50%	12.000,00	634.962,00	- 35.150,00
GRAN SASSO TERAMANO S.P.A.	TRASPORTI	43,43%	5.028.576,00	2.897.180,00	- 576.201,00
SVILUPPO ITALIA S.P.A.	SERVIZI	0,42%	4.126.886,00	3.197.439,00	- 700.161,00

RAGIONE SOCIALE	SETTORE ATTIVITA'	% PARTECIPAZIONE	CAPITALE SOCIALE 2008 (€)	PATRIMONIO NETTO (€)	Utile / PERDITA 2008 (€)
SOCART A.R.L. SOCIETA' CONSORTILE ARTIGIANI	SERVIZI	2,17%	22.708,00	24.125,00	167,00
TE.AM. TERAMO AMBIENTE S.P.A.	RIFIUTI	0,50%	1.291.000,00	1.697.299,00	52.301,00
INNOVAZIONE S.P.A.	SERVIZI	10,00%	120.000,00	663.054,00	- 180.991,00
LEADER TERAMANO S.C.A.R.L.	SERVIZI	6,00%	50.000,00	46.495,00	- 6.344,00
LINK S.R.L.	INFORMATICA	3,33%	15.480,00	19.144,00	- 5.002,00

**bilanci non pervenuti

SEZIONE 2

TECNICA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nella presente sezione si cerca di fornire una serie di informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

2.1 - ASPETTI GENERALI

2.1.1 - CRITERI DI FORMAZIONE

L'Ente, per la rilevazione dei fatti di gestione sotto i tre aspetti, ha applicato un sistema contabile integrato che rileva sia l'aspetto finanziario che quello economico-patrimoniale durante la gestione;

2.1.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE

CONTO DEL PATRIMONIO

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono quelli previsti dall'art. 230, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 e/o dall'applicazione dei principi contabili.

ATTIVO

• IMMOBILIZZAZIONI

- immateriali: sono state valutate al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
- materiali:
 - i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono stati valutati al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - i terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale rivalutato; quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione;
 - i fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - i macchinari, le attrezzature e gli impianti sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - le attrezzature ed i sistemi informatici, gli automezzi e i motoveicoli, i mobili e le macchine d'ufficio sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - le universalità di beni sono iscritte al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di acquisizione o di produzione del bene non ancora utilizzato per l'erogazione dei servizi dell'Ente.

- finanziarie:
 - partecipazioni in imprese: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al costo di acquisto ovvero in base al metodo del patrimonio netto;
 - crediti verso partecipate sono stati valutati al valore nominale;
 - titoli: sono stati valutati al valore nominale;
 - i crediti di dubbia esigibilità sono stati valutati al netto del relativo fondo svalutazione crediti;
 - i crediti per depositi cauzionali sono stati valutati al valore nominale.
- **ATTIVO CIRCOLANTE:**
 - rimanenze: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato;
 - crediti: sono stati valutati al valore nominale;
 - titoli: sono stati valutati al valore nominale;
 - disponibilità liquide: sono state iscritte al loro valore monetario reale.
- **RATEI E RISCONTI:** sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:
 - ratei attivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
 - risconti attivi: sono stati valutati in base alla quota di costi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

PASSIVO

- **CONFERIMENTI:** sono stati valutati al valore nominale al netto dell'eventuale quota annuale di ricavi pluriennali rilevata.
- **DEBITI:** sono stati valutati al valore nominale residuo.
- **RATEI E RISCONTI:** sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:
 - ratei passivi: sono stati valutati in base alla quota di costi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
 - risconti passivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

CONTO ECONOMICO

Sulla base del sistema contabile adottato indicato precedentemente, i proventi ed i costi sono stati quantificati al fine di rappresentare rispettivamente la misura monetaria delle risorse conseguite e del consumo dei fattori impiegati nel processo di erogazione dei servizi.

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione definitivo con i dati finali del conto del bilancio nella seguente tabella riepilogativa.

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2009

Le previsioni finali del bilancio di previsione 2009 erano le seguenti:

ENTRATA	
Titolo 1° - TRIBUTARIE	27.028.190,00
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	25.226.437,73
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	4.556.115,92
Titolo 4° - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	13.055.443,80
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	1.602,10
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	7.217.500,00
Avanzo applicato	2.452.018,47
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	79.537.308,02
SPESA	
Titolo 1° - CORRENTI	46.970.771,11
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	19.248.209,91
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	6.100.827,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	7.217.500,00
Disavanzo applicato	0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	79.537.308,02

I risultati finali della gestione finanziaria di competenza 2009 sono quelli sottoindicati.

ENTRATA	Accertamenti 2009
Titolo 1° - TRIBUTARIE	27.321.911,08
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	24.534.498,19
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	4.702.543,86
Titolo 4° - ALIENAZIONI, ecc.	9.691.542,30
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	1.602,10
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	6.437.491,30
TOTALE ENTRATE	72.689.588,83
SPESA	Impegni 2009
Titolo 1° - CORRENTI	46.398.697,76
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	15.874.132,94
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	5.865.631,30
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	6.437.491,30
TOTALE SPESE	74.575.953,30
Avanzo di amministrazione 2008 applicato al 2009	2.452.018,47

Le risultanze finali del conto del bilancio sono espresse in termini di risultato contabile di amministrazione.

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione si può scomporre in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

Il conto del bilancio per l'esercizio 2009 presenta, in termini di risultato contabile di amministrazione, le risultanze come indicate nella seguente tabella.

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2009		
Fondo di cassa al 01/01/2009		5.817.964,06
+ riscossioni effettuate		
<i>in conto residui</i>	24.698.744,48	
<i>in conto competenza</i>	<u>45.058.712,72</u>	
		69.757.457,20
- pagamenti effettuati		
<i>in conto residui</i>	25.572.214,86	
<i>in conto competenza</i>	<u>43.679.124,35</u>	
		69.251.339,21
Fondo di cassa al 31/12/2009		6.324.082,05
+ somme rimaste da riscuotere		
<i>in conto competenza</i>	27.630.876,11	
<i>in conto residui</i>	<u>107.220.390,22</u>	
		134.851.266,33
- somme rimaste da pagare		
<i>in conto competenza</i>	30.896.828,95	
<i>in conto residui</i>	<u>107.414.226,22</u>	
		138.311.055,17
Avanzo di amministrazione al 31/12/2009		2.864.293,21

Questo risultato di amministrazione si può scomporre in risultato della gestione residui e risultato della gestione di competenza.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (avanzo + disavanzo -)	2.547.879,91
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	-1.784.726,74
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	-3.987.504,51
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	4.750.657,68

ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	72.689.588,83
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	74.575.953,30
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	-1.886.364,47

Il valore "segnalatico" dei risultati finanziari assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Nelle tabelle seguenti si attua tale scomposizione, in particolare, per il risultato derivante dalla gestione di competenza lo si suddivide a seconda della sua provenienza dalla parte corrente o dalla parte in conto capitale del bilancio, mentre per il risultato derivante dalla gestione residui lo si suddivide in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi determinati nel rendiconto dell'anno precedente.

GESTIONE DI COMPETENZA		
1) LA GESTIONE CORRENTE		
Entrate correnti	56.558.953,13	+
Spese correnti + Tit. III	52.264.329,06	-
AVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	4.294.624,07	+
Avanzo 2008 applicato a spese correnti	2.105.559,98	+
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	6.400.184,05	
2) LA GESTIONE C/CAPITALE		
Entrate Tit. IV e V	9.693.144,40	+
Spese titolo II	15.874.132,94	-
Avanzo 2008 applicato a investimenti	346.458,49	+
DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE	-5.834.530,05	

Si elencano ora più analiticamente le variazioni che hanno determinato il risultato della gestione residui:

GESTIONE RESIDUI		
Miglioramenti		
per maggiori accertamenti di residui attivi	8.285.723,62	+
per economie di residui passivi	<u>7.668.624,96</u>	+
		15.954.348,58
Peggioramenti		
per eliminazione di residui attivi	<u>10.071.765,22</u>	-
		10.071.765,22
SALDO della gestione residui		5.882.583,36
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:		
Titolo 1° - CORRENTI		2.001.725,54
Titolo 2° - CONTO CAPITALE		1.930.741,63
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI		0,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI		55.037,34
Totale economie sui residui passivi		3.987.504,51

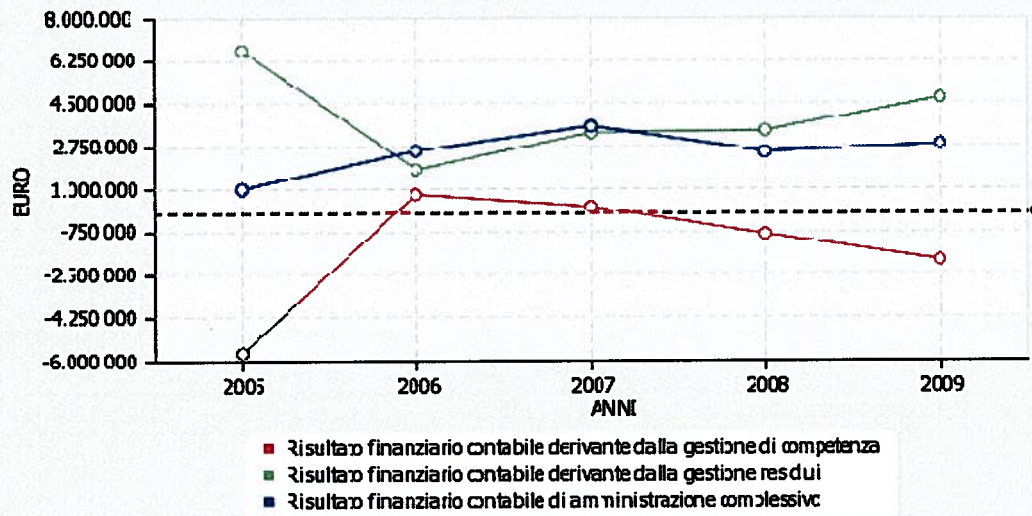
Il risultato di amministrazione, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del T.U.E.L., viene scomposto, ai fini del suo utilizzo o ripiano, nelle seguenti componenti:

Fondi vincolati	342.173,26
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	2.864.293,21

Al fine di dare un'interpretazione maggiormente significativa ai risultati dell'esercizio 2009 evidenziati nelle precedenti pagine si dà un'indicazione dell'evoluzione dei risultati dell'ultimo quinquennio.

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI					
DESCRIZIONE	2005	2006	2007	2008	2009
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	-5.670.491,79	760.774,09	254.461,02	-842.466,32	-1.886.364,47
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	6.694.803,51	1.820.246,08	3.313.161,15	3.390.346,23	4.750.657,68
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	1.024.311,72	2.581.020,17	3.567.622,17	2.547.879,91	2.864.293,21

TREND STORICO RISULTATI FINANZIARI



2.2.1 - PATTO DI STABILITÀ

L'applicazione delle norme sul patto di stabilità interno nei confronti degli enti locali per l'anno 2009 sono state stabilite dall'art. 77 bis del decreto legge 112/2008 convertito con Legge 133/2008.

Tali norme sono state interpretate ed integrate nel corso del 2009 dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.2 del 27/01/09, dal decreto legge 78/2009 convertito con legge 102/2009 e dai Decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15/6/2009, 31/07/2009 e 1/10/2009 che hanno fissato le regole per la dimostrazione dell'obiettivo e per il monitoraggio per l'anno 2009.

In base a tale normativa nell'anno 2009 è stato applicato il meccanismo dei saldi per quanto riguarda il calcolo degli obiettivi e la verifica di raggiungimento degli stessi.

E' stato definito un unico limite in termini di saldo di competenza mista dato dalla combinazione degli accertamenti d'entrata e impegni di spesa della parte corrente e dalle riscossioni e pagamenti a competenza e a residui della parte in conto capitale.

L'obiettivo relativo al patto di stabilità nonché i risultati conclusivi dell'ente sono sintetizzati nella seguente tabella.

PATTO DI STABILITÀ 2009	
Saldo finanziario OBIETTIVO in termini di COMPETENZA MISTA	-300,00
Saldo finanziario REALIZZATO in termini di COMPETENZA MISTA	5.570,00
OBIETTIVO DI COMPETENZA RAGGIUNTO	

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

Dopo aver delineato nel secondo capitolo della presente sezione le varie componenti del risultato finanziario, si forniscono ora in maniera sintetica, sia in forma tabellare che grafica, i dati contabili della gestione finanziaria da cui deriva tale risultato, dettagliatamente indicati nel conto del bilancio 2009.

Preliminarmente si presenta il conto del bilancio suddiviso secondo macroaggregati, ognuno dei quali prende in considerazione un particolare aspetto della gestione.

CONTO DEL BILANCIO			
GESTIONE DI COMPETENZA	Accertamenti 2009	Impegni 2009	Differenza tra accertamenti e impegni
Correnti	56.558.953,13	52.264.329,06	4.294.624,07
Conto Capitale	9.693.144,40	15.874.132,94	-6.180.988,54
Servizi conto terzi	6.437.491,30	6.437.491,30	0,00
TOTALE	72.689.588,83	74.575.953,30	-1.886.364,47

L'analisi insita nella tabella precedente è un'analisi statica, tesa ad individuare la composizione e le caratteristiche dei dati finanziari nel conto del bilancio.

Si passerà ora invece ad un'analisi dinamica, tesa a porre l'attenzione sugli scostamenti tra i dati di previsione, risultanti sia dal bilancio di previsione iniziale che da quello definitivo e quelli ottenuti al termine della gestione.

CONFRONTO PREVISIONI FINALI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziameti iniziali	Stanziameti definitivi	Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
Titolo I	Entrate Tributarie	27.028.190,00	27.028.190,00	0,00	0,00%
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	14.467.355,00	25.226.437,73	10.759.082,73	74,37%
Titolo III	Entrate Extratributarie	3.522.545,00	4.556.115,92	1.033.570,92	29,34%
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	9.657.813,00	13.055.443,80	3.397.630,80	35,18%
Titolo V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	1.602,10	1.602,10	0,00%
Titolo VI	Entrate da servizi per conto di terzi	5.617.500,00	7.217.500,00	1.600.000,00	28,48%
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	2.452.018,47	2.452.018,47	0,00%
	TOTALE	60.293.403,00	79.537.308,02	19.243.905,02	31,92%

SPESE DI COMPETENZA					
Titolo I	Spese correnti	37.184.432,00	46.970.771,11	9.786.339,11	26,32%
Titolo II	Spese in conto capitale	11.390.644,00	19.248.209,91	7.857.565,91	68,98%
Titolo III	Spese per rimborso di prestiti	6.100.827,00	6.100.827,00	0,00	0,00%
Titolo IV	Spese per servizi per conto di terzi	5.617.500,00	7.217.500,00	1.600.000,00	28,48%
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE	60.293.403,00	79.537.308,02	19.243.905,02	31,92%

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON LE PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamanti iniziali	Accertamenti e impegni 2009	Differenza tra accertamenti/impegni e stanziamenti iniziali (maggiori e minori entrate e minori spese)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
Titolo I	Entrate Tributarie	27.028.190,00	27.321.911,08	293.721,08	1,08%
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	14.467.355,00	24.534.498,19	10.067.143,19	41,03%
Titolo III	Entrate Extratributarie	3.522.545,00	4.702.543,86	1.179.998,86	25,09%
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	9.657.813,00	9.691.542,30	33.729,30	0,35%
Titolo V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	1.602,10	1.602,10	100,00%
Titolo VI	Entrate da servizi per conto di terzi	5.617.500,00	6.437.491,30	819.991,30	12,74%
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
	TOTALE	60.293.403,00	72.689.588,83	12.396.185,83	17,05%

SPESE DI COMPETENZA					
Titolo I	Spese correnti	37.184.432,00	46.398.697,76	-9.214.265,76	-19,86%
Titolo II	Spese in conto capitale	11.390.644,00	15.874.132,94	-4.483.488,94	-28,24%
Titolo III	Spese per rimborso di prestiti	6.100.827,00	5.865.631,30	235.195,70	4,01%
Titolo IV	Spese per servizi per conto di terzi	5.617.500,00	6.437.491,30	-819.991,30	-12,74%
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
	TOTALE	60.293.403,00	74.575.953,30	-14.282.550,30	-19,15%

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON LE PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamanti definitivi	Accertamenti e impegni 2009	Differenza tra stanziamenti definitivi e accertamenti/impegni (maggiori e minori entrate e minori spese)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
Titolo I	Entrate Tributarie	27.028.190,00	27.321.911,08	293.721,08	1,08%
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	25.226.437,73	24.534.498,19	-691.939,54	-2,82%
Titolo III	Entrate Extratributarie	4.556.115,92	4.702.543,86	146.427,94	3,11%
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	13.055.443,80	9.691.542,30	-3.363.901,50	-34,71%
Titolo V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.602,10	1.602,10	0,00	0,00%
Titolo VI	Entrate da servizi per conto di terzi	7.217.500,00	6.437.491,30	-780.008,70	-12,12%
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2.452.018,47			
	TOTALE	79.537.308,02	72.689.588,83	-4.395.700,72	-6,05%

SPESE DI COMPETENZA					
Titolo I	Spese correnti	46.970.771,11	46.398.697,76	572.073,35	1,23%
Titolo II	Spese in conto capitale	19.248.209,91	15.874.132,94	3.374.076,97	21,26%
Titolo III	Spese per rimborso di prestiti	6.100.827,00	5.865.631,30	235.195,70	4,01%
Titolo IV	Spese per servizi per conto di terzi	7.217.500,00	6.437.491,30	780.008,70	12,12%
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
	TOTALE	79.537.308,02	74.575.953,30	4.961.354,72	6,65%

Come evidenziato in precedenza, il risultato finanziario complessivo è determinato anche dalla gestione residui ed, in particolare, dalle variazioni derivanti dalle operazioni di riaccertamento effettuate dai responsabili dei servizi, per la verifica della sussistenza delle condizioni, per il mantenimento dei residui stessi nel rendiconto.

2.2.2.1 - GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa, sia per i vincoli imposti dal patto di stabilità interno sia per attuare una corretta gestione dei flussi di cassa, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Nelle tabelle seguenti si evidenzia l'andamento nel 2009 di questa gestione.

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1° gennaio			5.817.964,06
- Riscossioni (+)	24.698.744,48	45.058.712,72	69.757.457,20
- Pagamenti (-)	25.572.214,86	43.679.124,35	69.251.339,21
FONDO DI CASSA al 31 dicembre			6.324.082,05

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ

FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2009				5.817.964,06
ENTRATE		Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
Titolo I	Tributarie	1.210.584,37	26.279.564,27	27.490.148,64
Titolo II	Contributi e trasferimenti	5.479.479,57	9.432.740,44	14.912.220,01
Titolo III	Extratributarie	1.353.226,77	3.109.870,78	4.463.097,55
Titolo IV	Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	14.304.984,00	53.501,80	14.358.485,80
Titolo V	Accensione di prestiti	2.079.622,91	0,00	2.079.622,91
Titolo VI	Da servizi per conto di terzi	270.846,86	6.183.035,43	6.453.882,29
TOTALE		24.698.744,48	45.058.712,72	69.757.457,20

SPESE		Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
Titolo I	Correnti	7.134.140,42	31.070.633,78	38.204.774,20
Titolo II	In conto capitale	17.785.611,54	1.162.572,89	18.948.184,43
Titolo III	Rimborso di prestiti	0,00	5.865.631,30	5.865.631,30
Titolo IV	Per servizi per conto di terzi	652.462,90	5.580.286,38	6.232.749,28
TOTALE		25.572.214,86	43.679.124,35	69.251.339,21
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2009				6.324.082,05

2.2.3 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

La politica fiscale rappresenta una delle più importanti politiche di bilancio di reperimento risorse per l'attuazione dei programmi dell'amministrazione.

All'interno delle entrate tributarie, l'evoluzione nel corso del 2009, che si è avuta per le singole voci di entrata che compongono tale categoria è rappresentata dalla seguente tabella che mette a confronto le risultanze finali con la previsione iniziale.

ENTRATE TRIBUTARIE CONFRONTO ACCERTAMENTI CON LE PREVISIONI INIZIALI

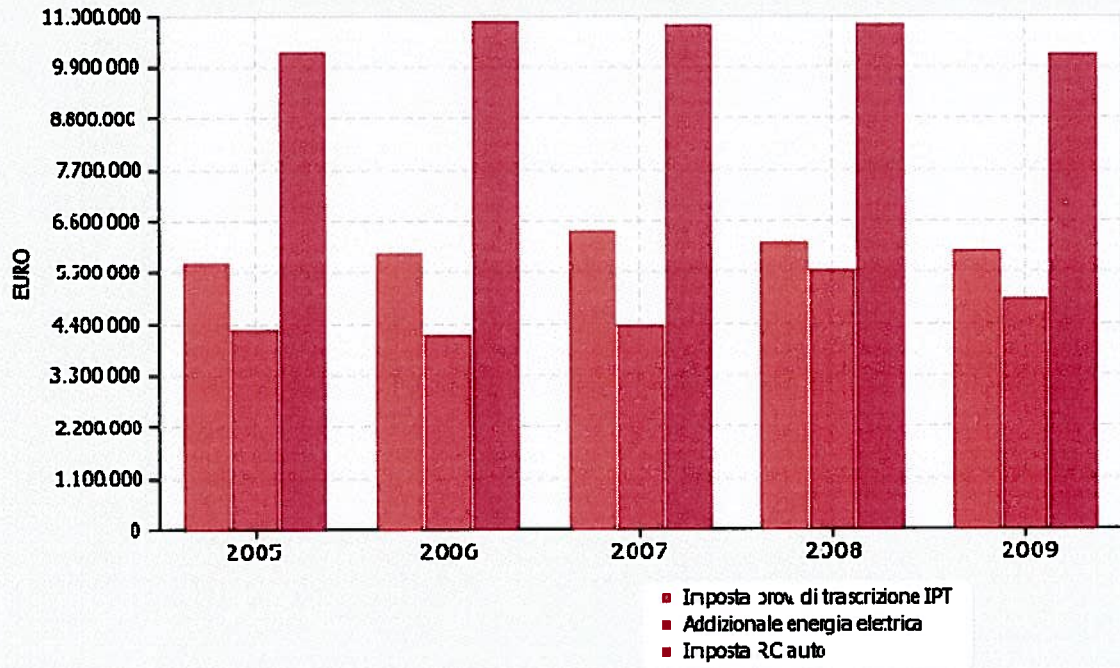
ENTRATE TRIBUTARIE	Previsioni iniziali	Accertamenti 2009	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale
Imposta prov. di trascrizione IPT	6.039.510,00	5.939.999,40	-99.510,60	-1,68%
Addizionale energia elettrica	4.359.240,00	4.923.709,76	564.469,76	11,46%
Imposta RC auto	11.048.268,00	10.146.762,43	-901.505,57	-8,88%

Particolarmente significativo, al fine di comprendere l'evoluzione della politica fiscale dell'Ente, confrontare, per ogni tipologia di entrata tributaria, gli anni dell'ultimo quinquennio:

TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE TRIBUTARIE	2005 (accertamenti)	2006 (accertamenti)	2007 (accertamenti)	2008 (accertamenti)	2009 (accertamenti)
Imposta prov. di trascrizione IPT	5.690.776,44	5.883.138,91	6.374.429,21	6.106.643,24	5.939.999,40
Addizionale energia elettrica	4.280.072,43	4.128.594,27	4.356.348,37	5.512.456,96	4.923.709,76
Imposta RC auto	10.229.241,63	10.884.994,78	10.765.006,17	10.782.039,92	10.146.762,43

TREND STORICO ENTRATE TRIBUTARIE



2.3 - ASPETTI ECONOMICI

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell'art. 229 del T.U.E.L.

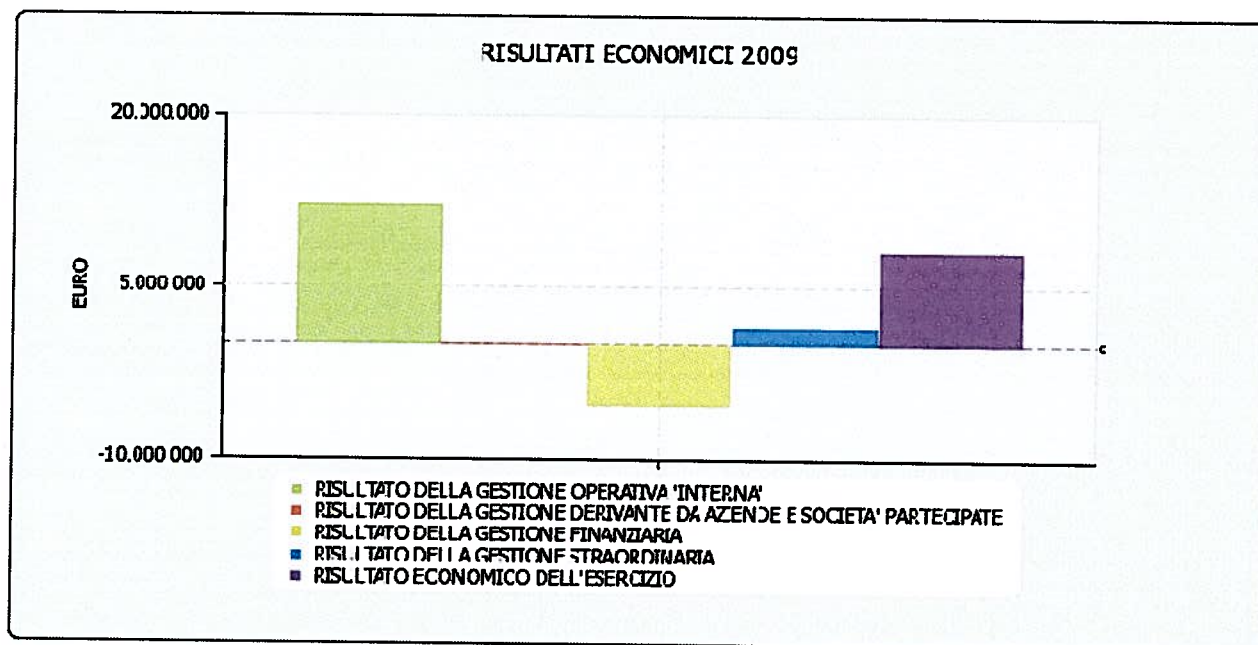
La struttura del conto economico permette di evidenziare, oltre al risultato economico complessivo, significativi risultati economici parziali, relativi a quattro gestioni fondamentali:

- 1) gestione operativa "interna";
- 2) gestione derivante da aziende e società partecipate;
- 3) gestione finanziaria;
- 4) gestione straordinaria.

I risultati per l'esercizio 2009 sono sintetizzati nella seguente tabella:

RISULTATI ECONOMICI 2009	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	12.089.323,99
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-5.354.573,73
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	1.369.634,49
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	8.104.384,75

I medesimi dati sono evidenziati nel seguente grafico che presenta sicuramente maggiore forza segnaletica, evidenziando, in maniera intuitiva, l'impatto di ogni singolo aggregato sul risultato economico complessivo.



Il passo successivo nell'analisi economica è rappresentato dall'approfondire la composizione ed il significato dei vari risultati intermedi.

Il risultato della gestione è dato dalla differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione ed indica il cosiddetto risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella relativa ai servizi attivati per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente.

La composizione di tale risultato è evidenziata nella seguente tabella.

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE			
A PROVENTI DELLA GESTIONE		ANNO 2009	Incidenza percentuale sul totale della voce
1	Proventi tributari	27.321.911,08	48,34%
2	Proventi da trasferimenti	24.534.498,19	43,41%
3	Proventi da servizi pubblici	1.139.134,08	2,02%
4	Proventi da gestione patrimoniale	1.779.243,05	3,15%
5	Proventi diversi	1.748.210,28	3,09%
6	Proventi da concessioni edificare	0,00	0,00%
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00%
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00%
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)		56.522.996,68	100,00%

B COSTI DELLA GESTIONE		ANNO 2009	Incidenza percentuale sul totale della voce
9	Personale	16.330.236,98	36,75%
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.298.405,37	2,92%
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	-270,42	-0,00%
12	Prestazioni di servizi	9.118.222,09	20,52%
13	Utilizzo beni di terzi	511.925,79	1,15%
14	Trasferimenti	11.090.649,67	24,96%
15	Imposte e tasse	1.316.981,18	2,96%
16	Quote di ammortam. di esercizio	4.767.522,03	10,73%
TOTALE COSTI DELLA GESTIONE (B)		44.433.672,69	100,00%

Il secondo aggregato, di cui si compone il risultato economico complessivo, è rappresentato dalla differenza tra i proventi e costi derivanti dalla gestione di aziende speciali e società partecipate dall'Ente. Questo risultato, sommato a quello della gestione operativa, evidenzia il risultato della gestione caratteristica dell'Ente svolta, sia direttamente che indirettamente tramite tali soggetti esterni.

La composizione di questo aggregato del 2009 è evidenziata nella seguente tabella:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE			
C PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		ANNO 2009	Incidenza percentuale sul totale della voce
17	Utili	0,00	0,00%
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00%
TOTALE PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		0,00	0,00%
C ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		ANNO 2009	Incidenza percentuale sul totale della voce
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00%
TOTALE ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		0,00	0,00%

Il terzo risultato intermedio è quello in cui trovano collocazione tutti i proventi e costi derivanti dalla gestione finanziaria dell'Ente.

Tale risultato per il 2009 è così scomposto:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA		
D PROVENTI FINANZIARI	ANNO 2009	Incidenza percentuale sul totale della voce
20 Interessi attivi	386,77	100,00%
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	386,77	100,00%

D ONERI FINANZIARI	ANNO 2009	Incidenza percentuale sul totale della voce
21 Interessi passivi su mutui e prestiti	1.787.484,18	33,38%
21 Interessi passivi su obbligazioni	3.567.476,32	66,62%
21 Interessi passivi su anticipazioni	0,00	0,00%
21 Interessi passivi per altre cause	0,00	0,00%
TOTALE ONERI FINANZIARI	5.354.960,50	100,00%

L'ultimo risultato intermedio è particolarmente importante per poter comprendere la significatività del risultato economico complessivo. In questo aggregato confluiscono i proventi e costi straordinari.

La seguente tabella mostra la composizione del risultato di tale gestione straordinaria.

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA		
E PROVENTI STRAORDINARI	ANNO 2009	Incidenza percentuale sul totale della voce
22 Insussistenze del passivo	3.987.504,51	90,61%
23 Sopravvenienze attive	136.666,30	3,11%
24 Plusvalenze patrimoniali	276.794,75	6,29%
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	4.400.965,56	100,00%

E ONERI STRAORDINARI	ANNO 2009	Incidenza percentuale sul totale della voce
25 Insussistenze dell'attivo	1.921.393,04	63,38%
26 Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00%
27 Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00%
28 Oneri straordinari	1.109.938,03	36,62%
TOTALE ONERI STRAORDINARI	3.031.331,07	100,00%

Le seguenti tabelle presentano un'ulteriore analisi della composizione economica, segnalando l'incidenza di ogni singola tipologia di provento e costo sul totale complessivo.

INCIDENZA DEI PROVENTI SUL TOTALE COMPLESSIVO			
A PROVENTI DELLA GESTIONE		ANNO 2009	Incidenza percentuale sul totale della voce
1	Proventi tributari	27.321.911,08	44,85%
2	Proventi da trasferimenti	24.534.498,19	40,27%
3	Proventi da servizi pubblici	1.139.134,08	1,87%
4	Proventi da gestione patrimoniale	1.779.243,05	2,92%
5	Proventi diversi	1.748.210,28	2,87%
6	Proventi da concessioni edificare	0,00	0,00%
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00%
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00%
C PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17	Utili	0,00	0,00%
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00%
D PROVENTI FINANZIARI			
20	Interessi attivi	386,77	0,00%
E PROVENTI STRAORDINARI			
22	Insussistenze del passivo	3.987.504,51	6,55%
23	Sopravvenienze attive	136.666,30	0,22%
24	Plusvalenze patrimoniali	276.794,75	0,45%
TOTALE PROVENTI		60.924.349,01	100,00%

INCIDENZA DEI COSTI SUL TOTALE COMPLESSIVO

B COSTI DELLA GESTIONE		ANNO 2009	Incidenza percentuale sul totale della voce
9	Personale	16.330.236,98	30,92%
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.298.405,37	2,46%
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	-270,42	-0,00%
12	Prestazioni di servizi	9.118.222,09	17,26%
13	Utilizzo beni di terzi	511.925,79	0,97%
14	Trasferimenti	11.090.649,67	21,00%
15	Imposte e tasse	1.316.981,18	2,49%
16	Quote di ammortam. di esercizio	4.767.522,03	9,03%
C ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00%
D ONERI FINANZIARI			
21	Interessi passivi su mutui e prestiti	1.787.484,18	3,38%
21	Interessi passivi su obbligazioni	3.567.476,32	6,75%
21	Interessi passivi su anticipazioni	0,00	0,00%
21	Interessi passivi per altre cause	0,00	0,00%
E ONERI STRAORDINARI			
25	Insussistenze dell'attivo	1.921.393,04	3,64%
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00%
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00%
28	Oneri straordinari	1.109.938,03	2,10%
TOTALE COSTI		52.819.964,26	100,00%

2.4 - ASPETTI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

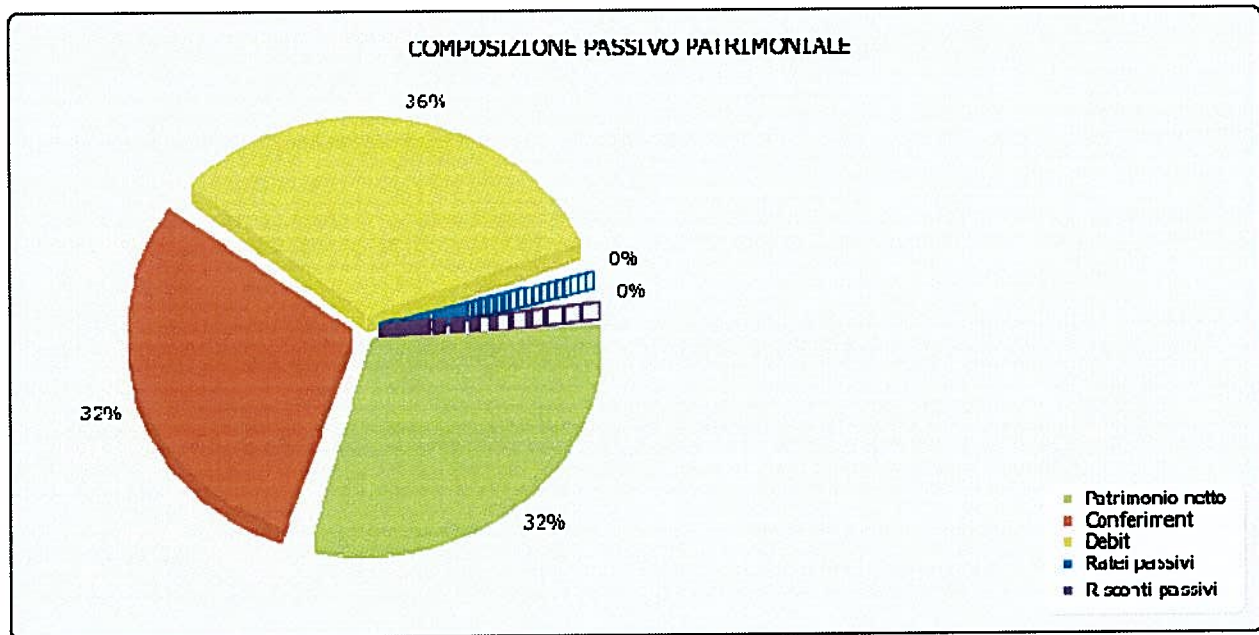
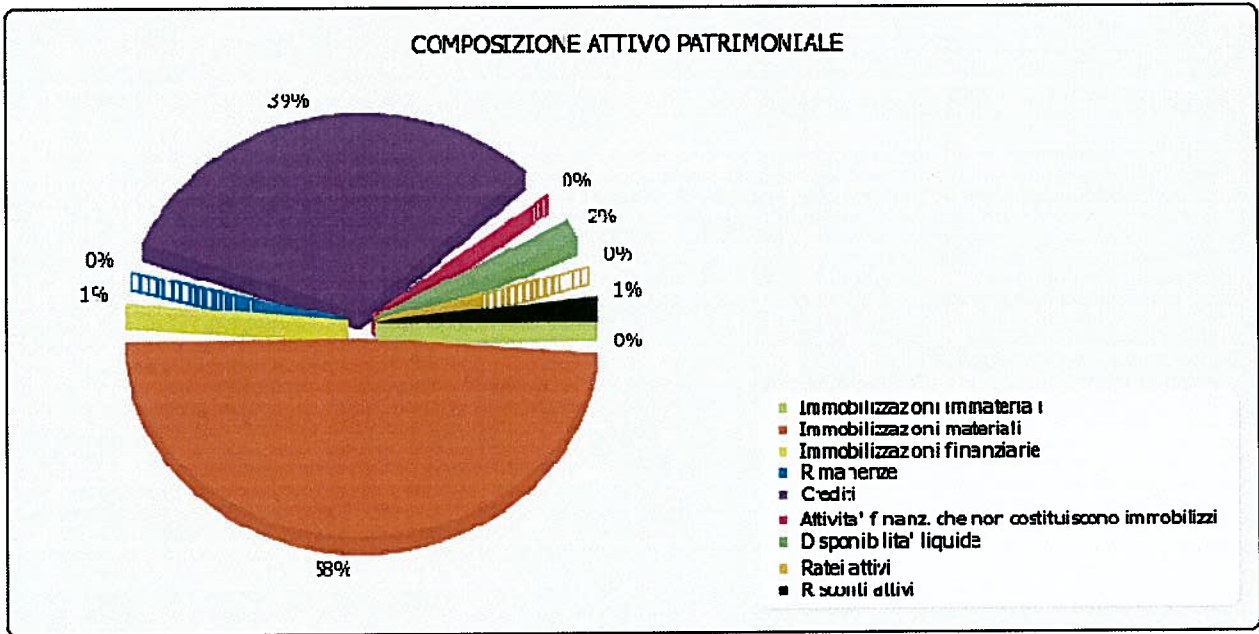
La seguente tabella sintetizza la situazione patrimoniale dell'Ente a fine esercizio, evidenziandone la composizione per macrocategorie.

CONTO DEL PATRIMONIO 2009		
----------------------------------	--	--

ATTIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2009	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	111.180,05	0,03%
Immobilizzazioni materiali	202.887.406,91	58,02%
Immobilizzazioni finanziarie	2.988.399,06	0,85%
Rimanenze	1.064,40	0,00%
Crediti	134.844.084,85	38,56%
Attività finanz. che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00%
Disponibilità liquide	6.324.082,05	1,81%
Ratei attivi	1.072,74	0,00%
Risconti attivi	2.545.810,15	0,73%
TOTALE ATTIVO	349.703.100,21	100,00%

PASSIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2009	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	112.057.997,49	32,04%
Conferimenti	113.404.894,45	32,43%
Debiti	124.175.928,29	35,51%
Ratei passivi	64.223,69	0,02%
Risconti passivi	56,29	0,00%
TOTALE PASSIVO	349.703.100,21	100,00%

Le composizioni dell'attivo e passivo patrimoniale vengono espresse graficamente nel modo seguente.



È significativo confrontare i dati di fine esercizio con i dati di inizio esercizio, per porre l'attenzione sulle variazioni intervenute, sia in termini assoluti che in percentuale.

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2009

ATTIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2009	VALORE AL 31/12/2009	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Immobilizzazioni immateriali	40.287,74	111.180,05	70.892,31	175,96%
Immobilizzazioni materiali	206.767.746,15	202.887.406,91	-3.880.339,24	-1,88%
Immobilizzazioni finanziarie	402.750,44	2.988.399,06	2.585.648,62	642,00%
Rimanenze	1.334,82	1.064,40	-270,42	-20,26%
Crediti	133.692.425,47	134.844.084,85	1.151.659,38	0,86%
Attività finanz. che non costituiscono immobilizzi	18.125.882,90	0,00	-18.125.882,90	-100,00%
Disponibilità liquide	5.817.964,06	6.324.082,05	506.117,99	8,70%
Ratei attivi	2.257,57	1.072,74	-1.184,83	-52,48%
Risconti attivi	3.036.127,58	2.545.810,15	-490.317,43	-16,15%
TOTALE ATTIVO	367.886.776,73	349.703.100,21	-18.183.676,52	-4,94%

PASSIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2009	VALORE AL 31/12/2009	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Patrimonio netto	103.953.612,74	112.057.997,49	8.104.384,75	7,80%
Conferimenti	148.199.822,48	113.404.894,45	-34.794.928,03	-23,48%
Debiti	115.733.010,45	124.175.928,29	8.442.917,84	7,30%
Ratei passivi	331,06	64.223,69	63.892,63	19.299,41%
Risconti passivi	0,00	56,29	56,29	0,00%
TOTALE PASSIVO	367.886.776,73	349.703.100,21	-18.183.676,52	-4,94%

2.5 - PIANO PROGRAMMATICO DEL 2009

Nel presente capitolo si va ad evidenziare in estrema sintesi la programmazione attuata dall'Ente.

La tabella seguente evidenzia i dati finanziari relativi alla programmazione iniziale e dopo le variazioni approvate nel corso dell'esercizio.

PROGRAMMAZIONE 2009 STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI			
Titolo	DESCRIZIONE	Stanziameti iniziali	Stanziameti defintivi
ENTRATE DI COMPETENZA			
Titolo I	Entrate Tributarie	27.028.190,00	27.028.190,00
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	14.467.355,00	25.226.437,73
Titolo III	Entrate Extratributarie	3.522.545,00	4.556.115,92
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	9.657.813,00	13.055.443,80
Titolo V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	1.602,10
Titolo VI	Entrate da servizi per conto di terzi	5.617.500,00	7.217.500,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	2.452.018,47
TOTALE		60.293.403,00	79.537.308,02
SPESE DI COMPETENZA			
Titolo I	Spese correnti	37.184.432,00	46.970.771,11
Titolo II	Spese in conto capitale	11.390.644,00	19.248.209,91
Titolo III	Spese per rimborso di prestiti	6.100.827,00	6.100.827,00
Titolo IV	Spese per servizi per conto di terzi	5.617.500,00	7.217.500,00
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00
TOTALE		60.293.403,00	79.537.308,02

Si procede quindi a disaggregare i dati finanziari contenuti negli strumenti di programmazione per singolo programma, anche al fine di permettere, nei paragrafi successivi, il confronto con i risultati finali e quindi conseguenti valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi prefissati per ogni singolo programma.

A tale scopo si presenta una tabella in cui si evidenzia le risorse impiegate per la parte corrente in sede di previsione iniziale e definitiva per ogni singolo programma.

PROGRAMMAZIONE 2009 STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA			
N.	PROGRAMMA	Stanzamenti iniziali	Stanzamenti definitivi
1	ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE, DECENTRAMENTO	3.179.544,00	3.408.236,87
2	BIBLIOTECHE MUSEI E PINACOTECHE	751.956,00	828.040,02
3	VALORIZZAZIONE DI BENI DI INTERESSE STORICO ED ARTISTICO ED ALTRE ATTIVITA' CULTURALI	739.097,00	851.206,50
4	TURISMO	372.462,00	410.250,47
5	SPORT E TEMPO LIBERO	10.500,00	9.800,00
6	ASSISTENZA INFANZIA HANDICAPPATI E ALTRI SERVIZI SOCIALI	1.919.983,00	2.633.366,72
7	GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	2.156.743,00	2.399.989,74
8	ALTRI SERVIZI GENERALI	2.564.455,00	2.702.285,50
9	FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ALTRI SERVIZI INERENTI L'ISTRUZIONE	382.633,00	826.773,02
10	AGRICOLTURA INDUSTRIA COMMERCIO ED ARTIGIANATO	553.472,00	8.334.817,13
11	PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE	700.366,00	869.366,00
12	GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA E CONTROLLO DI GESTIONE	8.708.339,00	8.594.541,99
13	ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	17.650,00	20.150,00
14	URBANISTICA E PROGRAMMZIONE TERRITORIALE	593.977,00	554.462,00
15	AMBIENTE - ENERGIA	809.064,00	1.154.712,77
16	CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE	1.611.964,00	1.567.761,87
17	PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	9.640,00	9.640,00
18	VIABILITA'	8.412.582,00	9.662.073,77
19	UFFICIO TECNICO	1.368.856,00	1.352.750,51
20	ISTITUTI GESTITI DIRETTAMENTE DALLA PROVINCIA	1.699.493,00	1.992.469,06
21	MERCATO DEL LAVORO	5.978.161,00	4.157.582,17
22	INFORMATIZZAZIONE	131.523,00	135.523,00
23	TRASPORTI	45.000,00	45.000,00
24	PROTEZIONE CIVILE	567.799,00	550.799,00
	TOTALE	43.285.259,00	53.071.598,11

Analogamente, anche per la parte in conto capitale, si evidenziano le medesime informazioni.

PROGRAMMAZIONE 2009 STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE IN CONTO CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA			
N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
1	ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE, DECENTRAMENTO	0,00	0,00
2	BIBLIOTECHE MUSEI E PINACOTECHE	0,00	9.269,38
3	VALORIZZAZIONE DI BENI DI INTERESSE STORICO ED ARTISTICO ED ALTRE ATTIVITA' CUL	0,00	0,00
4	TURISMO	0,00	0,00
5	SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	0,00
6	ASSISTENZA INFANZIA HANDICAPPATI E ALTRI SERVIZI SOCIALI	20.000,00	248.984,14
7	GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	0,00	0,00
8	ALTRI SERVIZI GENERALI	2.000,00	42.707,31
9	FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ALTRI SERVIZI INERENTI L'ISTRUZIONE	0,00	0,00
10	AGRICOLTURA INDUSTRIA COMMERCIO ED ARTIGIANATO	0,00	4.228.035,91
11	PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE	0,00	0,00
12	GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA E CONTROLLO DI GESTIONE	0,00	0,00
13	ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	0,00	0,00
14	URBANISTICA E PROGRAMMZIONE TERRITORIALE	0,00	0,00
15	AMBIENTE - ENERGIA	0,00	0,00
16	CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE	0,00	0,00
17	PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	0,00	0,00
18	VIABILITA'	9.300.859,00	11.086.112,42
19	UFFICIO TECNICO	131.785,00	305.637,12
20	ISTITUTI GESTITI DIRETTAMENTE DALLA PROVINCIA	1.821.000,00	3.136.463,63
21	MERCATO DEL LAVORO	10.000,00	86.000,00
22	INFORMATIZZAZIONE	100.000,00	100.000,00
23	TRASPORTI	5.000,00	5.000,00
24	PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00
	TOTALE	11.390.644,00	19.248.209,91

2.6 - ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

In questo capitolo ci si pone l'obiettivo di fornire informazioni riguardanti gli scostamenti dei dati finanziari indicati nel conto del bilancio, rispetto a quanto programmato negli strumenti di programmazione, al fine di evidenziare il grado di attendibilità e la capacità di realizzazione di quanto programmato.

La prima tabella individua lo scostamento tra le previsioni iniziali e le previsioni finali, in termini assoluti ed in percentuale.

CONFRONTO PREVISIONI FINALI CON PREVISIONI INIZIALI					
Titolo	DESCRIZIONE	Stanziameti iniziali	Stanziameti definitivi	Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
Titolo I	Entrate Tributarie	27.028.190,00	27.028.190,00	0,00	0,00%
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	14.467.355,00	25.226.437,73	10.759.082,73	74,37%
Titolo III	Entrate Extratributarie	3.522.545,00	4.556.115,92	1.033.570,92	29,34%
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	9.657.813,00	13.055.443,80	3.397.630,80	35,18%
Titolo V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	1.602,10	1.602,10	0,00%
Titolo VI	Entrate da servizi per conto di terzi	5.617.500,00	7.217.500,00	1.600.000,00	28,48%
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	2.452.018,47	2.452.018,47	0,00%
	TOTALE	60.293.403,00	79.537.308,02	19.243.905,02	31,92%
SPESE DI COMPETENZA					
Titolo I	Spese correnti	37.184.432,00	46.970.771,11	9.786.339,11	26,32%
Titolo II	Spese in conto capitale	11.390.644,00	19.248.209,91	7.857.565,91	68,98%
Titolo III	Spese per rimborso di prestiti	6.100.827,00	6.100.827,00	0,00	0,00%
Titolo IV	Spese per servizi per conto di terzi	5.617.500,00	7.217.500,00	1.600.000,00	28,48%
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE	60.293.403,00	79.537.308,02	19.243.905,02	31,92%

La seconda tabella espone lo scostamento tra le previsioni assestate e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti che in percentuale.

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON LE PREVISIONI DEFINITIVE					
Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamen- ti definitivi	Accertamenti e impegni 2009	Differenza tra stanziamenti definitivi e accertamenti/impegni (maggiori e minori entrate e minori spese)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
Titolo I	Entrate Tributarie	27.028.190,00	27.321.911,08	293.721,08	1,08%
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	25.226.437,73	24.534.498,19	-691.939,54	-2,82%
Titolo III	Entrate Extratributarie	4.556.115,92	4.702.543,86	146.427,94	3,11%
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	13.055.443,80	9.691.542,30	-3.363.901,50	-34,71%
Titolo V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.602,10	1.602,10	0,00	0,00%
Titolo VI	Entrate da servizi per conto di terzi	7.217.500,00	6.437.491,30	-780.008,70	-12,12%
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2.452.018,47			
	TOTALE	79.537.308,02	72.689.588,83	-4.395.700,72	-6,05%
SPESE DI COMPETENZA					
Titolo I	Spese correnti	46.970.771,11	46.398.697,76	572.073,35	1,23%
Titolo II	Spese in conto capitale	19.248.209,91	15.874.132,94	3.374.076,97	21,26%
Titolo III	Spese per rimborso di prestiti	6.100.827,00	5.865.631,30	235.195,70	4,01%
Titolo IV	Spese per servizi per conto di terzi	7.217.500,00	6.437.491,30	780.008,70	12,12%
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
	TOTALE	79.537.308,02	74.575.953,30	4.961.354,72	6,65%

La terza tabella indica lo scostamento tra le previsioni iniziali e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti che in percentuale.

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON LE PREVISIONI INIZIALI					
Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamanti iniziali	Accertamenti e impegni 2009	Differenza tra accertamenti/impegni e stanziamenti iniziali (maggiori e minori entrate e minori spese)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
Titolo I	Entrate Tributarie	27.028.190,00	27.321.911,08	293.721,08	1,08%
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	14.467.355,00	24.534.498,19	10.067.143,19	41,03%
Titolo III	Entrate Extratributarie	3.522.545,00	4.702.543,86	1.179.998,86	25,09%
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	9.657.813,00	9.691.542,30	33.729,30	0,35%
Titolo V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	1.602,10	1.602,10	100,00%
Titolo VI	Entrate da servizi per conto di terzi	5.617.500,00	6.437.491,30	819.991,30	12,74%
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
TOTALE		60.293.403,00	72.689.588,83	12.396.185,83	17,05%
SPESE DI COMPETENZA					
Titolo I	Spese correnti	37.184.432,00	46.398.697,76	-9.214.265,76	-19,86%
Titolo II	Spese in conto capitale	11.390.644,00	15.874.132,94	-4.483.488,94	-28,24%
Titolo III	Spese per rimborso di prestiti	6.100.827,00	5.865.631,30	235.195,70	4,01%
Titolo IV	Spese per servizi per conto di terzi	5.617.500,00	6.437.491,30	-819.991,30	-12,74%
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
TOTALE		60.293.403,00	74.575.953,30	-14.282.550,30	-19,15%

Come per il precedente paragrafo, anche in questa analisi degli scostamenti, appare utile effettuare un approfondimento dettagliando gli scostamenti per singolo programma, in quanto tali informazioni rappresentano utili indicatori per evidenziare il grado di attuazione dei programmi di spesa per ogni singolo programma.

**CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI ED IMPEGNI
SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA**

N.	PROGRAMMA	Stanzamenti definitivi 2009	Impegni 2009	Percentuale di realizzazione delle spese
1	ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE, DECENTRAMENTO	3.408.236,87	3.380.094,24	99,17%
2	BIBLIOTECHE MUSEI E PINACOTECHE	828.040,02	826.893,57	99,86%
3	VALORIZZAZIONE DI BENI DI INTERESSE STORICO ED ARTISTICO ED ALTRE ATTIVITA' CULTURALI	851.206,50	850.965,95	99,97%
4	TURISMO	410.250,47	402.639,41	98,14%
5	SPORT E TEMPO LIBERO	9.800,00	9.800,00	100,00%
6	ASSISTENZA INFANZIA HANDICAPPATI E ALTRI SERVIZI SOCIALI	2.633.366,72	2.624.306,48	99,66%
7	GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	2.399.989,74	2.398.570,27	99,94%
8	ALTRI SERVIZI GENERALI	2.702.285,50	2.655.975,06	98,29%
9	FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ALTRI SERVIZI INERENTI L'ISTRUZIONE	826.773,02	825.862,11	99,89%
10	AGRICOLTURA INDUSTRIA COMMERCIO ED ARTIGIANATO	8.334.817,13	8.298.666,13	99,57%
11	PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE	869.366,00	868.850,36	99,94%
12	GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA E CONTROLLO DI GESTIONE	8.594.541,99	8.324.164,73	96,85%
13	ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	20.150,00	18.488,94	91,76%
14	URBANISTICA E PROGRAMMIZIONE TERRITORIALE	554.462,00	552.517,87	99,65%
15	AMBIENTE - ENERGIA	1.154.712,77	1.083.074,69	93,80%
16	CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE	1.567.761,87	1.529.622,89	97,57%
17	PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	9.640,00	9.640,00	100,00%
18	VIABILITA'	9.662.073,77	9.562.825,88	98,97%
19	UFFICIO TECNICO	1.352.750,51	1.350.496,58	99,83%
20	ISTITUTI GESTITI DIRETTAMENTE DALLA PROVINCIA	1.992.469,06	1.897.979,17	95,26%
21	MERCATO DEL LAVORO	4.157.582,17	4.157.098,56	99,99%
22	INFORMATIZZAZIONE	135.523,00	109.319,65	80,67%
23	TRASPORTI	45.000,00	26.807,52	59,57%
24	PROTEZIONE CIVILE	550.799,00	499.669,00	90,72%
	TOTALE	53.071.598,11	52.264.329,06	98,48%

**CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI ED IMPEGNI
SPESE IN CONTO CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA**

N.	PROGRAMMA	Stanzamenti definitivi 2009	Impegni 2009	Percentuale di realizzazione delle spese
1	ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE, DECENTRAMENTO	0,00	0,00	0,00%
2	BIBLIOTECHE MUSEI E PINACOTECHES	9.269,38	9.269,00	100,00%
3	VALORIZZAZIONE DI BENI DI INTERESSE STORICO ED ARTISTICO ED ALTRE ATTIVITA' CUL	0,00	0,00	0,00%
4	TURISMO	0,00	0,00	0,00%
5	SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	0,00	0,00%
6	ASSISTENZA INFANZIA HANDICAPPATI E ALTRI SERVIZI SOCIALI	248.984,14	228.984,14	91,97%
7	GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	0,00	0,00	0,00%
8	ALTRI SERVIZI GENERALI	42.707,31	41.360,07	96,85%
9	FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ALTRI SERVIZI INERENTI L'ISTRUZIONE	0,00	0,00	0,00%
10	AGRICOLTURA INDUSTRIA COMMERCIO ED ARTIGIANATO	4.228.035,91	4.228.035,91	100,00%
11	PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE	0,00	0,00	0,00%
12	GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA E CONTROLLO DI GESTIONE	0,00	0,00	0,00%
13	ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	0,00	0,00	0,00%
14	URBANISTICA E PROGRAMMZIONE TERRITORIALE	0,00	0,00	0,00%
15	AMBIENTE - ENERGIA	0,00	0,00	0,00%
16	CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE	0,00	0,00	0,00%
17	PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	0,00	0,00	0,00%
18	VIABILITA'	11.086.112,42	9.584.300,43	86,45%
19	UFFICIO TECNICO	305.637,12	185.637,12	60,74%
20	ISTITUTI GESTITI DIRETTAMENTE DALLA PROVINCIA	3.136.463,63	1.406.461,37	44,84%
21	MERCATO DEL LAVORO	86.000,00	86.000,00	100,00%
22	INFORMATIZZAZIONE	100.000,00	99.084,90	99,08%
23	TRASPORTI	5.000,00	5.000,00	100,00%
24	PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE	19.248.209,91	15.874.132,94	82,47%

2.7 - INDEBITAMENTO

Tra le fonti di finanziamento, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento.

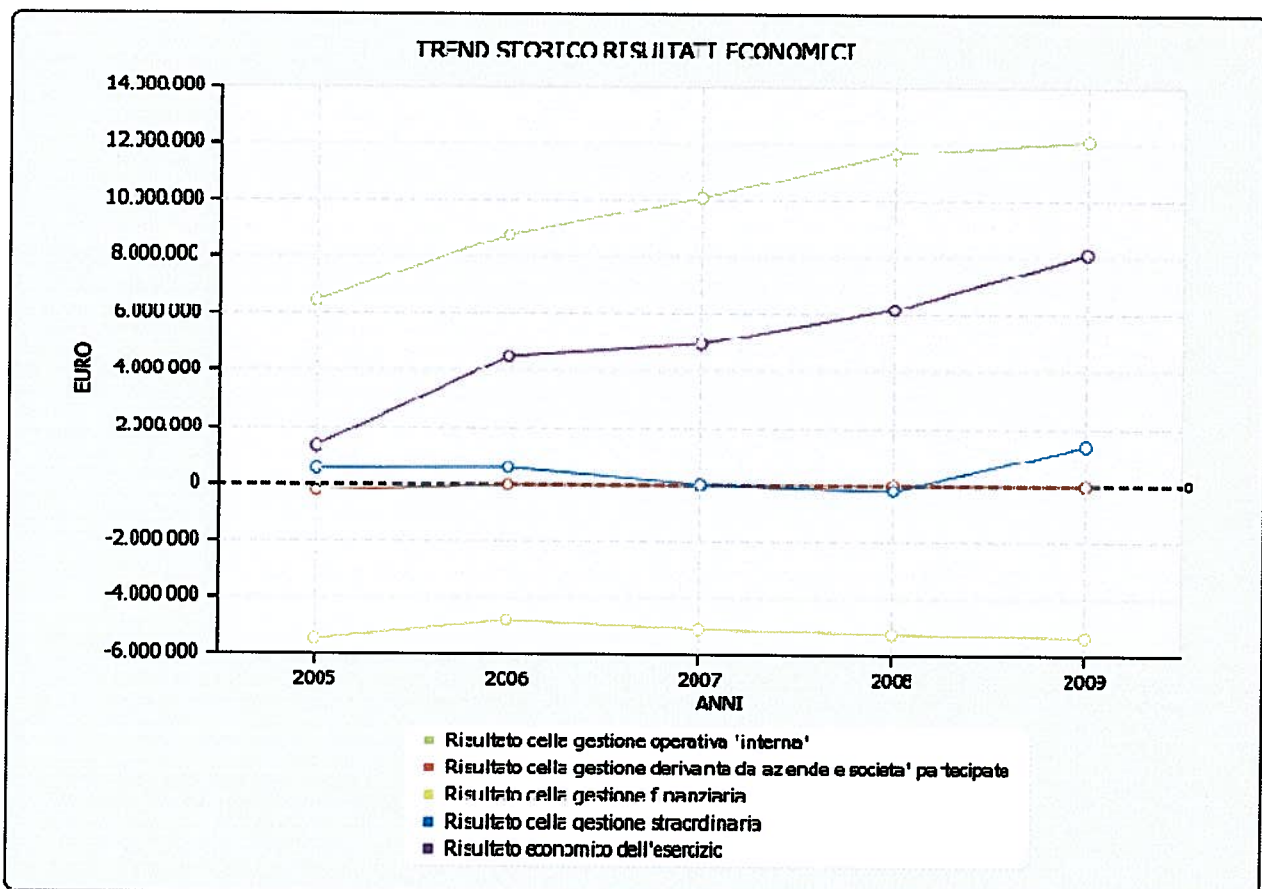
Si evidenzia quindi l'evoluzione di tale fonte, individuando le variazioni intervenute nel corso del 2009 e la consistenza finale del debito per finanziamenti a fine esercizio, suddivise per istituto mutuante tramite le seguenti tabelle.

CONSISTENZA INDEBITAMENTO						
ISTITUTO MUTUANTE	Consistenza del debito al 31/12/2008	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Altre variazioni positive	Altre variazioni negative	Consistenza del debito al 31/12/2009
1 BANCO DI SICILIA (FIL. ASCOLI PICENO)--VEDI 32746--	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 INA (IST. NAZIONALE DELLE ASSI CURAZIONI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 TESORIERE CENTRALE DELLO STATO CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	380.240,93	0,00	29.879,34	0,00	0,00	350.361,59
6 GRUPPO INTESA	6.662.242,50	0,00	136.372,50	0,00	0,00	6.525.870,00
7 DEXIA CREDIOP S.P.A.	14.184.273,29	0,00	580.400,34	0,00	0,00	13.603.872,95
8 UNICREDIT BANCA ROLO 1473	15.633.564,72	0,00	638.260,96	0,00	0,00	14.995.303,76
9 CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	32.575.875,95	0,00	2.980.718,16	0,00	260.612,83	29.334.544,96
10 UNICREDIT SPA	7.888.000,00	0,00	204.000,00	0,00	0,00	7.684.000,00
11 DEPFA BANK PLC	21.520.016,17	0,00	1.296.000,00	3.883.983,83	0,00	24.108.000,00
TOTALE	98.844.213,56	0,00	5.865.631,30	3.883.983,83	260.612,83	96.601.953,26

2.8 - ANDAMENTO DEI RISULTATI ECONOMICI, DEI COSTI E DEI PROVENTI

I risultati economici dell'ultimo quinquennio presentano la seguente evoluzione, esposta sia in forma tabellare che grafica.

TREND STORICO DEI RISULTATI ECONOMICI					
	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	6.477.883,91	8.760.219,68	10.071.923,88	11.639.947,72	12.089.323,99
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	-225.919,92	0,00	-2.000,00	0,00	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-5.454.371,45	-4.824.351,97	-5.108.723,56	-5.262.259,20	-5.354.573,73
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	548.087,30	575.200,07	2.290,73	-194.110,50	1.369.634,49
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	1.345.679,84	4.511.067,78	4.963.491,05	6.183.578,02	8.104.384,75



Dettagliando i risultati economici complessivi, si evidenzia l'andamento dei proventi e costi nel medesimo periodo quinquennale di riferimento.

ANDAMENTO DEI PROVENTI NEL QUINQUENNIO

		ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009
A PROVENTI DELLA GESTIONE						
1	Proventi tributari	25.353.672,38	26.453.113,75	27.075.973,21	28.956.365,38	27.321.911,08
2	Proventi da trasferimenti	15.741.080,61	14.270.682,90	19.852.761,60	14.955.417,13	24.534.498,19
3	Proventi da servizi pubblici	664.086,60	590.587,65	510.403,97	499.452,64	1.139.134,08
4	Proventi da gestione patrimoniale	1.383.683,57	2.027.028,68	1.912.280,60	1.933.772,24	1.779.243,05
5	Proventi diversi	290.113,37	594.916,62	1.441.538,79	956.114,95	1.748.210,28
6	Proventi da concessioni edificare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE						
17	Utili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D PROVENTI FINANZIARI						
20	Interessi attivi	173.434,84	115.410,27	38.976,44	62.442,06	386,77
E PROVENTI STRAORDINARI						
22	Insussistenze del passivo	3.735.559,01	1.813.411,90	1.829.586,41	3.025.441,57	3.987.504,51
23	Sopravvenienze attive	1.258,52	432.383,94	184.779,85	2.612,56	136.666,30
24	Plusvalenze patrimoniali	12.310,00	21.145,00	143.199,11	61.938,00	276.794,75
TOTALE PROVENTI		47.355.198,90	46.318.680,71	52.989.499,98	50.453.556,53	60.924.349,01

ANDAMENTO DEI COSTI NEL QUINQUENNIO

		ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009
B COSTI DELLA GESTIONE						
9	Personale	13.723.173,25	14.465.660,10	15.280.859,77	15.164.694,18	16.330.236,98
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.072.974,93	975.041,73	955.237,13	879.154,57	1.298.405,37
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	-26,86	-82,06	1.210,29	-351,14	-270,42
12	Prestazioni di servizi	11.824.315,86	9.771.183,61	10.307.063,34	9.929.562,88	9.118.222,09
13	Utilizzo beni di terzi	469.312,29	479.564,70	492.567,33	495.178,99	511.925,79
14	Trasferimenti	4.690.981,78	3.975.254,51	7.865.836,40	3.499.778,83	11.090.649,67
15	Imposte e tasse	1.195.950,06	1.309.644,86	1.533.617,47	1.347.004,37	1.316.981,18
16	Quote di ammortamento di esercizio	3.978.071,31	4.199.842,47	4.284.642,56	4.346.151,94	4.767.522,03
C ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE						
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	225.919,92	0,00	2.000,00	0,00	0,00
D ONERI FINANZIARI						
21	Interessi passivi:					
	- su mutui e prestiti	0,00	1.622.551,11	1.687.700,00	1.680.629,20	1.787.484,18
	- su obbligazioni	0,00	3.317.211,13	3.460.000,00	3.644.072,06	3.567.476,32
	- su anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- per altre cause	5.627.806,29	0,00	0,00	0,00	0,00
E ONERI STRAORDINARI						
25	Insussistenze dell'attivo	3.008.335,29	1.449.148,14	1.278.523,39	3.205.330,07	1.921.393,04
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
28	Oneri straordinari	192.704,94	242.592,63	876.751,25	78.772,56	1.109.938,03
TOTALE COSTI		46.009.519,06	41.807.612,93	48.026.008,93	44.269.978,51	52.819.964,26

2.9 - ANALISI PER INDICI

In questo capitolo si presentano una serie di indicatori generali applicati al rendiconto che permettono di comprendere in modo intuitivo l'andamento della gestione nel 2009

Preliminarmente si presentano i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L.

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50 per cento degli impegni della medesima spesa corrente (al netto del valore pari ai residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla regione nonché da contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38 per cento (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuel);	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore al 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

DENOMINAZIONE INDICATORE	FORMULA	2007	2008	2009
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	60,973	68,430	56,621
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	53,226	61,126	48,307
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + II}}{\text{popolazione}}$	155,81	143,47	167,37
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{popolazione}}$	89,89	94,61	88,18
Intervento erariale	$\frac{\text{trasferimenti statali}}{\text{popolazione}}$	24,99	23,64	20,41
Intervento regionale	$\frac{\text{trasferimenti regionali}}{\text{popolazione}}$	36,59	15,27	52,44
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{totale residui attivi}}{\text{totale accertamenti di competenza}} \times 100$	122,500	114,823	185,517
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{totale residui passivi}}{\text{totale impegni di competenza}} \times 100$	134,900	116,786	185,463
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{residui debiti mutui}}{\text{popolazione}}$	328,85	322,95	311,78
Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{riscossione Titolo I + III}}{\text{accertamenti Titolo I + III}} \times 100$	94,182	93,025	91,771
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{spese personale + quote ammort. mutui}}{\text{totale entrate Titoli I + II + III}} \times 100$	49,700	54,282	48,712
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{pagamenti Titolo I competenza}}{\text{impegni Titolo I competenza}} \times 100$	71,919	81,242	66,964
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{entrate patrimoniali}}{\text{valore patrimoniale disponibile}} \times 100$	107,085	112,568	108,308
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{valore beni patrimoniali indisponibili}}{\text{popolazione}}$	202,98	195,45	191,36
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{valore beni patrimoniali disponibili}}{\text{popolazione}}$	5,92	5,61	5,34
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{valore beni demaniali}}{\text{popolazione}}$	225,89	289,41	299,43
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{dipendenti}}{\text{popolazione}} \times 100$	0,1500	0,1440	0,1410

SEZIONE 3

PARTE
DESCRITTIVO-ANALITICA
DEI PROGRAMMI

3 – PARTE DESCRITTIVO-ANALITICA DEI PROGRAMMI

Programma 01 – Organi Istituzionali, Partecipazione, Decentramento

Direzione Generale – Dott. Leo Di Liberatore

Nel corso dell'anno 2009, l'attività propria del Settore di staff alla Direzione Generale, ha provveduto agli adempimenti relativi al coordinamento unità dirigenziali nella pianificazione esecutiva e nella produzione di tutti gli atti unitari dell'Ente, indicando varie Conferenze dei Dirigenti e provvedendo alla stesura degli atti connessi.

L'ordinaria attività ha altresì comportato tutti gli adempimenti connessi alle relazioni sindacali dell'area dirigenti e all'assistenza al Nucleo di Valutazione (che, peraltro, nel corso del 2009 è stato ricostituito con nuovi componenti); l'attività si è incentrata altresì negli adempimenti relativi ad alcuni procedimenti, già avviati, di accertamento di responsabilità dirigenziale e disciplinare.

Sempre nel corso del 2009, la Direzione Generale ha svolto il monitoraggio dei fabbisogni formativi del personale dell'Ente provvedendo alla pianificazione strategica ed operativa della Formazione.

In particolare, in relazione a quest'ultima attività, oltre alla formazione tradizionale, in aula, si è provveduto all'installazione della piattaforma open source **“Docebo”**, la quale è stata implementata per la realizzazione di un progetto di e-learning, (condotto in collaborazione con il XII settore) denominato **“e-T – La Provincia di Teramo per l'innovazione ed il cambiamento”** che ha previsto, per tutto l'anno 2009, l'erogazione di un corso di formazione on-line su **“Protocollo informatico e gestione documentale”**, realizzato interamente con risorse umane interne.

Inoltre il progetto **e-T - la Provincia di Teramo per l'innovazione ed il cambiamento**, ha avuto sviluppi **“esterni”** in quanto, tramite un collegato **progetto di condivisione e riuso dei contenuti didattici** realizzato in collaborazione con la Regione Emilia Romagna, il servizio formativo è stato offerto anche all'utenza esterna.

PRESIDENZA, AFFARI GENERALI, SERVIZI AUSILIARI E DI RAPPRESENTANZA

Il servizio **“Organi Istituzionale, Partecipazione e Decentramento”** ha provveduto, nell'annualità di riferimento, in esecuzione di quanto disposto dal Testo Unico 2000 - CAP. IV (artt 79... 87) – Status degli amministratori locali - al pagamento delle indennità e dei rimborsi spese agli amministratori per le attività connesse al loro mandato, nonché gli oneri assistenziali previdenziali ed assicurativi spettanti sulla retribuzione degli stessi.

Oltre a tali attività, il servizio, per buona parte del 2009, ha curato e seguito questioni relative all'attività di segreteria dell'Assessorato alla Cultura, Pubblica Istruzione e Sport, ed ha fornito il relativo supporto alle attività organizzative (convegni e riunioni /conferenze).

Per quanto attiene al servizio del Cerimoniere, anche per l'anno 2009 si è provveduto ad assicurare la compartecipazione alla organizzazione di manifestazioni celebrative e commemorative pubbliche di rilievo nazionale e locale.

Si è provveduto alla ricostituzione degli Organi di Governo dell'Ente e a tutti gli adempimenti consequenziali con notevole aggravio dell'attività dell'Ufficio.

Nei termini previsti dallo Statuto provinciale sono state depositate le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato ed è stato predisposto il necessario provvedimento deliberativo per l'approvazione delle stesse nella seconda seduta del consiglio provinciale.

Si è, inoltre, proceduto alla redazione dei provvedimenti diretti alla costituzione delle commissioni consiliari permanenti, alla nomina dei rappresentanti delle commissioni elettorali circondariali, alla predisposizione dell'atto di indirizzo per la nomina e designazione dei rappresentanti della Provincia presso Enti, Aziende, Istituzioni e Società partecipate.

E' stata posta in essere una copiosa attività di decretazione con il conferimento, tra l'altro, dell'incarico temporaneo delle funzioni dirigenziali delle U. O. e dei Servizi facenti capo al Settore Direzione Generale dell'Ente, dell'avviamento della procedura diretta alla nomina del nuovo Segretario generale titolare della sede della Segreteria dell'Ente e dei provvedimenti consequenziali.

In base a quanto previsto dagli artt. artt. 15 del CCNL per il personale dirigenziale degli EE.LL., sottoscritto il 23 dicembre 1999, e 22 del D. Lgs. 165/2001 sono stati predisposti gli atti necessari alla costituzione del Comitato dei Garanti quale organo competente in materia di valutazione del personale con qualifica dirigenziale alla luce, in particolare, delle modifiche apportate dal D. Lgs.n. 150 del 2009.

Si è provveduto, inoltre alla modifica del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi al fine della costituzione degli uffici di supporto agli Organi di direzione politica, secondo quanto previsto dall'art. 90 del D. Lgs. 267/00.

Oltre alla intensa attività legata alla ricostituzione degli Organi di governo dell'Ente si è provveduto all'espletamento delle ordinarie funzioni dell'Ufficio di Presidenza e precisamente: l'assistenza al Presidente nei rapporti con la Giunta, con il Consiglio provinciale, con gli uffici ed i servizi dell'Amministrazione, con i soggetti gestori dei servizi pubblici locali, con i rappresentanti di istituzioni, imprese, associazioni e cittadini; i provvedimenti di autorizzazioni all'utilizzazione del gonfalone Provinciale alle varie manifestazioni; l'organizzazione di iniziative legate a ricorrenze istituzionali, gli atti e provvedimenti per dotazione dei beni e servizi strumentali all'ufficio; la predisposizione degli atti necessari per il Consiglio e la Giunta; la concessione di patrocinii non onerosi e del logo; il pagamento delle quote associative; l'attività di studio, ricerca ed adeguamento normativo.

Si è proceduto, infine, all'Approvazione di un Patto di Amicizia tra il Distretto di Xiqing della città autonoma di Tianjin della Repubblica Popolare di Cina e la Provincia di Teramo.

UFFICIO STAMPA

Per quanto concerne tutta l'attività dell'ufficio stampa, oltre all'ordinaria attività, si è provveduto alla realizzazione di vari progetti come di seguito schematizzati.

Comunicazione istituzionale (campagne di comunicazione, organizzazione eventi, pubblicazioni etc etc):

Settimana europea dell'Energia (10-11-12 febbraio); Distretto Agroalimentare; Piano d'area Val Tordino. (convegno conclusivo Aprile 2009); Gran Sasso: la montagna che unisce.

Newsletter eventi culturali

E' stata realizzata una newsletter tematizzata sugli eventi realizzati dalla Provincia; inviata ad un indirizzario che ha "ri-composto" le mailing list dell'Agenzia Giovani, quelli della Biblioteca, quelli degli amministratori locali (sindaci, assessori etc etc)

Depliant e brochure;

progetto: Bilancio di fine legislatura.

Attività di ufficio stampa e cura del rapporto con i mezzi di comunicazione

Nel 2009 si sono svolte le elezioni amministrative con le conseguenti limitazioni dell'attività di comunicazione previste dalla legge per il periodo elettorale (45 giorni a partire dal 30 aprile).

Trasmisioni televisive:

progetto: Acquisto di un pacchetto di redazionali tv (15 su Teleonte; 15 su Reteotto; 6 su Teleteramo; 6 su Tv6).

Inoltre:

52 Conferenze stampa; 350 Comunicati stampa; 9 Inserzioni e redazionali su giornali e riviste

Unità di crisi per il terremoto

Nel periodo successivo al sisma l'ufficio stampa ha partecipato alle attività dell'Unità di crisi appositamente costituito per far fronte alla situazione di emergenza, prestando la propria attività in regime di reperibilità e di collaborazione con la Protezione civile, per informazioni di pubblica utilità e interesse.

Rassegna Stampa Interna/Internet

È tuttora in corso la revisione della procedura per la distribuzione automatizzata della rassegna stampa, eseguita da una società esterna, all'interno della rete aziendale con relativa pubblicazione sul sito Web istituzionale della Provincia.

Progetto "Sport at work"

Sulla base di un'apposita convenzione con l'Università di Teramo, deliberata dalla Giunta in data 20 agosto 2009, e sottoscritta sia dal Presidente che dal Rettore, la Provincia ha organizzato due tirocini formativi nell'ambito del progetto "Sport at work" (PoFSE Abruzzo progetto speciale multiasse reti per l'alta formazione specialistica e inserimento lavorativo).

Per quanto riguarda il progetto formativo "**Tecniche di comunicazione e ripresa degli eventi sportivi**", Pina Manente è stata nominata tutor del corso della durata di 64 ore. L'ufficio stampa ha predisposto il progetto formativo .

RELAZIONI INDUSTRIALI

Per quanto riguarda l'attività di mediazione e risoluzione di vertenze collettive di lavoro, sono stati affrontati e risolti dal Servizio Relazioni Industriali della Provincia di Teramo numerosi casi di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, Mobilità e Contratti di Solidarietà e promossi interventi strutturali su situazioni di crisi aziendali particolarmente significative.

Il numero degli incontri relativi all'attività vertenziale è in crescita. Nell'anno 2007 è stato pari a **113** riunioni, nel 2008 a **142** e nel 2009 a **151**.

Il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria rispetto all'anno 2008 è **triplicato**. Sono stati, infatti, sottratti al licenziamento, attraverso tale strumento, **2546** lavoratori rispetto agli 866 dell'anno 2008.

Il 24 novembre 2009 si è proceduto a coordinare, presso la sede della Provincia di Teramo, un incontro tra il Presidente dell'Ente ed il Presidente dell'ABI regionale che porterà, nel corso del 2010, alla stipula di un Protocollo d'Intesa per l'anticipazione sociale della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria con la possibilità, per gli istituti bancari interessati, di aderire alla convenzione.

Oltre alle attività di studio svolte in relazione alle necessità dell'Ente e correlate ad affrontare specifici problemi di carattere occupazionale e di sviluppo, sono stati effettuati incontri con il Ministero dello Sviluppo Economico diretti all'attuazione del Protocollo di Intesa per il rilancio produttivo ed occupazionale della Val Vibrata – Vallata del Tronto – Piceno, finalizzato a regolare l'attività congiunta dei soggetti pubblici e privati, volta a tutelare l'apparato produttivo esistente, ad assicurare il rilancio delle attività industriali ed a salvaguardare l'occupazione nei siti industriali in crisi dell'area vasta delle Province di Teramo e di Ascoli Piceno con particolare riferimento alla Val Vibrata – Vallata del Tronto – Piceno, ponendo particolare attenzione alle vocazioni produttive dei rispettivi territori, attraverso iniziative produttive, investimenti nei servizi industriali e interventi infrastrutturali, che saranno individuati e selezionati, ai sensi della normativa vigente, prioritariamente con riferimento ai documenti di programmazione economica-finanziaria regionali ed ai programmi operativi regionali (2007/2013).

Sulla base dell'accordo stipulato il 02.09.09 con la provincia di Ascoli Piceno, la Regione Marche e la Regione Abruzzo è stata prevista una necessaria fase preliminare concertativa mista tecnico - politica che darà l'avvio ai lavori del gruppo di coordinamento.

Il 22 ottobre 2009 è stata concertata con il Consiglio Regionale dell'Abruzzo una risoluzione che assegna alla Provincia un ruolo strategico a livello regionale relativamente alle misure necessarie per affrontare la crisi economica ed occupazionale

Il 20 novembre 2009 si è svolta, presso la sala consiliare del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata, una Seduta Straordinaria del Consiglio Provinciale tesa ad analizzare ed individuare possibili strumenti di intervento sulla situazione di crisi economico-occupazionale.

REDAZIONE SITO WEB E COMUNICAZIONE

Per quanto attiene l'attività di Comunicazione, oltre alle normali attività di gestione e sviluppo del portale web istituzionale e del portale turistico della provincia e degli altri servizi di archivio e protocollo, ausiliari e di rappresentanza si è proceduto alla sperimentazione del sistema di gestione delle delibere e delle sedute degli organi, allo studio, predisposizione software e sperimentazione "Albo pretorio online".

Nel corso del corrente anno sono state completate le attività previste dal progetto di e-democracy denominato "TeD: L'istituzione apre le porte al cittadino" ed è stata superata positivamente la seduta di Assessment con il monitore del CNIPA;

Durante l'anno 2009 sono proseguite, con i comuni aderenti del Progetto di e-government INTEMA 2000, le attività per la sperimentazione di un sistema integrato per la erogazione di servizi on-line ai cittadini.

Sono state realizzate inoltre le attività relative allo studio della nuova identità visiva dell'Ente e si è proceduto alla progressiva adozione della nuova immagine coordinata dell'Ente;

Il Settore ha inoltre attivato specifiche collaborazioni con:

- il servizio turismo per la realizzazione del nuovo software per la gestione delle strutture ricettive e per lo studio per la realizzazione del secondo step del progetto che prevede la possibilità la effettuazione delle dichiarazioni dei prezzi direttamente con procedura on-line;

- con la Biblioteca Provinciale nella realizzazione del software per l'archiviazione e catalogazione

delle opere minori della biblioteca stessa;

- con il settore ambiente nella individuazione e sperimentazione di un sistema di video conferenza; Nel corso del corrente anno, oltre alle normali attività di sviluppo e gestione del Portale web istituzionale dell'Ente si è proceduto alla realizzazione dello Studio della nuova impostazione grafica del portale;

Si è proceduto alla predisposizione del Documento programmatico sulla sicurezza, regolarmente adottato dalla Giunta Provinciale, e a una attenta analisi, settore per settore, delle principali problematiche connesse con la "Tutela della Privacy".

PARITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

L'obiettivo primario del Servizio parità e pari opportunità è l'attivazione di azioni di mainstreaming gender nelle fasi programmatiche delle politiche economiche, sociali, istituzionali e culturali riferite ai bisogni e alle priorità degli uomini e delle donne, considerati nella loro diversità di genere, al fine di evitare ogni tipo di discriminazione diretta, indiretta e collettiva, attraverso la perpetrazione di condizioni di segregazione orizzontale e/o verticale delle lavoratrici e delle donne in genere.

Il detto Servizio, oltre a svolgere le quotidiane incombenze tipiche di un Ufficio Amministrativo (gestione posta elettronica, protocollo, rassegna stampa, trascrizione testi, ecc.) è di supporto tecnico-amministrativo al coordinamento e alla realizzazione degli interventi programmati dall'Assessorato alle pari opportunità, dalla Commissione pari opportunità, dalla Consigliera di parità provinciale, dal Comitato d'Ente pari opportunità e dalla Consigliera di fiducia,

Per la Consigliera di Parità Provinciale è stata attivata la procedura per l'assegnazione di due borse di studio a studentesse iscritte al MASTER GESLOPAN –anno accademico 2008/2009- della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Teramo, mediante redazione e pubblicazione di un avviso di selezione (approvato con determina dirigenziale Reg.Sett.n. 105 del 29 aprile 2009),

gestione rapporti con la Segreteria del Master, collaborazione alla designazione delle vincitrici delle Borse di Studio.

Per le attività svolte dalla Commissione Pari Opportunità il Servizio in questione ha collaborato:

- alla realizzazione del n. 19 e del n. 20 della pubblicazione periodica "NOTIZIE DONNA";
- alla creazione di una rete sinergica con figure istituzionali e operatori sociali per dare risposte concrete alle donne vittime di violenza, nell'ambito delle attività di sensibilizzazione del Centro Antiviolenza "LA FENICE";
- alla promozione di azioni per la valorizzazione delle donne in politica,;
- all'attivazione e realizzazione di un corso di comunicazione denominato "Democrazia paritaria";
- alla realizzazione di numerose manifestazioni nell'ambito della Manifestazione "DONNE E...DINTORNI 2009",.

A seguito della scadenza del mandato della Commissione Pari Opportunità il Servizio in parola ha provveduto a predisporre, su espressa indicazione dell'Assessorato alle Pari Opportunità, un nuovo Regolamento Istituzionale della Commissione stessa, le cui relative procedure di approvazione sono in itinere.

Per l'Assessorato alle Pari Opportunità, il Servizio Parità e Pari Opportunità:

- ❖ ha redatto il Codice di Condotta contro le molestie sessuali, poi adottato dal Comitato d'Ente per le Pari Opportunità e approvato dalla competente Giunta Provinciale con atto deliberativo n. 73 del 17 febbraio 2009;
- ❖ ha predisposto le necessarie procedure per la nomina della Consigliera di Fiducia per la trattazione dei casi di molestia sessuale sul luogo di lavoro, nominata dal Presidente della Provincia in data 9 marzo 2009 su designazione del competente Comitato d'Ente per le Pari Opportunità;
- ❖ ha redatto lo Schema di Convenzione con il quale si intendono regolare i rapporti tra la Provincia e gli Enti locali che volessero usufruire del servizio della Consigliera di fiducia della Provincia di Teramo, secondo quanto previsto all'art. 3 -punto 12.- del Codice di condotta contro le molestie sessuali, approvato dal competente Consiglio Provinciale con atto deliberativo n. 20 del 22 aprile 2009.

Per quanto attiene all'attività progettuale, il Servizio ha partecipato attivamente alla definizione del progetto "Donne Ora Visibili", proposto dal Comune di San Salvo quale Ente capofila e al quale hanno dato la propria adesione, oltre alla Provincia di Teramo con atto deliberativo di Giunta n. 429 del 23 ottobre 2009, la Provincia di Chieti, la Provincia di Pescara e la Regione Abruzzo.

Inoltre, il Servizio ha provveduto ad ideare e redigere un Progetto Pilota denominato "Per...corsi di parità", promosso dall'Assessorato alle Pari Opportunità. Il Progetto in parola - autorizzato con determina dirigenziale n. 273 del 31/12/2009- è destinato alle classi 2° delle Scuole Medie Inferiori e se ne prevede la realizzazione in tre Istituti Scolastici della provincia di Teramo nell'anno scolastico 2010/2011.

POLITICHE COMUNITARIE

Per quanto attiene alla attività di questo servizio, nel corso dell'anno 2009 la stessa si è concentrata sulle due tipologie già seguite in precedenza e cioè sia nella predisposizione e presentazione dei progetti di cooperazione internazionale, sia nella gestione di quelli finanziati.

Nel mese di marzo dell'anno 2009 è stata data comunicazione ufficiale della ammissione a finanziamento del primo progetto europeo della nuova programmazione 2007 – 2013.

Si tratta del progetto denominato "WidetheSEEBysucmod" progetto presentato l'anno precedente sul Programma SEE – Sud Est Europa – e che si propone l'obiettivo principale di favorire la diffusione della installazione dei pannelli solari per uso termico domestico.

Il progetto avrà durata triennale e vedrà la Provincia impegnata nella veste di Lead Partner e quindi di coordinatrice di tutte le attività progettuali. Dopo una prima sostanziale approvazione avvenuta nel mese di marzo, il progetto vero e proprio è stato definitivamente approvato nel mese di giugno, all'esito delle modifiche richieste.

Nel mese di Settembre sono iniziate le attività con la organizzazione del meeting di avvio tra tutti i partner, meeting che si è svolto a Teramo nei giorni 7 e 8 settembre.

Inoltre, nel mese di novembre è stata comunicazione ufficiale della ammissione a finanziamento di un altro progetto di cui la Provincia è partner. Il Progetto era stato predisposto e presentato in sinergia con un Lead Partner Olandese sul Programma INTERREG IV C, è identificato con l'acronimo SUSTAIN, e si concentra sulle tematiche dello sviluppo sostenibile, con particolare riferimento all'uso e tutela delle acque ed alle influenze sulle località turistiche.

Sono poi stati presentati altri progetti su altri Programmi Europei, come INTERREG IV C, MED e IPA, programmi per i quali si è aperta come per il SEE il nuovo periodo 2007 - 2013; attualmente si è in attesa di conoscere l'esito della valutazione dei predetti progetti.

E' proseguita nel corso dell'anno la gestione del progetto ESPRIT, cofinanziato già a partire dallo scorso anno nell'ambito del Programma Leonardo da Vinci e che intende promuovere il trasferimento e la progressiva integrazione nei sistemi di istruzione e formazione professionale in Italia e Lituania di metodologie didattiche innovative di tipo esperienziale, basate in particolare sull'*outdoor education*.

Tra le principali attività poste in essere vanno ricordate i focus group tra i docenti per l'apprendimento delle nuove metodologie di insegnamento e la stampa di materiale divulgativo da diffondere nelle scuole.

POLIZIA PROVINCIALE

La Polizia Provinciale è l'organo di vigilanza e controllo su tutto il territorio provinciale con riferimento alle seguenti materie:

- tutela dell'ambiente dall'inquinamento del suolo, aria ed acqua: in particolare vigila sulla corretta osservanza delle leggi che regolano la disciplina dei rifiuti e la tutela delle acque (D.lgs. . 152/2006 e normative relative);
- salvaguardia del patrimonio e del territorio provinciale con particolare riferimento alle zone di interesse ambientale (parchi, riserve naturali, oasi di protezione, zone di ripopolamento e cattura)
- tutela della flora spontanea e della fauna selvatica: vigilanza in materia ittica e venatoria (L. 152/1992 – L.R. 10/2004 – L.R. 44/1985);
- vigilanza stradale e tutela del patrimonio viario della Provincia, prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (art. 12 C.d.S.);

In aggiunta alle suddette attività preponderanti la Polizia Provinciale svolge anche le seguenti attività:

- attività di polizia giudiziaria di iniziativa e delegata dalla locale Procura della Repubblica nelle materie di specifica competenza;
- coordinamento delle guardie venatorie ed ecologiche volontarie;
- rilascio dei decreti di nomina per le guardie venatorie volontarie;
- attività disposta dalla locale Prefettura e Questura in materia di ordine e sicurezza pubblica;
- attività di rappresentanza con il Gonfalone dell'Ente;
- attività di educazione ambientale e conoscenza del territorio nelle scuole elementari e medie della Provincia di Teramo a mezzo del "Progetto Girandola";
- attività di formazione nelle scuole superiori in materia di polizia stradale ai fini del rilascio del patentino per ciclomotore.

Il personale tra le varie competenze è così suddiviso:

- 1 funzionario si occupa di ecologia ed ambiente ed ha 7 operatori a disposizione;
- 1 funzionario si occupa di polizia stradale ed ha 2 operatori a disposizione;
- 1 funzionario si occupa di educazione ambientale e conoscenza del territorio ed ha a disposizione 1 addetto oltre al personale dell'ufficio Comando.

L'attività della Polizia Provinciale nell'anno 2009 si può descrivere suddividendola tra le varie competenze.

TUTELA DELL'AMBIENTE

Numerosi sono stati i servizi predisposti o gli interventi richiesti in materia di gestione, trattamento e smaltimento dei rifiuti e tutela delle acque dall'inquinamento. In generale risultano agli atti un totale di nr. 144 interventi tra quelli organizzati a seguito di segnalazione di cittadini, quelli provenienti dalle comunicazioni dell'VIII Settore Ambiente ed Energia della Provincia e quelli pianificati unitamente ad altri organi di polizia anche d'iniziativa.

ATTIVITÀ SVOLTA NEL CORSO DELL'ANNO 2009:

- il controllo sulla gestione dei rifiuti è stato svolto sia attraverso l'accesso ad alcune aziende che gestiscono i rifiuti stessi, sia mediante i controlli svolti su strada ai mezzi

pesanti che trasportano rifiuti con lo scopo di individuare la provenienza e la destinazione dei rifiuti trasportati.

In particolare sono state controllate nell'anno in corso un totale di n. 45 aziende;

- per quanto concerne la tutela delle acque sono stati effettuati nr. 29 interventi aventi ad oggetto segnalazioni circa presunti inquinamenti derivanti da scarichi provenienti da aziende, da allevamenti e anche da depuratori comunali sottodimensionati e quindi malfunzionanti. Numerosi sono anche i controlli effettuati a seguito della partecipazione della Polizia Provinciale al tavolo tecnico della Prefettura e denominato C.O.I.F (Comitato Operativo Inquinamento Fiumi): infatti nell'ambito di tale attività nei mesi di ottobre e novembre sono stati controllati nr. 18 frantoi oleari. Il controllo è stato effettuato verificando la regolarità delle operazioni di spandimento dei reflui di lavorazione delle olive sui terreni acquisendo, in tal caso, le copie delle comunicazioni fatte ai Comuni per la fertirrigazione. Nei casi in cui non è avvenuta la fertirrigazione si è proceduto al controllo del corretto smaltimento attraverso l'identificazione del sito di destinazione dei reflui;

- nell'ambito della vigilanza venatoria, sono stati organizzati numerosi servizi di controllo del territorio finalizzati alla vigilanza nelle Zone di Ripopolamento e Cattura; inoltre sono stati effettuati nr. 15 servizi mirati alla repressione degli atti di bracconaggio a danno di caprioli, specie non cacciabile in Abruzzo, e di altra selvaggina, che si verificano principalmente in orari crepuscolari e notturni; quest'anno il personale della Polizia Provinciale è stato impegnato nella sorveglianza delle operazioni di contenimento della specie cinghiale che sono iniziate nel mese di marzo e sono terminate il 31 marzo; si è svolto il normale servizio di vigilanza sulle gare cinofile autorizzate dalla Provincia e sulle battute alle volpi. Infine sono stati organizzati numerosi servizi di controllo alle battute al cinghiale per analizzare e verificare la corretta osservanza di quanto previsto nel Regolamento Provinciale circa il prelievo di questa specie;

In particolare, dall'apertura della stagione venatoria sino alla fine dell'anno sono stati effettuati controlli su nr. 37 squadre di caccia impegnate nelle battute al cinghiale.

Inoltre sono stati deferiti all'Autorità Giudiziaria nr. 3 persone per caccia a specie non consentite.

- in materia di Polizia Giudiziaria sono state effettuate nr. 34 indagini tra quelle svolte di iniziativa e quelle delegate dall'Autorità Giudiziaria; inoltre 8 si sono concluse con la trasmissione della chiusura delle indagini alla Procura della Repubblica.
- Nel corso dell'anno 2009 sono stati contestati nr. 41 verbali di sanzioni amministrative in materia ambientale per un importo accertato pari a € 38.221,67 e per un importo pari a € 2.115,62 in materia venatoria.

PROGETTO GIRANDOLA

Nell'ambito della tutela ambientale di grande rilievo è anche l'attività, svolta dalla Polizia Provinciale, di educazione ambientale e conoscenza del territorio, che nel tempo ha ottenuto tanti riconoscimenti con la denominazione di "Progetto Girandola". Nello svolgimento di tale attività il Corpo di Polizia realizza campagne di sensibilizzazione al rispetto per l'ambiente e la natura, rivolte alle giovani generazioni.

L'impegno è quello di preparare i ragazzi, sin dalla loro più tenera età, ad interessarsi al mondo che li circonda affinché questo possa essere preservato da interventi umani che incidano negativamente sull'equilibrio dell'ecosistema.

Attraverso "Progetto Girandola" gli operatori della Polizia Provinciale prendono contatti con le scuole primarie e secondarie della Provincia ed affrontano, unitamente al corpo docente,

argomenti di carattere storico-culturale ed ambientale sia in aula attraverso dei confronti didattici, sia sul territorio attraverso l'organizzazione di escursioni nel corso delle quali si dà la possibilità concreta ai ragazzi di fare esperienza del vissuto in aula.

ATTIVITÀ SVOLTA NEL CORSO DELL'ANNO 2009:

Nel corso dell'anno 2009, sino alla chiusura dell'anno scolastico 2008-2009, sono stati trattati i seguenti argomenti:

- Esame di una pergamena dell'anno 1056 relativa all'occupazione abusiva del Castello delle Vetiche a Teramo e del Placito effettuato da Papa Vittore II;
- Le due muraglie megalitiche esistenti nella Provincia di Teramo;
- Le Veria Sacra, rito delle popolazione sabelliche da cui sarebbero derivate, secondo Plinio il Vecchio ed altri classici, le popolazioni pretuzie e picene, legate appunto al picchio ed al cinghiale;
- Il brigantaggio nella Provincia di Teramo;
- La grotta e la figura di S. Michele Arcangelo a Civitella del T.;
- La transumanza a Teramo;
- Le macchine idrauliche della Provincia di Teramo, e cioè i mulini, le valcherie ed i mulinelli per tritare i colori con i quali venivano fatte le maioliche a Castelli;
- L'uomo del Paleolitico e del Neolitico in Provincia di Teramo;
- Legislazione relativa ai rifiuti ed il compostaggio;
- I fiumi della Provincia di Teramo; uso delle acque dei fiumi della Provincia di Teramo nel corso dei secoli, condizione attuale,
- Biodiversità vegetale in Provincia di Teramo;
- Il lupo appenninico ed altri animali selvatici in Provincia di Teramo;
- Avifauna della Provincia di Teramo;
- L'acqua, elemento fondamentale per la vita; uso dell'acqua in Provincia di Teramo; l'acqua nel futuro; i cicli dell'acqua; il corretto uso dell'acqua potabile;
- Interamnia, città pretuzia, entrata definitivamente nell'orbita della potenza romana nel 295 a. C. dopo la battaglia di Sentino; i resti come il Teatro e l'Anfiteatro ed il Mosaico del Leone;
- Le fonti di Teramo nei secoli; condizioni attuali; tradizioni e leggende in merito.

Le scuole che hanno aderito al progetto sono state:

- I° Circolo Teramo;
- III° Circolo Teramo;
- IV° Circolo Teramo;
- Istituto Comprensivo di Isola del Gran Sasso d'It.;
- Istituto Comprensivo di Civitella del T.;
- Sc. Secondaria di Tossicia, basata sull'Homo Aeserniensis, con una giornata a Isernia;
- Sc. Infanzia di Villa Torre di Castellalto con uscita sul territorio.
- Istituto Tecnico Comm. Nereto;
- Istituto Tecnico Comm. Turistico Montorio al V.no.

Quest'anno, il terremoto avvenuto il 6 aprile, ha compromesso moltissimo l'attività di educazione ambientale in quanto non solo non è stato possibile effettuare tutte le escursioni esterne programmate, ma le scuole, non lavorando più secondo gli orari canonici bensì con doppi turni di mattina e di pomeriggio, hanno dovuto annullare molti progetti che erano in corso. Con l'inizio dell'anno scolastico 2009-2010, sono state riavviate tutte le attività e sono già in corso gli incontri nelle scuole.

SERVIZI DI POLIZIA STRADALE

L'attività di polizia stradale, nell'anno 2009 ha subito una flessione, soprattutto per quel che riguarda il servizio di controllo della velocità a mezzo dell'apparecchiatura elettronica (autovelox). Ciò è stato causato principalmente dal terremoto avvenuto in data 6 aprile all'Aquila in quanto subito dopo il fatto, le pattuglie di questo Comando si sono recate nelle zone terremotate per dare il proprio contributo ed in alcuni casi hanno anche accompagnato le squadre degli ingegneri della protezione civile impegnati nei sopralluoghi per le verifiche di stabilità degli edifici di questa provincia; inoltre, come noto, subito dopo il terremoto c'è stata un'alluvione dovuta alle ingenti piogge che hanno fatto franare parte della Teramo-mare e da allora, per motivi sia legati ai numerosi cantieri posti sulla strada, sia a ragioni di opportunità, considerato che detta statale veniva percorsa per lo più da tanti aquilani stabilitisi sulla costa per recarsi al lavoro, non è stato più organizzato il servizio di rilevazione della velocità a mezzo dell'autovelox. Se consideriamo che la suddetta strada, essendo ad alta percorribilità ed a doppia corsia, è quella che consente la rilevazione della maggior parte delle sanzioni in materia di velocità, si spiega perché c'è stata una vistosa diminuzione delle sanzioni amministrative contestate.

Ma al di là della circostanza contingente del terremoto, si deve comunque tener conto del fatto che il servizio di rilevamento della velocità attraverso l'autovelox in generale, ma in particolare sulla Teramo-mare, ha prodotto all'inizio un numero sanzioni molto elevato che però è andato sempre più diminuendo, pur mantenendo, questo Corpo, lo stesso numero di servizi (nr.8 al mese: due servizi la settimana regolarmente evidenziati sul sito internet della Provincia); il motivo è facilmente intuibile: si può con certezza affermare che l'attività di prevenzione ha prodotto risultati entusiasmanti rispetto al fenomeno della velocità poiché il cittadino ha imparato che la suddetta strada extraurbana è costantemente vigilata e quindi è portato a moderare la propria velocità di marcia. Ciò è confermato anche dalle caratteristiche dei verbali: infatti se si verifica la provenienza dei proprietari delle autovetture multate, si può constatare che per lo più sono tutte persone non residenti nella nostra Provincia ma provenienti da Roma o da altre città del nord, che quindi non sono a conoscenza dei servizi organizzati.

A tutto ciò si deve aggiungere che la recente circolare del Ministero dell'Interno (Prot. 300/A/10307/09/144/5/20/3 del 14 agosto 2009) avente ad oggetto "Direttiva per garantire un'azione coordinata di prevenzione e contrasto dell'eccesso di velocità sulle strade", ha dettato principi generali sull'utilizzo dell'autovelox che modifica il modo di organizzare i servizi da parte dei vari Comandi di Polizia. In particolare la pianificazione dei servizi deve avvenire attraverso un'azione di coordinamento dei Prefetti, disciplinata dalla Polizia Stradale dello Stato, per individuare prioritariamente le strade a maggiore incidentalità ed inoltre per evitare un uso arbitrario degli autovelox da parte degli enti locali spesso utilizzato per incrementare le casse dell'ente stesso.

Pertanto successivamente a tale direttiva la pianificazione dei servizi viene organizzata inviando preventivamente alla Sezione Polizia Stradale di Teramo i piani ed i programmi per renderli omogenei e coordinati tra tutti i Corpi.

ATTIVITÀ SVOLTA NEL CORSO DELL'ANNO 2009:

- sono stati elevati nr. 410 verbali al C.d.s..
- Gli articoli più contestati sono stati:
- art. 142 – eccesso di velocità;
 - art. 34 – mancato possesso dei contrassegni comprovanti l'avvenuto pagamento dell'indennizzo di usura delle strade relativo ai mezzi pesanti;
 - art. 126 – per non aver fornito i dati dei conducenti gli autoveicoli che hanno commesso una violazione;
 - art. 7 – per violazioni di obblighi, divieti e limitazioni;

- art. 80 - per omessa revisione dei veicoli;
- art. 173 – utilizzo del telefono cellulare durante la guida;
- art. 180 – guida senza patente;
- art. 181 – mancata esposizione del tagliando di assicurazione.

I veicoli sottoposti a controlli di polizia sono stati nr. 796, i conducenti sottoposti a verifica dello stato di ebrezza sono stati nr. 19, mentre i mezzi pesanti sottoposti a controlli sono stati nr. 176.

Con riguardo alle somme accertate attraverso i verbali di contestazione al Codice della Strada, si informa che la somma accertata al 31 dicembre 2009 è stata pari a € 55.659,25 così come previsto in previsione di bilancio a seguito della variazione relativa allo stato di attuazione dei programmi.

Nell'ambito dell'attività di polizia stradale il funzionario responsabile ha svolto anche nr. corsi per l'acquisizione del patentino ciclomotore nelle seguenti scuole: 2

ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO 2009

Nel corso dell'anno, oltre alle attività sopra descritte, sono state svolte anche le seguenti attività:

- servizi di ordine e sicurezza pubblica: 20
- servizi di rappresentanza con il Gonfalone dell'Ente: 17
- rinnovi e rilasci decreti Guardie Venatorie Volontarie: sono state trattate nr. 158 pratiche.

GESTIONE RISORSE ECONOMICHE

Per quanto riguarda la gestione delle somme assegnate alla Polizia Provinciale nell'anno 2009 pari a € 46.563,00 si informa che le stesse sono state spese nel modo seguente:

- | | |
|--|-------------|
| - acquisto uniforme operativa invernale | € 19.117,20 |
| - spese per la postalizzazione dei verbali codice della strada | € 15.000,00 |
| - spese per il carburante | € 12.163,00 |
| - spese per abbonamento alla rivista giuridica di polizia | € 250,00 |

BIBLIOTECA PROVINCIALE “ MELCHIORRE DELFICO”

Per l'anno 2009 la Biblioteca ha avuto assegnati i seguenti fondi iniziali:

- 1) Acquisto di Beni e materie prime Euro 0,00 (capitolo 16410);
- 2) Dotazioni tecnico-scientifiche della Biblioteca. Abbonamenti Euro 7.000,00 (capitolo 16460);
- 3) Mediateca. Acquisto beni Euro 0,00(capitolo 16500);
- 4) Spese di funzionamento della Biblioteca Euro 0,00 (capitolo 16670);
- 5) Spese per la gestione del Polo SBN Teramo-Pescara Euro 0,00(capitolo 16740);
- 6) Spese di collaborazione esterna (Tercoop) Euro 100.000,00 (capitolo 16680);
- 7) Spese per Collana Delficina Euro 4.000,00 (capitolo 16770);
- 8) Spese promozione lettura Euro 0,00 (capitolo 16750);
- 9) Spese per restauro..e accrescimento patrimonio bibliotecario Euro 0,00 (capitolo 37945).

Nel corso dei mesi successivi all'approvazione del bilancio di previsione si è proceduto a richiedere alcune variazioni di bilancio e storni per far fronte agli impegni non rinviabili e rimpinguare capitoli che presentavano insufficienza di fondi. In data 28 novembre 2009 con l'approvazione dell'assestamento generale al bilancio 2009(delibera n. 61 di pari data) è stato destinato alla biblioteca ulteriori 30.000,00 Euro per il rinnovo di parte degli abbonamenti a riviste e quotidiani. A seguito dell'assestamento generale e delle precedenti variazioni le somme destinate alla biblioteca sono state le seguenti:

- 1) Acquisto di Beni e materie prime Euro 0,00 (capitolo 16410);
- 2) Dotazioni tecnico-scientifiche della Biblioteca. Abbonamenti Euro 54.000,00 (capitolo 16460);
- 3) Mediateca. Acquisto beni Euro 5.000,00(capitolo 16500);
- 4) Spese di funzionamento della Biblioteca Euro 8.026,84 (capitolo 16670);
- 5) Spese di collaborazione esterna (Tercoop) Euro 100.000,00 (capitolo 16680);
- 6) Spese per Collana Delficina Euro 0,00 (capitolo 16770);
- 7) Spese promozione lettura Euro 0,00 (capitolo 16750);
- 8) Spese per la gestione del Polo SBN Teramo-Pescara Euro 4.000(capitolo 16740);
- 9) Spese per restauro..e accrescimento patrimonio bibliotecario Euro 9.269,38 (capitolo 37945).

Acquisti

Vista l'esiguità delle somme disponibili, per l'acquisto di volumi di saggistica varia, continuazioni e antiquariato, è stato possibile impegnare, sul capitolo 37945, soltanto la somma complessiva di Euro 6.107,00 (atti n. 176 del 24.04.2009 e 435 del 10.12.2009) Per l'acquisto di tessere magnetiche e relativi nastri per le stampanti è stata impegnata, sul capitolo 16500, la somma di Euro 692,40(atto n. 144 del 25.03.2009). Per l'acquisto di etichette adesive per la conservazione dei volumi e riviste è stata impegnata, sul capitolo 37945, la somma di Euro 1.278,00(determina n. 347 del 25.09.2009).

Abbonamenti

Per il rinnovo degli abbonamenti la cui spesa è parte importante e non eludibile del bilancio della biblioteca si è provveduto ad impegnare con tre Determine (n. 48 del 28.01.2009; 138

del 23.03.2009 e 432 del 9.12.2009) la spesa complessiva di Euro 54.000,00 sul capitolo 16460.

Notizie dalla Dèlfico

Attesa la grave mancanza di fondi, si è proceduto alla riduzione della stampa del periodico da 3.000 copie per ogni numero a 2000 (complessivamente da 9.000 a 6.000 annui). Esperita la procedura per l'affidamento della stampa della rivista "Notizie dalla Dèlfico" per il corrente anno 2009 (tre fascicoli di 2.000 copie cadauno), per un importo complessivo di Euro 5.803,20 (Determina n. 124 del 17.03.2009) con prelievo sul cap 16670), si è già proceduto alla stampa dei primi due numeri (fascicolo doppio) e del 3° fascicolo dell'annata. Per la spedizione della rivista è stata impegnata la somma di Euro 1.000,00 sul capitolo 16670 mediante determina n. 335 del 15.09.2009.

Mediateca

Per l'acquisto di una cassetiera per la conservazione dei DVD, sul capitolo 37945, è stato impegnato l'importo di Euro 1.884,00 (determina n. 446 del 11.12.2009). Per l'acquisto di DVD e pubblicazioni varie per la mediateca è stata impegnata, sul capitolo 16500, la somma di Euro 3.502,40 (determina n. 337 del 16.09.2009). Sullo stesso capitolo è stata impegnata la somma di Euro 805,20 per l'acquisto di materiale vario di consumo (determina n. 342 del 21.09.2009).

Rilegatura volumi

Vista l'esiguità dei fondi disponibili sul capitolo 16670 (prestazioni di servizio) non si è potuto procedere, per l'anno 2009, all'affidamento del servizio di rilegatura di volumi, quotidiani e riviste.

Polo Sbn Teramo-Pescara

Il quotidiano e imprescindibile lavoro di catalogazione in SBN consente a tutt'oggi di avere un catalogo in linea di circa 70.000 record bibliografici sui circa 136.000 dell'intero polo SBN di Teramo-Pescara (oltre alla Biblioteca Dèlfico, Università di Teramo, Osservatorio astronomico di Collurania, I.Z.S. "Caporale" di Teramo, Biblioteca provinciale di Pescara, Istituto Tostiano di Ortona, Ente Parco Gran Sasso e Monti della Laga).

Attualmente la ditta Nexus di Firenze fornisce il sistema informativo in hosting per la gestione complessiva del Polo SBN di Teramo-Pescara (con tutti i servizi annessi) denominato Suite Biblionauta. Al 31 dicembre a favore della Nexus di Firenze sono state impegnate risorse, comprese somme residue, per un totale di Euro 33.910,00 comprendete il servizio di cui sopra e corsi di aggiornamento al personale di tutto il Polo SBN (determina n. 87 del 02.03.2009; 110 del 11.03.2009; 229 del 21.05.2009; 340 del 17.09.2009; 424 del 1.12.2009; 465 del 30.12.2009). Si ricorda che le risorse per il POLO SBN di Teramo-Pescara sono versate dai vari Enti partecipanti allo stesso. Le somme già impegnate garantiscono il servizio di hosting fino al 31 dicembre 2010.

Collaborazione esterna

La società piccola Coop Biblio-service di Teramo ha portato a termine nel mese di ottobre u.s. il servizio di catalogazione retrospettiva di volumi moderni della Dèlfico (affidato con atto n. 549 del 26.09.2008). La Cooperativa Tercop ha invece concluso i servizi a suo tempo affidati presso la Biblioteca alla fine di giugno 2009.

Emeroteca

Si è proceduto con regolarità all'attività di aggiornamento del catalogo dei periodici e alle sistemazioni di magazzino. Il servizio al pubblico è stato intenso e si è concretato nella seguente maniera:

- Richieste di deposito n. 1.119
- Consultazioni libere a scaffale aperto n. 9.097

Archivio fotografico

L'attività di organizzazione dell'ingente archivio fotografico è proseguito nel lavoro di precatalogazione e prima sistemazione che ha riguardato fino ad oggi il fondo Muzii e il fondo EPT di Teramo. Le consultazioni dei documenti ammontano a circa 350. Numerose sono state altresì le consulenze relativamente alla documentazione storica a richiesta di studi tecnici pubblici e privati. Specifico è stato il contributo offerto per la realizzazione e partecipazione a mostre documentarie (Mostra su Ovidio Bartoli con Italia Nostra, sull'industriale Potito Randi in collaborazione con CCIAA, sulla storia dello sport in Abruzzo in occasione dei giochi del Mediterraneo), come pure per la realizzazione per volumi fotografici. Specifica collaborazione è stata data ai comuni di Notaresco e Tortoreto.

Prestito Interbibliotecario

Questo specifico segmento del servizio agli utenti ha avuto un ulteriore sviluppo. A questa data ha fatto registrare il seguente movimento che ha visto un considerevole riequilibrio a favore della Biblioteca tra richieste in uscita e quelle in entrata. In particolare:

- Richieste da altre biblioteche n. 250
- Richieste ad altre biblioteche n. 548
- Totale n. 798

Fondi antichi e restauri

La consultazioni dei fondi speciali, segnatamente di quelli manoscritti, ha riguardato alcune decine di utenze. Molteplici peraltro sono state le consulenze e le informazioni bibliografiche e documentarie fornite ad una utenza specializzata. Continuativo è stato il lavoro di sistemazione dei fondi acquisiti o già presenti in Biblioteca. In particolare esso ha riguardato: le Carte Anpi, il Fondo Filippi Pepe, i Mss. Varii Avv. Nardini, l'Archivio della Confraternita del Rosario di S. Domenico.

Biblioteca ragazzi

Grazie all'utilizzo anche del personale esterno(Tercoop), in servizio fino al 30.06.2009, si è mantenuta l'apertura al pubblico della sezione ragazzi, dalle ore 15,00 alle 19,00, nel corso di quattro pomeriggi della settimana. Dopo il periodo estivo grazie all'abnegazione del personale in organico è stato possibile mantenere il consueto orario di apertura pomeridiano. Tuttavia, l'assenza di specifici fondi sul relativo capitolo di bilancio ha impedito fino ad oggi di arricchire la dotazione libraria della sezione. Tra le iniziative che hanno visto una forte partecipazione del mondo della scuola primaria(sono stati coinvolti circa 500 alunni delle scuole elementari di Teramo e Provincia) è da ricordare *Un mondo da leggere* che si è concluso il 18 dicembre 2009 e *Favole in biblioteca* che si è tenuta nei mesi di aprile-maggio(sei incontri con proiezioni di film e letture). Il prestito esterno di volumi è stato di n. 609.

Iniziative pubbliche e promozione della lettura

Nel corso del 2009 numerose sono state le iniziative pubbliche realizzate, tutte in economia, dalla biblioteca. Tra le più significative: l'acquisizione del quadro *Il figliol prodigo* di A. Chiarini, donato dagli eredi; la *Giornata della memoria*; in collaborazione con l'associazione Amici della Dèlfico e l'Archeo Club di Teramo, conversazioni pubbliche sull'umanista teramano *Girolamo Fortis* e *Le trasformazioni del paesaggio del Tordino e del Vezzola*; il restauro della tela settecentesca di *S. Vincenzo Ferreri*, in collaborazione con FAI di Teramo e l'acquisizione del *ritratto di Melchiorre Dèlfico*, opera settecentesca donata dall'Associazione Amici della Dèlfico alla Biblioteca. Le visite guidate ai servizi e alle collezioni della Dèlfico rivolte a studenti di ogni ordine e grado ed a gruppi organizzati dell'intera provincia sono state 26. I cineforum n. 6.

Adeguamento impianti

Nel corso dei primi mesi dell'anno si è proceduto alla riparazione dell'impianto della porta scorrevole in vetro posizionata all'ingresso del Palazzo della Biblioteca in via Dèlfico nonché alla posa in opera del nuovo sistema di riscaldamento per la sala di lettura situata al piano terra(corte interna).I fondi sono stati reperiti attraverso una puntuale verifica sui residui.

Tirocini di formazione ed orientamento

Presso la Biblioteca operano attualmente n. 15 tirocinanti per l'acquisizione della qualifica di assistente distributore di biblioteca.Sono state accolte, inoltre, tutte le richieste delle Università ed degli altri Enti in relazione allo svolgimento presso la nostra Biblioteca dei Tirocini di formazione e orientamento ai sensi della legge 196/1997 e successivi decreti attuativi.

Programma 03 – Valorizzazione beni di interesse storico ed artistico ed altre attività culturali

X Settore – Dott.ssa Renata Durante

CULTURA

CONCESSIONE DI SOVVENZIONI E CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ E INIZIATIVE NEL SETTORE CULTURA E PUBBLICA ISTRUZIONE. 1° SEMESTRE 2009.

Capitolo di riferimento 17710

Relativamente all'avviso pubblico per l'erogazione di contributi e sussidi alle iniziative riguardanti le attività del 1° semestre 2009 sono pervenute complessivamente, da associazioni ed enti operanti sul territorio, 78 istanze delle quali 23 hanno visto la compartecipazione della Provincia, per un totale di € 32.050,00;

ENTE/ASSOCIAZIONE	CITTA'	TITOLO	IMPORTO
Agenzia per la Promozione Culturale	Teramo	Mille Pollici	€ 1.000,00
Ass. Abruzzo Musica e Spettacoli	Teramo	Giugno Giovani	€ 500,00
Ass. Cineforum Teramo Lumiere	Teramo	Cineramnia si gira a Teramo	€ 3.000,00
Ass. Corale Teramana G. Verdi	Teramo	Studio e formazione del repertorio classico, folk, produzione diretta di concerti, organizzazione rassegne	€ 3.000,00
Ass. Corelli Chamber Orchestra	Roseto A.	Concerto di Pasqua	€ 1.000,00
Ass. Cult. Gruppo Corale G. Braga	Giulianova	Passio Christi 2009	€ 1.000,00
Ass. Diego De Sterlich	Teramo	Mostra De Sterlich e la sua opera	€ 1.000,00
Ass. Gruppo Alpini	Isola del Gran Sasso	Commemorazione di tutte le guerre Selenjar - Nikolajewka	€ 1.000,00
Ass. J. S. Back	Atri	8° Concorso Internazionale di Musica A. Tepore - 7° Concorso Trofeo Città di Atri	€ 750,00
Ass. Liberamente	Castilenti	Festa della Liberazione/Sapori e saperi	€ 750,00
Ass. Madre Teresa Onlus	Giulianova	Officina dell'immaginario	€ 750,00
Ass. Play22settembre	Teramo	Partita Immortale	€ 2.000,00
Ass. Pro Loco Montorio al Vomano	Montorio V.	Carnevale Morto 2009	€ 500,00
Ass. Quintetto Cherubino	Teramo	Venezia in musica	€ 1.000,00
Ass. SMS Fratellanza Artigiana	Teramo	Paliotto d'oro per teramani illustri	€ 1.500,00
Ass. Spazio Tre	Teramo	Maggio Fest	€ 9.000,00
Ass. Studentesca Atriana (A.S.A.)	Atri	Incontri al tramonto	€ 500,00
Ass. Villarosacultura	Martinsicuro	Incontro dibattito con Alessandro Gassman "I problemi del teatro in Italia"	€ 500,00
Comune Bisenti	Bisenti	Rassegna cinematografica	€ 500,00
Comune Cermignano	Cermignano	Lu Sand'Andonje	€ 500,00
Comune Mosciano S.A.	Mosciano S.A.	Mosciano Wave	€ 1.000,00
Pro Loco Senarica	Crognaleto	V festa degli alpini	€ 300,00
Scuola Istituto Professionale di Stato L. Di Poppa	Teramo	I Concorso enogastronomico internazionale "Teramo in tavola"	€ 1.000,00

CONCESSIONE DI SOVVENZIONI E CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ E INIZIATIVE NEL SETTORE CULTURA E PUBBLICA ISTRUZIONE. 2° SEMESTRE 2009.

Capitolo di riferimento 17710

Nell'avviso per il 2° semestre sono stati promossi gli interventi di valorizzazione delle peculiarità del territorio provinciale, la musica di tradizione orale del territorio provinciale e le rievocazioni storiche consolidate da almeno 5 anni.

Sono pervenute complessivamente, da associazioni ed enti operanti sul territorio, 82 istanze delle quali, stante le difficoltà finanziarie, soltanto due hanno visto la compartecipazione della Provincia, per un totale di € 5.000,00:

ENTE/ASSOCIAZIONE	CITTA'	TITOLO	IMPORTO
Ass. Ricreativa Teatrale Due Torri	Tortoreto	Palio del Barone	€ 3.500,00
Comune Castilenti	Castilenti	Premio letterario nazionale "Luigi Antonelli" XXII edizione.	€ 1.500,00

Si è inoltre compartecipato a un grande evento, finalizzato alla raccolta fondi per le ragazze madri della Regione Abruzzo, già duramente colpite dal terremoto, cui hanno aderito altri importanti Enti istituzionali:

Comune di Silvi	Silvi	Incontriamoci in Abruzzo	€ 3.600,00
-----------------	-------	--------------------------	------------

Altra importante manifestazione, giunta alla X edizione, cui si è aderito:

Ass. Padre Candido Donatelli	Giulianova	Festival Internazionale delle Bande Musicali	€ 5.450,00
------------------------------	------------	--	------------

ALBO PROVINCIALE DELL'ASSOCIAZIONISMO E DEL VOLONTARIATO E DELLE RELATIVE CONSULTE

Dal primo gennaio al 31 dicembre 2009 si sono iscritte all'*Albo provinciale dell'associazionismo e del volontariato e delle relative consulte* 45 nuove associazioni operanti prevalentemente negli ambiti culturali, umanitari, sportivi. Complessivamente l'Albo annovera 540 associazioni.

AZIONI ATTUATE DIRETTAMENTE DALL'ASSESSORATO ALLA CULTURA

- la lettura pubblica di "Gomorra" di Roberto Saviano, organizzato dalla Provincia di Teramo e il Comune di Pineto nei giorni 7/8/9/10/11 gennaio 2009, a ingresso gratuito presso Villa Filiani di Pineto. (€ 244,80 – cap. 17410)
- Dal capitolo 17150 si è liquidata la seconda quota di cofinanziamento (relativa all'annualità precedente per € 37.271,00) della Rete Abruzzese per lo Spettacolo, un network per la rappresentazione di eventi musicali e teatrali in tutto il territorio regionale;
- Gemine Muse 2009, "Fahrenheit 451", mostra di arte contemporanea, tenutasi presso la Biblioteca provinciale Melchiorre Delfico di Teramo dal 22 ottobre al 5 dicembre, attraverso sculture, disegni-fumetto, video interattivi e video installazioni di cinque artisti abruzzesi che hanno liberamente interpretato il tema del romanzo fantascientifico di Ray Bradbury, giocando e confrontandosi con la struttura architettonica (sala studio, scalone nobile e sale storiche) della nostra biblioteca; (€ 4.094,20 dal 17410/2009 + € 1.092,00 dal 17270/2009)

- **Progetto Sistema museale della provincia di Teramo**, dal bilancio 2008 (fondi CIPE per € 50.000,00), ma implementato nel corso del 2009, il Sistema museale della provincia di Teramo il cui obiettivo è stata la valorizzazione della conoscenza e della fruibilità del patrimonio museale, il rafforzamento e la promozione dell'immagine dell'area provinciale, l'unificazione della comunicazione turistico-culturale sul territorio con un messaggio univoco e omogeneo che ha visto la realizzazione di due strumenti:

- ❖ **Carta dei Musei** Ristampa dell'edizione in lingua italiana (35.000 copie) e traduzione e stampa in lingua inglese (30.000 copie), tedesca (20.000 copie) e spagnola (10.000 copie). Diffusione nei musei interessati, nelle scuole, nelle APT, negli hotel oltre alla messa on-line nel sito della Provincia. Per una agevole collocazione degli opuscoli presso musei e APT si sono realizzati 34 espositori da banco (per le strutture museali) e 9 espositori da terra (per gli uffici turistici).
- ❖ **Totem dei Musei** .Sono stati realizzati n. 3 totem sul sistema museale da utilizzare in occasione di fiere, mostre, convegni
- ❖ **Cartelloni stradali**. Installazione di 12 pannelli illustrativi sulla rete museale della provincia di Teramo, allo stato attuale sono stati collocati 12 cartelloni sulle seguenti strade provinciali:

1)	S.P. 1 del Tronto km. 0.110 dx	Comune di Martinsicuro
2)	S.P. 17 km. 6.690 dx	Comune di Campli, fraz. S. Onofrio
3)	S.P. 19 km. 32.590dx	Comune 32.590 dx – Comune di Roseto
4)	S.P. 28 km. 0.785 sx	Comune di Pineto, loc. Santa Maria
5)	S.P. 259 km 4.900 dx	Comune di Corropoli
6)	S.P. 262 km. 36.350 sx	Comune di Campli, loc. Nocella
7)	S.P. 365 km. 35.550 sx	Comune di Castiglione M. Raimondo, loc. Cesi
8)	S.P. 491 km. 11.980 dx	Comune di Colledara
9)	S.P. 553 km. 40.050 sx	Comune di Silvi
10)	S.P. 365 km. 3.675 dx	Comune di Basciano, loc. Sant'Agostino
11)	S.P. 8 km. 0.550	Comune di Tortoreto, loc. Salino
12)	S.P. 553 km. 10.230 sx	Comune di Notaresco

QUOTE STATUTARIE 2009

- Associazione per il circuito dei Giovani artisti italiani (**G.A.I.**), associazione che si prefigge di offrire servizi, organizzare attività formative e promozionali a favore dei giovani che operano nel campo artistico, € 2.065,83.
- Contributo di € 475.141,00 a favore dell'**Istituto Musicale G. Braga** al fine di garantire la sua sussistenza, visti i persistenti problemi economici, e, nel contempo, una migliore qualificazione della sua presenza sull'intero territorio provinciale.
- In seguito all'impegno assunto da questo e dagli altri Enti interessati in sede di approvazione dello Statuto della Società consortile denominata "**Centro Ceramico Castellano**", costituita nel corso del 1999, quota di partecipazione di € 36.152,00.
- Contributo statutario a sostegno dell'Associazione Musicale "**Primo Riccitelli**" (€ 35.000,00).
- Quota annua di gestione della **Fondazione MAS di Giulianova** (Museo d'Arte dello Splendore) per € 20.659,00.

Programma 04 – Turismo

I Settore – Dott. Piergiorgio Tittarelli

Per la migliore programmazione dell'attività di promozione turistica, anche in avvio dell'anno 2009 la Provincia ha attivato gli incontri della Consulta Provinciale per il Turismo, a cui è demandato, fin dalla sua istituzione, il compito di delineare il programma di attività e di interventi stagionali di promozione turistica, sulla base delle indicazioni provenienti direttamente da quanti operano nel settore turistico.

Uno degli argomenti su cui la Consulta ha inteso focalizzare i suoi incontri, prima dell'evento sismico, è stato quello di porre le basi per la costituzione di un Sistema Turistico Locale nella nostra provincia e per raggiungere lo scopo si è anche addivenuti alla costituzione di un "Comitato Tecnico di lavoro", composto da esperti designati dalla stessa Consulta per la elaborazione di una proposta operativa.

Sempre in sede di Consulta, è stata concordata l'individuazione degli appuntamenti fieristici a livello nazionale di particolare interesse per gli operatori stessi.

La presenza della Provincia nei luoghi deputati alla promozione territoriale è stata garantita presso la "Fiera del tempo libero" di Bolzano e la "Fiera campionaria internazionale" di Padova e la Fiera Turistica "Gitando" di Vicenza. Rinviato a causa dell'evento sismico dello scorso aprile che ha colpito l'intera regione, l'appuntamento a ECOTUR di Montesilvano.

Attenzione particolare è stata dedicata alla partecipazione alla Borsa Internazionale del Turismo (BIT) di Milano, che si è svolta, come di consueto, nel mese di febbraio.

L'appuntamento di quest'anno, anche per via delle elezioni regionali appena svolte nel mese di dicembre, è stato caratterizzato da una collaborazione di rilievo tra le Province abruzzesi, l'UPI Abruzzo e, naturalmente, la Regione Abruzzo, che ha messo a disposizione il proprio stand per una migliore sinergia e raccordo istituzionale tra tutti gli operatori di rilievo nel settore della promozione turistica.

La Provincia di Teramo ha quindi avuto a disposizione un proprio spazio ben determinato all'interno dello stand con un desk specifico personalizzato con il proprio logo istituzionale e delle immagini del territorio, al cui interno il proprio personale qualificato ha prestato servizio nel distribuire materiale promozionale e nell'organizzazione di momenti propositivi di enogastronomia che sono stati particolarmente apprezzati.

La presenza alla BIT di Milano ed agli altri appuntamenti fieristici di stagione ha fatto emergere in maniera molto evidente il fatto che la Provincia non disponesse in tali occasioni di un proprio materiale promozionale da dare in distribuzione ai visitatori e questa carenza influiva anche sulla attività promozionale, riducendone un po' la portata.

Pertanto, si è pensato di utilizzare le risorse del Bilancio corrente per ideare, progettare e stampare degli opuscoli promozionali delle bellezze e delle prelibatezze del territorio, distinguendoli per prodotto : Mare, Montagna, Enogastronomia e Arte e cultura.

Con questo lavoro, si è inteso proseguire nell'opera già iniziata l'anno precedente quando venne ideato e realizzato, interamente con risorse interne dell'ente, il portale internet del Turismo, che offre circa 5.000 pagine di agile e pronta consultazione per la promozione turistica del territorio.

Dei predetti opuscoli è stata prevista una stampa di 20.000 copie per ogni area tematica di prodotto; inoltre, nella prospettiva di partecipare anche ad appuntamenti fieristici internazionali per promuovere il territorio provinciale a fini turistici in quei paesi notoriamente propensi a trascorre le

vacanze nel nostro, sono state previste anche due edizioni in lingua – una in inglese e una tedesco – dei predetti opuscoli sempre per ogni area tematica (10.000 copie per ciascuna).

Dopo il lancio avvenuto lo scorso anno, grande soddisfazione in termini di contatti e di informazioni fornite ha dato il portale del Turismo, interamente creato ed aggiornato dal personale dell'Ente nell'ambito del sito istituzionale dell'Ente, con circa 5.000 pagine dedicate a temi relativi al patrimonio culturale e turistico del territorio provinciale (ricettività, sistemi museali, beni architettonici, percorsi tematici, itinerari escursionistici, enogastronomia e prodotti tipici, eventi, contenuti multimediali, etc.).

E' proseguita anche per il 2009 l'azione dell'Ente in materia di turismo sociale, in particolare religioso, che apre sicuramente nuove ed interessanti prospettive, anche a livello internazionale, data la presenza di diversi luoghi di culto di notevole rilevanza per la nostra provincia. L'Associazione Temporanea di Scopo, denominata "Culto e Cultura in Abruzzo", cui questo Ente ha aderito nel 2008, nell'intento di realizzare i cosiddetti "Cammini d'Europa" – percorsi religiosi sulla via Santiago – Roma – Città Santa – ha realizzato nel corso del 2009 le seguenti iniziative:

- Josp Fest a Roma, gennaio 2009, Festival Internazionale degli Itinerari dello Spirito;
- Bit Milano, febbraio 2009
- F. RE.E Monaco, febbraio/marzo 2009
- ITB Berlino, marzo 2009 con presentazione della nuova guida "La Rotta delle Reliquie" in lingua tedesca
- Press- tour "Culto e Cultura in Abruzzo" – giugno 2009, in co-marketing con APT e riservato ai giornalisti della stampa di settore provenienti da Polonia e Germania.
- Campagna pubblicitaria estiva

Infine, nel mese di ottobre si sono concentrate le manifestazioni dell'8° Italian Workshop "Culto e Cultura in Abruzzo" e la 19^ edizione di Ecotur 2009, normalmente svolte in Primavera, in ragione degli eventi sismici che hanno interessato la nostra regione.

Sempre a fini promozionali, sono state svolte anche nel corso del 2009 azioni pubblicitarie mediante inserzioni su riviste di informazione turistica di particolare interesse.

Purtroppo, dopo 25 anni, quest'anno non è stato possibile riproporre le "Escursioni estive" dalle località balneari a quelle interne, soprattutto a causa della difficile situazione che si è creata nei comuni costieri all'indomani del terremoto del 6 aprile.

L'infausto evento, infatti, ha indotto, come è noto, la Protezione Civile a far dimorare temporaneamente molti cittadini di L'Aquila rimasti senza l'abitazione negli alberghi della costa teramana e questo ha indotto gli amministratori a soprassedere per questa stagione nella organizzazione delle escursioni perché quasi sicuramente non avrebbero suscitato l'interesse e l'entusiasmo in termini di partecipazione degli anni passati

Programma 05 – Sport e tempo libero

X Settore – Dott.ssa Renata Durante

SPORT E TEMPO LIBERO

La Provincia di Teramo per l'anno 2009 (1° semestre) ha finanziato un numero di 8 iniziative per un totale di € 9.800,00.

Riconoscendo allo sport grandi potenzialità comunicative, educative e formative, in particolare le potenzialità educative espresse al meglio nei confronti della popolazione giovanile e proprio per incrementare la diffusione delle diverse pratiche sportive fra i giovani ed al fine di favorire l'integrazione tra ragazzi abili e diversamente abili che la Provincia ha inteso finanziare manifestazioni quali:

- Il Trofeo “All Star Game” di Basket in Carrozzina (Polisportiva Amicacci) che è l'espressione del miglior basket in carrozzina in Italia. E' un incontro tra la Nazionale Italiana e una formazione composta dai migliori atleti stranieri militanti nel nostro massimo campionato;

- Il Campionato di Pesca Sportiva “Trota al Lago” e L'iniziativa “Impara a pesca con Noi” (ASD Ente Nazionale Sordi) manifestazioni riservate a tutti i sordi d'Italia (la seconda riguarda i bambini tra i 6 e 13 anni) come momento di incontro, amicizia, scambio culturale e valorizzazione del nostro territorio.

- Inoltre tra le manifestazioni finanziate, c'è anche l'iniziativa a carattere Internazionale di Pattinaggio Artistico “Sport x la Vita” che ha visto la partecipazione di noti Campioni mondiali ed europei esibitisi nelle specialità del singolo, coppie artistico e coppie danza;

- Il 1 Torneo di Tennis Open Maschile, manifestazione a carattere Nazionale che raccoglie atleti classificati di seconda categoria di ottima qualità;

- La Gara di Bocce Città di Montorio “Trofeo L'Archetto”, iniziativa alla quale prendono parte atleti provenienti dalla nostra provincia e regioni limitrofe;

- La “Maratonina Sannicolese”, gara podistica di 12 Km inserita nel calendario Fidal e nel Criterium interregionale Piceni e Prepuzi;

- La Manifestazione Cicloturistica “Doveosanolequile” che vuol rappresentare il giusto connubio tra un evento propriamente sportivo ed una iniziativa tendente alla promozione delle innumerevoli risorse turistiche della nostra terra.

Inoltre, al fine di incrementare e migliorare l'impiantistica sportiva del proprio territorio, il 17 febbraio 2009 la Provincia ha aderito alla proposta formulata dall'**Istituto di Credito e dal CONI** di rinnovare il **Protocollo d'Intesa** per la concessione di finanziamenti attraverso mutui agevolati, in favore di Enti, associazioni e società sportive, finalizzati alla costituzione, miglioramento o riadattamento di impianti sportivi, nonché acquisto immobili da destinare ad attività sportive.

POLITICHE SOCIALI, GIOVANILI E VOLONTARIATO

Compartecipazioni ad iniziative di carattere sociale.

Il Regolamento per la concessione di contributi e sovvenzioni prevede che siano banditi **avvisi per la presentazione delle richieste di finanziamento**; è stato emanato un avviso nel novembre 2008 relativamente alle iniziative e attività che associazioni, enti o altri organismi intendevano realizzare nell'arco temporale **gennaio – giugno 2009**: all'Assessorato Politiche Sociali sono pervenute n. 60 richieste, tutte sottoposte ad istruttoria da parte degli uffici, delle quali **28** hanno ricevuto contributi finanziari per un totale complessivo di circa euro **27.000**. Nella individuazione delle iniziative a cui compartecipare particolare attenzione è stata rivolta a quegli interventi che si collocano in territori dove viene rilevata la carenza di similari servizi consolidati e con particolare riguardo alle attività che coinvolgono i disabili e i giovani.

A seguito dell'avviso emanato nel mese di maggio u.s., relativo ai progetti e interventi da realizzarsi nel periodo **luglio – dicembre 2009**, sono pervenute n. 41 richieste di finanziamento, nessuna delle quali ammesse a finanziamento per carenza di fondi.

Interventi in materia dei ciechi e dei sordi e pluriminorati.

In materia di disabilità, la Provincia da anni si avvale della collaborazione e delle competenze specifiche di Associazioni di categoria per la realizzazione di interventi diretti al sostegno dei disabili sensoriali.

Anche per l'anno 2009 è stato approvato il programma degli interventi a favore dei ciechi e dei sordi frequentanti le scuole di ogni ordine e grado e le università, del costo complessivo di euro 167.000, che sta interessando circa 50 disabili sensoriali. Dal 1999 i programmi vengono realizzati tramite affidamento dei servizi alle associazioni E.N.S. e l'U.I.C. di Teramo, grazie ai quali vengono predisposti interventi personalizzati, finalizzati alla ottimale integrazione, in un'ottica di pari opportunità per un reale inserimento, anche lavorativo. Questa è una delle "buone prassi", ormai consolidate dall'Ente, insieme alle attività di assistenza poste in essere a favore di soggetti ciechi pluriminorati. Per l'anno 2009 sono 30 i soggetti interessati dagli interventi socio-assistenziali che spaziano dall'assistenza, alle attività di laboratorio guidato, alla musicoterapia, all'assistenza psicologica alle famiglie, per un investimento di risorse pari a complessivi euro 137.626,00 di cui euro 70.000,00 a carico di questo Ente ed euro 67.626,00 a carico dell'I.Ri.Fo.R. sede di Roma.

Servizi di assistenza specialistica e trasporto a favore degli studenti disabili frequentanti gli Istituti Secondari di secondo grado.

Per quanto attiene il servizio di assistenza specialistica e trasporto a favore degli studenti disabili frequentanti gli Istituti Secondari di secondo grado, si è proceduto nuovamente, sia nella relazione trasmessa a gennaio u. s. relativa al rendiconto delle spese sostenute nell'anno solare 2008 sia nel Piano degli interventi per l'anno 2010 elaborato nel mese di giugno scorso, ad evidenziare alla Regione Abruzzo la disomogeneità degli interventi posti in essere sul territorio provinciale per l'integrazione dei disabili a causa della mancanza di disposizioni regionali circa i profili professionali e le modalità di affidamento dei servizi.

Nonostante l'applicazione del Regolamento che definisce i criteri di accesso ai servizi, limitandone la concessione ai soli studenti portatori di disabilità grave riconosciuta ai sensi dell'art.

2, comma 3 della L. 104/92, il numero degli studenti da assistere è in costante aumento per cui si continuano a registrare le difficoltà oggettive di copertura della spesa, nonostante i tentativi condotti dal questo Ente per contenere i costi senza inficiare i benefici degli interventi. Anche per il 2009, infatti si registra da parte dei Comuni e degli EAS una spesa che supera il **milione di euro** che questo Ente dovrà rimborsare.

Centro diurno per disabili "Il Laboratorio".

Proprio per cercare di alleggerire il lavoro di cura delle famiglie e per creare servizi alternativi all'inserimento scolastico di quegli studenti che pochi benefici possono trarre dalla frequenza quotidiana della scuola dove l'attività didattica, purtroppo, non riesce ad essere adeguatamente diversificata, l'ufficio Attività Sociali del X Settore ha elaborato un progetto denominato "Il Laboratorio" per la realizzazione di un centro diurno per disabili in una ex scuola elementare messa a disposizione dal Comune di Montorio al Vomano.

Il Ministero degli Interni, nell'ambito del Bando UNRRA 2008, ha approvato il suddetto progetto e lo ha finanziato con la somma di € 78.559,01, pari a circa l'80% del finanziamento richiesto.

Il 24 febbraio 2009 è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa tra la Provincia di Teramo, quale ente proponente che partecipa finanziariamente al progetto con la somma di € 20.000,00, la Fondazione Tercas che contribuisce con un somma pari a € 100.000,00, la Comunità Montana Gran Sasso che compartecipa alle spese di ristrutturazione con la somma di € 20.000,00 e si farà carico delle spese del personale e di gestione in rapporto al numero di utenti inviati, il Comune di Montorio al Vomano proprietario dell'immobile che comparteciperà alla spese di ristrutturazione con un importo di € 5.000,00 e l'IRIFOR – Sez. di Teramo- che assicurerà presso il Centro Diurno i servizi rivolti ai ciechi pluriminorati e provvederà al trasporto, con mezzi propri, degli utenti residenti nel comprensorio del Comune di Teramo e zone limitrofe, facendosi carico delle relative spese.

In data 2.03.2009 è stato sottoscritto tra la Provincia di Teramo ed il Comune di Montorio al Vomano un Contratto di cessione in comodato d'uso gratuito (Rep. N. 26691) dell'ex edificio scolastico comunale sito in C.da Villa Brozzi in favore del nostro ente per il periodo che decorre dalla data di sottoscrizione del menzionato contratto all'avvenuto collaudo dell'opera.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 138 del 26.03. 2009 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo e nel mese di giugno è stato disposto l'affidamento dei lavori.

La consegna dei lavori è stata disposta in data 10 febbraio 2010.

L'importo complessivo di progetto è pari a **224.000 euro**.

Borse Lavoro per disabili psichiatrici.

E' tuttora attivo il protocollo con la ASL di Teramo per la prosecuzione delle attività di recupero e integrazione dei disabili psichiatrici attraverso l'attivazione di borse lavoro all'interno dell'Ente, allo stato sono 5 i soggetti inseriti nei diversi settori dell'Ente.

Servizio di pronto intervento sociale.

Nell'ambito delle attività di "Area Vasta" individuate dalla Regione Abruzzo con il Terzo Piano Sociale Regionale è stato assicurato il "Servizio di pronto intervento sociale" (P.I.S.), rivolto a dare tutela ed accoglienza ad una vasta categoria di soggetti deboli: minori, donne a rischio di violenza, adulti e nuclei familiari con emergenza abitativa a causa di sfratto improcastinabile. Anche per questa attività, concertata con gli Enti locali del territorio, la Provincia si è avvalsa di organismi quali Associazioni, Cooperative sociali ed Ipab fortemente radicati sul territorio, che consentono di dare una risposta omogenea alle emergenze che si verificano nel comprensorio provinciale. Il progetto, finanziato dalla Regione Abruzzo, si è formalmente concluso il 30 giugno 2009; questo Settore ha rivolto istanza ai competenti Uffici Regionali al fine di essere autorizzato a proseguire le attività intraprese, proroga che è stata concessa limitatamente al 31.1.2.2009. Tutte le spese sono state coperte con fondi regionali.

ASS.I.S.TE. - Premessa

Attraverso la sinergia di diverse Istituzioni pubbliche, private e religiose, quali: la Diocesi di Teramo, la Provincia di Teramo, la Banca di Credito Cooperativo dell'Adriatico Teramano, la Fondazione Tercas, il Centro Servizi di Volontariato, l'Unione degli Industriali, la Consorform provinciale e la CNA è nata l'idea di creare un'Associazione senza fini di lucro, che persegua esclusivamente finalità di solidarietà sociale. Attraverso l'utilizzo dei fondi, depositati presso gli Istituti bancari a ciò convenzionati, sarà possibile per l'Associazione consentire l'erogazione di microprestiti o microfinanziamenti a quelle persone (giovani, lavoratori precari, immigrati, disoccupati...) che versino in una situazione economica svantaggiata e pertanto in uno status di "non bancabilità" che ne impedisce l'accesso al credito tradizionale.

L'attività della Associazione, pur essendo ispirata ai principi della mutualità e sussidiarietà, si inserisce con carattere innovativo nell'esistente tessuto di protezione sociale, giacché esula completamente dal campo dell'elargizione elemosiniera o riparatrice, per rimanere integralmente nel settore creditizio, anche se agevolato per le citate motivazioni di carattere sociale.

L'Associazione denominata "Assiste" mutuerà in parte le modalità del sistema creditizio.

In particolare saranno aperti vari **Centri di ascolto** sul territorio provinciale, utilizzando, ove possibile, la rete dei servizi già esistente, con la funzione di collettori per la selezione dei soggetti interessati e la pre-istruttoria della pratica. Le proposte vagliate dai Centri di ascolto affluiranno all'apposito **Comitato di Decisione** che, verificata la correttezza dell'istruttoria e l'esistenza dei presupposti regolarmente fissati per la concessione del prestito, approverà o respingerà la proposta. In caso affermativo verrà deliberata l'erogazione del prestito e le modalità di rimborso secondo le regole fissate nell'apposito Regolamento Generale dell'Associazione.

L'ammontare massimo del finanziamento ed il tasso applicato su base annua saranno stabiliti nel Piano Operativo Annuale che il Consiglio di Direzione predisporrà e sottoporrà all'approvazione dell'Assemblea.

Non sono previste né spese di istruttoria né penali per l'estinzione anticipata.

ASS.I.S.TE. - RELAZIONE ATTIVITA'

Con deliberazione del Consiglio provinciale n. 10 del 23 marzo 2009 è stato deliberato di aderire alla costituenda Associazione attraverso l'erogazione di una quota di € 50.000,00 per la costituzione di parte del fondo patrimoniale e con il medesimo atto è stato approvato il relativo Statuto.

Con nota prot. n. 84043 del 24.03.2009 veniva richiesto dal Dirigente del X Settore di istituire nel bilancio corrente una risorsa in entrata ed un corrispondente capitolo in uscita per € 50.000, al fine di poter procedere, ad avvenuta costituzione dell'Associazione, al versamento della quota relativa al fondo patrimoniale.

L'atto notarile è stato sottoscritto in data 6 agosto 2009 rep. N. 163.861 – Racc. n. 39.309 a rogito del Notaio Ennio Vincenti e registrato in data 27.08.2009.

Con nota dell'8.10.2009 prot. n. 21360 l'Agenzia delle Entrate –Direzione regionale- ha comunicato l'iscrizione della suddetta Associazione all'Anagrafe Unica delle ONLUS.

Con l'assestamento deliberato nello scorso consiglio del 28 novembre, incorso di pubblicazione, è stata disposta una somma pari ad € 10.000, quale quota per l'anno corrente da trasferire alla suddetta Associazione. E' stata disposta la liquidazione della quota 2009 (€ 10.000,00) con determina n. 21 del 28.01.2010.

Centro Antiviolenza donne "La fenice".

Si sono consolidate le attività del Centro Antiviolenza donne "La fenice" che assicura attività di ascolto, accompagnamento e accoglienza nonché consulenze legali e psicologiche. Allo stato attuale oltre 43 donne si sono avvalse in maniera continuativa dei servizi offerti; 13 donne

sono tuttora seguite in psicoterapia. Rispetto al primo anno di attività, si evidenzia una evoluzione della percezione del servizio: se nei primi sei mesi si rivolgevano al servizio donne che evidenziavano un disagio non necessariamente riconducibile ad un vissuto di violenza, le donne che nell'ultimo semestre si sono rivolte al Centro Antiviolenza evidenziavano tutte una sofferenza specifica, suffragata da referti medici e denunce. Per l'anno 2009 la spesa di personale si è attestata a **36.000.000** euro. La Provincia di Teramo, con il Centro Antiviolenza "La Fenice", è stato ammesso a far parte, quale territorio pilota, del Progetto Arianna - Attivazione Rete nazionale antiviolenza- del Dipartimento per le Pari Opportunità, il protocollo d'Intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato sottoscritto i primi giorni del mese di luglio. Il progetto Arianna prevede azioni di coinvolgimento progressivo di un certo numero di "territori pilota", al fine di effettuare un percorso sperimentale utile a colmare eventuali criticità dei servizi deputati ad intervenire nel percorso di uscita dalla violenza delle donne e a permettere la condivisione delle procedure di intervento messe in atto per integrare le azioni locali con la risposta telefonica del servizio nazionale 1522. Il percorso per essere riconosciuti territori pilota non è semplice in quanto bisogna essere in possesso di specifici requisiti quali servizi attivi a favore delle donne, aver attivato percorsi formativi e di sensibilizzazione alla tematica sul territorio di riferimento, aver costituito una rete di attori.

Il numero di pubblica utilità **1522** risponde sull'intero territorio nazionale, e da informazioni sui territori pilota. Viene disposto il trasferimento in automatico con i *call center* locali se la chiamata della donna avviene in orario di apertura del centro territorialmente competente altrimenti vengono fornite tutte le notizie utili per l'accesso (orari di apertura, indirizzo, n. di tel.).

Progetto "T.E.R.R.A" (Trasferibilità di Esperienze e Relazioni di Reti Antiviolenza nelle Province abruzzesi).

La Provincia, inoltre, quale partner del progetto "T.E.R.R.A" (Trasferibilità di Esperienze e Relazioni di Reti Antiviolenza nelle Province abruzzesi), finanziato dal Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sta promuovendo sul proprio territorio competenze e sensibilità in tema di violenza di genere negli operatori sanitari, sociali e delle Forze dell'Ordine.

Il progetto conta 2 linee di intervento:

linea A – formazione: prevede una serie di seminari formativi da tenersi nei territori delle 4 province per gli operatori di: servizi sociali degli EE. LL., operatori sanitari di consultori familiari e pronto soccorso, operatori della Questura, Arma dei Carabinieri, Procura e Tribunale, operatori del Centro Antiviolenza, laddove presente, e operatori di Associazioni di volontariato quali Caritas e On the Road. L'obiettivo è quello di puntualizzare l'attenzione sulle diverse forme di violenza che può essere agita sulle donne, sulla riconoscibilità della sintomatologia e sulle modalità di intervento con l'intento finale di una condivisione di procedure che dovranno essere ricomprese in un protocollo operativo che sarà sottoscritto da tutti gli organismi elencati.

Linea B – sperimentazione di monitoraggio del fenomeno nei territori della regione: prevede la messa a punto di una scheda di rilevazione e l'avvio di procedure per l'implementazione di un osservatorio regionale.

Il percorso formativo (linea A) si è concluso nel mese di settembre, e il 19 novembre è stato sottoscritto un protocollo d'intesa per l'attivazione di una Rete Provinciale contro la violenza di genere. Per quanto attiene la Linea B, il monitoraggio si è concluso il 30 settembre e la restituzione dei dati avverrà il 30 novembre p. v. in occasione del convegno di chiusura del progetto T.E.R.R.A. La scheda definita, nel periodo di sperimentazione del monitoraggio (giugno – settembre 2009), per quanto attiene il comprensorio teramano, è stata utilizzata dai servizi che insistono nel comune di

Teramo (servizio sociale comunale, pronto soccorso P. O. di Teramo, questura, carabinieri, centro antiviolenza donne) con l'inclusione dell'Associazione On The Road che opera, però, nell'area Tronto- Vibrata, ed ha una specialistica vocazione per quanto attiene la tratta a scopo di sfruttamento della prostituzione. Questo Ente ha partecipato alle spese per un importo di euro 4.000.

Progetto DADA - FORM (Diritti ed Autonomia per le Donne Africane)

Nel mese di giugno 2009 si è concluso il progetto DADA - FORM (Diritti ed Autonomia per le Donne Africane), di cui la Provincia di Teramo è stata partner del Comune di Pescara, che ha avuto come obiettivi il monitoraggio del fenomeno delle Mutilazioni Genitali Femminili in Abruzzo e la formazione rivolta ad operatori sociali e scolastici. Il costo complessivo delle attività da realizzare sul territorio di questa provincia, pari ad **euro 7.000**, è stato coperto con fondi del Dipartimento per le Pari Opportunità.

POLITICHE GIOVANILI

L'**Agenzia Giovani della Provincia**, la cui gestione operativa è affidata fino al mese di giugno 2010 all'Associazione Novacomunicazione ,opera da parecchi anni ormai sul territorio e funge, tra l'altro, da raccordo e coordinamento degli Sportelli Informagiovani attivati in diversi Comuni, con una dislocazione strategica in grado di soddisfare le esigenze dei vari bacini d'utenza.

Al 15 novembre 2009 aderiscono alla Rete dell'agenzia Giovani provinciale i seguenti centri informagiovani:

- 1) Informagiovani di Alba adriatica
- 2) Informagiovani di Bellante
- 3) Informagiovani di Cermignano
- 4) Informagiovani di Giulianova
- 5) Informagiovani di Mosciano Sant'Angelo
- 6) Informagiovani di Roseto degli Abruzzi
- 7) Informagiovani di sant'Egidio alla Vibrata
- 8) Informagiovani di Silvi Marina

Compito dell'Agenzia Giovani è stato, nel tempo, quello di fornire servizi di programmazione, consulenza e supporto tecnico-scientifico alla rete degli Informagiovani comunali.

L'agenzia ha installato una rete telematica realizzando, in pratica, un sistema di informatizzazione (Sportelli Informagiovani) dotando la struttura di banche dati relative alle opportunità culturali, di studio e di lavoro, con la possibilità di aggiornamento dei dati e di trasmissione in rete agli stessi.

Di seguito si riportano le "aree informative" trattate dalla rete informagiovani della provincia di Teramo:

1) Istruzione

➤ Orientamento scolastico (informazioni in materia di Scuola secondaria superiore, materie e sbocchi professionali). In merito a ciò ogni anno viene realizzata dalla Provincia di Teramo una guida contenente una lista di tutte le scuole medie secondarie di Teramo e provincia. Per ogni Istituto superiore vi è la descrizione del percorso scolastico, i riferimenti e le materie di studio.

➤ Studiare in provincia di Teramo (lista di tutti gli istituti secondari superiori, gli enti di formazione professionale pubblici e privati, le Università della Regione Abruzzo con le relative facoltà).

➤ Studiare all'estero

2) Orientamento professionale

➤ Opportunità di lavoro: offerte di lavoro reperite tramite la rete degli sportelli Informagiovani della Provincia di Teramo, siti internet specializzati, agenzie per il lavoro; concorsi pubblici (ricerca, stampa e divulgazione della modulistica per accedere ai vari concorsi regionali, nazionali ed europei). A riguardo ogni sportelli appartenente alla rete ha a disposizione il seguente materiale: Gazzetta Ufficiale, Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, Tutto Affari, Cerco Lavoro, Periscopio, Bollettino del lavoro e altro materiale informativo.

- Agenzie per il lavoro (Obiettivo Lavoro, Manpower, Adecco, Worknet...).
- Realizzazione Curriculum Vitae e lettera di presentazione.
- Imprenditoria giovanile (legislazione e aggiornamento a livello nazionale e regionale, collaborazione con la sede di Sviluppo Italia Abruzzo sito Regione Abruzzo).
- Informativa sul Servizio Civile Volontario.

3) Formazione

➤ Formazione professionale in Provincia e/o zone limitrofe (elenco enti di formazione pubblici e privati, elenco corsi di formazione e, dove è possibile, somministrazione della relativa modulistica per accedere ai corsi stessi);

- Master di I e II livello e corsi di specializzazione post – laurea;
- Scuole di specializzazione;
- Borse di studio;

4) Europa

- Lavoro all'Estero (sito EURES – www.europa.eu.int/eures)
- Viaggi studio (depliant informativi)
- Campi di lavoro.
- Lavoro alla pari.
- Iniziative e progetti dell'Unione Europea per i giovani
- Scambi internazionali giovanili (rete Eurodesk)

5) Terzo settore

Associazionismo - volontariato - solidarietà (elenco delle associazioni a livello locale e nazionale, collaborazione con il CSV – Centro Servizi per il Volontariato);

6) Cultura e Tempo libero

- Concorsi artistici e letterari
- Laboratori vari (danza, scrittura creativa, musica...)
- Concerti
- Eventi culturali (musica, cinema, teatro...)

Lo sviluppo, la formazione continua e la ricerca di informazioni sempre attuali, da parte dei responsabili e degli operatori che gestiscono l'Agenzia Giovani, hanno fatto di questa struttura un punto di riferimento per il mondo giovanile. Nella relazione che segue vengono evidenziati i servizi attivi, con l'intento di sviluppare e potenziare la partecipazione attiva dei giovani alla vita pubblica. Nello specifico vengono analizzati, utilizzando una forma molto schematica, i seguenti servizi:

1. Servizio di Autoconsultazione
2. Servizio G.A.I. – Giovani Artisti Italiani
3. Servizio Prestito Libri
4. Servizio di consulenza: Imprenditoria Giovanile e Prima Casa
5. Servizio Consultazione Internet
6. Servizio di Informazione Europea
7. Servizio newsletter "Agenzia News"

Presso la sede dell'Agenzia Giovani Provinciale si registra un numero sempre crescente di utenti i quali, oltre a richiedere informazioni e servizi direttamente agli operatori, possono

consultare, attraverso strumentazioni tradizionali ed informatiche, le numerose banche dati disponibili. Il costo annuale per la gestione dell' Agenzia Giovani è di 80.000 euro.

PROGETTO : POTENZIAMENTO E QUALITÀ: VALORE AGGIUNTO AL “SERVIZIO” DELLA PARTECIPAZIONE

Destinatari

I destinatari del progetto sono di due tipi: diretti e indiretti.

Destinatari diretti non possono che essere i responsabili e gli operatori degli Sportelli Informagiovani della Regione Abruzzo interessati ad incrementare il proprio know how specifico sulle politiche giovanili con particolare riguardo alle ultime tecniche e modalità di gestione di uno sportello Informagiovani (operatori che gestiscono a vario titolo i servizi degli IG);

Destinatari indiretti: utenza giovanile del territorio (studenti universitari, giovani provenienti da zone montane, studenti di istituti superiori, giovani interessati alle opportunità europee, giovani interessati a sviluppare la loro creatività, giovani che hanno voglia di partecipare attivamente alla vita pubblica anche attraverso la sola informazione).

Fasi Progettuali

Fase “Potenziamento dei Servizi”

L'esigenza di venir incontro alle continue richieste da parte dei giovani in merito a determinate tematiche e, al tempo stesso, di renderli sempre più autonomi nella scelta e nella gestione delle informazioni. In particolare sono state realizzate all'interno dell' Agenzia Giovani una serie di attività che hanno riguardato i seguenti interventi:

1. Ideazione di “Aperitivi informativi”

2. Ideazione di Spazi di approfondimento a tema

3. Sviluppo e aumento dei nodi di connettività e di accesso al pubblico alla Rete

1. **Realizzazione di workshop “Aperitivi Informativi”** – Organizzazione di momenti informativi su temi di particolare interesse della popolazione giovanile. Nel corso del progetto sono stati realizzati i seguenti interventi :

Work-shop Aperitivo Informativo	Luogo	Data	Iscritti	<i>Partecipanti</i>
Vuoi sapere come si crea un'associazione	Agenzia Giovani	26/02/2009	23	17
Vuoi fare un'esperienza di mobilità internazionale	Agenzia Giovani	26/03/2009	12	4
Vuoi sapere come si crea un'associazione	Agenzia Giovani	22/05/2009	16	14

Work-shop Aperitivo Informativo	Luogo	Data	Iscritti	<i>Partecipanti</i>
Il Servizio Civile Nazionale ...un'esperienza che ti cambia la vita	Agenzia Giovani	15/07/2009	19	15
Vuoi sapere come avviare un'attività e quali sono le mosse giuste da fare per metterti in proprio	Sala audiovisivi Biblioteca	30/09/2009	48	42
Totali			118	92

2. **Ideazione di Spazi di approfondimento a tema.** Sono state realizzate, in alcuni periodi dell'anno all'interno dell'Agenzia Giovani della Provincia di Teramo, delle isole informative dedicate a temi specifici, quali: Volontariato, Imprenditoria Giovanile, Acquisto prima Casa, Servizio Civile Volontario, Lavoro stagionale, Opportunità in Europa.

3. **Sviluppo e aumento dei nodi di connettività e di accesso al pubblico alla Rete**

In ordine a questo intervento si è **proceduto all'ammodernamento**, così come previsto nel progetto, **delle dotazioni informatiche dell'Agenzia Giovani** (pc portatile, monitor, case e pannello per video proiettore).

Per quel che concerne la possibilità di **connettività Wi-fi** a favore dell'utenza dell'Agenzia Giovani è allo studio uno sviluppo e un'implementazione progettuale, in collaborazione **con il Servizio della Mediateca** della Provincia di Teramo, in grado di garantire con le medesime risorse il servizio anche per gli utenti della Biblioteca Provinciale, attraverso la tessera "BPMD".

Fase Formazione operatori Informagiovani

Questa fase non è stata ancora completata e riguarda la Redazione di una Carta dei Servizi (una dichiarazione scritta contenente la descrizione del servizio erogato, gli indicatori di efficienza, qualità e gli standard di riferimento a garanzia dell'utente, rispetto all'oggetto del servizio). La Redazione della Carta dei Servizi sarà l'output finale di un percorso formativo destinato agli operatori degli Sportelli Informagiovani della Regione Abruzzo e interessati ad incrementare il proprio know how specifico in materia di politiche giovanili con particolare riguardo alle ultime tecniche e modalità di gestione di uno sportello Informagiovani e alle opportunità legate ai finanziamenti europei destinati al sostegno di attività ed iniziative di interesse giovanile.

PROGETTO "VIVA LA COSTITUZIONE. PERCORSI DI CITTADINANZA" E PROGETTO "SVOLTA"

L'impegno della Provincia di Teramo nei confronti delle nuove generazioni ancora una volta è stato premiato a livello nazionale.

L'Ente, infatti, nell'ambito dell'iniziativa Azione ProvincEgiovani, nata da un'intesa tra il Ministero della Gioventù e l'Unione delle Province d'Italia (UPI), ha partecipato con due diverse proposte progettuali, con l'intento di promuovere interventi integrati in materia di politiche

giovanili in grado di coinvolgere i diversi livelli istituzionali, l'associazionismo giovanile e tutti gli attori che a vario titolo si occupano di giovani.

Quest'anno su 38 Province Italiane coinvolte, 57 sono state le proposte progettuali presentate e 26 i progetti ammessi a finanziamento.

L'Ente ha partecipato all'Azione ProvincEgiovani in duplice veste: sia come ente capofila sia come ente partner. La provincia di Teramo, infatti, attraverso il Settore Politiche Giovanili, in qualità di ente capofila, ha presentato il progetto dal titolo **"Viva la Costituzione: percorsi di cittadinanza"**. Il progetto prevede la partecipazione in partenariato dell'Ufficio Scolastico Provinciale e dell'Associazione Novacomunicazione di Giulianova.

Il progetto **"Viva la Costituzione: percorsi di cittadinanza"** prevede la realizzazione di tre interventi specifici finalizzati a diffondere i valori e i principi della Carta Costituzionale in modo diretto ed interattivo. Nello specifico:

1. Attivazione di spazi di informazione e partecipazione denominati: **"Antenne Civiche"** da allocare presso gli sportelli informagiovani del territorio provinciale, si cercherà di costruire una rete di soggetti dedicati a promuovere i temi della partecipazione, della cittadinanza attiva, del lavoro, della legalità, della sicurezza, della giustizia sociale, dell'uguaglianza e della tutela dei diritti;
2. **Laboratori Interattivi** da realizzare all'interno delle Scuole Medie Superiori che vorranno offrire la propria disponibilità. I Laboratori rivolti ai giovani studenti che rappresentano i destinatari delle azioni progettuali, offriranno l'occasione per discutere e far conoscere i valori e i principi della costituzione, l'importanza della sicurezza stradale e gli strumenti per incrementare la propria occupabilità. Inoltre i laboratori saranno i luoghi dove attraverso dinamiche interattive verranno raccolte idee, spunti, osservazioni per costruire un nuovo glossario dei valori e per realizzare il gioco: Viva la Costituzione;
3. Il terzo intervento è rappresentato dal **Gioco "Viva la Costituzione"**. L'idea è quella, una volta conclusa l'attività laboratoriale, e raccolte le idee e gli spunti dei giovani, di realizzare, in stretta collaborazione con gli studenti, un gioco fortemente interattivo sulla Costituzione con l'obiettivo di diffonderne in maniera capillare ed informale i suoi valori ed i suoi principi verso il maggior numero di giovani.

Il progetto **"S.V.O.L.T.A. - la Scuola Valorizza l'Orientamento al Lavoro mediante Tirocini Aziendali"**, realizzato dall'Assessorato alle Politiche Giovanili in sinergia con l'assessorato alle Politiche del Lavoro e Formazione, ha come obiettivo specifico la promozione, al di fuori del periodo scolastico ma in connessione con esso, di una cultura giovanile dell'alternanza scuola/lavoro che faccia propri alcuni strumenti tipici dell'offerta di lavoro dei Centri per l'Impiego, come i tirocini.

I **beneficiari dell'intervento** sono studenti delle Classi Quarte e Quinte delle Scuole Secondarie di Secondo Grado, appartenenti in prevalenza a Istituti Tecnici e Professionali. Si tratta quindi di giovani di età compresa tra i 17 e i 19 anni, con una netta prevalenza di maggiorenni. Saranno infatti almeno 18enni, al momento dell'attivazione dei tirocini aziendali (Estate 2010), tutti i diplomati, mentre potrebbero risultare ancora minorenni un certo numero di studenti delle classi Quarte. Si prevede l'attivazione di circa 30 tirocini sul territorio della Provincia, della durata di un mese per ogni tirocinio, prolungabile in qualche caso (neodiplomati) fino ad un massimo di due mesi.

Il progetto proposto dalla Provincia di Savona, in qualità di ente capofila e dalla Provincia di Teramo e di Genova come enti partner, prevede la realizzazione di una serie di azioni di orientamento finalizzate ad individuare giovani studenti delle classi quarte e quinte superiori da

avviare a tirocini estivi presso le aziende del territorio quale strumento di orientamento ed ingresso al mondo del lavoro.

I risultati attesi sono differenti a seconda del punto di vista dei diversi interlocutori coinvolti:

Per i **giovani**, primi beneficiari del progetto, si tratta di un primo coinvolgimento strutturato verso il mondo del lavoro, organizzato in prima istanza presso il mondo della scuola, dove si svolgeranno i momenti di formazione iniziale e molti dei colloqui di orientamento. La scuola diventa così parte integrante del processo di avvicinamento al lavoro e non viene più vissuta come una entità estranea e in qualche modo contrapposta alle imprese.

Per le **imprese**, è una prima risposta al fabbisogno di giovani con conoscenze di base di tipo tecnico e professionale. L'approccio di tipo collaborativo e la capacità di ascolto dei problemi da parte delle istituzioni dovrebbe servire a rinforzare la fiducia nei soggetti della formazione (le scuole) e dell'orientamento al lavoro (i Centri per l'Impiego).

Per gli **insegnanti** e per i dirigenti scolastici, il progetto SVOLTA costituisce una occasione di rinforzo delle tematiche dell'orientamento al lavoro, spesso poste in secondo piano rispetto alla didattica tradizionale, anche se le più recenti circolari del Ministero della Pubblica Istruzione ribadiscono l'importanza cruciale dell'orientamento nelle ultime classi degli Istituti Superiori di Secondo Grado.

SERVIZIO CIVILE

In data 07 gennaio sono stati avviati n. 3 progetti di servizio Civile approvati dall'UNSC ed inseriti nel 1 bando regionale 2008, per complessivi 16 volontari. Dal 10 gennaio 2009 al 13 marzo è stato organizzato un corso di formazione generale e specifica per i volontari. Nel mese di maggio è stato effettuato un monitoraggio dei progetti, con la predisposizione di questionari rivolti sia ai volontari che agli operatori locali di progetto. Sono succeduti poi, degli incontri con i volontari ed operatori locali di progetto. Entro settembre sarà effettuato l'ultimo monitoraggio sullo stato di attuazione degli stessi.

Sono stati approvati dall'UNSC tutti i progetti di servizio civile presentati nel mese di ottobre 2008 e n. 4 di essi sono stati finanziati dalla Regione Abruzzo con l'inserimento di n. **56 volontari** di servizio civile nel 1° bando regionale 2009.

E' stato approvato dall'UNSC un progetto di servizio civile speciale presentato per n. **12 volontari** da impiegare nei comuni colpiti dal sisma del 06 Aprile 2009.

Alla luce del nuovo Prontuario emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Ufficio Nazionale per il Servizio Civile in data 04.11.2009, verranno presentati alla Regione Abruzzo, entro la prevista scadenza del 4.02..2010, i progetti di servizio civile. Al riguardo sarà messa in atto una progettazione che dovrà prevedere una forte partecipazione degli enti partner, i quali collaboreranno con la Provincia nella definizione degli obiettivi e, quindi, nella individuazione attraverso appositi accordi delle aree di intervento dei singoli progetti.

Il 7 gennaio 2010 sono stati avviati al servizio i **56 volontari** selezionati nel corso del 2009 dalla Provincia per i 4 progetti: "Io ti accompagno", "Prevenire e proteggere 2009", "PCS - la protezione Civile a scuola" ed "Un Piccolo Sorriso e contemporaneamente saranno organizzati dal nostro Ente moduli di formazione generale e specifica dei suddetti volontari.

OSSERVATORIO IMMIGRAZIONE DELLA PROVINCIA DI TERAMO

L'Osservatorio Immigrazione della Provincia di Teramo ha realizzato nel corso del 2009 i seguenti progetti:

- *Raccolta ed elaborazione di dati statistici sulla presenza degli stranieri residenti.*
I report prodotti, che annualmente vengono presentati alla Regione Abruzzo e convergono nell'annuale Rapporto Sociale della Provincia, sono richiesti da molti Enti, quali la Prefettura, la Fondazione Tercas, per cui l'Osservatorio è diventato un punto di riferimento per la documentazione statistica sul fenomeno migratorio.

- *Centro Polivalente provinciale sull'immigrazione autogestito dalle Associazioni di Immigrati iscritte all'Albo regionale.*

Il Centro, inaugurato il 10 marzo 2007 e localizzato a Martinsicuro, il Comune tramano con il più alto tasso di stranieri residenti, è aperto tutti i pomeriggi dalle ore 16.00 alle 19.00. Gli operatori delle Associazioni coinvolte svolgono attività di Sportello Informativo, fornendo consulenza gratuita nei confronti degli immigrati per le emergenze legate ai permessi di soggiorno, alle pratiche per l'abitazione, al lavoro, ma soprattutto realizzando un importantissimo ruolo di mediazione tra la scuola e le famiglie, datori di lavoro e lavoratori, cittadini e istituzioni.

Per due volte al mese è presente presso il Centro una Consulente Legale, che riceve gli utenti previo appuntamento.

Dalle rilevazioni effettuate dalle Associazioni sull'utenza che si è recata presso lo sportello, oppure che ha usufruito dei servizi del Centro, si è constatato che le maggiori funzionalità richieste attengono a servizi di assistenza alle persone per le pratiche relative alla permanenza sul territorio nazionale, all'assistenza legale per situazioni di disagio sociale e/o economico o per pendenze con la giustizia italiana, per l'assistenza psicologica e per i corsi di lingua italiana.

Il Centro fin dall'apertura ha visto un notevole flusso di utenza ed è diventato in poco tempo il punto di riferimento per il territorio della Val Vibrata, per il territorio provinciale ed anche per alcuni specifici casi per il territorio ultraprovinciale.

L'esperienza del Centro Polivalente è stata segnalata quale buona prassi nel sito della Funzione Pubblica "Non solo fannulloni".

Trasferimento alle Associazioni di Immigrati € 24.745,00

- Nell'A.S. 2009/2010 la Provincia di Teramo ha predisposto il progetto "*I mediatori culturali nelle scuole primarie*": 10 mediatori culturali di 4 diverse nazionalità stanno svolgendo 1.700 ore di servizio presso 27 Direzioni didattiche e Istituti comprensivi (febbraio – giugno 2010).
- Con il progetto "*Lecture dal mondo*", tra l'ottobre ed il dicembre 2009 sono stati coinvolti n. 450 bambini delle scuole primarie che, attraverso la lettura di fiabe e racconti stranieri presso la Biblioteca Provinciale Melchiorre Dèlfico, hanno acquisito la conoscenza e la consapevolezza della ricchezza delle culture "altre".
- Dall'ottobre 2009 presso la Questura di Teramo è stato attivato il servizio di *mediazione culturale*, di supporto sia agli operatori della Polizia sia agli utenti che devono ritirare il permesso di soggiorno. A svolgerlo sono i rappresentanti delle Associazioni di immigrati ed i mediatori culturali in servizio presso i Centri per l'Impiego provinciali.

- Diffusione del cortometraggio “La Madonna della Frutta”, incentrato sulla promozione del servizio civile nazionale, in mercati cinematografici mondiali.

La Regione Abruzzo ha comunicato con nota 382395 l'erogazione della prima tranche (pari al 30%) del finanziamento complessivo riconosciuto a questo Ente, pari ad € 66.700,00, relativi all'attuazione dei progetti a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie - L.R. 46/2004 – Annualità 2008, approvati con DGP n. 64 del 17.02.2009.

CENTRO DI ANALISI SOCIALE DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Il Centro di Analisi Sociale della Provincia di Teramo ha realizzato nel corso del 2009 i seguenti progetti:

- *Monitoraggio annuale dei servizi sociali erogati nella provincia di Teramo*
Sulla base delle direttive del Programma Regionale, il Centro di Analisi Sociale ha provveduto alla supervisione, al coordinamento e all'assistenza tecnica agli Enti d'Ambito Sociale e all'inserimento diretto dei dati per la raccolta delle informazioni sulle risorse sociali disponibili sul territorio. A tal fine sono stati privilegiati gli incontri individuali con i referenti responsabili del privato sociale e costanti contatti telefonici di consulenza.
- *Centro di Documentazione e Analisi Sociale*
Il Centro ha proseguito l'attività di documentazione e l'analisi statistica sulle politiche sociali e quella di promozione delle notizie sociali, a supporto degli enti locali e degli operatori sociali. Infatti, sono stati rinnovati tutti gli abbonamenti della rivisteria sociale ed è continuata l'attività di catalogazione “tematica” della propria documentazione.
E' stata arricchita la sezione del Centro di Analisi Sociale sul portale internet della Provincia: attualmente è consultabile on line la banca dati tematica del Centro di Documentazione Sociale e mediante il motore di ricerca è possibile fare ricerche bibliografiche mirate e chiedere direttamente con una semplice email, generata automaticamente dal sistema, gli articoli di interesse, che vengono trasmessi su qualsiasi supporto richiesto.
- *Rapporto Sociale 2008*
Sulla base delle direttive del relativo Programma Regionale, il Centro di Analisi Sociale dell'Ente ogni anno ha l'obiettivo, tra l'altro, di elaborare una relazione annuale sullo stato dei servizi sociali in provincia di Teramo.
Il Rapporto Sociale 2008, a cura dell'Osservatorio Provinciale Immigrati, è un focus sul tema dell'immigrazione, in considerazione del fatto che, secondo i dati ISTAT al 31.12.2007, la provincia di Teramo risulta essere quella con il più alto numero di stranieri residenti sull'intero territorio regionale.
Al fine di redigere un report puntuale sono state contattate diverse fonti che gestiscono dati ed informazioni di rilievo sociale ed è stata chiesta la collaborazione nella stesura del Rapporto Sociale 2008, tra gli altri, alla Camera di Commercio di Teramo, al Settore Lavoro della Provincia, alla ASL, alla Caritas, alla Casa Circondariale, all'Associazione On the Road, ecc.
Il Rapporto è stato presentato, distribuito agli operatori sociali e reso consultabile on-line sul sito della Provincia nel corso del mese di settembre 2009.
- *Rapporto Sociale 2009*
E' stato pubblicato on line il nuovo Rapporto Sociale sullo stato dei servizi sociali in provincia di Teramo.

Il Rapporto Sociale 2009 approfondisce i temi della povertà e dell'esclusione sociale, in considerazione del fatto che il Parlamento Europeo ha designato il 2010 quale Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale.

A tal fine sono state contattate diverse fonti che gestiscono dati ed informazioni di rilievo sociale ed è stata chiesta la collaborazione nella stesura del Rapporto Sociale 2009, tra gli altri, alla Camera di Commercio di Teramo, al Settore Lavoro della Provincia, alla Caritas, al Banco di Solidarietà di Teramo, ecc.

Il Rapporto sarà pubblicato anche in versione cartacea e sarà distribuito su tutto il territorio provinciale.

Programma 07 – Gestione beni demaniali e patrimoniali

Il Settore – Dott. Leo Di Liberatore

PATRIMONIO E DEMANIO

L'attività del Servizio Patrimonio durante l'anno 2009 ha visto incrementare i propri adempimenti a seguito dell'evento sismico che il 6 aprile 2009 ha colpito il territorio abruzzese, determinando, in particolare, in relazione ai danni causati agli edifici adibiti a sedi dell'Ente, la necessità di reperire strutture provvisorie alternative in cui dislocare i diversi uffici provinciali.

A tal fine si è reso necessario avviare nuovi rapporti locativi per l'utilizzo di immobili o locali, in particolare, per la sistemazione degli uffici della Sede Centrale per i quali è stato sottoscritto un contratto di comodato con la Banca d'Italia resasi disponibile a concedere l'uso per un anno.

Per la sistemazione degli altri uffici sono stati sottoscritti contratti di locazione con Enti e privati, nello specifico:

- per l'allocazione del Settore Urbanistica sono utilizzati locali siti in via D'Annunzio;
- per l'allocazione dei servizi delle Relazioni Industriali sono stati presi in affitto locali in Via Carducci di proprietà della Banca-Tercas;
- per la migliore sistemazione del Centro per l'impiego di Teramo sono utilizzati ulteriori locali siti in via D'Annunzio e Via Campana, adiacenti a quelli già esistenti;

Per ciò che riguarda il ripristino del possesso dei locali di proprietà siti in via Trento e Trieste è stato intimato il rilascio degli stessi da parte della Società Teramo Calcio e il Curatore Fallimentare della Società stessa ha comunicato che i locali stessi sono stati liberati a far data 29.12.2009.

E' attualmente in corso la procedura di recupero della disponibilità dei locali siti al I piano dell'immobile denominato "Palazzo della Sanità" in esecuzione delle statuizioni della Sentenza del Tribunale civile di Teramo n. 216/2005, che ha riconosciuto la proprietà degli stessi in capo alla Provincia di Teramo.

L'attività ordinaria si è esplicata nella concessione dell'utilizzo delle Sale di proprietà provinciale per lo svolgimento di manifestazioni o attività di carattere culturale, e nella concessione dell'uso di palestre e locali scolastici.

Il **Servizio Demanio** cura la gestione del demanio provinciale attraverso un monitoraggio dello stato di manutenzione dello stesso e del suo concreto utilizzo.

E' stata definita l'istruttoria di procedimenti finalizzati alla sdemanializzazione di relitti stradali - per i quali è stata accertata l'assenza di qualsiasi utilità per le finalità pubbliche perseguite - per la successiva acquisizione al patrimonio disponibile dell'Ente e l'alienazione a terzi interessati che ne hanno richiesto l'acquisto.

In esito all'istruttoria sono stati sottoscritti i relativi contratti di compravendita per la regolarizzazione della proprietà.

Dette procedure hanno consentito altresì l'introito di risorse finanziarie per l'Ente nonché la regolarizzazione giuridica nei casi di utilizzo di fatto di aree di proprietà provinciale da tempo in atto.

SERVIZIO CONCESSIONI

L'Ufficio Concessioni ha concluso l'attività di verifica tecnico amministrativa delle istanze di autodenuncia e di rinnovo in materia di occupazioni stradali con cartelli pubblicitari.

Una commissione, costituita da Funzionari e collaboratori amministrativi e tecnici interni addetti al Servizio Concessioni, ha concluso nel mese di novembre la fase delle revisioni dei rinnovi analizzando, dall'inizio dell'anno, 537 pratiche, procedendo alle relative comunicazioni alle ditte pubblicitarie interessate per la rimozione, il rinnovo, od il ricollocamento degli impianti pubblicitari.

La conclusione di questa verifica ha comportato nuove entrate attinenti alle spese per rinnovo ed istruttoria nuove pratica.

L'azione portata avanti con efficienza e nei termini previsti ad inizio anno, ha consentito, non solo un maggior introito, ma la revisione di tutti gli impianti che presentavano difformità rispetto alle prescrizioni del Codice della Strada e del Regolamento Cosap.

E' stata conclusa l'azione di verifica delle pratiche in sospenso giacenti presso l'Ufficio Concessioni e relative ad istanze mai integrate da parte del richiedente nel corso dell'annualità 2008.

Sono stati inviati regolarmente (entro il 31/01/2009) i bollettini Cosap per un importo complessivo di € 670.510,00 dei quali € 612.711,00 per accessi carrabili ed € 57.799,00 per cartelli pubblicitari. A tali somme vanno aggiunti i versamenti effettuati dalle società erogatrici di pubblico servizio in autoliquidazione e le altre entrate per le occupazioni temporanee (cantieri, promozioni pubblicitarie, occupazioni varie) e ciò consentirà di raggiungere il budget prefissato in sede di predisposizione di bilancio di previsione.

Per quanto attiene i Progetti presentati relativamente al rinnovo dei cartelli pubblicitari e degli accessi nel corso dell'anno 2009, si è proceduto ad concretizzare una articolata azione di governance che è consistita nelle seguenti fasi.

Possiamo dire che entrambi i Progetti sono stati sviluppati e portati a compimento conseguendo i budget previsti nelle relative schede di programmazione.

Programma 08 – Altri servizi generali

II Settore – Dott. Leo Di Liberatore

APPALTI E CONTRATTI

Il **Servizio Appalti e Contratti** cura l'indizione e lo svolgimento delle procedure concorsuali mediante adempimenti che variano secondo il sistema di gara prescelto (licitazione privata, appalto concorso, asta pubblica, trattativa privata), nonché la gestione di tutta l'attività contrattuale della Provincia perseguendo i fini pubblici per il quali l'Ente è legittimato ad operare, in conformità della normativa vigente in materia.

Tra le attività più significative, in attuazione dell'indirizzo programmatico indicato per l'anno 2009, è stata definita la procedura di affidamento dei lavori, (procedura comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa) di realizzazione della Strada Pedemontana Abruzzo – Marche, tratto S. Anna di Campi – Villa Marchetti di S. Egidio alla Vibrata – **II Lotto** per un importo di € 12.000.000,00.

E' in corso inoltre la procedura comunitaria per l'affidamento della Direzione Lavori relativa ai lavori sia del I° Lotto che del II° relativamente ai medesimi lavori per un importo di € 1.500.000,00 circa.

ESPROPRIAZIONI

Le attività del **Servizio Espropri** nel corso dell'anno 2009 sono state principalmente finalizzate all'espletamento della procedura espropriativa – con la definizione della stessa - necessaria all'acquisizione delle aree per la realizzazione del **I° Lotto** della strada di collegamento S. Nicolò – Garrufo, opera di rilievo territoriale notevole, con un numero elevato di Ditte proprietarie e complesse problematiche di determinazione di indennità espropriative.

Nel contempo è stata avviata la procedura relativa al **II° Lotto** del medesimo lavoro con l'applicazione della disciplina applicabile in caso di urgenza prevista dal D.P.R. 327/2001 recante Testo Unico in materia di procedimento espropriativo.

Altra opera di rilievo notevole è la *Pedemontana Abruzzo Marche Direzione Sud* per la quale è stata avviata la procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con la convocazione di apposita Conferenza di Servizi.

L'Ufficio Tecnico Espropri ha svolto la propria attività di supporto finalizzata principalmente alla determinazione delle diverse indennità di espropriazione nell'ambito dei singoli procedimenti oltre che alla predisposizione della complessiva documentazione tecnica necessaria nelle fasi istruttorie della procedura espropriativa (visure catastali ed ipotecarie) e al conferimento di incarichi per la redazione di tipi di frazionamento.

E' stata data una collaborazione continua e qualificata nella predisposizione di atti finalizzati alla sottoscrizione di Accordi di Programma con gli enti interessati alle opere pubbliche più significative per accelerare l'apposizione di vincoli preordinati agli espropri.

ECONOMATO

L'Ufficio Economato, svolge un'attività di tipo "Trasversale" rispetto agli altri servizi". Non ha come obiettivo diretto, il soddisfacimento dei bisogni del cittadino, bensì quello di coadiuvare gli altri uffici nel raggiungimento di detto obiettivo comune.

Fra le principali attività svolte durante l'anno 2009 si possono citare:

- l'acquisizione di beni e servizi occorrenti per assicurare il regolare svolgimento dell'attività degli uffici dell'amministrazione, che variano dall'acquisto di cancelleria, stampati ecc.;
- la gestione di una cassa economale, destinata a fronteggiare le minute spese di funzionamento a carico dei fondi previsti in bilancio, per le quali si renda indispensabile il pagamento immediato.
- la liquidazione delle spese di funzionamento (utenze) degli immobili provinciali, biblioteca, Palazzi Provinciali, ecc.;
- la gestione degli introiti derivanti dalla riproduzione di atti, gli assegni incassati a titolo vario, la custodia dei valori e similari;
- la gestione, limitatamente alla parte contabile, delle spese di Rappresentanza, dei Convegni, Congressi e Gemellaggi degli Amministratori in collaborazione con la Segreteria della Presidenza e degli Amministratori.

AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

Come è noto, nel corso dell'annualità 2009 risultano aver svolto le proprie attività presso il IX Settore, oltre allo scrivente, n° 5 dipendenti, di cui n° 3 dipendenti cat. D, n° 1 dipendente Cat. C e n° 1 dipendente Cat. B (circa la dotazione di personale del Settore si rinvia pure a quanto rappresentato, da ultimo, con la ns. nota prot. n. 343809 del 29.10.2009).

In riferimento all'attività concernente la difesa giudiziale dell'Ente, si comunica che questo Settore ha provveduto alla tempestiva e rituale difesa della Provincia di Teramo nei contenziosi instaurati nel corso dell'anno 2009, garantendo altresì in via stragiudiziale l'ausilio e la consulenza agli organi e settori dell'Ente nei tempi stabiliti.

In particolare, per quanto concerne le attività svolte in via stragiudiziale, il IX Settore – Avvocatura ha curato la corrispondenza concernente i compiti allo stesso assegnati, ricevendo complessivamente nel corso dell'anno circa n° 1.250 missive e predisponendo ed inoltrando circa n° 950 comunicazioni e note di riscontro.

Il Settore, altresì, ha istruito e repertoriato circa 340 fascicoli relativi a richieste di risarcimento danni per sinistri determinati da presunte "insidie" sulle strade provinciali;

Sono state predisposte fino al 31.12.2009, per la successiva approvazione della Giunta Provinciale, circa n° 130 proposte di deliberazioni concernenti la materia del contenzioso.

L'Avvocatura Provinciale si è, quindi, prodotta - nei tempi prefissati - nella formulazione di pareri scritti, a richiesta dei vari Settori dell'Ente.

Di difficile quantificazione appare poi il numero delle quotidiane consulenze fornite per le vie brevi ai diversi settori dell'Ente in relazione a questioni dagli stessi prospettate oralmente e che richiedono talvolta contestuale e repentina soluzione.

Nell'ordine di talune decine possono poi le bozze di provvedimenti di competenza di altri Settori comunque redatti con l'ausilio dell'Avvocatura.

Per quanto poi concerne le altre attività svolte in via amministrativa, l'Avvocatura ha provveduto alla tenuta ed all'aggiornamento dell'archivio delle cause pendenti della Provincia di Teramo ed ha curato la corrispondenza con i legali esterni nominati per i contenziosi dell'Amministrazione.

In relazione ai contenziosi instaurati contro l'Amministrazione concernenti fattispecie oggetto di garanzia assicurativa e la cui gestione compete a termini di polizza alla relativa società assicuratrice, l'Avvocatura provinciale ha tenuto i relativi rapporti con le società assicuratrici (inoltre delle denunce di sinistro, reperimento delle relazioni tecniche, predisposizione dei provvedimenti di affidamento degli incarichi ai legali designati dalle società assicuratrici, corrispondenza varia ecc.).

Il Settore Avvocatura ha curato anche l'istruttoria delle istanze, presentate al Settore Personale, dai dipendenti provinciali di rimborso delle spese legali sostenute in procedimenti giudiziali instaurati nei loro confronti dalle competenti autorità (e conclusisi con declaratoria di assenza di responsabilità).

L'Avvocatura provinciale ha provveduto altresì alla costante verifica delle sopravvenienze normative e giurisprudenziali, curando l'aggiornamento professionale dei propri componenti, anche per il tramite della partecipazione a corsi, convegni ed altre attività formative comunque denominate; sono stati altresì conseguiti dai Funzionari Avvocati e dallo scrivente i prescritti

crediti per l'aggiornamento professionale obbligatorio di recente introdotto per gli iscritti all'Ordine Forense.

L'Avvocatura provinciale ha curato, altresì, la tenuta delle banche dati giuridiche, l'aggiornamento e la catalogazione di testi giuridici, anche mediante abbonamento a riviste e periodici on-line.

Presso l'Avvocatura provinciale, poi, anche nell'anno 2009 è stata espletata la pratica forense per l'esercizio della professione di Avvocato, da n. 3 laureati in Giurisprudenza, individuati all'esito di apposita pubblica selettiva.

Per l'esercizio delle funzioni come sopra pure svolte in via amministrativa dal Settore, sono state adottate nell'anno 2009 n° 56 Determinazioni dirigenziali.

Sempre nell'ambito della attività non prettamente giudiziale svolta dal Settore Avvocatura e, nella specie, per quanto concerne l'attività relativa alla corresponsione delle competenze professionali agli Avvocati esterni, si segnala quanto segue.

Come è noto, a tale fine risulta annualmente assegnato allo scrivente Settore apposito stanziamento (Capitolo n. 12460), con entità tuttavia inferiore all'ammontare complessivo dei compensi allo stato richiesti dai professionisti esterni per attività precedentemente espletate (si rinvia al riguardo alla ns. pregressa corrispondenza, cfr ns. note prot. n. 245276 del 28.07.2009 e n. 255394 del 07.08.2009).

Si ritiene opportuno tornare ad evidenziare che, sebbene dalla istituzione dell'Ufficio Legale (1997) in poi, il patrocinio in pressoché tutte le controversie riguardanti l'Amministrazione risulta assunto direttamente dagli Avvocati dell'Ente (con i risultati sopra evidenziati, ossia esito favorevole di oltre il 90% delle vertenze trattate, con evidenti ingenti risparmi di spesa per l'Amministrazione), residua tutt'ora a carico di questa Provincia il pagamento delle competenze professionali invocate da Avvocati esterni nominati nelle precedenti amministrazioni e per pregresse vertenze risalenti nel tempo, comunque conclusesi.

Al riguardo, si evidenzia che questo Settore si è pure premurato di adottare apposita iniziativa per il contenimento delle competenze spettanti agli Avvocati esterni.

A tal fine, lo scrivente Settore dopo aver provveduto alla compiuta ricognizione di tutte le cause affidate dall'Amministrazione nel corso degli anni al patrocinio di legali esterni ed ancora pendenti, con distinte note ha invitato ciascun avvocato esterno a voler manifestare la propria disponibilità ad assentire al prospettato contenimento delle competenze altrimenti spettanti mediante la concordata applicazione, in caso di soccombenza dell'Ente, dei minimi tariffari per gli onorari (ferma restando, ovviamente, nella ipotesi di esito favorevole delle controversie, la corresponsione a carico del soccombente delle maggiori somme liquidate in sentenza).

Nelle stesse note è stato rappresentato che, qualora non vi fosse stata disponibilità ad assentire a quanto come sopra prospettato, questa Avvocatura, all'esito di apposite deliberazioni della Giunta Provinciale, avrebbe assunto il diretto patrocinio delle vertenze (con revoca del mandato difensivo a suo tempo conferito al legale esterno).

All'esito di quanto sopra, tutti i legali esterni che hanno riscontrato le predette note, hanno assentito al contenimento delle proprie competenze nei termini sopra prospettati, con ciò determinandosi, all'atto delle definizione dei rispettivi giudizi, un considerevole risparmio di spesa per l'Amministrazione.

Per quanto attiene all'attività giudiziale, il IX Settore - Avvocatura ha istruito e repertoriato oltre n. 100 fascicoli inerenti in generale a vertenze giudizialmente instaurate nei confronti dell'Ente (compresi i fascicoli concernenti controversie aventi ad oggetto eventi coperti dalle polizze assicurative).

Nella specie, per quanto attiene alle attività di “rappresentanza tecnica” in giudizio, svolte dall’Avvocatura nel rispetto dei termini di rito ed in persona dei preposti avvocati così come designati dalla Giunta Provinciale in relazione alle specifiche vertenze, si segnala:

- la partecipazione a circa n° 267 udienze nei processi pendenti presso i competenti organi giurisdizionali (di cui n. 166 udienze relative a cause patrocinata dall’Avv. Antonio Zecchino, n. 35 dall’Avv. Luigi De Meis e n. 66 dall’Avv. Gaetano D’Ignazio);
- l’avvenuta costituzione in giudizio in circa n° 84 nuove vertenze (di cui n. 30 patrocinata dall’Avv. Antonio Zecchino, n. 15 dall’Avv. Luigi De Meis e n. 39 dall’Avv. Gaetano D’Ignazio) instaurate nei confronti dell’Amministrazione;
- la predisposizione di circa n° 160 scritti difensivi in nome e per conto dell’Ente (di cui n. 60 relative a cause patrocinata dall’Avv. Antonio Zecchino, n. 44 dall’Avv. Luigi De Meis e n. 56 dall’Avv. Gaetano D’Ignazio).

Si evidenzia che oltre il 90% delle vertenze definite nell’anno 2009 e patrocinata direttamente dall’Avvocatura hanno avuto esito favorevole per l’Amministrazione.

In particolare, per quanto attiene alle vertenze di maggiore rilievo trattate dal Settore Avvocatura e di recente definitesi, si segnala quanto segue.

La Provincia di Teramo, all’esito del giudizio (R.G. n. 724/2004) intrapreso da questa Avvocatura innanzi al T.A.R. Abruzzo L’Aquila avverso la Regione Abruzzo e l’A.P.T. per l’attuazione della L.R. 54/1997 di delega delle funzioni in materia di turismo, ha conseguito in data 13.03.2009 il trasferimento dell’importo di € 685.351,21 per il periodo fino al 30.06.2007, avendo altresì ottenuto il riconoscimento dell’importo di € 40.078,45 per ciascun semestre successivo a tale data (e fino a quando non verranno trasferite all’Ente le n. 3 unità di personale in attuazione della L.R. n. 54/1997 cit.).

Al contempo, si segnala che apposite iniziative sono state intraprese per ottenere la materiale corresponsione a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, all’esito del giudizio intrapreso innanzi al TAR Abruzzo L’Aquila dalla scrivente Avvocatura (ed iscritto al n. 708/03) per conseguire le risorse relative alle deleghe conferite in materia di opere pubbliche, dell’importo di € 369.369,96 per il periodo fino al 2007, oltre ad € 61.561,66 “per ciascuno degli anni in avanti”.

Sempre a cura dell’Avvocatura nel corso dell’anno 2009 sono state intraprese, persistendo l’inadempimento del Ministero dell’Interno, apposite iniziative per conseguire coattivamente i canoni scaduti dovuti a questa Amministrazione e concernenti la locazione dell’immobile provinciale sede della Prefettura, pari a tutt’oggi a € 448.937,65, comprensiva degli interessi maturati fino al 19.01.2009, conseguendo apposito decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale dell’Aquila e, indi, introitando pressoché integralmente gli importi di che trattasi (sono tutt’ora in corso ulteriori iniziative per l’apposizione della formula esecutiva sul decreto ingiuntivo - non opposto ed avente conseguito efficacia di cosa giudicata – per il recupero dei residuali importi).

Si è infine concluso favorevolmente per l’Amministrazione (con sentenza n. 70/2009) il contenzioso pendente innanzi al TAR e concernente la discarica La Torre.

Per quanto concerne le pregresse iniziative giudiziali adottate a tutela del Gran Sasso d’Italia e della integrità e salubrità delle falde acquifere (come è noto il Consiglio di Stato, infatti, con sentenza n. 1109/2008, depositata il 18.03.2008, respingeva l’appello proposto dal Ministero delle Infrastrutture avverso la sentenza n° 540/2002 con cui il TAR Abruzzo L’Aquila, in accoglimento del ricorso proposto da questa Provincia, dichiarava l’illegittimità degli atti concernenti la prevista realizzazione del cosiddetto terzo traforo del Gran Sasso e, come parimenti noto, ulteriori iniziative venivano intraprese dall’Ente all’esito degli eventi del 16.08.2009), si segnala che la Provincia di Teramo ha altresì intrapreso apposite iniziative per interrompere i

termini di prescrizione per eventuali richieste risarcitorie dell'Ente e della collettività provinciale conseguenti al predetto incidente del 16/08/2002 nei Laboratori del Gran Sasso.

E' tutt'ora pendente innanzi al T.A.R. Lazio il ricorso proposto dalla Provincia di Teramo contro Strada dei Parchi S.p.A. ed A.N.A.S. per l'annullamento dei provvedimenti concernenti l'incremento delle tariffe di pedaggio sulla rete autostradale A24 e A25 a far data dal 01.01.2003, nonché per il risarcimento del danno subito dalla collettività provinciale a cagione delle modalità di gestione ed esercizio di tali tratte autostradali e, in particolare, degli indebiti aumenti tariffari; di recente, la Provincia di Teramo ha altresì proposto ulteriore ricorso al T.A.R. Lazio in relazione agli aumenti applicati a far data dall'agosto 2008 per le percorrenze aventi per origine e destinazione la barriera di Teramo (udienze fissate il 20.01.2010).

Questa Amministrazione è altresì intervenuta nei giudizi pendenti innanzi al medesimo T.A.R. e concernenti i ricorsi proposti da Strada dei Parchi S.p.A. contro l'A.N.A.S. avverso il diniego degli aumenti tariffari disposto per le annualità 2007 e 2008 .

Si è concluso, infine, favorevolmente per l'Amministrazione il gravame proposto innanzi alla Suprema Corte per la cassazione della sentenza della Corte di Appello di L'Aquila n. 595/2007 con cui questo Ente, in quanto facente parte del preesistente Consorzio per la Libera Università degli Studi, era stato condannato a corrispondere alla parte attrice Università degli Studi "G. D'Annunzio" l'importo di € 1.134.602,96 oltre ad oneri ed accessori.

Con sentenza n. 15384/2009 la Suprema Corte di Cassazione ha accolto i motivi di merito proposti da questa Amministrazione Provinciale, cassando la suddetta sentenza n. 595/2007 e rinviando ad altra sezione della Corte di Appello di L'Aquila affinché applichi i principi di diritto ivi enunziati.

Programma 09 – Formazione Professionale ed altri servizi inerenti l'istruzione

III Settore – Dott.ssa Daniela Cozzi

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Nel corso del 2009 sono stati predisposti tutti gli adempimenti necessari alla realizzazione di un corso di formazione per “ Centralinista telefonico non vedente”. In particolare, è stata sottoscritta una convenzione tra la Provincia e l'IRIFOR, ente di formazione dell'Unione Italiana Ciechi, per l'affidamento di parte delle attività formative, in ragione dell'elevata specializzazione e competenza di tale ente nelle problematiche di questa particolare categoria di utenti. Il corso sta per essere attivato e si concluderà nel mese di giugno 2010.

X Settore – Dott.ssa Renata Durante

PUBBLICA ISTRUZIONE

La Provincia di Teramo ha partecipato, in piena concertazione con gli Enti Locali e le Istituzioni scolastiche interessate, alla elaborazione del vigente “ **Piano Regionale di Dimensionamento delle Istituzioni scolastiche. Variazioni-anno scolastico 2009/2010**” , approvato dalla Regione Abruzzo con Delibera della Giunta Regionale n.30 del 9 febbraio 2009. Le modifiche introdotte dal Piano hanno effetto dal 1 settembre 2009 giusto Decreto del Direttore Generale dell' Ufficio Scolastico Regionale prot. n. AOODRAB 1999 del 17 /02/2009 e comportano per la provincia di Teramo le seguenti variazioni:

- cinque accorpamenti di dirigenze scolastiche,
- conferimento dell'autonomia scolastica all' I.P.C. “Di Poppa” di Giulianova,
- istituzione di due Istituti comprensivi a Sant' Egidio e Teramo.

Rispetto al precedente Piano sono state soppresse 4 dirigenze.

Ufficio Scolastico Regionale: nel Bilancio 2009 è stata stanziata la somma di € 16.000,00 (impegnata con Provvedimento Dirigenziale n. 353 del 02.10.2009) per il pagamento degli oneri a carico della Provincia di Teramo per le spese sostenute per il funzionamento dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Gli Uffici Scolastici Regionali, istituiti con il D.P.R. 6.11.2000, n.347, costituiscono centri autonomi di responsabilità amministrativa ai quali sono state assegnate le funzioni già spettanti agli uffici periferici della amministrazione della pubblica.

Il precedente Decreto Legislativo n.297/1994 all'art. 613 comma 3 prevedeva che *“alle spese per la fornitura e la manutenzione dei locali e per la fornitura dell'arredamento e degli impianti dell'acqua, dell'illuminazione, del riscaldamento e dei telefoni dell'Ufficio Regionale Scolastico debba provvedere la Provincia presso la quale avesse sede lo stesso, con la ripartizione di detti oneri su tutte le province della circoscrizione regionale in misura proporzionale al numero degli alunni delle scuole medie statali funzionanti in ciascuna di esse”*. Tale attribuzione di oneri trova conferma nell'art.9 D.P.R.n 347/2000 che, pur disciplinando abrogazioni alla precedente normativa, conferma a carico delle Province gli obblighi previsti dall'art. 613, comma 3 e 614 comma 4 del T.U. n.297/94.

Trasferimento risorse finanziarie agli Istituti di Istruzione Superiore.

Anche per l'anno 2009 sono state trasferite ai Dirigenti Scolastici degli Istituti di Istruzione Superiore del territorio provinciale le risorse finanziarie per il sostenimento degli oneri di gestione e funzionamento degli Istituti del territorio provinciale per un totale di € 237.979,31 e si è inoltre, attivato il recupero di € 49.363,39. La parte restante delle risorse presenti su detto capitolo sono state in parte trasferite:

- € 15.601,00, di cui € 10.000,00 su capitolo 14110 e € 5.601,00 sul capitolo 14120 al Dirigente del VII Settore per interventi urgenti relativi all'edilizia scolastica (V. nota Prot. n.174784 del 22/05/09) con delibera della Giunta Provinciale n.331 del 24/07/09;
- € 166.000,00, a seguito della variazione di bilancio disposta con deliberazione della Giunta Provinciale n.51 del 29/09/09 sono stati assegnati al Dirigente del IV Settore per il pagamento delle utenze relativamente alle scuole superiori non firmatarie del protocollo.

La Provincia ha partecipato alla realizzazione del **corso Serale "Sirio"** per la classi 1[^], 2[^], e 3[^] a.s. 2008/2009 presso l'Istituto "Comi" di Teramo.

Per effetto delle restrizioni in materia degli organici del personale della scuola, non sono state riattivate per l'a.s. 2008/2009 le classi prima, seconda e terza del Corso anzidetto, pur in presenza di studenti interessati a continuare la frequenza al fine di conseguire un diploma.

L'Ente con prelievo dal fondo di riserva del bilancio 2008 ha partecipato con un contributo di € 3.000,00 alle spese per la realizzazione del detto corso serale ed ha promosso una raccolta di fondi presso i Comuni di residenza degli alunni iscritti a sostegno della restante spesa.

L'Ente con propria deliberazione di Giunta n.84 del 26/02/2009 ha assentito e rilasciato il proprio nulla osta per la attivazione di un **Corso serale per "Maestro d'arte"** per l'anno scolastico 2009/2010 chiesto dall'Istituto d'Arte "F.A.Grue" di Castelli. La richiesta del Dirigente scolastico è stata considerata e valutata positivamente in quanto realizza un arricchimento del servizio scolastico reso nel territorio di Castelli in considerazione del rilievo culturale ed economico della tradizionale produzione ceramica castellana.

L' Osservatorio Scolastico è stato istituito con Delibera di Giunta Provinciale n. 631 del 25/10/2007, con finanziamenti del POR Abruzzo 2000-2006, Obiettivo 3, Progetto Multimisura "Innovazione, Competività, Governance", Intervento per la "realizzazione di un Osservatorio Regionale come strumento di coordinamento delle rilevazioni provinciali relative ai servizi di istruzione, con particolare riferimento alla mappatura del disagio scolastico", approvato con determinazione DL/91 del 28/11/2006, Misura C2 codice IC.

Dal 01/10/2008 al 31/05/2009, la Provincia, con fondi propri (€ 14.000,00), ha fatto sì che l'Osservatorio Scolastico potesse continuare la sua attività di raccolta dati. Sono stati richiesti ai Servizi di Anagrafe dei Comuni i dati della popolazione residente nella fascia di età da 14 a 18 anni, alle Scuole primarie e secondarie di II° ed alle Agenzie Formative presenti ed operanti sul territorio provinciale sono stati richiesti i dati degli iscritti per l'anno scolastico 2008/09. In parallelo sono stati organizzati incontri con i Dirigenti degli Istituti primari e secondari di I° per la presentazione dell'Osservatorio Scolastico, con richiesta dei dati degli iscritti per l'anno scolastico 2008/09.

Nel mese di marzo è stato completato l'inserimento e la elaborazione dei dati che sono stati inviati ad Abruzzo Lavoro.

L'Ente, con delibera di Giunta n.221 del 13/05/09 ha aderito al Progetto Speciale Multiasse "Osservatorio della Conoscenza" Azione 4 "Osservatorio del Capitale Umano" gestito con fondi POR (stanziati € 60.000,00 per ciascuna Provincia). Con Delibera n.38 del 29/05/09 del Direttore di Abruzzo Lavoro sono stati liquidati € 12.000,00 iscritti nel capitolo 14920.

Si è proceduto all'elaborazione dei dati relativi all'anno scolastico 2008/2009, (caratteristiche della popolazione scolastica del territorio come, ad esempio, presenza di studenti di origine straniera, flussi di mobilità per il raggiungimento delle sedi scolastiche, tipologie di titoli conseguiti e conseguibili ecc.) I dati saranno resi disponibili in formato elettronico e pubblicati sul sito Web della Provincia.

Dal mese di settembre a dicembre si è proceduto alla raccolta dei dati relativi alla iscrizione degli alunni presso tutti gli Istituti scolastici del territorio provinciale per all'anno scolastico 2009/2010 confrontati con i dati anagrafici inviati dai Comuni della Provincia e poi all'inserimento dei dati nel software.

Programma 10 – Agricoltura, Industria, Commercio

I Settore – Dott. Piergiorgio Tittarelli

ATTIVITA' PRODUTTIVE

PATTO TERRITORIALE

Per quanto attiene ai servizi delle Attività Produttive, è noto che nell'anno 2009 erano in corso di svolgimento le attività per il Patto territoriale per le imprese agricole della Provincia di Teramo.

Il compito della Provincia, al riguardo, era quello di far da tramite tra le aziende ed il Ministero per la diffusione della iniziativa, la presentazione delle domande e la trasmissione dei documenti necessari alla istruttoria delle pratiche al termine per la realizzazione, senza penalizzazioni, degli investimenti è scaduto il 30 luglio 2009.

Nei primi mesi dell'anno le attività si sono concentrate sul rilascio di autorizzazioni alle variazioni dei programmi di investimento proposti da alcune aziende sottoscrittrici del Patto. Sono state approvate n. 10 varianti e precisamente quelle relative alle aziende Agri-coop, Cantoro, Masserie del parco, Cantina di Colonnella, Rossoli, Ferracuti, Di Nicola, Flarà, Marozzi e Sanlorenzo. La variazione proposta dall'azienda F.lli De Angelis, invece, non è stata approvata perché presentata fuori termine e la valutazione della variazione è stata rimandata al momento del collaudo da parte del Soggetto Istruttore.

Sono state istruite sei istanze di liquidazione di saldi parziali delle agevolazioni (fino al 50% del contributo) presentate dalle aziende Masserie del Parco, Villa Magaro, Mancini Massimo, Viceré Antonio, Agri-Coop e Ruffini Franca. Inoltre, sono state istruite n. 12 istanze di liquidazione degli stati finali dei programmi agevolati presentate dalle aziende Sansonetti, Ager, Zaraca, Rossoli, Ferracuti, Lelii, Capanna, Montori, Flarà Monica, F.lli Sanlorenzo, Villa Magaro e Viceré Antoni. Infine, sono stati effettuati, unitamente al Soggetto Istruttore Medio Credito Centrale di Roma, n. 7 collaudi tecnici alle aziende Zechini, Faraone, Pepe Emidio, Pepe Stefania, Orfanotrofio Ricciconti, Alto Vomano e Colleluori.

Nel corso dell'anno 2009, inoltre, sono stati adottati gli atti relativi all'erogazione del 90% dei contributi concessi per n. 11 aziende collaudate nel corso del 2008 ed una nell'anno 2009.

Le attività di gestione del Patto Territoriale settore industria, invece, hanno interessato l'adozione di n. 6 provvedimenti finali (erogazione ultimo 10% dei contributi a seguito dell'accertamento ministeriale sulla realizzazione dei programmi) relativi alle aziende La Cassandra, Elettronica di Marnate, Battestini, SEDIMA, PCM e Almaplast.

È stata curata, inoltre, l'integrazione documentale richiesta dal soggetto Istruttore CARISBO spa, per le imprese collaudate nell'anno 2008.

Sono state condotte n. 2 rilevazioni sullo stato dell'arte del Patto sia del settore industria che del settore agricoltura e pesca. La prima rilevazione ha fornito dati sullo stato di realizzazione degli investimenti alla data del 31/12/2008 e nel mese di marzo è stata prodotta la relazione al Ministero per lo Sviluppo Economico. Il II° monitoraggio ha fotografato la situazione degli investimenti al 30/6/2009 e nel mese di ottobre è stata prodotta la relazione al Ministero. È stato infine avviato il II° monitoraggio al 31/12/2009.

Infine, a seguito della modifica contenuta nella legge 99/09 recante nuove misure per lo sviluppo della programmazione negoziata, in data 21/12/09 è stata inoltrata al MiSE la proposta di rimodulazione delle economie del Patto quantificate in Meuro 2,375.

INCENTIVAZIONE ALL'OCCUPAZIONE GIOVANILE

La Regione Abruzzo non ha assegnato le somme utili all'emanazione del bando, pertanto, nel 2009, le attività relative alla materia delegata, sono state caratterizzate dall'assistenza tecnica alle imprese partecipanti ai bandi precedenti che solo nel 2009 hanno fatto richiesta di erogazione dei contributi assegnati. Da gennaio 2009 a tutt'oggi sono stati liquidati gli incentivi spettanti a n. 28 imprese.

PROGETTO INTEGRATO TERRITORIALE

A seguito dell'approvazione da parte della Regione Abruzzo del PIT Teramo, la prima parte dell'anno 2009 è stata dedicata alle attività di raccordo con la Regione per l'emanazione dei bandi. Sono stati condotti incontri con i rappresentanti nominati all'interno dell'OPES per la concertazione degli indirizzi di attuazione del PIT e sono state predisposte le bozze dei bandi da sottoporre al partenariato locale. L'emanazione dei bandi, però, stata di fatto sospesa a causa del mancato trasferimento dei fondi da parte della Regione che ha dovuto fronteggiare le necessità derivanti dall'evento sismico del 6 aprile. Negli ultimi mesi del 2009 sono state riavviate le attività ed infatti nella seduta del 21 dicembre 2009, la Giunta Provinciale ha approvato il bando PIT per il sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione dei servizi (Asse I Attività 2.1)

SOSTEGNO AI DIVERSI SETTORI ECONOMICI DEL TERRITORIO

La dotazione finanziaria dell'anno 2009 per le attività a sostegno dei settori produttivi ha permesso di cofinanziare un solo evento (Fiera dell'Agricoltura di Teramo) per €. 5.000, 00. Si è provveduto, inoltre, alla verifica dei rendiconti delle spese, nonché all'adozione dei provvedimenti di liquidazione delle compartecipazioni effettuate nell'anno precedente.

PROGETTO BORGHI II° LOTTO

Nel mese di febbraio 2009 è stato avviato il progetto Borghi II° lotto ricorrendo, per la sua realizzazione, all'affidamento di incarichi a professionisti esterni, atteso il carattere altamente specialistico dell'intervento. Per la scelta dei professionisti è stata adottata la procedura negoziata dell'invio di lettere d'invito con aggiudicazione mediante offerta economicamente più vantaggiosa. A tal fine è stato predisposto un capitolato d'onori ed in data 24/2/2009 è stata indetta la gara. Nel mese di aprile la realizzazione del progetto è stata affidata ad una associazione temporanea di professionisti.

Nel caso di questo progetto specifico, oltre al terremoto del 6 aprile, c'è anche da considerare che dopo le elezioni amministrative del mese di giugno la nuova amministrazione ha voluto prendere visione del progetto prima di dare un proprio assenso alla prosecuzione dello stesso.

Per questo motivo, è stato necessario chiedere una proroga dei termini per la riconsegna dello stesso fino al mese di giugno 2010.

Programma 11 – Personale ed Organizzazione

XII Settore – Dott. Pietro De Camillis

Le misure di contenimento della spesa di personale hanno influenzato la gestione del personale anche di questo esercizio finanziario.

Gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica, hanno portato quindi ad adeguare le strategie di reclutamento delle risorse umane al minimo.

L'anno 2009, per quanto riguarda l'attività strategica e ordinaria della gestione del personale, è stato caratterizzato principalmente da due eventi quali il sisma in Abruzzo e le elezioni amministrative. Il sisma ha provocato delle lesioni alla struttura della sede istituzionale di via Milli rendendola inagibile con la necessità di spostare gli uffici presso numerose altre sedi periferiche. Tutto ciò ha prodotto un notevole disagio dal punto di vista dei traslochi, inizialmente, e logistico e dei flussi documentali poi, con conseguenti difficoltà organizzative che hanno rallentato lo svolgimento dell'attività ordinaria degli uffici del settore. Il ritardo accumulato è stato, comunque, recuperato nei successivi mesi dell'anno.

Le elezioni amministrative hanno invece portato ad una nuova coalizione di governo che ha ridisegnato le priorità sulle politiche del personale. Ciò ha condotto ad una rivisitazione delle scelte strategiche dell'Ente e, in alcuni casi, ad un cambio di rotta sulla programmazione in atto.

In relazione alle diverse disposizioni normative che a vario titolo inducono le amministrazioni ad una tendenziale riduzione della spesa pubblica occorre evidenziare una marcata contrazione delle spese di personale all'interno del bilancio provinciale. Infatti dal confronto delle spese di personale (calcolate secondo i criteri dell'articolo 1 comma 557 della legge finanziaria 2007, così come modificato dall'articolo 3 comma 120 della legge n. 244/2007) tra 2009 e 2008 si è registrata una diminuzione cospicua di tale aggregato (più di 300.000,00 euro).

Nel corso del 2009 si sono verificate 12 cessazioni (6 pensionamenti per limiti di età, 3 dimissioni, 2 trasferimenti per mobilità e, purtroppo, un decesso) e ai fini del conteggio della spesa, si sono registrate solo tre assunzioni di personale di Categoria B1 e part-time a 20 ore settimanali appartenente alle categorie protette il cui costo, tra l'altro, risulta sterilizzato ai fini del computo delle spese di personale trattandosi di assunzione per reintegrare la quota obbligatoria per legge.

Per quanto riguarda il trattamento accessorio del personale è stata conclusa la contrattazione decentrata integrativa per completare il pagamento degli istituti di competenza del 2008.

Tali liquidazioni sono avvenute sulla base delle indicazioni provenienti dal confronto tra l'amministrazione e le parti sindacali impegnate in circa 10 riunioni dall'inizio dell'anno.

Si citano le liquidazioni della produttività sulla base delle prestazioni individuali e dei risultati conseguiti nel PEG, le liquidazioni delle specifiche responsabilità, delle indennità di turno, rischio, disagio, reperibilità e delle retribuzioni di risultato di posizioni organizzative e dirigenti.

Per quanto riguarda la formazione c'è da dire che essa ha conosciuto in questo periodo nell'Ente un importante momento di definizione.

La Provincia di Teramo ha ultimato nei primi mesi del 2009 la realizzazione di un Piano formativo commissionato alla Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università degli studi di Teramo con corsi di redazione atti amministrativi, di informatica ed inglese, indirizzato a tutti i dipendenti degli uffici. Attraverso moduli multipli ovvero realizzati in più edizioni della durata di 15 ore per corso rivolte a personale di categoria A,B,C e D.

Grossa rilevanza dal punto di vista dell'innovazione ha avuto poi un progetto formativo in modalità e-learning, destinato al personale della Provincia di Teramo, realizzato con risorse interne utilizzate come formatori. Tale progetto è stato realizzato nella assoluta convinzione che il processo di e-learning non consiste nella sola distribuzione e diffusione in rete di materiale, ma deve essere coniugato con la messa a disposizione di veri e propri servizi didattici on-line.

La fase di elaborazione dei contenuti e la realizzazione di alcuni video ha richiesto 3 o 4 mesi. I video sono stati caricati sulla piattaforma insieme ad altro materiale didattico:

approfondimenti normativi, slide riepilogative, spiegazioni e presentazioni in genere (indirizzo web [http\\partecipate.provincia.teramo.it](http://partecipate.provincia.teramo.it)).

Sono stati predisposte, poi, tecniche di riuso di tali produzioni.

Programma 12 – Gestione Economica e Finanziaria

IV Settore – Dott. Corinto Pirocchi

BILANCIO E FINANZE

Il Servizio Finanziario dell'ente rappresenta un centro di responsabilità trasversale, che eroga servizi rivolti principalmente al soddisfacimento dei bisogni delle altre aree dell'ente. La sua attività è costituita dallo svolgimento delle tipiche funzioni di servizio finanziario, così come previste dall'Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali oggi raccolte nella seconda parte del Testo Unico per gli enti locali (D.Lgs. n.267/2000). Tali funzioni sono rivolte, in primo luogo, a garantire la correttezza delle procedure di programmazione, gestione e controllo economico e finanziario dell'ente. Il servizio opera inoltre a supporto dei diversi settori e unità organizzative dell'ente attraverso la verifica e il controllo costante del processo diretto all'attuazione degli obiettivi programmatici in rapporto alle risorse acquisite e agli impegni assunti.

L'attività di programmazione e controllo è iniziata con l'approvazione del bilancio di previsione 2009, approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 94 del 31 dicembre 2008. L'approvazione del bilancio di previsione entro il mese di dicembre, ha permesso ai servizi dell'ente di dare corso senza rallentamenti alle proprie procedure di spesa. Nel corso dell'esercizio il Servizio Finanziario ha contribuito al mantenimento degli equilibri, adeguando le previsioni di entrata e di spesa alle mutate condizioni congiunturali. L'attenzione al mantenimento degli equilibri finanziari è stata accompagnata al costante monitoraggio in corso d'anno dei parametri relativi al raggiungimento degli obiettivi posti dal patto di stabilità per il 2009. L'ente è stato in grado di rispettare il patto in tutte le sue componenti. Il risultato non appare scontato, tenuto conto dei dati che stanno emergendo a livello nazionale e anche regionale.

Per quanto riguarda l'attività di tipo prettamente gestionale, l'area finanziaria ha provveduto:

- a garantire la corretta gestione delle entrate e delle spese tramite l'espressione di pareri e visti rispettivamente sugli atti deliberativi e sulle determine dei dirigenti;
- ad esaminare e controllare, per quanto di competenza, con riferimento alla regolarità contabile ed all'attestazione della copertura finanziaria, le deliberazioni adottate dal Consiglio e dalla Giunta provinciale;
- all'emissione e registrazione di n.7.768 mandati di pagamento, previa verifica della relativa documentazione contabile di spesa;
- all'emissione e registrazione di n.4.731 reversali d'incasso;
- alla gestione corrente dei tributi con particolari verifiche e controlli, presso l'ACI/PRA, delle formalità relative all'Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT);
- alla tenuta ed aggiornamento dell'albo dei beneficiari dei contributi e benefici di natura economica (art.1 D.P.R. 7 aprile 2000);
- alla gestione delle "partite vincolate" e relativi adempimenti;
- alla gestione del fondo di riserva al fine di rendere flessibile l'allocazione delle poste di bilancio.

Il Servizio Finanziario gestisce i Mandati e Reversali elettronici, il cui obiettivo è quello di eliminare tutti i flussi cartacei riguardanti pagamenti ed incassi tra la Provincia di Teramo e la Tesoreria.

Il Settore è anche particolarmente attivo nella gestione delle attività e passività di bilancio, con l'obiettivo di assicurare la scelta della più conveniente tipologia di fonte di finanziamento a

copertura dell'acquisizione di beni d'investimento, così come quello di ottimizzare la gestione dei flussi di cassa ed assicurare la corretta tenuta dei titoli e dei valori dell'ente.

Altra attività del Settore che attiene ai servizi finanziari è quella relativa ai rendiconti della gestione. In quest'ottica sono stati predisposti:

- i documenti contabili relativi al rendiconto economico, finanziario e patrimoniale dell'ente al fine di evidenziare i risultati di gestione relativi alla dinamica delle entrate e delle spese e agli scostamenti rispetto alle previsioni;
- analisi infrannuali sull'andamento delle entrate e delle spese al fine del controllo dell'equilibrio finanziario del bilancio e della verifica sull'attuazione dei programmi;
- i controlli e le informazioni per la predisposizione dello Stato di Attuazione dei Programmi al 30 settembre dell'anno di riferimento.

Si è provveduto inoltre:

- a predisporre la documentazione per l'approvazione del rendiconto della gestione effettuato dal Consiglio provinciale. Tale documentazione è rappresentata dai documenti sia finanziari (conto del bilancio) che economico patrimoniali (conto economico, conto del patrimonio e prospetto di conciliazione);
- al raccordo con l'organo di revisione contabile

PATTO DI STABILITÀ INTERNO

Il Servizio Finanziario è particolarmente attento a monitorare il rispetto del Patto di stabilità interno. Provvede, inoltre, alla predisposizione della documentazione prevista dalla legge.

Il bilancio di previsione per il 2009 è stato redatto nel rispetto della normativa vigente (D. L. n. 112/2008 "Decreto di anticipazione della Legge Finanziaria 2009", convertito in L. n. 133/2008).

L'art. 77, comma 1 – punto b), riguardante il Patto di stabilità interno, stabilisce che gli Enti Locali (Province e Comuni) con popolazione superiore a 5.000 abitanti concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2009-2011.

Come già avvenuto per il 2008, viene confermato il criterio di competenza mista (saldo unico derivante dalla differenza tra accertamenti e impegni per la parte corrente e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte investimenti, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e spese per la concessione di crediti). Al fine di determinare gli specifici obiettivi di saldo finanziario da realizzare negli anni 2009/2011, conteggiati sempre con il metodo della competenza mista, i relativi calcoli vengono effettuati applicando al saldo 2007, le diverse percentuali che variano a seconda dei comparti e delle diverse ipotesi di calcolo.

L'art. 77 bis del D.L. n. 112 del 25/06/2008 (convertito nella Legge n. 133/2008) dispone che, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per il periodo 2008-2011, sono ridotti del 5% i contributi ordinari dovuti dal Ministero dell'Interno per l'anno successivo. Inoltre sono previste le seguenti penalizzazioni:

- divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsiasi tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale minimo dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- le indennità di funzione ed i gettoni di presenza per gli amministratori sono rideterminati con una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2008;

- l'incremento del fondo delle risorse decentrate (art. 8 del CCNL 11/4/2008) è vincolato al rispetto del patto di stabilità;

- restano infine confermate le sanzioni già fissate con la finanziaria per il 2007: è previsto un meccanismo di automatismo fiscale, individuato nell'incremento dello 0,3% dell'addizionale comunale all'Irpef per i comuni e di un aumento del 5% sulla tariffa vigente dell'imposta provinciale di trascrizione per le province; l'automatismo fiscale scatta, in ogni caso, solo se non sono state adottate autonomamente dall'ente le misure di rientro adeguate all'entità dell'effettivo scostamento registrato tra l'obiettivo e il risultato conseguito.

Dalla tabella di seguito riportata si evincono gli obiettivi semestrali e quello annuale da conseguire in termini di **saldo finanziario misto** (differenza tra entrate e spese di parte corrente considerate in termini di competenza – accertamenti/impegni – e quelle di parte capitale contabilizzate per cassa – incassi/pagamenti residui):

<i>importi in migliaia di euro</i>	1^ semestre	2^ semestre
Obiettivo saldo	+ 7.760	- 300
Risultato	+ 10.723	+ 5.570

Dai dati sopra riportati, si evince che l'ente ha rispettato l'obiettivo annuale previsto ai fini del patto di stabilità interno.

Programma 13 – Entrate Tributarie e Servizi Fiscali

IV Settore – Dott. Corinto Pirocchi

E' demandata al IV Settore la cura della riscossione delle entrate tributarie del bilancio.

Un monitoraggio costante e la predisposizione degli atti necessari alla riscossione delle entrate tributarie vengono continuamente esercitati per assicurare la piena rispondenza agli obiettivi programmati, tenuto conto del fatto che tali entrate rappresentano, ormai, una fetta consistente delle risorse disponibili per l'attività dell'ente.

II Settore – Dott. Leo Di Liberatore

SERVIZIO SANZIONI AMMINISTRATIVE, TRIBUTARIE – GESTIONE RUOLI

RIFIUTI E SCARICHI

Fermo restando l'obiettivo generale di questo servizio circa la volontà di restringere i tempi del procedimento sanzionatorio, anche al fine di ridurre la notevole mole di lavoro pregresso, si possono rilevare le attività svolte nell'arco dell'annualità 2009.

Preliminarmente si evidenzia che per le pratiche 2005 (Totali pratiche: Scarichi n. 115; Rifiuti n. 81) è stato completato il procedimento amministrativo sanzionatorio con l'emissione delle Ordinanze d'ingiunzione. Rispetto a queste attività, allo stato attuale, vengono trattate circa 360 posizioni, per la maggior parte dalla Ruzzo Servizi, le cui udienze sono previste in marzo – aprile 2010 e per le quali si stanno predisponendo le relazioni per il IX settore Avvocatura. E' opportuno precisare che trattasi di tentativi dilatori posti in essere dal suddetto ricorrente al fine di procrastinare il pagamento degli importi di spettanza.

Analogo percorso per le pratiche del 2006 (totali pratiche: Scarichi n. 170; Rifiuti n. 79). Sono state completate le audizioni e si è proceduto all'emissione delle ordinanze ingiunzione. Si provvederà ad espletare le altre fasi nel corso dell'anno 2010.

Con la conclusione delle audizioni 2006 si è immediatamente proceduto a programmare ed iniziare le audizioni per le pratiche 2007 (totali pratiche: Scarichi n. 166; Rifiuti n. 44), mentre sono già state emesse le ordinanze ingiunzione per le pratiche Rifiuti di cui non risultano presentate memorie difensive, né richieste le audizioni. Per quanto attiene alle pratiche relative agli scarichi è stato necessario provvedere ad una cogente programmazione delle audizioni in quanto, le medesime, sono state richieste da tutti i contravvenzionati.

Per quanto attiene al carico dell'annualità 2008: (totali pratiche: Scarichi n. 328 ; Rifiuti n. 87) sono state analizzate le singole pratiche e concluso il lavoro preparatorio per effettuare le audizioni, le quali rispetteranno l'ordine cronologico e quindi espletate successivamente a quelle delle annualità 2007. Per le pratiche relative ai rifiuti, è stata conclusa la fase istruttoria e dopo aver verificato eventuali pagamenti intervenuti nelle more procedurali della 689/81, si è giunti alla fase della emissione delle ordinanze di pagamento.

Le pratiche prese in carico relativamente all'annualità 2009 sono n. 66 per gli Scarichi e n. 68 per i Rifiuti. Il minor numero dei verbali relativi agli scarichi è giustificato dal fatto che recenti sentenze della Corte di Cassazione hanno ricondotto nell'alveo della giurisdizione penale determinate violazioni che ovviamente potrebbero essere definite anche in via amministrativa dallo stesso giudice penale adito oppure, dallo stesso, eventualmente ritrasmesse all'autorità provinciale per la determinazione in ambito amministrativo, una volta definita la causa penale. Questo

chiaramente rientra nell'ambito discrezionale del giudice e di queste violazioni non possiamo conoscere né l'*an* né il *quantum*, se non dopo la eventuale trasmissione dell'organo giudiziario.

Un altro degli obiettivi raggiunti, al fine di conseguire una migliore razionalizzazione nel funzionamento del servizio amministrativo è stato la predisposizione di un regolamento per l'applicazione delle sanzioni amministrative. Tale l'iter procedurale è stato favorevolmente concluso con l'approvazione del suddetto regolamento da parte del Consiglio Provinciale a mezzo di Deliberazione del 29 settembre 2009, n. 47.

CACCIA E PESCA

Per quanto attiene la materia di "Caccia e Pesca" si è provveduto ad analizzare le pratiche trasmesse dal settore Ambiente. L'analisi è stata complessa in quanto la gestione precedente, a causa delle frequenti variazioni di personale, presentava una complessiva e marcata criticità determinata, per l'appunto, dalla discontinuità nella gestione delle pratiche.

Si è proceduto, quindi, alla classificazione delle pratiche per materia, per organismo accertatore e per anno.

In seguito è stato stabilito un protocollo operativo con il IV settore – Bilancio – per la corretta visualizzazione e verifica dei pagamenti effettuati dai trasgressori a mezzo di report trimestrale del conto corrente postale di riferimento.

Il report trimestrale è stato, di volta in volta, conciliato con i verbali in trattamento e con le diverse ordinanze di pagamento.

In seguito si è proceduto a contattare e, ove possibile, a visitare i diversi Comandi del Corpo Forestale per capirne le esigenze e le problematiche da affrontare e risolvere; si è quindi strutturata una collaborazione fattiva con i diversi comandi stabilendo un nuovo protocollo operativo al fine di concretizzare un'azione più incisiva e concreta.

Si è quindi riusciti con grande impegno ad azzerare il regresso portando la situazione attuale al pari del corrente anno 2010.

TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI - SITUAZIONE ATTUALE

La Regione Abruzzo con la L. R. n. 16 del 26 novembre 2008 ha riaperto i termini per aderire alla definizione automatica della propria posizione tributaria.

Infatti, l'art. 101 c. 1 dispone "il termine per la definizione automatica della posizione tributaria in materia di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, di cui all'art. 32 della L. R. n. 16 del 8 giugno 2006 concernente disposizioni di razionalizzazione della finanza regionale e funzionamento delle strutture", è prorogato a 90 gg. dall'entrata in vigore della richiamata legge.

I soggetti passivi che hanno presentato richiesta di adesione risultano essere il CIRSU SpA e il Consorzio Comprensoriale Piomba – Fino.

Alla luce di quanto detto sopra, nell'anno in corso, abbiamo controllato la documentazione relativa alle adesioni alla definizione automatica del CIRSU SpA e del Consorzio Comprensoriale Piomba – Fino per le annualità 2000 – 2005.

Dopo varie comunicazioni con la Regione Abruzzo, in merito alla interpretazione della legge sopra citata, l'ufficio ha escluso dalla sanatoria il Consorzio Comprensoriale area Piomba – Fino in quanto, la norma dispone che possono aderire solo i soggetti passivi nei cui confronti siano stati notificati atti di accertamento "e non anche ingiunzioni fiscali" e, visto che per tale Consorzio le annualità 2000 e 2001 sono già in fase di ingiunzione fiscale, lo scrivente ufficio ha ritenuto non accoglibile tale adesione.

L'ufficio, oltre a ciò, ha verificato la corrispondenza dei pagamenti effettuati dai soggetti passivi che avevano aderito alla prima definizione automatica - chiusasi col pagamento dell'ultima rata in scadenza al 30 settembre 2009 – e, ad oggi si è in attesa di aver un riscontro da parte della Regione Abruzzo per verificare eventuali irregolarità

Nell'anno appena trascorso, si è inoltre, proceduto all'analisi delle annualità 2004 e 2005 dei soggetti passivi che non hanno aderito alla definizione automatica, e dalle denunce annuali, trasmesse dalla Regione Abruzzo a questa Provincia è stato possibile, incrociando i dati con quelli forniti dai singoli comuni, verificare la regolarità dei pagamenti.

Programma 14 – Urbanistica e Programmazione Territoriale

V Settore – Arch. Francesco Antonelli

SERVIZIO URBANISTICO PROVINCIALE

Gli Uffici del Servizio Urbanistico Provinciale hanno curato nel corso dell'anno 2009:

- l'istruttoria di Piani Regolatori, Generali ed Esecutivi, dei Comuni (P.R.G. e P.R.E.) e relative Varianti, ai fini dell'accertamento, ex art 20 del D. Lgs. 267/2000, della loro compatibilità con le previsioni del Piano Territoriale Provinciale;
- l'istruttoria degli strumenti attuativi comunali, ai fini della formulazione di eventuali osservazioni ex art. 20 L.R. 18/83;
- l'espressione dei pareri di compatibilità alle previsioni del P.T.P. su alcuni strumenti urbanistici comunali (Piani Antenne, Piani del Demanio Marittimo), nonché su Varianti specifiche ai PRG comunali attivati attraverso lo Sportello Unico per le Attività produttive (S.U.A.P.), e su richieste di permessi di ricerca di idrocarburi, sistemazioni fluviali ecc...);
- l'istruttoria delle richieste di Permessi di Costruire in deroga ai sensi dell'art. 64 della L.R. 18/83.

Le suddette attività sono tutte finalizzate all'esame e all'espressione del parere sugli strumenti urbanistici da parte della Sezione Urbanistica Provinciale (S.U.P.), Organo consultivo dell'Ente, la quale svolge la propria attività sotto il coordinamento del Servizio Urbanistico Provinciale.

Ad oggi la Sezione Urbanistica Provinciale si è riunita dodici volte ed ha espresso complessivamente n. 62 pareri.

In particolare, sono state istruite le seguenti pratiche e per le quali gli uffici hanno predisposto i relativi provvedimenti finali (determine dirigenziali e/o delibere consiliari):

Piani Regolatori Generali (P.R.G.) e Piani Regolatori Esecutivi n° 4 (P.R.E.)

Di cui :

n. 1 ultimato (con 1 parere espresso)

n. 3 in itinere

Varianti parziali ai P.R.G. e ai P.R.E. n° 11

Strumenti attuativi n° 19

questi ultimi, così suddivisi :

Piani di Lottizzazione convenzionati di iniziativa privata n° 11

Piani di Recupero n° 4

Piani Particolareggiati n° 3

Piani Particolareggiati del Centro Storico n° 1

Inoltre, l'attività ha riguardato :

Regolamenti Edilizi Comunali e Norme Tecniche d'Attuazione - Modifiche	n° 4
Deroghe ex art. 64 L.R. 18/83	n° 1

Altre attività

queste ultime, così suddivise :

Nulla-osta per Permessi di Costruire ricadenti nell'area della Riserva Naturale del Borsacchio in Comune di Roseto	n° 28
Varianti specifiche attivate attraverso lo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.)(D.P.R. 447/1998)	n° 12
Programmi Integrati di Intervento	n° 2
Piano del Demanio Marittimo	n° 1
Piano Antenne	n° 5
Piano di Settore Agricolo	n° 1
Piano Regolatore Territoriale del Consorzio di Sviluppo Industriale di Teramo - Varianti	n° 3
Regolamento P.U.C.	n° 1
Risposte a quesiti di Amministrazioni e privati	n° 16
Pareri sulle verifiche di Assoggettabilità a V.A.S. (art. 12 D.Lg. 152/2006)	n° 7
Adeguamento del P.T.P. ad un vincolo archeologico decaduto	n° 1

Il Servizio ha curato inoltre la consulenza tecnico - urbanistica ai Comuni riguardante l'iter amministrativo delle pratiche, la consulenza preliminare all'adozione delle stesse per la rispondenza alle previsioni del P.T.P.

Nell'ambito della gestione del P.T.P., si è provveduto a coordinare la ricognizione sugli strumenti urbanistici e sugli atti comunali ai fini della raccolta sistematica dei dati necessari per la costituzione e l'aggiornamento della banca-dati presso il S.I.T. e del mosaico degli strumenti urbanistici comunali.

Per quanto riguarda l'attività **istruttoria per l'apertura di cave**, l'Ufficio ha partecipato a n. 6 Conferenze dei Servizi, convocate dal Settore Cave della Regione Abruzzo, esprimendo n. 16 pareri di compatibilità al P.T.P. In questo ambito, l'Ufficio ha, anche, provveduto a dare consulenza alle Ditte interessate e ha fornito pareri preventivi sulla compatibilità delle attività di cava al P.T.P.

Il Servizio ha inoltre partecipato a n. 10 sedute del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale (C.C.R.-V.I.A.) con n. 8 pareri espressi relativamente a cave, progetti di grande viabilità e problematiche ambientali.

Inoltre a espresso i seguenti pareri da rendere ai sensi delle seguenti normative:

Decreto Lgs n° 59/2005 (Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale)	n° 7
Decreto Lgs. n° 152/2006 (autorizzazione alla realizzazione di stazione ecologica)	n° 1

D. Lgs. n° 387/2003 (compatibilità con il P.T.P. per gli impianti ad energia rinnovabile) **n° 25**

Relativamente alla entrata in vigore della L.R. 16/2009 “**Intervento regionale a sostegno del settore edilizio**”, il Settore ha provveduto ad emanare una nota contenente “Indicazioni sulle modalità di applicazione della L.R. 16/2009 in coerenza con le indicazioni e prescrizioni sul sistema insediativo e paesaggistico dettate dal vigente P.T.P.” inviata a tutti i Comuni della Provincia di Teramo, agli Ordini e Collegi professionali e alle Associazioni di Categoria, al fine di facilitare il recepimento della norma regionale e di fornire metodologie che rendano il più uniforme possibile la sua applicazione sul territorio provinciale. Si è fatto, inoltre, promotore di un incontro, tenutosi a Teramo il 23/10/2009, tra la Regione Abruzzo e i Comuni, associazioni ambientaliste e Ordini professionali finalizzato ad affrontare e dirimere le problematiche applicative della citata legge regionale.

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

L’Ufficio, con la collaborazione ed il supporto del S.I.T., si è dedicato alla elaborazione di tipo G.I.S. di tutte le informazioni contenute nel P.T.P. vigente per la creazione di specifico data-base che viene, in continuo, aggiornato con le informazioni provenienti dai Comuni (attraverso la elaborazione dei P.R.G./P.R.E. e delle loro varianti parziali o degli strumenti attuativi in variante) nonché di altri Enti che intervengono sul territorio.

Inoltre ha provveduto:

- alla raccolta e, soprattutto, alla interpretazione critica di tutte le informazioni, normative, studi, conoscenze sul territorio per la predisposizione di una eventuale revisione allo strumento di pianificazione territoriale che lo aggiorni alle nuove esigenze che provengono dal territorio;
- ad una lettura critica e ragionata del sistema produttivo provinciale (lettura sia quantitativa che qualitativa del mondo produttivo artigianale, industriale, turistico e commerciale) nonché dello stato di attuazione delle previsioni insediative del P.T.P., delle modificazioni e delle tendenze in atto sul territorio e del fenomeno del consumo di suolo. Entrambi gli studi saranno finalizzati ad una migliore applicazione della normativa e delle finalità del P.T.P. oltre che a comprendere la reale situazione urbanistica della nostra Provincia.

Obiettivo di tali azioni è stata la creazione di una ulteriore base conoscitiva abbastanza ampia del territorio provinciale (urbanistica, ambientale, produttiva, viabilistica, insediativa, demografica) necessaria per predisporre politiche di intervento e di pianificazione adatte.

Per quanto riguarda la prima forma di coordinamento della pianificazione, come previsto dal Piano Territoriale Provinciale, per la redazione del “Progetto d’area a matrice insediativa infrastrutturale” denominato: “**Piano D’Area della Media e Bassa Valle del Tordino**” in data 2 marzo 2009 il gruppo di progettazione ha provveduto a riconsegnare il progetto definitivo di Piano che il Consiglio Provinciale ha adottato con atto n. 15 del 15/04/2009.

In data 16 aprile 2009 si è svolta, presso la sala polifunzionale della Provincia una giornata di studi sul tema della pianificazione di area vasta con il supporto dell’Istituto Nazionale di Urbanistica dove, tra l’altro, sono state presentate ai tecnici, agli amministratori ed alla cittadinanza le risultanze del lavoro svolto. Ai fini dell’adozione definitiva del Piano D’ Area è stato completato l’iter procedurale di pubblicazione del progetto.

Il Servizio ha svolto, inoltre, un fondamentale ruolo di sostegno allo studio denominato “**Progetto Borghi**” attraverso attività di studio, di ricerca, di progettazione, di elaborazione di informazioni e di dati, di elaborazione di cartografia generale o tematica, di rilievo dei borghi, di restituzione dei dati rilevati, di catalogazione delle informazioni in schede analitiche per singolo

borgo rilevato. Si precisa che tutto lo studio è consistito nel rilievo, anche fotografico, di circa 120 borghi facenti capo ai Comuni di Valle Castellana, Rocca Santa Maria, Cortino, Crognaleto, Torricella Sicura, Fano Adriano, Pietracamela, Isola del Gran Sasso, Tossicia, Colledara, Castelli, Arsita e nella individuazione di un sistema di sviluppo locale all'interno del quale il recupero dei borghi montani svolge il ruolo di traino alla rivitalizzazione di tutto un sistema economico e sociale. Tutto questo lavoro servirà alla definizione del progetto d'intervento di cui si fa promotrice la Provincia attraverso la Società Consortile "Borghi s.c.a.r.l."

Il Servizio ha, inoltre, aderito al programma europeo ESPON 2013-Priority2-Action 1 con il progetto **COMETS-Containment of Metropolitan Sprawl** che vedrà impegnate anche la Provincia di Cadice (Spagna), la Municipalità di Maratona (Grecia) e la Municipalità di Nova Gorica (Slovenia) con l'obiettivo di studiare la proliferazione di nuovi modelli insediativi che generano relazioni e gerarchie tra aree urbane, di valutare le ricadute economiche, sociali ed ambientali di tali modelli e di individuare politiche per arginare la dispersione insediativa.

Il Servizio ha anche aderito al programma europeo **LIFE+ - Governance e pianificazione** territoriale attraverso il progetto che affronta la scarsa integrazione e coordinamento tra le politiche ambientali e di sostenibilità dei Piani Territoriali Provinciali e gli strumenti urbanistici degli Enti di settore. Gli obiettivi sono la definizione di criteri e limiti di sostenibilità, la delineazione di nuovi strumenti di governance e la definizione di linee guida per la mitigazione e la compensazione ambientale. Al progetto aderiscono anche la Provincia di La Spezia, la Provincia di Perugia e la Provincia di Lecce.

Nell'ambito della progettazione del nuovo **Piano Regionale Paesaggistico** della Regione Abruzzo, il Servizio collabora con il gruppo di progettazione e con gli uffici della Regione per la redazione del suddetto Piano e per la raccolta dei contributi ed osservazioni da parte dei Comuni. A tal fine, il Servizio ha attivato dei tavoli tecnici di lavoro con i Comuni al fine di coordinare la raccolta di tali contributi; i tavoli tecnici si sono svolti dal 24 al 29 settembre 2009.

Infine, in attuazione delle previsioni insediative e progettuali del **Piano d'Area della Media e Bassa Valle del Tordino**, il Servizio ha coordinato la costituzione del gruppo di progettazione della pista ciclo-pedonale che collega Teramo a Giulianova lungo il corso del Fiume Tordino. Il Servizio ha assunto la funzione di coordinamento tecnico del progetto che viene elaborato completamente da personale interno dell'Ente. Il lavoro presuppone la effettuazione di sopralluoghi, la verifica tecnica delle soluzioni progettuali e la rispondenza ai canoni ambientali e paesaggistici definiti dal Piano d'Area.

SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

Il S.I.T. ha prestato la propria attività in funzione dell'istruttoria dei P.R.G. e sue varianti parziali (digitalizzazione ed interpretazione dei dati), dei Piani Attuativi, dell'aggiornamento del P.T.P. e ha svolto azione di supporto all'attività degli Uffici (georeferenziazioni, sovrapposizioni con il P.T.P., interpretazioni).

A tale attività si è affiancata, in un processo continuo, quella di supporto per l'aggiornamento delle analisi riguardanti: lo studio sullo stato di attuazione delle previsioni del P.T.P.; il sistema produttivo provinciale; il fenomeno del consumo dei suoli; la redazione di L'azione programmatica di previsione e prevenzione del Servizio di Protezione Civile di questa Provincia, a partire dal 2009 a tutt'oggi si è sviluppata secondo le seguenti attività:

- Memorizzazione informatizzata e georeferenziata di cartografia ;
- Memorizzazione informatizzata e georeferenziata degli strumenti urbanistici comunali e delle sue varianti per la creazione di uno specifico data base utilizzabile sia dagli uffici che dagli utenti esterni (enti locali) ;
- Monitoraggio dei caratteri geomorfologici, geologici ed idrogeologici nonché ambientali e storici di interesse provinciale e la creazione di carte tematiche mirate ;

- Gestione ed aggiornamento della cartografia definitiva del P.T.P per ulteriori ed eventuali modifiche dovute a nuove conoscenze del territorio e a nuove disposizioni normative;
- Attività di supporto agli altri settori della Provincia, alle Amministrazioni Comunali e ad altri Enti per la predisposizione di studi, ricerche, data base ecc...
- Attività di supporto (inserimento e gestione dei dati e redazione delle cartografie tematiche) allo studio e all'elaborazione di progetti-guida per il recupero dei nuclei e dei borghi rurali ricadenti all'interno del perimetro della Provincia di Teramo.
- Attività di supporto per gli altri settori della Provincia, in particolare per quello della Viabilità, fornendo adeguato materiale cartografico e statistico.
- Attività di supporto per la predisposizione delle basi cartografiche del Piano d'Area di Mosciano S. Angelo-Giulianova.
- Attività di elaborazione dati e redazione della cartografia tematica di base per la redazione del Piano D'area della Media e Bassa Valle del Tordino.
- documentazione grafica e tabellare per lo studio sul recupero dei borghi in area parco.

Inoltre, per il servizio di protezione civile, ha supportato l'ufficio per lo studio e l'individuazione dei pericoli di faglie attive e dei pericoli sismici ed idraulici con la relativa realizzazione di carte tematiche.

SERVIZIO AMMINISTRATIVO PER L'URBANISTICA E VIGILANZA

Il Servizio ha provveduto alla stipula degli atti amministrativi (delibere e/o provvedimenti dirigenziali) sia per gli atti del Servizio Urbanistico (SUP, Conferenza di Servizi per Cave e/o Comitati V.I.A.), sia per il Servizio Pianificazione Territoriale (attivazione del progetto riassetto idraulico), sia per il Servizio Genio Civile.

In particolare, nel corso dell'anno 2009, ha curato l'iter dei procedimenti (redazione, pubblicazione, trasmissione ad eventuali Enti e/o Privati) dei seguenti atti:

- **n 15** Delibere Consiglio Provinciale di cui :
 - n. 10 urbanistica
 - n. 2 Regolamento Provinciale e relativa Modifica (S.U.P.)
 - n.2 Pianificazione Territoriale –Piano D'Area -progetto definitivo- adozione
- **n. 2** Delibere Giunta Provinciale
- **n.133** Provvedimenti Dirigenziali

Nell'ambito del progetto per il riassetto idraulico dei territori soggetti ai danni conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito la Provincia di Teramo, in particolare i Comuni di Alba Adriatica, Martinsicuro e Tortoreto, il 06-07/10/2007". ha predisposto anche la stipula delle relative convenzioni sia per la Cooperativa Sociale che per il direttore tecnico di cantiere.

Ha curato inoltre, la protocollazione delle pratiche urbanistiche, la loro catalogazione attraverso la registrazione informatica interna, l'avvio del procedimento, la predisposizione e trasmissione delle commissioni istruttorie, la verbalizzazione delle sedute SUP, conclusione dei procedimenti con elaborazione dei relativi atti di competenza dirigenziale e/o consiliare e loro trasmissione.

Ha provveduto, inoltre, da attivare n. 3 Tirocini formativi.

Relativamente all'attività di vigilanza edilizia, ed in particolare per quanto concerne il potere sostitutivo della Provincia, per le n. 7 pratiche per le quali è stato nominato, a termini di legge, il Commissario ad acta, attualmente solo per n. 1 si è concluso il procedimento con atto definitivo, mentre per le restanti n. 6 l'iter è in corso di definizione.

Per quanto, invece, alle richieste di annullamento di Permessi di Costruire o Concessioni Edilizie, si hanno in corso di istruttoria n° 2 pratiche per le quali si sta procedendo a concludere i relativi procedimenti.

Sono state istruite, inoltre, circa n. 125 segnalazioni relative alla vigilanza dell'attività edilizia; più n° 3 esposti , n. 21 accertamenti e n° 65 emissioni di ordinanze di demolizione/sospensione dei lavori.

Programma 15 – Ambiente Energia

VII Settore – Ing. Ferdinando Di Sanza

SERVIZIO AMBIENTE

In conformità agli obiettivi descritti nella relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio 2009, sono stati conclusi numerosi interventi di sensibilizzazione e promozione per la lotta contro gli inquinamenti e per la difesa del patrimonio naturale già avviati con Enti, Scuole, Università, Associazioni ed altri Settori della Provincia, per manifestazioni, convegni e progetti di educazione ambientale.

In seguito al trasferimento della documentazione al nuovo Servizio presso il II Settore, con il quale sono in essere tutte le attività di confronto e di collaborazione necessarie, questo Servizio continua comunque a svolgere tutti gli adempimenti amministrativi inerenti il contenzioso in materia di gestione rifiuti e tutela acqua, relativamente ai procedimenti in itinere di pratiche riguardanti verbali elevati fino all'anno 2003.

I progetti comunitari ETICA ed Enerwood sono stati conclusi e si è in attesa del saldo da parte della Regione Abruzzo per poter riquadrare le somme iscritte in bilancio.

Unitamente ad AGENA procedono tutte le attività di cui al progetto finanziato dalla Commissione Europea, "Energy 21", già avviato nel mese di marzo 2007 dalla Provincia di Huelva (Spagna) quale soggetto capofila.

La Regione Abruzzo, nell'ambito del programma di cooperazione internazionale 2006, ha finanziato il progetto EIRES in favore del Burundi e la Provincia di Teramo in compartecipazione con AGENA e la Facoltà di Ingegneria de l'Aquila, ha acquistato ed inviato le apparecchiature necessarie e descritte nel progetto per la realizzazione di un'isola energetica. Il progetto si è concluso lo scorso anno, è stato predisposto il rendiconto e si è in attesa dell'erogazione del saldo finale del finanziamento da parte della Regione Abruzzo.

Sono state avviate le procedure inerenti la proposta progettuale, denominata WINS (Westmenagement Integrated Network in Adriatic Sea), riguardante il finanziamento Comunitario nell'ambito del Programma di Cooperazione transfrontaliero IPA-Adriatico.

Il processo di AGENDA 21 portato a termine con la predisposizione finale del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente in Provincia di Teramo, dopo aver avuto, da parte della Regione Abruzzo, un ulteriore finanziamento, è proseguito con la redazione del Piano di Azione Locale. In tale ambito è inserito il progetto "Mobilità Sostenibile" approvato e finanziato dalla Regione Abruzzo. Tale piano, finanziato con fondi regionali, consentirà di integrare e migliorare i Piani comunali del traffico in stretto coordinamento con i Piani di bacino e con il P.R.I.T. (Piano regionale dei Trasporti). Il programma è ancora in itinere e sono stati predisposti tutti i necessari provvedimenti. Si sta lavorando infatti ai Piani di Spostamento Casa-lavoro dell'Ente e dei principali poli di aggregazione provinciali (Università, ASL, Scuole, Nuclei industriali, ecc.). Si stanno inoltre valutando una serie di elaborati e portando avanti progetti pilota riguardanti l'attivazione di un portale di Car Pooling, di una stazione di Bike Sharing con bici elettriche, predisposta per il fotovoltaico. Sono in corso le procedure amministrative relative all'acquisto ed al funzionamento di un sistema di Videoconferenza on-line. Un'ulteriore azione di sensibilizzazione viene espletata sulle imprese di dimensioni medio-grandi al fine di individuare presso le loro strutture, idonee professionalità a cui affidare compiti di mobility management, obbligatori per imprese con numero di dipendenti superiore a trecento.

Il percorso per la Certificazione Ambientale ISO 14001 si è concluso con l'avvenuta certificazione in data 10.6.2004 del Settore VIII. In data 28.7.2005 il Settore Ambiente Energia, unitamente alla Polizia Provinciale ha ottenuto la registrazione EMAS. Il sistema EMAS, istituito con regolamento n. 761/2001 della CE, risulta essere uno strumento di politica ambientale volto a promuovere costanti miglioramenti dell'efficienza ambientale. Hanno ottenuto a tutt'oggi la Certificazione Ambientale ISO 14001 anche i Settori 1^, 4^, 9^, 10^, 12^ e la Direzione Generale. Si è in attesa della ripresa delle procedure per il mantenimento della Registrazione conseguita nonché della registrazione EMAS dell'Ente che prevedono la formazione permanente ed il coinvolgimento degli altri Settori. In data 16.11.2009, infatti, l'Ente certificatore ha comunicato la sospensione della Certificazione e della Registrazione fino al 1.5.2010 in quanto l'Alta Direzione non ha chiuso le non conformità rilevate. La Giunta Prov.le ha intanto dato mandato al nuovo rappresentante dell'Alta Direzione di risolvere le non conformità.

In seguito all'istituzione dell'Associazione "Scuola Emas" di cui la Provincia di Teramo è socio fondatore titolare di legale rappresentanza, si sono conclusi 3 Master di 1° livello relativi ai seguenti settori merceologici: vitivinicolo, pubblica amministrazione e aree protette. E' stato inoltre bandito ed è attivo un corso per "tecnico competente in acustica ambientale" le cui lezioni in aula si sono concluse e sono in corso di ultimazione le esercitazioni sul campo. La Commissione locale della Scuola ha rinnovato i propri componenti, nominato il nuovo Presidente e deliberato l'autorizzazione a bandire la seconda edizione del corso sopra .

SERVIZIO GESTIONE RISORSE IDRICHE

Il Catasto degli scarichi delle acque reflue urbane, domestiche ed industriali viene continuamente aggiornato attraverso la registrazione informatica di tutti i dati rilevabili attraverso le schede tecniche allegate alle istanze che vengono inoltrate presso il Servizio.

Presso il Servizio vengono istruite le pratiche relative a richieste di autorizzazioni allo scarico di acque reflue ai sensi del T.U. dell'Ambiente - D.Lgs. 152/2006 Parte 3^ ed effettuati sopralluoghi presso gli impianti di depurazione comunali e presso insediamenti produttivi.

A seguito del rilascio dei pareri di competenza del responsabile del Servizio, espletata la relativa istruttoria, sono stati emessi provvedimenti tra autorizzazioni, rinnovi, dinieghi, volture ed iscrizioni nell'apposito Elenco Iscrizioni Provinciale dei Gestori degli impianti di trattamento acque reflue urbane di cui ex all'art. 36 del D.Lgs.152/1999 (attuale T.U. dell'Ambiente D.Lgs. 152/2006) . Sono stati emessi inoltre numerosi provvedimenti di diffida a seguito di valutazioni dei certificati delle analisi effettuate sugli scarichi dall'Agenzia Regionale Tutela Ambientale, Dipartimento Prov.le di Teramo.

E' in corso la programmazione delle registrazioni, ai sensi della DGR 103/2004, dei controlli effettuati dall'ARTA sugli impianti di depurazione della acque reflue urbane di cui all'allegato 5 all'ex D. Lgs. 152/1999 (attuale T.U. dell'Ambiente D.Lgs. 152/2006), nonché dei dati relativi agli autocontrolli prescritti in sede di rilascio delle autorizzazioni.

Al fine del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale da parte della Regione Abruzzo e successivamente all'avvio delle attività previste circa la valutazione per il rilascio del parere in sede di conferenza dei servizi, sono state istruite le pratiche di competenza della Provincia di Teramo trasmesse dalla Regione stessa.

Sono state inoltre acquisite le comunicazioni ai sensi della LR 17/2008, riguardanti gli scarichi di acque meteoriche di dilavamento da reti fognarie separati, da valutare a seguito delle successive disposizioni regionali.

Sono state altresì acquisite le richieste di autorizzazione allo scarico delle acque di prima pioggia ed è stato avviato il relativo procedimento.

SERVIZIO PIANIFICAZIONE e GESTIONE RIFIUTI – O.P.R.

L'attività svolta presso il Servizio, in base alle competenze assegnate alle Province dal D.Lgs. n. 152/2006 ha interessato:

Funzioni amministrative concernenti la programmazione e l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale. Conformemente a quanto indicato nel Piano Provinciale di Gestione Rifiuti, approvato dalla Regione Abruzzo, procede il confronto con Enti e rappresentanti degli attuali Consorzi di Gestione Rifiuti al fine di affrontare e superare, secondo le linee guida del Piano stesso, le emergenze relative allo smaltimento dei rifiuti.

Controllo periodico su tutte le attività di gestione dei rifiuti.

Controllo delle imprese e degli enti sottoposti alle procedure semplificate per il recupero dei rifiuti. Artt. 214 e 216 D.Lgs. 152/2006 – Con il definitivo passaggio delle competenze circa le iscrizioni RIP alle Province, e con la riattivazione del Servizio relativo sono stati predisposti numerosi provvedimenti tra iscrizioni, sospensione di attività, divieti di prosecuzione. Inoltre è in corso la revisione di tutte quelle iscrizioni rilasciate sia dalla Provincia che dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali, al fine di verificare la presentazione delle garanzie finanziarie.

Relativamente alla delega regionale ex art. 25 L.R. 85/2000 e con l'avvio delle procedure relative, è attivo il servizio per il rilascio di autorizzazioni per stazioni di trasferta e stazioni ecologiche ed inoltre discariche per inerti.

E' attivo il monitoraggio continuo, con la relativa istruttoria, delle pratiche circa i siti inquinati. E' stato predisposto un sistema informatico per la gestione delle informazioni pervenute, ai fini della verifica del rispetto dei parametri di legge e delle procedure riguardanti tutti i soggetti interessati.

Il monitoraggio relativo allo smaltimento dell' amianto secondo le procedure di legge, avviato nel 2003, viene costantemente effettuato.

E' in continuo aggiornamento il censimento delle ditte di autodemolizione autorizzate dalla Regione Abruzzo, predisposto da questo Servizio. Con la predisposizione della scheda tipo per le comunicazioni semestrali dei rifiuti movimentati da ditte iscritte al RIP ed autorizzate dalla Regione, il Servizio inoltre effettua le relative verifiche secondo le scadenze di legge.

O.P.R. - Osservatorio Provinciale dei Rifiuti (istituito per le attività di monitoraggio e controllo delle produzioni di rifiuti in ambito prov.le): - in attuazione delle finalità di cui al Piano Prov.le Gestione Rifiuti sono in corso accordi di programma per la gestione dei rifiuti derivanti dalle attività agricole e degli inerti, in particolare per la promozione del compostaggio domestico.

E' stato avviato il programma operativo, "Ecoufficio" per la gestione dei rifiuti da ufficio e per l'attivazione della relativa raccolta differenziata in tutti i Settori dell'Ente dislocati in vari edifici. Tutte le giacenze sono state smaltite con l'istituzione presso l'Ente del Registro di carico e scarico dei rifiuti. Con l'attivazione del progetto "Leonardo" si intende estendere anche nelle scuole della provincia le procedure per il recupero dei toner e delle cartucce per le stampanti. Al riguardo sono state acquisite le adesioni al progetto di alcune scuole che entreranno a far parte del "progetto pilota".

L'OPR effettua la verifica dei dati sulla produzione e gestione dei rifiuti urbani trasmessi dai Comuni attraverso apposito programma informatico ai fini della validazione dei dati sulla raccolta differenziata.

L'appuntamento annuale con la Fiera Internazionale del recupero di Materia ed Energia e dello Sviluppo Sostenibile –Ecomondo 2009” è stato rispettato. Il Settore ha partecipato allestendo uno stand e presenziando allo stesso per l'intera durata con due operatori.

Continua la collaborazione con le Associazioni Ambientaliste per la predisposizione di programmi e attività nel campo della raccolta differenziata conseguentemente all'attività svolta negli anni precedenti.

Continua ad essere attivo il numero verde dell'OPR istituito a servizio del cittadino e delle imprese.

Proseguono gli adempimenti relativi ai progetti denominati Scheda 43, Scheda 50 e relativo prosieguo, finanziati dalla Regione Abruzzo nell'ambito del PTTA –Area di Sviluppo Occupazione Ambientale nel Mezzogiorno.

Si sono tenuti incontri con i rappresentanti dei Consorzi Comprensoriali Rifiuti della provincia al fine di una loro sensibilizzazione circa il riutilizzo e/o riassegnazione dei fondi del Piano Regionale Triennale Tutela e Risanamento Ambientale 2006/2008.

SERVIZIO PIANIFICAZIONE e GESTIONE RISORSE ENERGETICHE e ATMOSFERICHE

Con D.G.R. pubblicata sul BURA n. 31 ordinario del 24 maggio 2006 sono state trasferite le competenze dalla Regione Abruzzo alle Province ai sensi del D. Lgs. 152/2006 parte V (ex DPR 203/88 e ex DM 44/2004). Dopo l'avvio della prima fase di attuazione delle deleghe, con predisposizione delle procedure e della modulistica ai sensi del nuovo T.U. dell'Ambiente, è ormai attivo il servizio relativo. A seguito delle relative istruttorie vengono pertanto rilasciati provvedimenti tra autorizzazioni di nuovi impianti, di rinnovi, di modifiche o ampliamenti, trasferimenti, volture e diffide.

Il Servizio è costantemente attivato nella vidimazione di Registri Emissioni in atmosfera che vengono successivamente rilasciati alla ditte che ne hanno fatto richiesta.

L'inventario provinciale delle emissioni in atmosfera è soggetto a continuo aggiornamento.

Si tratta di una complessa fase di archiviazione dei dati amministrativi e tecnici che individua tutti gli elementi necessari e traccia un quadro diagnostico e preventivo di tutte le possibili forme di inquinamento sul territorio provinciale.

Uno strumento di tale portata consente di individuare tutti gli inquinanti emessi dagli insediamenti produttivi ed i loro quantitativi, dando la possibilità di intervenire attraverso una più adeguata pianificazione ad una più corretta gestione del territorio e quindi dell'ambiente.

Il Servizio viene altresì attivato in seguito a esposti relativi a presunto inquinamento acustico ed elettromagnetico provocato da stazioni radio-base di telefonia mobile. In tali casi viene coinvolto, in qualità di organo tecnico, il Dipartimento Provinciale di Teramo dell'ARTA.

In data 30 giugno 2008 il Consiglio Provinciale con Deliberazione n° 48 ha approvato il regolamento che disciplina le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per nuovi impianti, modifiche sostanziali o trasferimenti di impianti esistenti o rinnovi, di cui agli articoli 269, 275 e 281 del Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 (parte quinta). Detto regolamento ha consentito di rendere più efficace l'azione amministrativa dell'Ente, riducendo drasticamente i tempi di attesa dell'utenza (tempi medi di rilascio delle autorizzazioni di 60 giorni rispetto ai 120-150 previsti come limite massimo dal D.Lgs. 152/06 Parte V).

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 281 del D.Lgs. 152/06 ed a seguito delle indicazioni del Comitato Tecnico Permanente di Coordinamento Regionale, la Provincia di Teramo

ha predisposto, con Deliberazione di Giunta n. 369 del 28 agosto 2009, la calendarizzazione delle istanze di rinnovo delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera.

Con detto Atto è stata autorizzata, per un periodo limitato di tempo, l'assunzione di una unità operativa (perito industriale) per la quale è stato indetto un avviso pubblico a seguito del quale si sta provvedendo all'espletamento delle prove previste nel bando.

Servizio Pianificazione e Gestione Risorse Energetiche. Il Servizio espleta le procedure amministrative inerenti il rilascio delle autorizzazioni all'installazione e esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti convenzionali, come previsto dal D.Lgs.112/98 artt. 29 e 31.

Il Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 in attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, nell'allegato 1 al punto 1 "Attività energetiche" e 1.1 "Impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW" evidenzia come il rilascio delle autorizzazioni per gli impianti di produzione di energia elettrica superiori a 50 MW ed entro i 300 MW è di competenza della Regione. Il Servizio Energia, ai sensi del D.Lgs. 387/2003, partecipa con propri rappresentanti alle Conferenze dei Servizi regionali in cui viene espresso il parere di competenza che tiene conto anche degli indirizzi del Piano Energetico Ambientale Provinciale.

Proseguono tutti gli adempimenti amministrativi di competenza inerenti i controlli sugli impianti termici nel territorio provinciale (ad eccezione del Comune capoluogo) e le attività di coordinamento con le Associazioni dei manutentori e dei consumatori rappresentate nella provincia. L'impegno del Servizio si sta concentrando in attività indirizzate all'influenzare il comportamento dei cittadini verso uno sviluppo sostenibile e verso l'utilizzo di Energie Rinnovabili. Si tratta di una azione di sensibilizzazione in cui sono stati coinvolti tutti i Comuni, le Comunità montane, gli istituti di Ricerca, le Associazioni varie, i cittadini, in pratica tutti gli attori sociali presenti sul territorio, attraverso l'attivazione di forum tematici. A tal proposito il sito web della Provincia viene sistematicamente aggiornato fornendo all'utenza tutte le informazioni utili. In seguito all'istituzione dell'Osservatorio Provinciale per il risparmio e l'efficienza energetica (O.P.E.) (v. Deliberazione di Consiglio Prov.le n. 8 del 8.3.2007) il cui compito è quello di perseguire ed adottare tutte le iniziative valide a diminuire i gap tra consumi e produzioni e tutte quelle buone prassi dirette all'efficienza energetica ed al risparmio dell'energia coinvolgendo i settori economici e produttivi, associativi, amministrazioni pubbliche, trasporti, famiglie, ecc., si è giunti all'approvazione del "Patto e Convenzione per l'efficienza ed il risparmio energetico" che è stato sottoposto alla condivisione e firma degli Enti territoriali della provincia. La Provincia di Teramo, insieme ad altre 51 località di 19 Paesi, è stata scelta dalla Unione Europea per ospitare una serie di iniziative di informazione e sensibilizzazione che promuovano, da parte dei cittadini come delle amministrazioni pubbliche, l'utilizzo di fonti rinnovabili. Durante tale manifestazione denominata "TEP" (Teramo Energy Province) che si è tenuta nel mese di febbraio 2009 è stata presentata la proposta del Piano Energetico e Ambientale provinciale. E' stata infatti portata a termine la fase conclusiva del Piano da parte di AGENA in collaborazione con la Facoltà di Ingegneria Ambientale dell'Università degli Studi di L'Aquila. Il Piano, dopo la conclusione della procedura VAS, è stato portato all'approvazione del Consiglio Provinciale il 21.4.2009 con deliberazione n. 17. In questi ultimi mesi il Servizio sta adoperandosi in iniziative inerenti lo sviluppo di progetti e programmi comunitari con la Provincia di Avila (Spagna). Si è svolto un primo incontro tra delegazioni dei due Enti in Spagna e si sta lavorando per coordinare le attività e favorire successivamente azioni anche nell'ambito del turismo sostenibile e delle politiche sociali.

Programma 16 – Caccia e Pesca nelle acque interne

XI Settore – Dott.ssa Nadia Carletti

CACCIA PESCA E MICOLOGIA

1) Atti prodotti dal Servizio :

- N° 69 Provv.ti Dirigenziali XI Settore;
- N° 20 Delibere Giunta Provinciale;
- N° 3 Delibere Consiglio Provinciale;

SERVIZIO CACCIA

Atti prodotti Ufficio Caccia :

- N° 50 Provv.ti Dirigenziali XI Settore;
- N° 14 Delibere Giunta Provinciale;
- N° 2 Delibere Consiglio Provinciale;

2) Attività di addestramento e allenamento cani presso Area Cinofila “Monte Tre Croci” (Art. 18, L.R. 10/2004) :

- Somma complessiva spesa (acquisto starne) = € 1.500
- Somma complessiva introitata (pagamento tassa autorizzazione) = € 4.760
- N° 1 Predisposizione e approvazione in Giunta Regolamento 2009.
- N° 1 Predisposizione del “Piano di lancio per specie”;
- N° 1 Gare appalto per acquisto selvaggina;
- N° 238 Autorizzazioni all’addestramento – rilascio tesserini;
- N° 4 Autorizzazioni a prove cinofile;
- N° 3 Interventi di immissione faunistica (Starne maggio e giugno);

3) Attività di censimento faunistico alle specie di indirizzo negli Istituti Faunistici Provinciali (Art. 16, L.R. 10/2004) :

- N° 4 predisposizione e approvazione in Giunta “Piani di rilevamento (volpe, corvidi, lepre e galliformi), contenenti ciascuna modalità operative, calendario delle operazioni, verbali e altri allegati;
- N° 27 interventi di censimenti per la specie volpe (gennaio) con programmazione, coordinamento e realizzazione, con impiego di circa 54 operatori/giorn. complessivi;
- N° 27 interventi di censimento alla lepre con cane da seguita (gennaio), con programmazione, coordinamento e realizzazione interventi, con impiego di circa 300 operatori/giorn. complessivi;
- N° 27 interventi di censimenti per la specie corvidi (febbraio), con programmazione, coordinamento e realizzazione interventi, impegnando complessivamente circa 70 operatori/anno;
- N° 27 interventi di censimento ai galliformi con cane da ferma (luglio), con programmazione, coordinamento e realizzazione interventi, con impiego di circa 200 operatori/giorn. complessivi;
- contatti con gli AA.TT.CC. per la designazione dei rilevatori per ciascun istituto;
- N° 600 (circa) Analisi verbali di rilevamento e elaborazione dati;
- N° 3 incontri con Guardie Giurate Volontarie, Responsabili e rilevatori per organizzazione delle attività di censimento;
- N° 1 Predisposizione del resoconto finale delle attività e dei capi censiti

4) Attività di educazione e promozione territoriale nell'ambito faunistico e venatorio (Art. 48, L.R. 10/2004) :

- Somma complessiva spesa = € 28.200
- Recupero collezione tassidermica (Animali imbalsamati);
- Finanziamento iniziativa promozionale "Festa del Cacciatore" di Nereto;
- Finanziamento iniziativa promozionale "Manifestazione di Tiro a Volo" di Cellino Attanasio;
- N° 1 organizzazione e svolgimento corso di abilitazione al "Controllo selettivo del cinghiale" con circa 500 partecipanti, con pubblicazione Bando, preselezione a quiz, lezioni serali, prova finale a quiz e prova di abilitazione al poligono di tiro a L'Aquila;
- N° 1 organizzazione e svolgimento corso di abilitazione "Caccia di selezione del capriolo e Daino" con circa 250 partecipanti, con pubblicazione Bando, preselezione a quiz, lezioni serali, prova finale a quiz e prova di abilitazione al poligono di tiro dell'Aquila;

5) Commissioni di esame per il rilascio dell'attestato di idoneità per l'abilitazione venatoria (art. 20, 22, 24 L.R. 10/2004) :

- Somma complessiva spesa (liquidazione membri commissione) = € 11.661
- N° 131 note di convocazione;
- N° 27 sessioni di esame con coordinamento, stesura verbali, ecc.;
- N° 131 istruzione pratiche per il rilascio dell'attestazione;
- N° 108 abilitati all'esercizio attività venatoria

6) Comitato Consultivo Provinciale della caccia (Art. 4, L.R. 10/2004) :

- N° 5 convocazioni, stesura verbali, ecc.;

7) Contenimento del cinghiale nelle aree di tutela (parchi e riserve naturali) e negli Istituti di protezione e produzione (ZRC) (Art. 44, L.R. 10/2004) :

- N° 3 incontri dei Tavoli Tecnici tra gli Enti interessati al Protocollo d'intesa;
- N° 1 Predisposizione e approvazione in Giunta del "Piano di Controllo anno 2009", con raccolta ed elaborazione dati dei danni provocati dal cinghiale, contenenti modalità operative, calendario delle operazioni, verbali e altri allegati; contatti con l'I.N.F.S. per il rilascio del parere tecnico dei contenimenti delle specie emergenti; contatti con gli AA.TT.CC. per la nomina delle squadre;
- N° 30 interventi complessivi nei mesi di luglio 2009, con coordinamento delle attività, con impiego di circa 500 operatori/giorn. volontari complessivi;
- N° 500 (circa) Analisi verbali di abbattimento e elaborazione dati;
- N° 1 Predisposizione del resoconto finale delle attività e dei capi prelevati.

8) Contenimento delle specie emergenti (volpe e corvidi) negli Istituti di protezione (Art. 44, L.R. 10/2004) :

- Somma complessiva spesa (liquidazione agricoltori gazze) = € 2.700
- N° 2 Predisposizioni e approvazioni in Giunta del "Piano di controllo della volpe (inverno)" e del "Piano di controllo dei corvidi (primavera-estate)" negli Istituti Faunistici provinciali, contenenti modalità operative, calendario delle operazioni, verbali e altri allegati; contatti con l'I.N.F.S. per il rilascio del parere tecnico dei contenimenti delle specie emergenti; contatti con gli AA.TT.CC. per la nomina delle squadre abilitate ai contenimenti della volpe e per i responsabili dei contenimenti dei corvidi;
- N° 300 (circa) interventi-battute complessivi alla volpe, con coordinamento delle operazioni e impegnando complessivamente circa 1.500 operatori/giorn. volontari;
- N° 2 organizzazione e svolgimento incontri con Guardie Giurate Volontarie, Capisquadra e Responsabili per organizzazione delle attività di prelievo;
- N° 380 (circa) Analisi verbali di rilevamento e elaborazione dati;

- N° 2 Predisposizioni dei resoconti finali delle attività e dei capi prelevati.
- 9) Controllo delle attività di gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia (Art. 31, L.R. 10/2004) :
- Somma complessiva spesa (liquidazione Revisori Conti ATC) = € 8.400
 - N° 6 analisi dei verbali dei Comitati di Gestione degli Ambiti;
- 10) Programmazione e Pianificazione del prelievo del cinghiale in Provincia di Teramo (Disciplina per la caccia al cinghiale):
- Somma complessiva spesa (acquisto tabelle) = € 1.756
 - N° 1 Predisposizione e approvazione in Consiglio della “Pianificazione e Programmazione-anno 2009” con regolamento, allegati e cartografia tecnica;
 - N° 2 incontri con i capisquadra per assegnazione distretti di caccia e per organizzazione prelievi;
 - N° 62 autorizzazioni, con richieste di iscrizione squadre al Registro Provinciale (44 Braccata e 18 Girata) e relative assegnazione distretti raccolta e istruttoria.
 - N° 1.370 Analisi verbali di battuta e elaborazione dati;
 - N° 1 Predisposizione relazione consultiva dei prelievi;
- 11) Istruttoria pratiche, relazioni tecniche e rilascio autorizzazioni relative alle seguenti richieste:
- N° 4 Autorizzazione e rilascio anellini metallici per l'inanellamento dei richiami vivi per uso caccia;
 - N° 1 Autorizzazione e rilascio etichette metalliche per preparazioni tassidermiche e trofeistica;
 - N° 2 Autorizzazione per l'allevamento di fauna selvatica scopo alimentare, amatoriale, o ripopolamento;
 - N° 1 Autorizzazione per l'istituzione e/o rinnovo di istituti faunistici (aree cinofile, zone addestramento cani, aziende faunistico-venatorie, ecc.);
 - N° 1 Autorizzazione per lo svolgimento di attività di cattura per l'inanellamento a scopo scientifico degli uccelli;
 - N° 4 Autorizzazione per lo svolgimento di prove o gare cinofile;
- 12) Miglioramenti ambientali negli istituti faunistici Provinciali (Art. 11, L.R. 10/2004):
- Somma complessiva spesa (liquidazione coltivatori) = € 9.038
 - N° 2 Predisposizione e stipula contratti annata agraria 2007/08.
 - N° 2 Sopralluoghi in azienda e consulenza tecnica presso gli agricoltori che aderiscono al Piano;
 - N° 0 Autorizzazioni piano di miglioramento riduzione danni dei cinghiali sul territorio Provinciale;
 - N° 2 Autorizzazioni piano di miglioramento per la piccola selvaggina negli Istituti di Tutela Provinciali;
- 13) Piano di ambientamento della selvaggina nelle ZZRRCC provinciali (Convenzione ATC/Provincia):
- Somma complessiva spesa (liquidazione ATC spesa gestione recinti) = € 63.000
 - N° 9 sopralluoghi consuntivi presso i recinti;
 - N° 1 rendiconto finale delle attività con Analisi Costo Minimizzazione (CMA) dei risultati conseguiti;
- 14) Predisposizione, approvazione e attuazione di altre regolamentazioni in materia venatoria:
- N° 2 predisposizione e approvazione in Giunta di regolamentazioni provinciali disposte dal Calendario venatorio della Regione Abruzzo 2009/10 (Del.G.R. 416 del 3 agosto 2009).

15) Erogazione dei finanziamenti regionali alle Associazioni venatorie e agli Ambiti Territoriali di Caccia (Art. 29, L.R. 10/2004):

- Somma complessiva spesa (liquidazione ATC e Associazioni) = € 89.117
- N° 8 verifiche sulle attività svolte dalle Associazioni e dagli Ambiti;
- analisi delle rendicontazioni prodotte;
- liquidazione finanziamenti;

16) Raccolta ed elaborazione dati statistici informatizzati (ISTAT) riguardanti :

- numero dei cacciatori iscritti;
- numero dei tesserini rilasciati;
- dimensioni delle zone di tutela della fauna e degli ambiti territoriali;
- dati relativi agli abbattimenti del cinghiale;
- distretti di caccia al cinghiale;
- numero iscritti alle ass.ni venatorie;
- rendicontazione ISTAT dati Servizio Caccia, ecc.;

17) Rilascio tesserini venatori (Art. 28, L.R. 10/2004):

- N° 320 tesserini direttamente rilasciati agli utenti residenti nel Comune di Teramo e per i ritardatari per la Provincia di Teramo;
- N° 2.500 tesserini con il coordinamento dei Comuni di residenza venatoria con controllo e verifica validità licenza, versamenti governativi, assicurazione, iscrizione ed ammissione ATC, ecc.

18) Rilascio tesserini di abbattimento dell'ATC Vomano (Art. 28, L.R. 10/2004):

- N° 258 tesserini di abbattimento direttamente rilasciati agli utenti residenti nel Comune di Teramo;
- N° 1.590 tesserini con il coordinamento dei Comuni di residenza venatoria con controllo e verifica validità licenza, versamenti governativi, assicurazione, iscrizione ed ammissione ATC, ecc. ai soli ammessi della provincia.

19) Ripopolamenti faunistici negli istituti provinciali ZZ.RR.CC. e Aree cinofile (Art. 16, L.R. 10/2004):

- N° 2 interventi complessivi per la starna, con coordinamento delle operazioni e impegnando complessivamente circa 20 operatori/giorn. volontari;
- N° 1 predisposizione del "Piano di lancio per specie";
- N° 1 gare d'appalto per acquisto selvaggina;

20) Risarcimento danni provocati dalla fauna selvatica di interesse scientifico (cinghiale, lupo, cervo, ecc.) (L.R. 10/2003):

- Somma complessiva spesa (liquidazione aziende agricole) = € 225.230
- N° 259 Pratiche istruite;
- N° 259 sopralluoghi nelle aziende, con verifica del danno (in collaborazione Ispettorato Provinciale Agricoltura);
- N° 259 Stime dei danni e individuazione valore di risarcimento;
- N° 1 Relazione conclusiva danni e liquidazione risarcimenti;

SERVIZIO PESCA

1) Atti prodotti Ufficio Pesca

- N° 8 Provv.ti Dirigenziali XI Settore;
- N° 1 Delibera Giunta Provinciale;

- N° 1 Delibera Consiglio Provinciale;
- 2) Comitato Consultivo Provinciale della Pesca (Art. 3, L.R. 44/1985):
- N° 4 convocazioni Comitato Consultivo Pesca;
 - N° 4 predisposizione verbali di seduta, ecc..
- 3) Istruttoria pratiche e rilascio autorizzazioni relative alle seguenti richieste:
- N° 0 Autorizzazioni per la cattura a scopo scientifico di fauna ittica (Art. 17, L.R. 44/1985);
 - N° 1 Autorizzazione per l'istituzione di concessione di acque pubbliche (Art. 19, L.R. 44/1985);
 - N° 4 Autorizzazioni per lo svolgimento di gare di pesca (Art. 25, L.R. 44/1985);
 - N° 0 Autorizzazioni per l'immissione di fauna ittica diversa da quella autoctona (Art. 18, L.R. 44/1985);
- 4) Erogazione dei finanziamenti regionali alle Associazioni ittiche (art. 29 L.R. 10/2004):
- Somma complessiva spesa (erogazione Associazioni) = € 32.500
 - N° 8 verifiche sulle attività svolte dalle Associazioni ittiche;
 - analisi delle rendicontazioni prodotte;
 - liquidazione finanziamenti;
- 5) Immissione e ripopolamento fauna ittica (Art. 18, L.R. 44/1985):
- Somma complessiva spesa (acquisto trote) = € 20.000
 - N° 2 predisposizione "Piani di lancio della trota per tipologie" (avannotti, trotelle, adulte);
 - N° 2 gare d'appalto per l'acquisto di materiale ittico per ripopolamenti;
 - N° 10 interventi complessivi nei 5 fiumi principali provinciali, per immissione trote adulte (22-28 cm.), con programmazione, organizzazione, coordinamento e attuazione delle operazioni di lancio con impiego di circa 100 operatori/giorn. volontari complessivi;
 - n° 147 interventi complessivi in fiumi e torrenti provinciali, per immissione avannotti (cm. 3/6), aprile 2007, con programmazione, organizzazione, coordinamento e attuazione delle operazioni di lancio con impiego di circa 60 operatori/giorn. volontari complessivi;
- 6) Proposte alla Regione Abruzzo per la formulazione del calendario ittico (Art. 16 bis, L.R. 44/1985):
- N° 1 formulazione proposta ed invio alla Regione Abruzzo;
- 7) Raccolta dati statistici informatizzati riguardanti :
- numero delle licenze di pesca sportiva,
- 8) Rilascio Licenze di Pesca Sportiva (Art. 5, L.R. 44/1985):
- N° 423 istanze ricevute, pratiche istruite e rilasciate;
- 9) Studi, ricerche e contatti nel campo ittico e della pesca sportiva (Art. 17, L.R. 44/1985):
- N° 1 Predisposizione di regolamento provinciale per la pesca notturna alla Carpa (Carp-fishing) ;
 - N° 1 Predisposizione del Piano per la tutela e l'incremento della Fauna Ittica nelle acque di Categoria "A";
 - N° 1 Incontro propedeutico con le Associazioni di Pesca Sportiva per il Progetto "Trota Iridea";
 - N° 1 Collaborazione col l'UNIMAR e il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali per la ricostruzione della popolazione di Anguilla europea;
 - N° 1 Collaborazione col l'IZS per la salvaguardia del Gambero di fiume;

- Cura del Sito WEB – Ufficio Pesca;

SERVIZIO MICOLOGIA

1) Atti prodotti Ufficio Micologia

- N° 11 Provv.ti Dirigenziali XI Settore;
- N° 5 Delibere Giunta Provinciale;

2) Autorizzazioni – rilascio tesserini regionali per la raccolta funghi

- Somma complessiva spesa (acquisto tesserini) = € 576
- Somma complessiva introitata (pagamento tassa autorizzazione) = € 39.776,25
- N° 832 istanze ricevute e pratiche istruite;
- N° 832 licenze predisposte e rilasciate;

3) Corsi di micologia autorizzati/finanziati dalla Provincia:

- Somma complessiva spesa (finanziamento corsi) = € 6.000
- N° 2 Autorizzazioni e coordinamento corsi di micologia svolti in tutto il territorio provinciale con un numero complessivo di partecipanti superiore a 500 persone;
- N° 2 pratiche di Finanziamento corsi di micologia;

4) Attività di promozione e divulgazione ((Art. 18, L.R. 34/2006):

- Somma complessiva spesa (acquisto libri e pieghevoli) = € 16.740
- Pubblicazione libro “I FUNGHI D’ABUZZO” di Nino Tieri;
- Organizzazione Convegno sui Funghi D’Abruzzo presso la Sala Polifunzionale con presentazione del libro di Nino Tieri,
- Partecipazione Convegno sui Funghi presso la “Vetrina del Parco “ di Montorio al Vomano”

5) Attestati corsi di micologia:

- N° 300 Attestati di partecipazione ai corsi di micologia organizzati in collaborazione con altri Enti (Art. 3, L.R. 34/2006).

6) Incontri Tavoli tecnici per l’applicazione e la modifica della L.R. 34/2006:

- N° 2 riunioni effettuate con gli Enti gestori delle terre di uso civico e con altri enti in materia di raccolta funghi.

7) Registro informatico dei raccoglitori di funghi:

- N° 832 iscrizioni al registro provinciale dei raccoglitori di funghi;
- raccolta ed elaborazione dati statistici.

8) Rimborsi per tassa non dovuta (modifica L.R. 34/2006):

- Somma complessiva spesa (rimborso) = € 750
- N° 15 rimborsi ai raccoglitori di funghi per tassa non dovuta.

9) Ufficio Micologico Provinciale:

- avvio e gestione complessiva del nuovo Servizio Micologico, istituito con la L.R. 34/2006. € 24.992,00.

PEG STRATEGICI 2009

PEG 1 – “Procedura di Valutazione Ambientale Strategica al Piano Faunistico Venatorio Provinciale 2008/13 (Del.C.P. n° 49 del 30 Giugno 2008)”

L'Obiettivo del progetto è quello dello svolgimento della procedura partecipata della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) al Piano Faunistico Venatorio Provinciale 2008/13, approvato dal Consiglio Provinciale con Del. N° 49 del 30 giugno 2008.

Tale procedura, introdotta dal D.P.R. 357 del 8 settembre 1997 e regolamentata dal D. Lgs. n. 4 del 16 gennaio 2008, prevede che il Piano Faunistico Venatorio venga sottoposto ad una procedura di valutazione con le Autorità competenti in materia ambientale (ACA) allo scopo di assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile e quindi nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse.

Allo scopo nel mese di gennaio 2009 è stata avviata la fase consultativa attraverso l'organizzazione e lo svolgimento di Conferenze di Servizi con le varie Autorità competenti in materia ambientale (Regione, ARSSA, ARTA, Parchi e Riserve Naturali, ASL, ecc.). Nel corso delle conferenze sono pervenute proposte e contributi principalmente sull'operatività della procedura stessa.

Nell'aprile dello stesso anno è stata attivata la fase di partecipazione sociale attraverso la pubblicazione sul BURA di specifico annuncio e l'apertura di un Forum tematico sul Sito Web della Provincia rivolto ai vari portatori di interesse (Ass.ni di categoria agricole, ambientaliste, venatorie, singoli interlocutori, ecc.). In questa fase sono arrivate alcune proposte in merito agli aspetti tecnici, principalmente legati agli argomenti della tutela ambientale e della gestione faunistico-venatoria.

Durante il periodo primaverile sono stati redatti dal Servizio Caccia Pesca Micologia alcuni elaborati tecnici via via modificati dai contributi pervenuti dai vari portatori di interesse quali il Rapporto preliminare, il Rapporto Ambientale e la relativa Sintesi non Tecnica al Piano. Tali documenti, che costituiscono unitamente ai verbali delle conferenze di servizi la documentazione completa della procedura di VAS al Piano Faunistico, sono stati dapprima pubblicati sul sito web dell'Ente e poi definitivamente approvati dal Consiglio Provinciale ed inviati alla Regione Abruzzo.

PEG 2 – “Censimenti faunistici tendenti a stimare il numero di capi di cinghiale presenti sul territorio provinciale (Piano di controllo del cinghiale per il quinquennio 2008/12 - Del.C.P. n°6 del 18 marzo 2008)”

Lo scopo del censimento proposto è quello di stimare il numero di capi di cinghiale per km quadrato in ciascuno dei territori provinciali, al fine di definire se tale valore di presenza della specie sia compatibile con le esigenze ecologiche e/o produttive di quell'ambiente. Si tratta cioè di definire il numero massimo di capi di cinghiale in grado di interagire con l'ambiente e mantenere il danno al di sotto di una soglia economicamente e socialmente accettabile.

Nel mese di febbraio 2009 è stata avviata la fase organizzativa, sia attraverso l'organizzazione di tavoli di concertazione con le parti coinvolte, sia con la ricerca bibliografica del metodo da utilizzare ed il reperimento dei dati in possesso dell'Ente.

Date le difficoltà oggettive ed economiche per la corretta realizzazione di stime censuarie con interventi diretti sul campo, sia in termini operativi (zone di intervento con copertura boscosa > 70 %) e sia in termini di risorse disponibili, la stima è stata condotta attraverso un processo adattativo per ciascun territorio di intervento. Il metodo proposto, la cui validità è stata testata dall'ISPRA (ex Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica) in sede di rilascio di parere al Piano di

controllo sul cinghiale per le annualità 2008/12 (Del.C.P. n°6 del 18 marzo 2008), ha consentito, sulla base dei dati già in possesso dell'Ente, di ottenere un dato sufficientemente preciso ed approfondito rispetto alle necessità ed agli obiettivi specifici.

Nei mesi di Marzo e Aprile si è provveduto alla elaborazione grafica ed alla individuazione delle Aree a gestione omogenea (Monti Gemelli, Valle Castellana, Laga e Gran Sasso), per ciascuna delle quali è stato condotto uno studio specifico, raccolti i rispettivi dati e provveduto alla loro elaborazione. Questa è stata condotta attraverso l'integrazione dei seguenti dati:

- dati di densità reale tratti dai censimenti di campo condotti dalla Provincia e dal Parco su aree campione nell'anno 2004;
- dati sulla distribuzione ed entità dei danni provocati dal cinghiale nel quadriennio 2003/2006);
- dati relativi agli abbattimenti effettuati durante le recenti stagioni venatorie 2003/04, 2004/05, 2005/06, 2006/07, 2007/08 e 2008/09.

Il risultato finale ottenuto, espresso sotto forma di classi di abbondanza relativa (I.A.R), ha consentito di avere una congrua indicazione della consistenza dei cinghiali per ciascun territorio omogeneo. In linea generale detti valori di IAR riscontrati, sono superiori a quelli ritenuti compatibili per la specie in ciascuno di essi (5/10 capi/ 100 ha) giustificando, in tutti i casi, gli interventi di prelievo venatorio e di controllo a carico della specie.

Programma 17 – Parchi naturali

V Settore – Arch. Francesco Antonelli

Il Servizio svolge un fondamentale ruolo di sostegno allo studio denominato “**Progetto Borghi**” attraverso attività di studio, di ricerca, di progettazione, di elaborazione di informazioni e di dati, di elaborazione di cartografia generale o tematica, di rilievo dei borghi, di restituzione dei dati rilevati, di catalogazione delle informazioni in schede analitiche per singolo borgo rilevato. Si precisa che la prima parte dello studio è consistito nel rilievo anche fotografico, di circa 120 borghi facenti capo ai Comuni di Valle Castellana, Rocca S. Maria, Cortino, Crognaleto, Torricella Sicura, Fano Adriano, Pietracamela, Isola Del Gran Sasso, Tossicia, Colledara, Castelli, Arsita. Tutto ciò è poi servito alla definizione del progetto di fattibilità rimesso all’Ente in data 28/12/2007.

Nel corso del 2009 è continuata la successiva fase nella quale, a seguito delle risultanze di detto studio di fattibilità, sono state individuate aree più ristrette definite “di sviluppo locale” sulle quali si potrà intervenire con la predisposizione e redazione di appositi Piani attuativi inseriti in un più generale sistema di crescita territoriale

Si è provveduto, inoltre, ad impegnare l’importo necessario alla copertura dell’intera quota annua associativa spettante all’Ente Provincia per l’adesione al Consorzio di gestione per la salvaguardia e valorizzazione dell’area marina protetta “Torre del Cerrano”.

Programma 18 – Viabilità

VI Settore – Ing. Agreppino Valente

Le disponibilità finanziarie di bilancio poste sotto la competenza del VI Settore sono, sommariamente e per i capitoli più corposi, suddivise in fondi propri, in fondi derivanti da mutui con la Cassa DD. PP., od altri Istituto di Credito, da leggi speciali intervenute, in fondi in economia di bilancio ed in fondi dati in concessione dalla Regione Abruzzo per le sistemazioni idrauliche e per la realizzazione di grandi opere infrastrutturali di interesse regionale ed ubicate nel territorio provinciale.

Le previsioni di spesa previste con la relazione previsionale e programmatica del bilancio per l'esercizio finanziario 2009 sono state purtroppo inadeguate in quanto fattori molteplici, quali gli aumenti del costo dei carburanti, l'adeguamento e sostituzione di attrezzature non più rispondenti alle recenti norme sulla sicurezza, la necessità di effettuare interventi atti a rimuovere gli ostacoli al fine di garantire la transitabilità e la sicurezza, hanno dato luogo a molteplici richieste di integrazioni finanziarie.

TITOLO 2 – SPESE DI INVESTIMENTO

Questa parte del bilancio, nei capitoli riservati al VI Settore, comprende le spese per la manutenzione straordinaria e la somma urgenza.

MANUTENZIONE ORDINARIA NUCLEI SS. PP

Le operazioni più ricorrenti svolte mediante la manutenzione sull'intero patrimonio stradale provinciale (circa km. 1630, per una media di km 360/453 a Nucleo viabile) sono effettuate dai dipendenti (cantonieri) organizzati in squadre di tre o quattro unità lavorative. La maggior parte delle squadre di lavoro dispone di una macchina operatrice e di un mezzo promiscuo di trasporto e piccolo carico, anche se di data e costruzione non recenti. Le lavorazioni svolte riguardano prevalentemente la pulizia delle cunette, dei tombini, la riparazione delle piccole buche, il ricarico di ghiaia, lo sfalcio dell'erba sulle scarpate; inoltre vengono svolti lavori di pronto intervento in caso di frane e di sgombero neve.

Le operazioni non eseguibili con i mezzi ed il personale disponibile, a causa dell'entità e della complessità dell'intervento, e a causa della circostanza che detto personale esterno è carente per numero di circa il 40% della dotazione prevista in organico, vengono affidate a ditte esterne specializzate e di fiducia.

Nell'esercizio finanziario 2009 è stata attribuita al Settore ed interamente impegnata, per la manutenzione straordinaria dei nuclei, la somma di **€ 1.503.046,00** così destinata (1° Variazione di Bilancio 2009 GP N. 55 del 12/02/2009):

1. € 600.000,00 per Prestazioni di servizi Capitolo 21630;
2. € 400.000,00 per Acquisto beni di consumo Capitolo 21640
3. € 503.046,00 per Manutenzione straord. Nuclei Capitolo 38915

Somme interamente impegnate.

SOMMA URGENZA

Il presente capitolo, dotato di opportune risorse economiche, consente di effettuare, con estrema tempestività, quegli interventi urgenti, denominati appunto di somma urgenza, causati alle infrastrutture stradali da eventi atmosferici imprevedibili, e nello specifico si tratta di interventi di:

- 1) ricostruzione del corpo stradale in frana;
- 2) messa in sicurezza e bonifica di scarpate e apposizione di rete paramassi;

- 3) riparazione e consolidazione di pareti rocciose, disgaggio massi;
- 4) esecuzione indagini geognostiche e lavori nei tratti oggetto di frana;
- 5) ripristinare il normale transito nelle condizioni di sicurezza, riparare le sedi stradali danneggiate nelle pavimentazioni e nella segnaletica.

In fase di Approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2009, deliberazione del Consiglio Provinciale n. 94 del 31/12/2008, non è stata destinata alcuna risorsa sul capitolo in questione.

A seguito della delibera di Giunta Provinciale n. 204 del 28/04/2009 relativa alla "Emergenza sulla Viabilità Provinciale a seguito delle precipitazioni meteoriche e alluvionali del 21 e 22 aprile" per fronteggiare tempestivamente agli innumerevoli interventi di somma urgenza derivati, dava mandato al Dirigente del VI Settore di attuare tutte le iniziative tese a rimuovere le situazioni di pericolo, che con nota prot. n. 141031 del 04/03/2009 richiedeva la destinazione sul capitolo della somma di € 2.080.000,00.

La richiesta non ha avuto alcun riscontro.

Quindi con nota prot. 194468 del 10/06/2009, il Settore interessava anche la Regione Abruzzo – Direzione Trasporti e Mobilità Viabilità, Demanio e Catasto Stradale, Sicurezza Stradale – circa il reperimento dei fondi per fronteggiare le urgenti situazioni creatisi a seguito dell'evento alluvionale del 21 e 22 aprile 2009, richiedendo l'autorizzazione all'utilizzo di una parte delle economie derivati dai ribassi d'asta, conseguenti alle procedure di affidamento di alcune delle opere di cui alle Convenzioni di finanziamento perfezionate con la stessa Regione Abruzzo (Convenzioni stipulate in data 01/04/2009 relative agli interventi n. 11 e 12 tabella A4 Piano Regionale Triennale 2008/2010).

La somma richiesta necessaria a fronteggiare le situazioni più urgenti ammonta a € **1.815.000,00**.

Con deliberazione n. 421 del 19/10/2009 la Giunta Provinciale adottava l'elenco dei lavori urgenti, stilata dall'UTP, e richiedeva alla Regione Abruzzo la riprogrammazione delle economie derivanti dai ribassi d'asta conseguenti alla procedure di affidamento delle opere di cui alle convenzioni di finanziamento perfezionate con la stessa Regione in data 01/01/2009, al fine di poter fronteggiare i costi derivanti dagli eventi alluvionali.

La Regione Abruzzo ha riscontrato positivamente tale richiesta e con atto di Giunta Regionale n. 798 del 28/12/2009 ha deliberato in favore della Provincia di Teramo la riprogrammazione delle economie derivanti dai ribassi d'asta per un totale complessivo di € 1.815.000,00 affinché si possa provvedere alla copertura dei costi derivanti dagli interventi urgenti elencati e approvanti con la deliberazione provinciale n. 421 del 19/10/2009.

SGOMBERO NEVE

Per la stagione invernale 2008/2009 l'ufficio ha in atto, per l'espletamento del servizio, un piano neve articolato, (n. 14 affidamenti in corso) al fine di garantire l'efficienza con il ricorso, nei comprensori più impegnativi, con percorsi prestabiliti, a ditte private, mentre sulla restante rete stradale il servizio è condotto dal personale dell'ente con l'ausilio dei mezzi provinciali, e quando si è reso necessario, supportato da ditte private viste le nevicate estese.

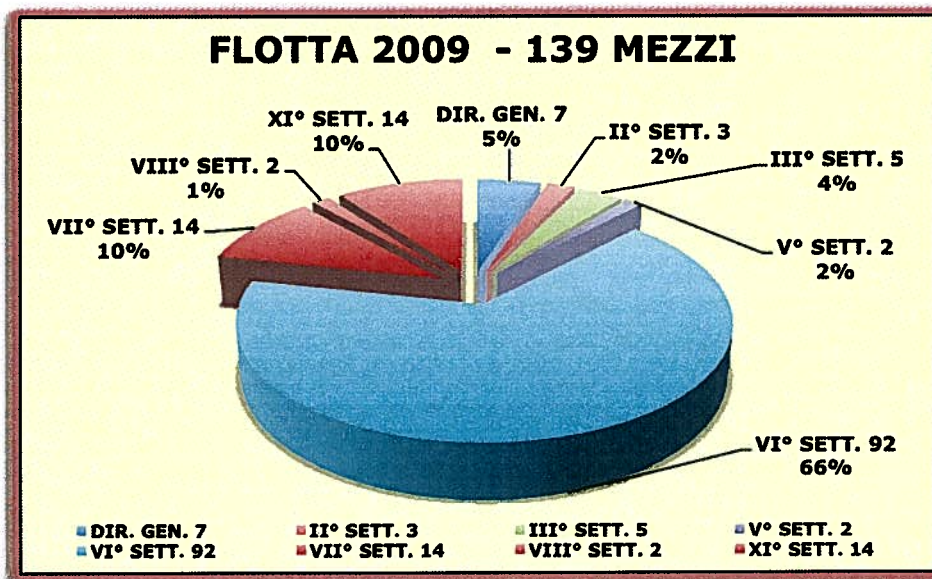
AUTOPARCO

La Provincia di Teramo per svolgere al meglio i propri compiti istituzionali si avvale di un proprio parco veicolare, la cui entità varia, in funzione delle necessità e delle disponibilità economiche dell'Ente stesso. Nell'anno 2009, era formato da n. 139 unità, assegnate per le proprie

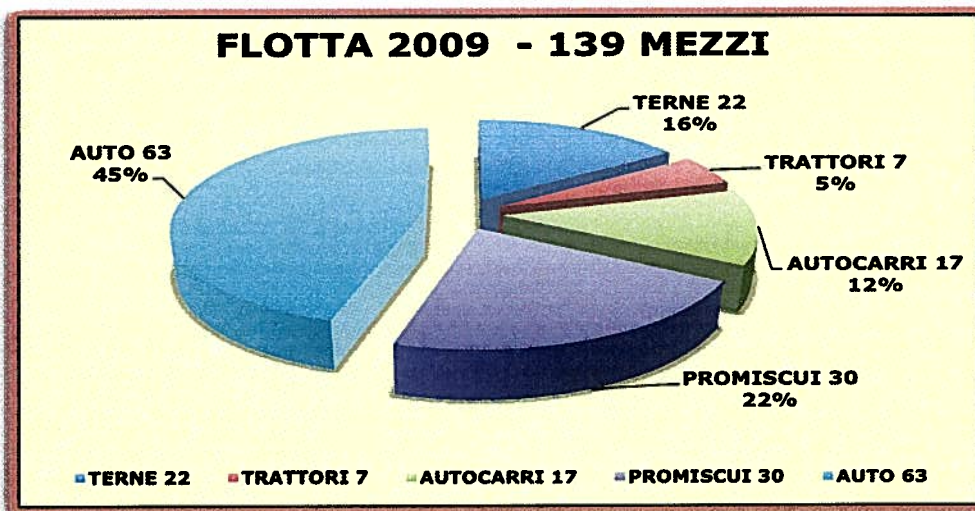
esigenze a n. 8 Settori, di cui n. 7 mezzi a disposizione della DIREZIONE GENERALE (auto di rappresentanza e di servizio), n. 3 mezzi per il II° Sett. (auto di servizio), n° 5 mezzi per il III° Sett. (auto di servizio), n° 2 mezzi per il V° Sett. (auto di servizio), n° 92 mezzi per il VI° Sett. (terne gommate, trattori agricoli, autocarri, promiscui e auto di servizio), n° 14 mezzi per il VII° Sett. (trattore agricolo, autocarro, promiscui e auto di servizio), n° 2 mezzi per l' VIII° Sett. (auto di servizio), n° 14 mezzi per l' XI° Sett. (auto di servizio per Polizia Provinciale), come meglio e sinteticamente riportato nei grafici:

CONSISTENZA E RIPARTIZIONE DELLA FLOTTA PROVINCIALE - ANNO

2009



CONSISTENZA E TIPOLOGIA DELLA FLOTTA PROVINCIALE - ANNO 2009



Il parco veicolare è gestito dal Servizio Autoparco, incardinato all' interno del Servizio Viabilità, gestisce il patrimonio veicolare dell' Ente, fornendo tutti i servizi relativi ai veicoli per gli

otto Settori assegnatari di mezzi, nonché per gli altri compiti istituzionali che ricadono nelle competenze dell'Amministrazione.

Anche nell' anno 2009, il Servizio Autoparco ha garantito al meglio possibile (in funzione delle risorse economiche assegnate), che il parco veicoli e le attrezzature per uso stradale, fossero di tipo recente, nel rispetto delle leggi vigenti in materia di sicurezza, in perfetta efficienza ed in ottimo stato di conservazione.

GLI ACQUISTI DI VEICOLI E ATTREZZATURE VARIE:

1. n° 2 spargisale a servizio del VI° Sett. – Viabilità, mod. GILETTA HF scarrabili per UNIMOG U 400 L, con tramoggia in acciaio inox, per un costo totale di € 50.247,10 (IVA compresa);
2. n° 2 autovetture mod. FIAT 16 1.9 MJT a servizio del V° Sett. – Urbanistica e dell' VIII Sett. – Ambiente, per un costo totale di € 36.128,94, (IVA compresa).

La **MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL TAGLIO ERBA 2009**, è stata eseguita in tempo utile, con un'accurata ricognizione delle decespugliatrici effettuata nel mese di Gennaio 2009, presso il nostro Centro di Manutenzione di S. Nicolò a Tordino (TE), mediante la costatazione diretta dell'Ufficio Autoparco, con i Tecnici della ditta costruttrice FERRI s.r.l. (Tamara di Ferrara), delle n. 6 trince ventrali FERRI mod. TKV 65, con testate trincianti FERRI mod. TN 100, in dotazione ai trattori agricoli MASSEY-FERGUSON, in cui è emersa l'urgente necessità di realizzare dei preventivi di spesa, per la successiva esecuzione presso le officine FERRI (Febbraio – Aprile 2009), della manutenzione straordinaria, prima di procedere al taglio erba del periodo Maggio – Ottobre 2009, nel rispetto delle leggi vigenti in materia di prevenzione e sicurezza, con i costi di seguito elencati:

DECESPUGLIATRICE FERRI TKV - VENTRALE	GARAGE RIMESSA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	SPESA IVA	SPESA TOTALE
TRATTORE - ADM 297	ATRI	4.766,42	953,28	5.719,70
TRATTORE - ADM 299	BISENTI	4.015,76	803,15	4.818,91
TRATTORE - ADM 318	CAMPLI	4.004,49	800,90	4.805,39
TRATTORE - ADM 319	NERETO	4.779,26	955,85	5.735,11
TRATTORE - ADM 298	S. OMEMO	5.023,90	1.004,78	6.028,68
TRATTORE - ADM 317	MONTORIO	4.945,44	989,09	5.934,53
		27.535,27	5.507,05	33.042,32

La **MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL DISGELO STRADALE 2009**, è stata eseguita in tempo utile per la messa in servizio degli spargitori HF GILETTA a servizio dei n° 4 Nuclei, con un'accurata ricognizione effettuata nel mese di Settembre 2009, presso il nostro Centro di Manutenzione di S. Nicolò (TE), con i tecnici specializzati della casa costruttrice GILETTA S.p.A. - Revello (CN), unitamente al nostro Personale dell'Ufficio Autoparco, al fine di verificare la loro funzionalità, e ove fosse stato necessario, procedere alla sostituzione di parti meccaniche ed idrauliche, con i costi di seguito elencati:

SPARGITORE HF GILETTA SCARRABILE	GARAGE RIMESSA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	SPESA IVA	SPESA TOTALE
AUTOCARRO - AQ 239673	NERETO	151,34	30,27	181,61
AUTOCARRO - AQ 239673	S. NICOLO'	809,42	161,88	971,30
AUTOCARRO - TE 236791	PARANESI	335,16	71,03	426,19
AUTOCARRO - TE 152419	MONTORIO	969,90	193,98	1.163,88
AUTOCARRO - TE 235559	BISENTI	1.661,74	332,35	1.994,09
AUTOCARRO - TE 153078	ISOLA G. S.	302,33	60,47	362,80
AUTOCARRO - TE 235558	ATRI	566,13	113,23	679,36
SPESE DI TRASFERTA	ORTONA (CH)	1.144,35	228,87	1.373,22
				7.152,45

Con nota dell' Ufficio Autoparco n° 304286, del 24.09.09, è stata richiesta la somma complessiva di € 100.000,00, per l' urgente acquisto di q.li 13.000 (circa 42 autotreni), necessaria per lo svolgimento della "normale attività" di prevenzione e cura antighiaccio nel periodo più critico (Dicembre 2009 – Marzo 2010), al fine di rendere quanto più possibile, sicure e transitabili, le strade di competenza dell'Ente e per far fronte alle necessità più immediate di reintegro scorte.

Poichè la disponibilità economica è stata approvata solo in sede di Assestamento Generale, con Delibera di Consiglio n. 61, del 28.11.09, l'Ufficio Autoparco si è attivato in tempo utile per un'urgente estensione con atto n. 1089, del 10.12.09, dell'affidamento del II° Settore n. 37, del 13.02.09, alla stessa ditta ITALKALY S.p.A. – Società Italiana Sali Alcalini – Palermo, per ordinare la fornitura di salgemma, alle stesse condizioni e prezzo e per una spesa massima di € 50.000,00.

Nell'istogramma che segue, sono meglio evidenziati i depositi provinciali di sale che hanno distribuito dal 2005 al 2009 più fondente in assoluto, in funzione della posizione altimetrica delle proprie strade di competenza, con le colonnine in azzurro ad indicare i quantitativi previsti dall' Ufficio Autoparco per l'inverno 2009-2010;



Oltre alla normale attività lavorativa, riassunta sinteticamente nel diagramma di cui sopra, con nota n. 407209, del 31.12.09, l'Ufficio Autoparco si è attivato per ridurre al minimo le spese di gestione 2009, con l'urgente preparazione e richiesta di esecuzione dell' asta pubblica in lotto unico di mezzi e attrezzature ritenute obsolete o non rispondenti alle norme di sicurezza, per i seguenti motivi:

La necessità di sgomberare al più presto lo spazio assegnatoci senza canone d'affitto a iniziare dal mese di Aprile 2008, all'interno del padiglione C/158 del Consorzio Industriale di Teramo, anche a seguito dei recenti crolli di due muri perimetrali per il forte vento, verificatisi nei giorni 23 e 25 Dicembre 2009, che hanno danneggiato esternamente le carrozzerie di tre trattori e quattro mezzi parcheggiati all'interno;

Il continuo deprezzamento dovuto al trascorrere del tempo dei mezzi e delle attrezzature, con particolare riferimento agli impianti elettrici e alle carrozzerie;

Il risparmio economico ed organizzativo nel non dover investire per la messa a norma sui mezzi e sulle attrezzature dismesse, poNEDOLI in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e facendo esclusivo carico all'acquirente di qualsiasi onere legato al possesso e all'utilizzo dei beni;

Il vantaggio considerevole in termini di tempo, nel dover impegnare formalmente un solo soggetto aggiudicatario nello sgombero del capannone industriale denominato compendio consortile C/158, e di dimostrare, subito dopo la consegna dei veicoli e delle attrezzature, entro un tempo determinato e garantito con apposita polizza fidejussoria a favore dell' Ente, l'esecuzione di tutti i lavori di messa in sicurezza per i soli mezzi e attrezzature dove è previsto;

La possibilità di aggiudicare a favore della migliore offerta economica, a partire dal prezzo posto a base d'asta di € 80.000,00 stimato con perizia dal dipendente Ufficio Autoparco, di tutto quanto previsto nell' apposito elenco dei mezzi e delle attrezzature trasmesso al II° Settore per opportuna competenza.

VIABILITA' PROVINCIALE

FONDI DI INVESTIMENTO

Con delibera di Giunta n. 650 del 02/10/2008 è stato adottato lo schema del Programma Triennale 2009/2010/2011 e l'elenco annuale 2009 degli interventi da realizzare sulle strade provinciali, disponendo altresì l'affissione all'Albo Pretorio dell'Ente per 60 giorni consecutivi ai fini della sua pubblicità e della trasparenza amministrativa, in attuazione di quanto prescritto dal primo comma dell'art. 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 22 giugno.

Gli investimenti proposti per le annualità 2009/2010/2011 ammontavano a :

- per il 2009 a complessivi € 6.997.812,97 di cui:
 - € 980.000,00 interventi che si effettueranno mediante l'assunzione di mutui o prestiti obbligazionari;
 - € 6.017.812,97 interventi che si effettueranno mediante l'attribuzione di finanziamenti diversi (regionali e/o ministeriali,)
- per il 2010 a complessivi € 8.017.812,97 di cui:
 - € 2.000.000,00 interventi che si effettueranno mediante l'assunzione di mutui o prestiti obbligazionari;
 - € 6.017.812,97 interventi che si effettueranno mediante l'attribuzione di finanziamenti diversi (regionali e/o ministeriali,)
- per il 2011 a complessivi € 2.000.000,00
 - mediante l'assunzione di mutuo o prestito obbligazionario.

Di seguito di riporta nel dettaglio il programma Triennale 2009/2010/2011 adottato alla delibera di Giunta n. 650 del 02/10/2008.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. 2009-2010-2011

Annualità 2009

Località	Progetto	Tipologia finanziamento	Importo
Valle Castellana	SP 69 DI San Vito - S.Giacomo Rifacimento tratti di manto e opere di finimento	mutui propri o BOP	150.000,00
Campoli	SP 61/b di Campiglio sistemazione di tratti in frana	mutui propri o BOP	100.000,00
Comuni vari	SS.PP. Del 4 Nucleo sistemazione ed apposizione di barriere metalliche e reti paramassi	mutui propri o BOP	150.000,00
Crognaleto	SP 42/b di Macchia Vomano. Depolverizzazione di ulteriori tratti	mutui propri o BOP	130.000,00
	SP 365 Rifacimento pavimentazione	mutui propri o BOP	200.000,00
Colledara	Completamento innesto SP 40 di Colledara	mutui propri o BOP	100.000,00
	SP 19/A. Pavimentazione e risanamento corpo stradale	mutui propri o BOP	150.000,00
Località	Progetto	Tipologia finanziamento	Importo
Roseto Morro D'Oro	SS 150 Tratto Villa Vomano Roseto	Programma triennale viabilità regionale	6.017.812,97
	TOTALE COMPLESSIVO ANNUALITA' 2009		6.997.812,97

Annualità 2010

Località	Progetto	Tipologia finanziamento	Importo
comuni vari	Segnaletica verticale ed orizzontale/ dispositivi di protezione stradale 2 Centro Viabile	mutui propri o BOP	200.000,00
comuni vari	Segnaletica verticale ed orizzontale/ dispositivi di protezione stradale 1 Centro Viabile	mutui propri o BOP	200.000,00
comuni vari	Sistemazione del piano viabile sulle SSPP del 1° Nucleo Manutentivo	mutui propri o BOP	400.000,00
comuni vari	Sistemazione del piano viabile sulle SSPP del 2° Nucleo Manutentivo	mutui propri o BOP	400.000,00
comuni vari	Sistemazione del piano viabile sulle SSPP del 3° Nucleo Manutentivo	mutui propri o BOP	400.000,00
comuni vari	Sistemazione del piano viabile sulle SSPP del 4° Nucleo Manutentivo	mutui propri o BOP	400.000,00

Località	Progetto	Tipologia finanziamento	Importo
	SP 259 tratto A14 Garrufo. Adeguamento planoaltimetrico I lotto	Programma triennale viabilità regionale	6.017.812,97
	TOTALE COMPLESSIVO ANNUALITA' 2010		8.017.812,97

Annualità 2011

Località	Progetto	Tipologia finanziamento	Importo
comuni vari	Segnaletica verticale ed orizzontale/ dispositivi di protezione stradale 2 Centro Viabile	mutui propri o BOP	200.000,00
comuni vari	Segnaletica verticale ed orizzontale/ dispositivi di protezione stradale 1 Centro Viabile	mutui propri o BOP	200.000,00
Località	Progetto	Tipologia finanziamento	Importo
comuni vari	Sistemazione del piano viabile sulle SSPP del 1° Nucleo Manutentivo	mutui propri o BOP	400.000,00
comuni vari	Sistemazione del piano viabile sulle SSPP del 2° Nucleo Manutentivo	mutui propri o BOP	400.000,00
comuni vari	Sistemazione del piano viabile sulle SSPP del 3° Nucleo Manutentivo	mutui propri o BOP	400.000,00
comuni vari	Sistemazione del piano viabile sulle SSPP del 4° Nucleo Manutentivo	mutui propri o BOP	400.000,00
	TOTALE COMPLESSIVO ANNUALITA' 2011		2.000.000,00

Successivamente con deliberazione n. 739 del 25 novembre 2008 la Giunta Provinciale ha apportato delle modifiche al programma triennale 2009/2011 ed all'Elenco annuale 2009 dei lavori pubblici, pertanto gli investimenti approvati per le annualità 2009/2010/2011 ammontano effettivamente a:

- per il 2009 a complessivi € 6.017.812,97 interventi che si effettueranno mediante l'attribuzione di finanziamenti diversi (regionali e/o ministeriali,);
- per il 2010 a complessivi € 6.017.812,97 interventi che si effettueranno mediante l'attribuzione di finanziamenti diversi (regionali e/o ministeriali,)
- per il 2011 al momento non è prevedibile alcun intervento .

Di seguito si riporta lo schema degli interventi :

ANNUALITA' 2009

Località	Progetto	Tipologia finanziamento	Importo
Roseto Morro D'Oro	SS 150 Tratto Villa Vomano Roseto	Programma triennale viabilità regionale	6.017.812,97

Con deliberazione n. 509 del 15/07/2008 della Giunta Provinciale è stato approvato il progetto Preliminare in linea tecnica per un importo complessivo di € 80.921.000,00.

E' in corso di definizione la progettazione esecutiva del primo lotto da " Autoporto di Roseto degli Abruzzi fino alla Strada Comunale di Santa Caterina" di € 6.017.812,97, che verrà approvata non appena saranno acquisiti tutti i pareri di rito.

ANNUALITA' 2010

Località	Progetto	Tipologia finanziamento	Importo
	SP 259 tratto A14 Garrufo. Adeguamento planoaltimetrico I lotto	Programma triennale viabilità regionale	6.017.812,97

INTERVENTI IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO – FIUMI- COSTA - CONSOLIDAMENTO ABITATI

Sull'intera materia di difesa del suolo la Provincia interviene, in attesa del trasferimento definitivo delle competenze da parte della Regione Abruzzo, attraverso finanziamenti concessi dalla Regione Abruzzo ed in base alle disponibilità finanziarie di volta in volta attribuite dai Ministeri competenti alla Regione stessa.

Nel corso del 2008 l'attività di programmazione e, di conseguenza, di progettazione ed esecuzione di interventi puntuali sul territorio, non è stata effettuata per la mancanza assoluta di trasferimento di risorse finanziarie da parte della Regione Abruzzo.

Pur tuttavia, essendo state definite nel corso del 2006, di concerto con la Regione Abruzzo, quale ente concedente, nonché l'Autorità di Bacino Regionale, le soluzioni tecniche per la risoluzione di problematiche attinenti alcuni corsi d'acqua oggetto di intervento, si è proseguito nell'attività di progettazione ed esecuzione di interventi appaltati tra il 2006 e il 2007 e programmati nelle annualità precedenti dei quali viene riportata la situazione degli stessi con suddivisione per normativa:

Legge Regionale 23 settembre 1997 n° 107.

Annualità 2003. Fiume Mavone.

L'annualità 2003 prevedeva i seguenti interventi di ripulitura degli alvei di Fosso Ottone e Fosso Garzia, nel Comune di Martinsicuro, rispettivamente dalla SS 16 al laghetto Marozzi e dalle colline alla SS 16.

Dopo una serie di verifiche puntuali, mediante sopralluoghi, i Tecnici del Servizio "Difesa del Suolo - Fiumi - Costa - Consolidamento Abitati" del VI Settore della Provincia di Teramo, del Servizio Gestione e Tutela Risorsa Acqua" della Regione Abruzzo nonché l'Autorità di Bacino di Rilievo Regionale dell'Abruzzo, hanno riscontrato che gli interventi previsti nei tratti di monte di Fosso Ottone e Fosso Garzia determinano un aumento della velocità idrica e conseguente rischio idraulico nei tratti di valle a causa della loro insufficiente sezione di deflusso dovuta alla elevata urbanizzazione, che a sua volta offre scarse possibilità di adeguamento.

Pertanto ritenendo insufficiente, con il finanziamento concesso, predisporre un intervento efficace, si è preferito richiedere alla Regione Abruzzo di modificare la scheda di intervento destinando la complessiva risorsa finanziaria € 105.589,12 a completamento di una serie di interventi programmati già sul Fiume Mavone da tempo interessato da un preoccupante fenomeno erosivo di fondo alveo. Pertanto, con Delibera n° 332 dell'8.5.2007, la Giunta Provinciale ha richiesto alla Regione Abruzzo di modificare la programmazione dell'annualità 2003 della L.R. 107/97 nel senso sopra riportato.

Con nota del 17.9.2007 n° RA/9536 la Regione Abruzzo ha comunicato il proprio Nulla-Osta alla realizzazione dell'intervento di nuova programmazione.

Il Progetto Esecutivo, quale soluzione progettuale unica realizzato con fondi sia dell'annualità 2003 che 2006, è stato approvato con Delibera di Giunta n° 287 del 29.5.2009. Si è ora in attesa dell'ottenimento del nulla-osta dei Beni Ambientali della Regione Abruzzo per poter poi avviare le procedure di gara.

Annualità 2004. Fiume Salinello.

L'annualità 2004 prevedeva un intervento sul Fiume Salinello per l'arresto del fenomeno erosivo con tecniche di ingegneria naturalistica in località Santa Reparata nel Comune di Civitella del Tronto e con un importo di € 158.383,68.

Con Delibera di Giunta n° 217 del 27.3.2007 è stato aggiornato il quadro economico del Progetto Esecutivo. I lavori sono stati chiusi e collaudati nell'estate 2008.

Annualità 2005. Fiume Salinello.

L'annualità 2005 prevede un intervento sul Fiume Salinello diretto a prevenire il fenomeno erosivo presente in corrispondenza del Ponte di Villa Ricci sulla SP 17 in sponda dx, mediante la costruzione di briglia e opere di difesa spondale con tecniche di ingegneria naturalistica.

L'importo è previsto in € 158.383,68.

Il Progetto Esecutivo è stato approvato con Delibera di Giunta n° 133 del 26.3.2009. Si è ora in attesa dell'ottenimento del nulla-osta dei Beni Ambientali della Regione Abruzzo per poter poi avviare le procedure di gara.

Annualità 2006. Fiume Mavone.

L'Annualità 2006 prevede un intervento per l'arresto del fenomeno erosivo di fondo alveo del Fiume Mavone con un finanziamento complessivo di € 129.500,00 di cui € 64.750,00 già finanziati dalla regione e € 64.750,00 a carico della Provincia.

In questo caso, ottenuto il Nulla-Osta dalla Regione Abruzzo per modificare la programmazione dell'annualità 2003 che vede i fondi, già destinati su Fosso Ottone e Fosso Garzia, trasferiti sul Fiume Mavone.

Il Progetto Esecutivo, quale soluzione progettuale unica realizzato con fondi sia dell'annualità 2003 che 2006, è stato approvato con Delibera di Giunta n° 287 del 29.5.2009. Si è ora in attesa dell'ottenimento del nulla-osta dei Beni Ambientali della Regione Abruzzo per poter poi avviare le procedure di gara.

Annualità 2007/2008. Fiume Tordino e Torrente Borsacchio.

Relativamente alle restanti annualità 2007 e 2008 la Regione Abruzzo, approvate le leggi finanziarie regionale, ha comunicato la concessione del finanziamento, per entrambe le annualità, quale propria quota parte.

Non essendo state reperite dalla Provincia le necessarie risorse finanziarie a copertura della restante quota parte difficilmente si potranno progettare gli interventi previsti entro il 2010.

LEGGE 18 MAGGIO 1989 N° 183

La Legge 18 maggio 1989 n° 183 costituisce la normativa principale sulla tutela del suolo, attraverso la quale lo Stato Italiano trasferisce adeguate risorse finanziarie alle Regione le quali, per il tramite delle Province progettano, appaltano ed eseguono una serie di interventi sui corsi d'acqua la cui programmazione è triennale.

Triennio 1997/1999. Fiume Vomano.

Ripristino di arginature in terra in sx idraulica a valle del ponte della SS 16 Adriatica sul Fiume Vomano. € 516.456,90.

Sul fiume Vomano sono stati programmati diversi interventi destinati sia alla riduzione del rischio idraulico che di riduzione di preoccupanti fenomeni erosivi.

Uno di questi interventi prevede un finanziamento di € 516.456,90 per il ripristino di arginature in terra in sx idraulica a valle del ponte della SS 16 Adriatica sul Fiume Vomano.

A causa di un ricorso dinanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche riguardante vizi procedurali afferenti gli espropri l'intervento, già progettato ed approvato, ha subito dei ritardi.

In applicazione del regime di autotutela l'Ente, con Delibera di Giunta n° 602 del 19.10.2006 ha proceduto all'annullamento degli atti viziati provvedendo contestualmente alla riapprovazione del progetto e all'attivazione delle procedure espropriative.

A seguito dell'approvazione alla Variante di Piano da parte del Comune di Roseto degli Abruzzi, necessaria al riavvio delle procedure espropriative, con Delibera di Giunta del 26 agosto 2008 è stato approvato il Progetto Esecutivo.

A seguito della pubblicazione del Bando di Gara del 15.10.2008, con D.T. del II Settore n° 14 del 21.1.2009 i lavori sono stati affidati.

A conclusione delle procedura espropriativa e contestualmente alla consegna dei lavori una parte dell'area interessata ai lavori era ancora abusivamente occupata a una delle ditte. Si è ora in attesa della liberazione dell'area mediante adozione di procedura coattiva.

Triennio 2001/2003. Fiume Fino.

Riduzione rischio idraulico sul Fiume Fino nei Comuni di Castiglione M.R. e Castilenti € 671.393,97.

Si tratta del primo lotto di due interventi che prevede la realizzazione di una cassa di espansione che venga a supportare una casa di espansione della medesima tipologia che doveva essere realizzata a tutela dell'area di Montesilvano nella Provincia di Pescara, essendo il Fino affluente del Fiume Saline, corso d'acqua che lambisce la zone nord del suddetto abitato.

Atteso che il suddetto intervento nella Provincia di Pescara non verrà più realizzato è verosimile che anche quella sul Fiume Fino dovrà essere necessariamente modificato.

A tal proposito l'Autorità di Bacino Regionale ha ritenuto, a seguito dell'approvazione definitiva del Piano di Assetto Idrogeologico, di rivedere interamente la filosofia progettuale sulla base degli indici di pericolosità e rischio previsti dal suddetto piano.

Nel corso di un incontro svoltosi presso la Regione Abruzzo alla presenza dell'Autorità di Bacino Regionale e delle Province di Teramo e Pescara, nel prendere atto delle difficoltà nella realizzazione della cassa di espansione sul Fiume Saline è molto probabile che la Regione apporrà delle variazioni sulla tipologia di intervento o con spostamento del finanziamento su altro corso d'acqua.

Annualità 2003. Torrente Vibrata.

Sul Torrente Vibrata è previsto un intervento di sistemazione idraulica e forestale nel tratto compreso tra abitato di Cornacchiano e Sant'Egidio nei Comuni di Civitella del Tronto e Sant'Egidio con un importo di € 154.937,07.

Il Progetto Esecutivo è stato approvato con Delibera di Giunta n° 26 del 30.1.2008.

I lavori, aggiudicati in data 26.1.2009, sono in fase di conclusione.

Annualità 2003. Fiume Salinello.

È previsto un intervento con rimozione di materiali e ripristino della sezione di deflusso mediante scavi e riporti e costruzioni di arginature in terra nel tratto a monte e a valle del Ponte sulla SP di Poggio Morello nel Comune di Mosciano Sant'Angelo per un importo di € 103.291,38. Nella considerazione che è previsto un altro intervento sulla medesima asta fluviale diretto alla realizzazione di una cassa di espansione per la mitigazione del rischio idraulico e finanziato con D.L. 180/98 convertito di L. n. 267/98 pari ad € 1.032.913,00, al fine di verificare se detto finanziamento sia sufficiente a garantire la copertura finanziaria alla realizzazione della cassa, ovvero degli oneri di esproprio, unitamente alla Regione Abruzzo, si è convenuto di verificare tale condizione, altrimenti si farà fronte alla copertura mediante modifica della scheda di progetto dell'annualità 2003 della L. 183/89.

Annualità 2003. Torrente Piomba.

Su quest'asta fluviale era previsto un intervento di sistemazione idraulica e forestale nel tratto compreso tra l'abitato di Villa Bozza e comuni limitrofi con due importi rispettivamente di € 103.291,38 ed € 206.582,76.

Il lotto di € 206.582,76 è stato completato mentre quello di € 103.291,38, approvato con Delibera di Giunta n° 336 del 22.5.2008 e aggiudicato in data 18.3.2009, verrà avviato nei prossimi mesi.

Annualità 2003. Fiume Vomano.

La sistemazione idraulica e forestale del Fiume Vomano nel Tratto tra Villa Vomano e il Ponte di Castelnuovo nei Comuni di Cermignano, Canzano, Castellalto per un importo di € 206.582,76 è stata approvata con Delibera di Giunta n° 500 del 10.7.2007.

I lavori sono stati conclusi nel dicembre 2008 sono stati collaudati nel mese di settembre 2009.

Quadriennio 1998-2001 Fiume Vomano. Appalto concorso per la sistemazione idraulica ambientale del Fiume Vomano.

Con D.P.R. del 27 luglio 1999 è stato finanziato alla Regione Abruzzo un intervento per la salvaguardia idraulico-ambientale del Fiume Vomano di € 7.746.853,41.

Detto finanziamento è stato destinato alla Provincia di Teramo con la formula della concessione la quale ha avviato le procedure di progettazione ed esecuzione lavori mediante Appalto Concorso.

A seguito di ricorsi presentati alla Giustizia Amministrativa e relativi alla procedura di scelta del contraente, la V Sezione del Consiglio di Stato, con dispositivo di decisione n° 760/2008, ha accolto l'appello di una delle società che hanno partecipato alla gara.

A seguito di tale decisione, il II Settore Appalti è contratti ha proceduto a dare esecuzione alle statuizioni del Consiglio di Stato con Provvedimento Dirigenziale n° 172 del 19.6.2009, rilevando l'intervenuta caducazione del contratto Rep. n° 25579 del 18.8.2005, già firmato con la precedente aggiudicataria.

La nuova aggiudicataria ha dato la propria disponibilità alla esecuzione dei lavori. Per l'avvio dei lavori sarà comunque necessario procedere ad una completa revisione della proposta progettuale presentata in sede di gara dalla ricorrente; successivamente alla revisione dovrà essere

nuovamente inoltrata richiesta per l'ottenimento di Pareri, Nulla-Osta e Autorizzazione di legge da parte dei competenti organi.

DECRETO LEGGE 180/98 CONVERTITO IN LEGGE N. 267/98 INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO

La Regione Abruzzo ha inoltre individuato questo ente quale concessionario dei finanziamenti ammessi al II Programma stralcio per il riassetto territoriale della aree a rischio idrogeologico di cui al D.L. 180/98 convertito di L. n. 267/98 dei seguenti interventi:

Fiume Vomano. Sistemazione idraulica tratto compreso tra Basciano, Penna Sant'Andrea € 516.456,90.

Con Delibera di Giunta n° 275 del 10.5.2006 è stato approvato il Progetto Esecutivo ma, in considerazione che lungo il tratto interessato ai lavori sono iniziati quelli per il prolungamento del tratto Autostradale della A24, in accordo con la Regione Abruzzo, la Provincia, il Genio Civile e la Società Autostrada dei Parchi, al fine di evitare interferenze, si è deciso di rinviare l'esecuzione dei lavori. Risultano, inoltre dei contenziosi relativi alla corretta delimitazione dell'area demaniale su cui si basa la corretta localizzazione dell'argine e delle pertinenze fluviali.

Va aggiunto che la medesima Società Autostrade ha ricevuto alcune prescrizioni ed ha messo a disposizione un finanziamento di € 300.000,00 con la finalità di prolungare l'arginatura prevista e consentire in tal modo la messa in sicurezza totale dell'area interessata all'intervento.

Dopo la rinuncia all'incarico del gruppo dei progettisti, la Provincia ha ritenuto di proseguire nelle fasi progettuali tramite i tecnici interni del Servizio "Difesa del Suolo - Fiumi - Costa - Consolidamento Abitati" che hanno completato e adeguato il progetto esecutivo; i medesimi tecnici cureranno la direzione lavori.

L'avvio dei lavori ha subito un ritardo a causa della decisione di attendere la conclusione dei lavori relativi del viadotto autostradale terminati nel dicembre 2007 e della stipula della Convenzione che regola i rapporti tra la Provincia di Teramo e la Società Strada dei Parchi, convenzione stipulata in data 27.5.2008.

A seguito di detta stipula il Progetto Esecutivo è stato approvato in data 24.6.2008 con Delibera di Giunta n° 445. Nulla-Osta dei Beni Ambientali rilasciato solo nello scorso mese di novembre rende ora possibile la gara d'appalto. Molto presumibilmente i lavori avranno inizio nella prossima estate.

Fiume Tordino -Sistemazione idraulica II Lotto € 1.291.142,00-

È stato previsto un intervento di riduzione dell'erosione di fondo alveo e di mitigazione del rischio idraulico attraverso le soluzioni progettuali derivanti dalle indicazioni del tavolo tecnico Regione-Provincia.

Il Progetto Esecutivo è stato approvato con Delibera di Giunta n° 104 del 28.2.2008. I lavori sono stati aggiudicati in data 4.7.2008 e consegnati nel gennaio 2009 sono in corso di esecuzione.

Fiume Salinello -Sistemazione idraulica II Lotto € 1.032.913,00-

Per la realizzazione della cassa di espansione, tesa alla riduzione del rischio idraulico, si è reso necessario avviare una serie di nuovi studi a seguito dei nuovi valori delle portate dei corsi d'acqua riportati nel Piano di Assetto Idrogeologico della Regione Abruzzo e risultati incompatibili con le precedenti ipotesi progettuali. Pertanto, a seguito di un recente tavolo tecnico tra la Regione Abruzzo, Autorità di Bacino Regionale ed i tecnici di questo Ente si è deciso di avviare uno studio di fattibilità per la realizzazione di una cassa di espansione, sempre comunque sulla stessa asta fluviale e conforme ai nuovi valori di portata. Inoltre nel gennaio 2007, dovendosi procedere all'acquisizione di aree non demaniali, erano state avviate le trattative con i privati possessori dei terreni interessati per cercare un accordo che escluda la classica procedura di esproprio per gli alti costi e lungaggini temporali dovute alle adempimenti amministrative che tale strada determinerebbe.

Nel corso delle verifiche sul costo dei terreni da espropriare, terreni sui quali dovrà essere realizzata la cassa di espansione, i costi si sono rivelati di gran lunga superiori rispetto al finanziamento concesso.

In alternativa è stata ipotizzata la possibilità di utilizzare il materiale di scavo in una zona attigua ove realizzare la cassa e con il ricavato poter far fronte a parte delle spese di esproprio.

Nella suddetta area nel mese di dicembre sono stati conclusi i sondaggi dei quali si è in attesa dei risultati e relativa relazione tecnica e poter valutare, di conseguenza, se sarà necessario un adeguamento progettuale.

Bacini minori tra Vomano e Piomba -Sistemazione idraulica II Lotto € 774.685,00-

Il finanziamento concesso per questo intervento fa seguito ad un'altro i cui lavori sono stati avviati le cui soluzioni tecniche adottate costituiscono un completamento del primo intervento.

Dovendosi procedere all'acquisizione di aree non demaniali nel corso del 2007 sono state avviate le procedure per le aree da espropriare e, inoltre, nel corso dell'estate 2008 il Comune di Pineto ha approvato la Variante Urbanistica necessaria all'avvio delle procedure espropriative.

Il Progetto Esecutivo, approvato con Delibera di Giunta n° 297 del 29.5.2009, è in attesa dell'ottenimento dei prescritti Pareri, Nulla-Osta e Autorizzazione di legge da parte dei competenti organi.

Fiume Fino -Sistemazione idraulica II Lotto € 616.784,27-

L'intervento prevede la realizzazione di una cassa di espansione che venga a supportare una cassa di espansione della medesima tipologia che doveva essere realizzata a tutela dell'area di Montesilvano nella Provincia di Pescara, essendo il Fino affluente del Fiume Saline, corso d'acqua che lambisce la zone nord del suddetto abitato.

Atteso che il suddetto intervento nella Provincia di Pescara non verrà più realizzato è verosimile che anche quella sul Fiume Fino dovrà essere necessariamente modificato.

A tal proposito l'Autorità di Bacino Regionale ha ritenuto, a seguito dell'approvazione definitiva del Piano di Assetto Idrogeologico, di rivedere interamente la filosofia progettuale sulla base degli indici di pericolosità e rischio previsti dal suddetto piano.

Nel corso di un incontro svoltosi presso la Regione Abruzzo alla presenza dell'Autorità di Bacino Regionale e delle Province di Teramo e Pescara, nel prendere atto delle difficoltà nella realizzazione della cassa di espansione sul Fiume Saline è molto probabile che la Regione apporrà delle variazioni sulla tipologia di intervento o con spostamento del finanziamento su altro corso d'acqua.

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TRATTO TERMINALE DEL FIUME TRONTO

In data 23 novembre 2007 è stato siglato l'accordo tra l'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Tronto, la Regione Abruzzo, la Regione Lazio, la Provincia di Teramo e la Provincia di Ascoli Piceno per la realizzazione del programma degli interventi di messa in sicurezza del tratto terminale del fiume Tronto.

In detto accordo viene stabilito che l'onere della progettazione spetti alla Provincia di Teramo con una previsione complessiva di spesa pari ad € 10.700.000,00.

Il Progetto Preliminare per la sola linea tecnica è stato approvato con Delibera di Giunta n° 717 dell'11.11.2009.

Le successive fasi di progettazione dipenderanno dalle risultanze degli incontri che di volta in volta l'Autorità di Bacino Regionale del Fiume Tronto stabilirà.

OASI MARINE PROTETTE

Le Oasi Protette realizzate dalla Provincia con finanziamenti DOCUP sono strutture sommerse destinate alla riproduzione e alla salvaguardia di specie ittiche destinate alla pesca. La Provincia di Teramo nel corso degli anni 2001/2007 ha realizzato tre oasi marine protette nei seguenti tratti di litorale: “Martinsicuro-Alba Adriatica”, “Giulianova-Roseto degli Abruzzi”, “Pineto-Silvi”.

Al termine della realizzazione, come prescritto dal Bando DOCUP, l’Ente realizzatore, per meglio comprendere il funzionamento dell’Oasi deve garantire un’attività di monitoraggio biologico decennale, di cui i primi cinque sono finanziati dai fondi DOCUP e i successivi cinque da fondi dell’Ente.

La previsione di spesa è la seguente:

Oasi marina protetta di Alba Adriatica – Martinsicuro

Nel corso del 2007 è stato realizzato e completato l’ampliamento dell’Oasi Marina già esistente i cui lavori si sono conclusi nel 2001.

Per l’Oasi Marina ampliata è previsto un impegno annuo a carico dell’ente di € 7.400,00 per l’attività di monitoraggio tecnico-biologico della durata di 5 anni. Sono già stati effettuati due monitoraggi.

Oasi marina protetta di Pineto – Silvi

L’oasi è stata completata nel 2004 e il monitoraggio comporta una spesa di € 7.800,00 per 5 anni di cui quattro già effettuati.

Oasi marina protetta Giulianova - Roseto degli Abruzzi

I lavori di realizzazione sono stati conclusi nel 2005 e prevede un impegno annuo a carico dell’ente di € 12.492,70 per 5 anni di cui quattro già effettuati.

SECONDO PROGRAMMA REGIONALE DELLE VERIFICHE TECNICHE DEL PATRIMONIO EDILIZIO E INFRASTRUTTURALE STRATEGICO E RILEVANTE. ANNUALITÀ FINANZIARIA REGIONALE 2004

I lavori di verifica relativi al “Primo Programma Regionale delle verifiche tecniche del patrimonio edilizio e infrastrutturale strategico e rilevante” su opere infrastrutturali di carattere strategico e rilevante ai sensi della OPCM n. 3362/2004 e successive modifiche ed integrazioni, sono in corso.

Con atto di Giunta n. 694 del 06/11/2008 è stato approvato il disciplinare di attuazione del “Secondo Programma Regionale di verifiche tecniche e di miglioramento/adequamento” per la riduzione del rischio sismico su infrastrutture di carattere strategico e rilevante. La quota di finanziamento degli interventi previsti nell’Allegato 2 del OPCM 3362/2004 e OPCM 3505/2006 di competenza di questa Provincia è di € 1.397.655,00 di cui a carico dello Stato € 698.827,50 a carico del proprietario (Provincia) € 698.827,50.

La Provincia con atti di competenza sta procedendo a formalizzare gli incarichi di affidamento per la progettazione e sta verificando con la stessa Regione e con la Protezione Civile Nazionale la possibilità di riprogrammare l’Allegato 2, ossia l’elenco degli interventi.

GRANDE VIABILITA'

TERAMO – MARE

Questa grande opera, così importante per il territorio della provincia, si è finalmente conclusa, è stata aperta al traffico ed ora si percorre fino al casello A 14 di Mosciano.

Il IV Lotto è il tratto terminale che va dal casello A 14 di Mosciano S. Angelo fino alla S.S. 16 tra i Comuni di Giulianova e Roseto. E' stata sottoscritta apposita convenzione tra l'ANAS e la Provincia di Teramo per la redazione del progetto preliminare. Detta opera rientra tra i benefici della cosiddetta "Legge Obiettivo". Il progetto preliminare già inviato all'ANAS, Direzione Centrale Progettazioni, ha subito nella sua ultima stesura una rivisitazione nel tracciato poiché nel frattempo sono entrate in vigore le norme vincolistiche del Piano di Assetto Idrogeologico della Regione Abruzzo.

In ottemperanza a quanto previsto in Convenzione tra l'ANAS Spa e la Provincia di Teramo in data 22 agosto 2008 è stato trasmesso il progetto preliminare.

PEDEMENTANA ABRUZZO - MARCHE

La PEDEMENTANA ABRUZZO - MARCHE è il collegamento longitudinale di tutto il territorio provinciale, ha inizio a nord sulla bretella autostradale Ascoli - Mare in corrispondenza dello svincolo di Castel di Lama, attraversa la Val Vibrata per arrivare a S. Nicolò, poi coincide con il tratto di A24 Teramo - Villa Vomano per poi proseguire verso la Val Fino per terminare al confine con la Provincia di Pescara.

La realizzazione della Pedemontana è suddivisa in tratti, di cui alcuni finanziati ed aperti al transito nel maggio 2004, alcuni appaltati di recente mentre per i rimanenti si stanno sviluppando le progettazioni definitive ed esecutive come di seguito riportato.

Inoltre questa opera è stata utilmente prevista nell'ATTO AGGIUNTIVO ALLA INTESA GENERALE QUADRO TRA GOVERNO E REGIONE ABRUZZO sottoscritta in data 28.05.2009 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Conseguentemente la Provincia ha trasmesso alla Regione Abruzzo in data 17.09.2009 il progetto definitivo per appalto integrato "Pedemontana Abruzzo - Marche - direzione Sud" dell'importo di M€ 180,00, progetto che era depositato in ufficio, redatto con i fondi accesi presso la Cassa Depositi e PP., ed in attesa di finanziamento.

Successivamente la Provincia ha trasmesso alla Regione Abruzzo in data 05.10.2009 i progetti definitivi per appalto integrato "Pedemontana Abruzzo - Marche - direzione Nord" dell'importo di M€ 29,72 l'uno e dell'importo di M€ 22,28, progetti anch'essi depositati in ufficio e redatti con i fondi accesi presso la Cassa Depositi e PP..

A sua volta, in data 07/10/2009, la Regione Abruzzo - Direzione Trasporti e Mobilità, Viabilità Demanio e Catasto Stradale, Sicurezza Stradale ha trasmesso i suddetti progetti definitivi per appalto integrato alla Struttura Tecnica di Missione presso il Ministero delle Infrastrutture.

Al momento è in corso di elaborazione un Protocollo di Intesa tra la Regione Abruzzo, la Regione Marche, la Regione Molise e le Province di Teramo, Ascoli Piceno, Macerata, Pescara, Chieti e Campobasso per rimarcare la interregionalità dell'opera e quindi proporsi tra le priorità di finanziamento.

Di seguito viene specificato nei particolari lo stato di attuazione del tratto teramano dell'arteria stradale in argomento.

-Pedemontana Abruzzo - Marche tratto nord. L'opera, allo stato attuale, è realizzata a nord del Capoluogo di Teramo nel tratto S. Anna di Campli - San Nicolò a Tordino.

Il livello progettuale ad oggi risultante concerne il Progetto Preliminare nel tratto Castel di Lama – Villa Marchetti di S. Egidio alla Vibrata, il Progetto Definitivo per appalto integrato nel tratto Garrufo di S. Omero – Floriano di Campli.

Sono iniziati i lavori appaltati e finanziati con delibera CIPE n° 35/2005 del il tratto S. Anna di Campli – Fosso Faiazzi per un importo complessivo di €. 15.521.818,50; Nel mese di dicembre 2009 è stato stipulato il Contratto D'appalto per i lavori del tratto Fosso Faiazzi – svincolo per Floriano di Campli finanziati con delibera CIPE n° 3/2006 per un importo complessivo di €. 18.369.000,00.

-Pedemontana Abruzzo – Marche tratto sud. L'opera, allo stato attuale, è realizzata a sud del Capoluogo di Teramo nel tratto Villa Vomano - Capsano e nel tratto Zona industriale Castilenti - Confine Provincia di Pescara.

Il livello progettuale ad oggi risultante concerne il Progetto Preliminare nel tratto Bisenti - Zona industriale Castilenti, il Progetto Definitivo per appalto integrato nel tratto Capsano di Penna S. Andrea – Bisenti.

ADEGUAMENTO PLANO ALTIMETRICO DELLA S.S. 150 DEL VOMANO

La Provincia ha segnalato alla Regione Abruzzo l'inserimento nel piano triennale regionale per la viabilità un primo intervento di adeguamento fuori sede della SS 150 nel tratto SS 16 – autoporto di Roseto per un importo di €. 6.017.812,97.

A tal proposito è stato sottoscritto un Accordo di Programma con il Comune di Roseto degli Abruzzi per l'apposizione del Vincolo preordinato all' esproprio.

ADEGUAMENTO PLANO ALTIMETRICO DELLA S.P. 259 DELLA VIBRATA

La Provincia ha segnalato alla Regione Abruzzo l'inserimento nel piano triennale regionale per la viabilità un primo intervento di adeguamento fuori sede della SP 259 nel tratto rotonda A14 – rotonda zona industriale Corropoli per un importo di €. 6.017.812,97.

Con l'insediamento della nuova amministrazione comunale ad Alba Adriatica si è tornati alla verifica ed all'adeguamento del tracciato nella sua parte iniziale.

ACCESSO A FONDI ROTATIVI PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ESECUTIVA

La Giunta Provinciale ha assunto n. 4 anticipazioni sul Fondo Rotativo per la Progettualità istituito presso la Cassa Depositi e Prestiti con Legge 28/12/1995/549 necessari per il finanziamento delle spese tecniche di progettazione di interventi di Grande Viabilità. La Cassa Depositi e Prestiti ha concesso in data 19/11/2002 le anticipazioni dei sotto elencati lavori :

Strada di Collegamento Vallata del Vomano – Vallata del Fino – Confine di Pescara. Tratto Capsano – Cermignano (ultimato) e Capsano – Bisenti (in corso redazione prog. Definitiva); (€ 1.836.000,00). Con D.G. N. 413 del 26/07/2005 è stata disposta un'integrazione del fondo precedentemente attivato con un nuovo fondo di € 1.800.000,00.

Lavori di Costruzione del collegamento della Val Vibrata con la Provincia di Ascoli Piceno. Tratto svincolo di S. Anna – SP n. 58 in Comune di S. Egidio. (€ 1.900.000,00).

SP n. 150 del Vomano – Lavori di ammodernamento e varianti piano – altimetriche nel tratto Val Vomano – Roseto degli Abruzzi ; (€ 1.145.000,00).

SP 259 Vibrata – Lavori di ammodernamento e varianti piano – altimetriche nel tratto S. Egidio alla Vibrata – Martinsicuro. (€ 1.000.000,00 - Var. DG n. 573 del 31/10/2002).

Programma 19 – Edilizia ed Impianti Tecnologici

Programma 20 – Istituti gestiti direttamente dalla Provincia

VII Settore – Ing. Domenico Di Giovannantonio

Nel presente documento viene riportato, per quanto di competenza del 7° settore, il rendiconto per l'esercizio finanziario 2009 (la situazione rappresentata è quella maturata al 31.12.2009). Il programma per l'anno 2009 del bilancio provinciale di competenza del 7° Settore prevedeva in sostanza il soddisfacimento delle seguenti finalità, tenuto conto anche delle intervenute variazioni di bilancio e del definitivo assestamento generale.

CAPITOLO 100

1. Spese acquisto carburante
Importo assestato: € 11.823,00

CAPITOLO 7720

2. Manutenzione ordinaria ascensori e carrelli degli stabili di proprietà provinciali
Importo assestato: € 18.000,00

CAPITOLO 8910

3. Manutenzione ordinaria e spese di conduzione degli stabili di proprietà provinciale.
Acquisto di beni di consumo e materie prime.
Importo assestato: € 9.788,76

CAPITOLO 8970

4. Spese varie per l'applicazione della sicurezza sul luogo di lavoro.
Acquisto di beni e materie prime.
Importo assestato: € 5.000,00

CAPITOLO 9260

5. Spese varie relative all'applicazione della sicurezza sul luogo di lavoro D. Lgs. 626/94. Prestazioni di servizi.
Importo assestato: € 34.205,44

CAPITOLO 14110

6. Manutenzione ordinaria locali adibiti a sedi di Istituti di Istruzione.
Importo assestato: € 10.000,00

CAPITOLO 14115

7. Manutenzione ordinaria ascensori locali adibiti a sedi di Istituti d'Istruzione.
Importo assestato: € 21.000,00

CAPITOLO 14120

8. Manutenzione ordinaria locali adibiti a sedi di Istituti di Istruzione. Acquisto beni di consumo.
Importo assestato: € 18.601,00

CAPITOLO 14150

9. Istruttoria pratiche tecnico amministrative per richiesta e successiva acquisizione del certificato di prevenzione incendi.
Importo assestato: € 20.000,00

CAPITOLO 35340

10. Adeguamento sismico dell'Istituto Tecnico Commerciale di Nereto " C. Rosa"- Fondi Regione.
Importo assestato: € 200.000,00

CAPITOLO 35450

11. Lavori di manutenzione Istituti d'Istruzione – trasferimenti di capitali dallo Stato (Legge 23/96)
Importo assestato: € 850.000,00

CAPITOLO 35570

12. Spese per perizie e studi vari.
Importo assestato: € 3.975,31

CAPITOLO 35580

13. Spese per installazione presso gli edifici scolastici di sistemi anti-intrusione:
Importo assestato: € 50.000,00

CAPITOLO 35590

14. Spese per servizi o di comunicazione obbligatoria all'autorità di vigilanza sull'andamento dei lavori pubblici.
Importo assestato: € 8.000,00

CAPITOLO 35820

15. Centro diurno per disabili " Il laboratorio":
Importo assestato: € 220.000,00

CAPITOLO 36540

16. L. 296/06. Adeguamento sede I.T.C. "Pascal" di Teramo alle norme di sicurezza e salute. Finanziamento INAIL.
Importo assestato: € 320.492,00

CAPITOLO 36620

17. Lavori di consolidamento della Torre di Cerrano.
Importo assestato: € 29.114,23

CAPITOLO 36630

18. Manutenzione straordinaria degli stabili di proprietà provinciali.
Importo assestato: € 30.000,00

CAPITOLO 36720

19. Manutenzione straordinaria allestimenti edifici a seguito evento sismico.
Importo assestato: € 116.478,53

CAPITOLO 36770

20. Manutenzione straordinaria edifici scolastici a seguito evento sismico.
Importo assestato: € 456.614,16

CAPITOLO 37240

21. Manutenzione straordinaria locali a sede di Istituti d'Istruzione.
Importo assestato: € 73.495,00

CAPITOLO 37250

22. Lavori di costruzione nuova sede ITIS Sant'Egidio.
Importo assestato: € 100.000,00

CAPITOLO 42480

23. Centro diurno per disabili "Il Laboratorio" Acquisti beni mobili.
Importo assestato: € 24.020,33

Gli interventi, specificati con il medesimo ordine qui di seguito, sono stati realizzati nella misura indicata nel seguente prospetto:

Capitolo	Importo previsto	Importo impegnato al 31.12.2009
100	11.823,00	11.823,00
7720	18.000,00	17.634,74
8910	9.788,76	9.788,76
8970	5.000,00	4.775,54
9260	34.205,44	34.205,44
14110	10.000,00	9.978,00
14115	21.000,00	21.000,00
14120	18.601,00	18.601,00
14150	20.000,00	19.432,00
35340	200.000,00	200.000,00
35450	850.000,00	0,00
35570	3.975,31	3.975,31
35580	50.000,00	49.258,94

Capitolo	Importo previsto	Importo impegnato al 31.12.2009
35590	8.000,00	8.000,00
35820	220.000,00	220.000,00
36540	320.492,00	320.492,00
36620	29.114,23	29.114,23
36630	30.000,00	0,00
36720	116.478,53	116.478,53
36770	456.614,16	456.612,68
37240	73.495,00	3.495,00
37250	100.000,00	100.000,00
42480	24.020,23	4.020,23

Sulle attività svolte in relazione ai capitoli di spesa sopra elencati si fa presente quanto segue.

La spesa di cui al punto n. 1 è stata sostenuta per l'acquisto di carburanti (benzina e gasolio) per l'alimentazione dei 17 veicoli e delle altre numerose piccole macchine in dotazione al Settore (un trattore dotato di accessorio per sfalcio erba nonché di benna escavatrice e di pala meccanica, un autocarro con cestello operativo per l'esecuzione di lavori in altezza fino a 14 metri, un furgone attrezzato per i servizi termoidraulici, quattro autocarri per trasporto persone con piano di carico di portata limitata per i servizi di manutenzione edile e per la gestione delle aree verdi, quattro furgoncini per manutenzione edile ed aree verdi, due autovetture per la gestione dei servizi tecnici espletati dal personale d'ufficio e le altre numerose piccole macchine ed attrezzi (con motori a combustione interna) usati per lo sfalcio dell'erba). Per comprendere la dimensione degli spostamenti che le macchine sopra indicate hanno effettuato durante il corso dell'anno di riferimento, si specifica che la Provincia di Teramo ha l'onere della manutenzione su ben 85 edifici, di cui 39 a destinazione scolastica, con i relativi impianti tecnologici dislocati sull'intero territorio provinciale. Vi sono poi i due vivai del Salinello e di Aprati nonché numerose aree verdi intorno agli edifici suddetti. I 6 giardinieri e l'Assistente Tecnico addetti alle aree verdi hanno anche effettuato numerosi lavori di straordinaria manutenzione sul patrimonio arboreo appartenente alla rete stradale provinciale.

Ai capitoli 7720 (punto n. 2) e 14115 (punto n. 7) erano ascritte le spese per la manutenzione degli apparecchi di sollevamento dell'ente, ubicati negli edifici scolastici e negli edifici con altre destinazioni. Le attività svolte dai dipendenti sono state di ordine tecnico, per l'effettuazione dei sopralluoghi necessari e delle verifiche di rito rispetto alla gestione del servizio espletato, come per legge, da tre ditte specializzate, nonché di ordine amministrativo per le pratiche di affidamento del servizio e per la effettuazione delle periodiche liquidazioni delle prestazioni contrattuali rese dalle ditte incaricate e delle verifiche periodiche effettuate dalla ASL. Necessaria è stata pure l'assistenza tecnica prestata in più occasioni da parte dei tecnici del settore al momento delle visite di controllo da parte della ASL di Teramo.

Ai capitoli 8910 (punto n. 3) e 14120 (punto n. 8) sono legati i fondi per l'acquisto delle materie prime occorrenti agli operai edili ed ai giardinieri per i lavori di ordinaria manutenzione effettuati presso tutti gli edifici di competenza di questo Ente, della consistenza di 85 edifici, e presso le aree verdi di pertinenza. Gli interventi di manutenzione ordinaria necessari sul patrimonio provinciale di competenza sono stati realizzati, pur se con difficoltà al cospetto delle scarse

disponibilità di maestranze e mezzi finanziari, dai nostri operai con buoni risultati in termini di qualità e tempestività. C'è comunque da sottolineare che la manutenzione degli edifici è stata effettuata fino al 31 agosto solo con gli operai del Servizio Manutenzione Edifici (in numero di 8) e a partire dal 1 settembre, dopo il reperimento dei fondi legati al terremoto (risarcimento parziale dei danni da parte della compagnia di assicurazione), anche con ditte esterne. La manutenzione delle aree verdi e dei vivai è stata invece effettuata esclusivamente con i giardinieri del Servizio Gestione Tecniche Ambientali nelle Aree Verdi (in numero di 7). Tra gli interventi più significativi effettuati dagli operai edili figurano i seguenti:

- Al Liceo Classico di Roseto degli Abruzzi: sistemazione impianto elettrico uffici ed esterno; sondaggi su murature locali e successiva sistemazione; sistemazione quadro elettrico generale; tinteggiature aule, ingresso e palestra; sistemazione scala puntellata nell'edificio storico;
- All'ITC Programmatori di Teramo: sistemazione infiltrazioni ed intonaci deteriorati; risarcitura di lesioni; disintasamento impianto fognatura;
- All'ITG di Teramo: sistemazione infiltrazioni e intonaci deteriorati; risarcitura lesioni;
- All'Istituto Alberghiero di Giulianova: sistemazione bagni e fogna esterna; sistemazione infissi esterni; sistemazione fogne ed impianto di pompaggio; sistemazione impianto antincendio; riparazione impianto di irrigazione;
- All'ITC di Roseto: sistemazione impianto elettrico e sostituzione luci palestra; riattivazione impianto elettrico esterno;
- All'Istituto Alberghiero di Teramo: sistemazione pluviali;
- All'IPSIA di Teramo: sistemazione bagni; realizzazione impianti di rete per laboratori; realizzazione di tavolato per interdire la zona inagibile; verifica cortina esterna palestra e risarcitura lesioni palestra; sistemazione infissi palestra;
- All'ITC di Teramo: sistemazione porte interne in legno; nuovo bagno associazioni; sistemazione bagni; sistemazione impianto elettrico; sistemazione illuminazione esterna ed interna;
- Al Liceo Scientifico di Teramo: sistemazione impianto elettrico; rimozione parapetto pericolante e risarcitura di lesioni;
- Al Liceo Scientifico di Nereto: sistemazione illuminazione esterna; sistemazione tramezzi;
- All'ITI di Giulianova: risarcitura di lesioni; sistemazione bagni; tinteggiatura aule; riattivazione impianti di illuminazione esterna; risarcitura lesioni laboratorio di meccanica;
- All'IPSAA di Teramo: sistemazione impianto elettrico e di rete;
- Al Liceo Artistico di Teramo: disintasamento fognatura;
- All'IPSIA di Giulianova: risarcitura lesioni e sistemazione bagni; sistemazione laboratorio lesionato; sistemazione illuminazione esterna;
- Al Liceo Classico di Teramo: sistemazione area esterna vicino scale di sicurezza;
- Al Polo Scolastico di Atri: verifica stabilità struttura ed intonaci; sistemazione impianto elettrico e citofonico;
- Al Liceo Scientifico di Giulianova: sistemazione infiltrazioni;
- All'ITI di Teramo: sistemazione impianto audiovisivi auditorium;
- All'ITI di Sant'Egidio alla Vibrata: sistemazione impianto elettrico generale; sistemazione impianti elettrici laboratori;

- All'IPSIA di Atri: risarcitura di lesioni;
- All'ITC di Nereto: imbrecciamento area esterna; posa in opera di strisce antiscivolo; risarcitura lesioni auditorium e sistemazione griglia raccolta acque;
- Traslochi di mobili di vari uffici in seguito al terremoto del 6 aprile 2009;
- Sistemazione cornicione pericolante uffici di piazza Garibaldi a Teramo;
- Sistemazione impianto elettrico uffici di via del Castello a Teramo;
- Pulizia e trasporto a rifiuto di materiali vari presenti negli uffici di via Carducci a Teramo;
- Sistemazione di impianti elettrici in diversi uffici in seguito all'inagibilita' della sede centrale di via Milli a Teramo;
- Prefettura di Teramo: sistemazione pluviali;
- Trasloco di mobili dalla sede centrale alla biblioteca provinciale a Teramo;
- Teramo: uffici via Carducci, sistemazione mobili nuovi locali presidenza;
- Teramo nuovi uffici ex Banca d'Italia: sistemazione mobili e termostati;
- Teramo uffici di via d'Annunzio: realizzazione tramezzatura in cartongesso;
- Trasporto banchi dall'itc di Nereto all'itc Comi di Teramo e dal liceo classico di Roseto al liceo scientifico di Teramo;
- Teramo uffici provveditorato e polizia provinciale: risarcitura di lesioni;
- Teramo sede Carabinieri: sistemazione tetto;
- Teramo biblioteca: sostituzione luci;
- Teramo uffici di via Capuani: tinteggiature varie;
- Prefettura Teramo: smontaggio persiane pericolanti;
- Teramo nuovi uffici urbanistica: sistemazione impianto di riscaldamento;
- Garrufo di sant'Omero garage provinciale: sistemazione illuminazione esterna.
- Sono state effettuate, altresì, continue verifiche ed interventi sugli impianti tecnologici di competenza dell'Ente.

I lavori più significativi dei giardinieri sono stati i seguenti:

- Potatura piante lungo la sp 491 di Tossicia;
- Taglio processionaria sp di sant'Omero;
- Sp 15 del Convento: potatura gelsi;
- Sp di Cologna: potatura piante;
- Chiusura buche su pavimentazioni presso scuole varie;
- Riparazione recinzione istituto programmatori Pascal di Teramo;
- Sp per Intermesoli: potatura piante;
- Potatura e manutenzione di alcune aree prospicienti i bivi di alcune strade provinciali;
- Sp di Civitella: taglio erba e potatura siepi;
- Sp di Scapriano: potatura siepi;

- Potatura piante pericolose sp 259;
- Addobbo per Festa della Repubblica;
- Addobbo per Consiglio Provinciale di insediamento;
- Addobbi per manifestazioni istituzionali varie;
- Fornitura piante per la sp per Miano;
- Sp per Torano: taglio piante pericolose;
- Sp per Cesena': potatura piante.

Ai capitoli 8970 (punto n. 4) e 9260 (punto n. 5) afferiscono le attività svolte sulla materia della sicurezza nei luoghi di lavoro dell'Ente. A tale riguardo è stato acquistato materiale informativo sulla sicurezza; sulla base della raccolta ed esame delle richieste e segnalazioni relative ai dispositivi di protezione individuale necessari per i dipendenti, presentate dai diversi settori dell'ente, si è proceduto all'acquisto di tali dispositivi, anche se in misura non esaustiva per mancanza di risorse finanziarie. Sono stati conferiti gli incarichi professionali, previsti dalla normativa sulla sicurezza dei lavoratori, al Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione, al Medico competente, al Medico oculista ed al Consulente per il trasporto di merci pericolose su strada. Nel corso dell'anno vi è stata una particolare concentrazione di accertamenti e controlli sanitari da parte del medico oculista e, soprattutto, da parte del Medico competente, determinando un particolare impegno del personale coinvolto. Con la collaborazione finanziaria del Settore XII, il Servizio di Prevenzione e Protezione di questo Settore sta realizzando un piano triennale mirato alla formazione dei lavoratori provinciali in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. A tale riguardo si può precisare che è operativo un contratto di fornitura di interventi formativi per il triennio 2008-2011; nell'ambito di tale contratto è stato portato a termine l'importante corso sul rischio meccanico e l'uso di attrezzature minori di lavoro per i dipendenti addetti o preposti alla manutenzione delle strade e del patrimonio immobiliare della Provincia; è stato inoltre svolto un corso per circa 100 addetti al primo soccorso. Inoltre si è provveduto a compiere gli accertamenti clinici e di laboratorio di assenza di tossicodipendenza per circa 60 lavoratori provinciali.

I fondi del capitolo 14110 (Punto n. 6) sono stati utilizzati pressoché totalmente per la manutenzione degli estintori (verifiche e/o ricariche). A riguardo il personale dell'Ente ha affidato il servizio e lo ha organizzato nel rispetto delle scadenze previste dalla legge.

Riguardo alla voce n. 9 (capitolo 14150) è in atto una istruttoria tesa alla individuazione di soluzioni al problema dell'acquisizione dei certificati di prevenzione incendi in gran parte degli edifici scolastici. A causa del notevole impegno che l'ufficio ha dovuto profondere in occasione dell'emergenza terremoto, si è dovuto affidare l'incarico di istruire le pratiche di alcune scuole ad un professionista esterno, previa indagine conoscitiva delle professionalità portate a conoscenza dell'Amministrazione tramite i curriculum presentati dai tecnici esterni. Si è proceduto pertanto alla redazione degli atti conseguenti: schema di convenzione di incarico e determinazione dirigenziale di affidamento.

Voce n. 10: Trattasi del secondo lotto dei lavori di adeguamento sismico dell'I.T.C. di Nereto, finanziati tramite i fondi del programma stralcio dell'edilizia scolastica da parte del Ministero delle Infrastrutture. È stato predisposto il progetto preliminare ed il progetto definitivo-esecutivo da parte di professionisti esterni appositamente incaricati. Il progetto, completo delle relative autorizzazioni, è stato trasmesso alla Regione Abruzzo ed al Ministero delle Infrastrutture per la definizione della pratica di finanziamento. Recentemente è stato rilasciato da parte dell'Ufficio Tecnico della Regione l'attestato di coerenza del progetto alle linee ministeriali e successivamente è stato dato l'assenso al finanziamento: si è ora in attesa del recepimento del

contratto di mutuo in fase di istruttoria presso la Cassa Depositi e Prestiti. L'Ufficio Tecnico e quello Amministrativo di questo Settore ha operato con solerzia e diligenza nel rispetto dei ristretti tempi a disposizione, centrando l'obiettivo di pervenire all'acquisizione del finanziamento statale.

La realizzazione dell'intervento n.11 (capitolo 35450) era subordinata all'acquisizione di finanziamenti statali o regionali per l'edilizia scolastica. Dal momento che tali finanziamenti non sono pervenuti, a causa soprattutto del terremoto del 6 aprile scorso, non si è potuta svolgere nessuna attività nel corrente anno.

Con l'importo di cui alla voce 12 (capitolo 35570) si è ridefinito un impegno finanziario per la liquidazione di parcella di professionista già incaricato di svolgere le pratiche necessarie all'ottenimento dei certificati di prevenzione incendi su alcuni edifici provinciali.

L'intervento n. 13 (capitolo 35580) è relativo alla gestione dei sistemi anti-intrusione per la corrente annualità, affidata a ditte esterne mediante regolari contratti d'appalto. L'Ufficio Tecnico ha effettuato le verifiche del rispetto delle condizioni contrattuali, mentre l'Ufficio Contratti ha esperito le procedure per l'affidamento del servizio e per i pagamenti delle prestazioni. L'attività svolta è stata delicata ed impegnativa attesa la grande mole di impianti da gestire (tutte le scuole e tutti gli uffici della Provincia) e la delicatezza di tali impianti.

L'intervento n. 14 (capitolo 35590) riguarda l'attività di comunicazione obbligatoria all'Autorità di Vigilanza per i contratti pubblici attinenti ai lavori, ai servizi ed alle forniture di competenza dell'Amministrazione. Nell'espletamento di questo impegnativo compito, considerati i notevoli carichi di lavoro a cui sono normalmente sottoposti i dipendenti di questo Settore, si è ritenuta utile una cooperazione esterna da parte di ditta qualificata, che raccoglie sistematicamente le informazioni provenienti dai vari funzionari del Settore e presso l'Ufficio Contratti, e predispone i moduli di comunicazione da inviare alla predetta Autorità. Naturalmente tali moduli o schede vengono accuratamente controllati dagli uffici prima di essere spediti o immessi nelle reti telematiche.

Alle voci nn. 15 e 23 (capitoli 35820 e 42480) figura la realizzazione della sede del Centro diurno per disabili "Il Laboratorio" che prevede la ristrutturazione di un ex edificio scolastico presso la frazione Villa Brozzi del Comune di Montorio al Vomano. Nel corso dell'anno si è affidato l'incarico di progettazione e si è proceduto all'affidamento dei lavori. Questi risultano ad oggi consegnati all'impresa appaltatrice.

Relativamente all'intervento n. 17 sulla Torre di Cerrano (capitolo 36620) si precisa che è stato già redatto, dall'ufficio tecnico del Settore, il progetto esecutivo su due diverse ipotesi di intervento fra le quali si dovrà individuare quella da attuare.

La concreta costituzione dei capitoli 36630 (punto n. 18) e 37240 (punto n. 21) era legata pressoché totalmente all'introito derivante dalla vendita, da parte dell'Amministrazione, della sede del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Teramo. Non essendosi questa concretizzata, tali capitoli sono rimasti pertanto incapienti e nessuna attività tecnica e amministrativa su di essi è stata possibile da parte degli uffici.

Alle voci n. 19 (capitolo 36720) e n. 20 (capitolo 36770) fanno capo gli importi iscritti in bilancio a seguito dell'accordo preliminare raggiunto con la compagnia assicuratrice INA ASSITALIA-LA FONDIARIA in merito al risarcimento dei danni subiti dagli edifici provinciali durante il terremoto. Con questi fondi è stato possibile progettare e realizzare interventi strategici per l'Amministrazione. Sono stati infatti eseguiti lavori di vario genere per consentire agli uffici della Provincia di riprendere le attività pressoché sospese all'indomani dell'evento sismico, e ad alcune scuole di riavviare le attività didattiche compromesse. In particolare sono stati realizzati lavori presso la nuova sede provinciale in via Carducci, nella nuova sede dell'Ufficio Urbanistico in via D'Annunzio, nella sede di via del Castello, ecc., nonché presso l'IPSIA di Teramo, l'ITC

“Comi” di Teramo, l’ITG Teramo, il Liceo Scientifico di Nereto, l’Istituto Alberghiero di Giulianova, l’ITI di Giulianova, il Liceo Classico di Roseto, l’ITC di Roseto, il Liceo Scientifico di Teramo. Sono stati altresì progettati interventi di riparazione di alcuni altri edifici danneggiati gravemente quali l’ITC “Comi”, l’ITI di Giulianova, il Liceo Scientifico di Giulianova, l’IPSIA di Teramo, l’ITC Programmatori di Teramo, la sede centrale della Provincia in Teramo. Questi progetti sono quindi a disposizione per qualsiasi opportunità di finanziamento esterno. Solo alcuni di questi progetti sono stati redatti da professionisti esterni: gli altri sono stati progettati dai dipendenti dell’Ente .

Le risorse stanziare con l’intervento n. 22 (capitolo 37250) sono state già interamente impiegate nella realizzazione di opere ad integrazione di quelle previste nel progetto principale del II lotto della nuova sede dell’ITI di Sant’Egidio alla Vibrata. L’Ufficio Tecnico, nel mentre dirigeva i lavori principali, ha progettato e diretto anche questi lavori integrativi che risultano attualmente realizzati interamente e collaudati.

Sulla voce n. 16 (capitolo 36540) si si precisa che trattasi di una acquisizione in favore della Provincia di Teramo per avere questa aderito nell’anno 2009 ad un bando pubblico dell’INAIL, in attuazione di un apposito dispositivo della Legge Finanziaria 2007, che prevedeva finanziamenti per gli enti pubblici proprietari di scuole secondarie, finalizzati a migliorare sensibilmente le condizioni degli istituti scolastici sotto il profilo della normativa sulla sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro o per abbattere le barriere architettoniche. Questo Ente, dunque, mediante appropriata istruttoria degli uffici del Settore VII, ha aderito al bando suddetto con due distinti progetti riguardanti rispettivamente l’I.T.C. Programmatori di Teramo e l’I.P.S.A.A. di Teramo. Per l’annualità 2008 si è classificato in posizione utile per l’assegnazione delle limitate risorse messe a disposizione dall’INAIL il progetto riguardante l’I.T.C. Programmatori di Teramo. Attualmente si è nella fase dell’avvio della gara d’appalto. I lavori, secondo le disposizioni INAIL, dovranno essere avviati entro la prima metà del prossimo mese di aprile. Anche qui giova sottolineare il puntuale e impegnativo lavoro svolto dai dipendenti che hanno agito ancora con solerzia e tempestività.

In relazione alle attività sopra spiegate, si ritiene opportuno far rilevare anche quanto segue.

Sono state inoltrate numerose richieste di finanziamento per le riparazioni degli edifici danneggiati alla Regione Abruzzo, alla Protezione Civile ed al Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per l’Abruzzo. Si aggiunge che il personale d’Ufficio del 7° Settore, oltre all’attività che è stata già indicata, ha atteso anche al notevolissimo carico lavorativo conseguente all’istruttoria delle numerose pratiche sui lavori pubblici, relative anche ad anni precedenti, e non ancora concluse, ed alla gestione delle questioni che insorgono continuamente con le istituzioni scolastiche e con gli affittuari dei palazzi provinciali. A titolo esemplificativo si può fare cenno alla sorveglianza dei lavori, all’effettuazione e controllo della contabilità, ai numerosi atti di liquidazione per imprese e professionisti, in acconto e finali, alle pratiche di collaudo e a quelle legate ai contenziosi con alcune ditte appaltatrici, all’analisi della copiosa corrispondenza promossa dai Dirigenti scolastici e dai locatari di edifici provinciali in ordine alle problematiche che insorgono nelle strutture edilizie di competenza dell’Amministrazione, seguita sovente da necessari sopralluoghi ricognitivi, alle relative risposte, ecc..

Si riferisce ancora che durante il 2009 sono stati completati gli impianti fotovoltaici finanziati dallo Stato nell’annualità precedente nell’ambito del bando del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare denominato “Il sole a scuola”. Si tratta di n. 10 piccoli impianti dimostrativi in altrettante scuole. Questi piccoli impianti erano finalizzati all’avvio di un’attività didattica volta alla effettuazione, con il coinvolgimento degli studenti, di analisi energetiche sulla razionalizzazione ed il risparmio energetico. Sulla base delle caratteristiche tecniche dei fabbricati in cui i pannelli fotovoltaici sono stati installati, sono stati determinati dei coefficienti di confronto sulla efficienza degli impianti tecnologici preesistenti e sono stati analizzati tutti i risultati ottenuti, i quali sono stati poi resi pubblici in apposita conferenza tenutasi presso la sala consiliare della Provincia, alla quale hanno preso attivamente parte l’Ufficio Impianti

di questo Settore, presieduto dallo scrivente, ed una folta rappresentanza delle scuole interessate, con studenti, professori e dirigenti scolastici. Naturalmente un ruolo importante per l'organizzazione della conferenza è stato rivestito anche dall'Ufficio Stampa della Provincia.

Durante il 2009 è stato poi portato a compimento il restauro del monumento del Ceppo attraverso l'attuazione di un protocollo d'intesa tra la Provincia ed il Comune di Rocca Santa Maria. Progettazione ed esecuzione lavori sono state curate dall'Ufficio Tecnico di questo Settore.

Questo Settore sovrintende alla gestione del riscaldamento negli edifici scolastici e negli edifici sedi di uffici provinciali che viene effettuata dal RTI Cofathec Servizi S.p.A. (oggi Cofely S.p.A.) - CPL Concordia, incaricato contrattualmente da questo Ente. Questo contratto ha per oggetto il riscaldamento nonché la manutenzione degli impianti termici, ivi compresi i dispositivi di adduzione del calore ed i corpi scaldanti. Le mansioni espletate dai dipendenti di questo Settore hanno riguardato in particolare:

- all'inizio della stagione termica di riscaldamento, la definizione, di concerto con i dirigenti scolastici, delle ore e delle zone termiche di accensione degli impianti con l'obiettivo di ridurre al minimo i costi di gestione senza creare disagi alla popolazione scolastica;
- durante la stagione termica di riscaldamento, l'autorizzazione degli orari di accensione straordinaria previa verifica ed emissione di successivi ordini di servizio indirizzati alla ditta esercente;
- il monitoraggio continuo della qualità del servizio fornito, prestando particolare attenzione alla verifica delle temperature degli ambienti e delle ore effettive di riscaldamento da contabilizzare.

Si specifica che durante l'annualità 2009 sono stati emessi 92 ordini di servizio alla ditta affidataria, comprendenti circa 270 disposizioni di modifica degli orari di riscaldamento e circa 1150 disposizioni di riscaldamento straordinario: tutte queste operazioni sono state preventivamente valutate ed accertate dai tecnici del Settore VII.

Sono state effettuate, altresì, continue verifiche ed interventi sugli impianti tecnologici di competenza. In particolare, per quanto riguarda gli impianti elettrici e i dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, sono in corso di svolgimento tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria richieste dalla normativa vigente e necessarie al rinnovo dei verbali di verifica periodica biennale richiesti dal DPR 462/2001 presso tutti gli edifici scolastici e gli edifici adibiti ad uffici.

Particolare rilevanza ha comportato per l'ufficio il dover affrontare l'emergenza terremoto che ha colpito la Regione Abruzzo. Questo evento ha prodotto ingenti danni in molti edifici di competenza di questa Provincia, rilevati dopo il sisma tramite urgentissimi sopralluoghi preliminari effettuati dai tecnici assegnati al settore scrivente. Dagli uffici competenti dell'Ente venne pertanto sporta denuncia alla compagnia di assicurazione INA ASSITALIA per il risarcimento di tali danni alle condizioni generali della polizza assicurativa stipulata. Successivamente vennero effettuati sopralluoghi più approfonditi allo scopo di redigere le perizie di stima dei danni, utili per dimostrare l'entità del risarcimento alla compagnia assicuratrice, ma anche per poter fare richieste di finanziamenti ai competenti uffici della Regione Abruzzo, della Protezione Civile e del Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche. Complessivamente sono stati effettuati circa 50 sopralluoghi e sono state redatte ben 25 perizie di stima dei danni da terremoto. A seguito poi delle sollecitazioni impresse verso l'assicurazione, alle quali hanno dato un consistente apporto anche l'Assessore all'Edilizia Scolastica e l'Assessore alle Sedi dei Pubblici Uffici, si è potuto ottenere, in data 18 agosto 2009, un primo e preliminare accordo con la compagnia assicuratrice sulla anticipazione di una parte dell'indennità, dalla quale è poi scaturito l'impegno della compagnia assicuratrice stessa ad erogare nel più breve tempo possibile la somma di € 330.000,00 e la possibilità per l'Ente di iscrivere in bilancio con certezza l'entrata di € 660.000,00. Sono in corso, e

quasi a termine, le trattative per quantificare con l'assicurazione la somma che dovrà essere corrisposta a questo Ente per i danni subiti dal sisma del 6 aprile 2009.

Qualificante intervento è anche quello relativo alla “manutenzione, sistemazione idraulica e forestale, difesa ambientale e paesaggistica dell'area denominata Parco Filiani nel Comune di Pineto”, attivato attraverso un apposito finanziamento della Regione Abruzzo, di cui è tuttora in corso la esecuzione dei lavori.

Come già accennato sopra, vengono eseguite le comunicazioni obbligatorie all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti, Sezione regionale Osservatorio sulla gestione delle procedure inerenti i Lavori Pubblici, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

In particolare:

- vengono redatte le schede riguardanti la programmazione annuale 2010 e triennale 2010-2012 dei lavori pubblici dell'Ente, approvate unitamente al bilancio, e pubblicate sull'apposito sito internet dell'Autorità di Vigilanza;
- vengono trasmesse le schede riepilogative trimestrali inerenti gli interventi sui lavori di importo inferiore ai € 150.000,00;
- vengono trasmesse le schede di monitoraggio sugli interventi inerenti i lavori di importo superiore ai € 150.000,00.

Programma 21 – Mercato del lavoro

III Settore – Dott.ssa Daniela Cozzi

PO CRO ABRUZZO FSE PIANO 2007-2008 PROGRAMMAZIONE PROVINCIA DI TERAMO

A seguito della firma del Protocollo, siglato tra la Regione Abruzzo e le 4 Province Abruzzesi, dal gennaio 2009 si è proceduto alla stesura del progetto per l'utilizzo delle risorse POR FSE 2007/2013, biennio finanziario 2007/2008, da sottoporre ad approvazione della Regione.

A seguito dell'Accordo Stato/Regioni di febbraio 2009 che è intervenuto a disciplinare, tra l'altro, l'intervento del FSE per il finanziamento di misure di politica attiva specificamente destinate ai lavoratori coinvolti in processi di crisi aziendale, fuoriusciti o a rischio di fuoriuscita dal mercato del lavoro nel quadro della crisi economica mondiale, che ha investito anche l'Europa e l'Italia; dopo vari incontri tecnici specifici, sia a livello nazionale, sia a livello regionale, per definire in dettaglio le modalità e le condizioni generali per l'ammissibilità di tale spesa, è stato necessario riorganizzare l'intero assetto del piano provinciale con una rimodulazione dei contenuti della progettazione esecutiva provinciale, con ripetute fasi di confronto e di verifica tecnica per l'adeguamento degli interventi alle finalità e agli obiettivi comunque definiti e condivisi tra la Regione e le Province nell'**Intesa su lavoro e formazione** siglato.

La definitiva predisposizione del Piano provinciale è di agosto 2009 approvato dal Tavolo tecnico regionale il 15 settembre 2009. Il termine di conclusione previsto per le operazioni e la spesa è il 31 dicembre 2010.

Il totale del Piano per la Provincia di Teramo è pari a Euro **5.872.510,88**.

Nel mese di dicembre sono stati emanati i primi 3 bandi pubblici, per tirocini formativi, percorsi integrati e formazione continua per le piccole imprese, con raccolta delle proposte/richieste di partecipazione ancora in atto alla data del 31 dicembre 2009.

Al 31 dicembre 2009 il totale della spesa impegnata è pari ad € 1.973.125,86 .

SERVIZIO ISPETTIVO, MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER INTERVENTI FORMATIVI FINANZIATI

CONTROLLI SULLE SPESE REALI E SULLA LORO RENDICONTAZIONE:

La vigilanza in itinere e la rendicontazione relativa agli interventi formativi finanziati realizzati nel 2007 e nel 2008 sono state sviluppate nel corso delle attività e alla conclusione delle stesse. Nel corso del 2009 non ci sono stati ulteriori interventi formativi finanziati, ma il Servizio Ispettivo dell'Ente è stato impegnato nell'effettuare controlli ex post in loco su un campione del 11% delle rendicontazioni finali presentate nell'anno solare 2008, pari complessivamente a numero 143. Sono stati complessivamente controllati n. 16 rendiconti presentati nell'anno solare 2008, per un importo rendicontato totale pari ad € 168.034,76. Le attività di controllo hanno rilevato la necessità di procedere al recupero di una somma pari ad € 27.143,10. Gli interventi interessati ai recuperi sono stati n. 7. Le procedure amministrative per il recupero delle somme da restituire (avvio procedimento, contraddittorio tra le parti, emissione provvedimento, eventuale concessione di dilazioni di pagamento, eventuale escussione delle polizze fidejussorie, accertamento delle entrate) sono state concluse nell'anno.

BOTTEGA SCUOLA

Nel 2009 non è stato emanato il bando annuale per nuovi corsi (triennali) di formazione professionale nel settore dell'artigianato denominati "Bottega Scuola", azione di politica attiva ormai tradizionale quasi al pari dell'apprendistato, poiché la Regione non ha stanziato il relativo finanziamento. Sono stati, tuttavia, avviati entro l'anno n.18 corsi (+38% rispetto al 2008) del bando annualità precedente, di cui la Provincia conservava nel proprio bilancio una copertura di spesa a valere su economie determinatesi negli anni precedenti, per complessivi 46 corsi attivi nel territorio provinciale alla data del 31 dicembre.

PROCEDURE PER LA MOBILITA'

A seguito del conferimento alle Regioni e agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, la Regione Abruzzo con la Legge Regionale n. 76 del 16.09.1998 ha attribuito alle Province il compito di provvedere all'iscrizione dei lavoratori nelle liste di mobilità. Il Settore III della Provincia di Teramo, unico all'epoca tra le province abruzzesi, ha scelto di procedere all'approvazione degli elenchi trasmessi dalle aziende e alla conseguente iscrizione dei lavoratori nella lista di mobilità attraverso Determinazioni Dirigenziali per dare risposte agli utenti interessati in tempi brevissimi, in particolare ai lavoratori che percepiscono la relativa indennità. Nel 2009 sono state n.78 le aziende che hanno fatto ricorso alla procedura di mobilità (+26% rispetto al 2008) e n.69 le determinazioni (+44%) per iscrizioni alle liste di mobilità per 1.024 lavoratori con indennità e 3.394 lavoratori senza indennità.

SERVIZI DEI CENTRI PER L'IMPIEGO

Nel corso dell'anno 2009 i Servizi per l'impiego provinciali e i Centri per l'impiego hanno continuato ad erogare tutti i servizi agli utenti, cittadini e aziende, disciplinati sulla Carta dei Servizi e sul Manuale delle Procedure della Provincia di Teramo. E' stato avviato un processo di omologazione e standardizzazione di tutte le procedure di erogazione, producendo così un innalzamento degli standard di erogazione delle singole attività. In particolare dal mese di Giugno si è iniziato ad usare un nuovo format di Patto di Servizio (come di seguito illustrato), la cui predisposizione è stata avviata nel mese di Aprile.

Patto di Servizio

Dal mese di giugno 2009, dopo apposito adeguamento del software Facile in uso al settore,, è iniziata l'erogazione a tutti gli utenti dei Servizi per l'impiego del nuovo format di Patto di Servizio. Il Patto di Servizio, quale documento essenziale, viene citato anche nel pacchetto Anti-Crisi quale primo step per usufruire di tutti i percorsi successivi. Il nuovo Patto di Servizio elaborato a Teramo, difforme dal modello proposto dalla D.G.R. 157/2006 che lo fondeva con il Piano di Azione, si scinde dal Piano d'Azione Individuale, differenziando i due documenti e le relative fasi di somministrazione e predisposizione. Prima di dare attuazione a questa fase delle attività si è data comunicazione di questa sperimentazione alla Regione Abruzzo (Agenzia regionale del Lavoro). Al 31.12.2009 risultano stipulati n. 2.637 Patti di Servizio

Supporto ai Servizi per l'impiego della Provincia dell'Aquila

Dopo il terremoto che ha colpito in maniera rilevante la Provincia de L'Aquila, e in special modo proprio il capoluogo, presso i Centri per l'impiego di Roseto degli Abruzzi e di Giulianova sono state predisposte postazioni di accoglienza ai colleghi del Centro per l'impiego dell'Aquila, con non poche difficoltà dal punto di vista logistico. Il personale dei CPI di Roseto e di Giulianova ha supportato i colleghi aquilani nelle loro funzioni, in modo da consentire l'erogazione dei servizi agli utenti aquilani dislocati sulla costa.

Buone prassi: visita della Provincia di Reggio Calabria

Nel mese di maggio la Provincia di Reggio Calabria (già altre province negli anni scorsi lo hanno fatto) ha chiesto alla Provincia di Teramo di potere avere uno scambio di buone prassi. Lo scambio si è svolto nel mese di giugno, prima con la visita dei colleghi di Reggio Calabria a Teramo, che hanno svolto una giornata di lavoro al Settore, una al CPI di Nereto e una al CPI di Giulianova, poi con la visita degli operatori e funzionari della Provincia di Teramo a Reggio Calabria. Lo scambio è stato siglato con un accordo di collaborazione firmato da entrambi i Presidenti delle Province.

Rilevazione e analisi dei carichi di lavoro

Nei mesi di maggio, giugno e luglio è stata realizzata un'analisi dei carichi di lavoro del personale in servizio presso i Centri per l'Impiego della Provincia, sia del personale a tempo indeterminato che di quello a tempo determinato e con contratto di collaborazione.

La rilevazione e l'analisi dei carichi di lavoro sono state curate da un gruppo appositamente costituito dal Coordinamento dei Centri per l'Impiego anche con i responsabili dei servizi territoriali allo scopo di predisporre ogni utile strumento conoscitivo sull'adeguatezza del personale impiegato nei servizi in relazione all'ampiezza degli utenti e complessità delle attività svolte.

La parte riguardante le specifiche mansioni svolte da ciascun operatore dei servizi, anche ai fini di una valutazione dell'adesione al manuale delle procedure, è stata conclusa quale prima rilevazione di informazioni. Nel corso del 2010 verrà realizzato un ulteriore approfondimento.

Valutazione di efficacia dei servizi per l'impiego provinciali

Lo stesso gruppo di lavoro costituito dal Coordinamento dei Centri per l'Impiego ha proceduto, nel corso del 2009, all'individuazione e al calcolo di **indicatori di impatto sull'occupazione** locale dei servizi per l'impiego, in particolare, delle attività dei Centri per l'Impiego di incrocio domanda-offerta, orientamento e azioni di politica attiva svolte negli anni 2007 e 2008, che mostrano performances davvero soddisfacenti e gratificanti per decisori e operatori e vantaggiosi per i cittadini. I valori relativi ai risultati per il 2009 sono in corso di rilevazione.

Servizio informatico e applicativi web based

Continua a mostrarsi in tutta la sua valenza l'effetto di accelerazione e semplificazione dei processi, in una parola "sburocratizzazione", ottenuto nei servizi per l'impiego grazie all'adozione per tempo di procedure informatizzate che si sono rivelate di buona qualità, tanto che la Provincia di Teramo è diventata l'esempio informatico e operativo assunto a modello a livello regionale, o di altre province italiane e financo a livello nazionale. Il riferimento è alle **comunicazioni obbligatorie on line**, ai sensi del Decreto Ministeriale del 30.10.2007 diventate operative a livello nazionale nei primi mesi del 2008, con lo stesso formato sviluppato dall'Ente sin dal 2004 per il proprio territorio con l'obiettivo di offrire un servizio fruibile per le aziende e ridurre il lavoro burocratico anche per gli operatori dei CPI; con l'estensione a tutte le aziende e tipologie di contratto, nel 2009 risultano convenzionate al servizio nel territorio provinciale ben 13.522 aziende e 14 agenzie interinali, per complessivi 81.584 adempimenti (comunicazioni per assunzioni, licenziamenti, trasferimenti e trasformazioni) gestiti informaticamente nell'anno. Analoghi vantaggi si sono avuti con l'adozione del **matching domanda-offerta di lavoro**, introdotta dal 2003 con il software Incrocio Domanda Offerta, oggi ambiente del sistema operativo FACILE, che ha consentito di gestire informaticamente ben n.1.776 richieste di figure professionali da parte delle aziende con l'individuazione di numero n. 16.226 lavoratori, iscritti ai CPI e con i requisiti richiesti, segnalati alle aziende solo nel 2009. L'ultimo riferimento va alla piattaforma operativa sviluppata in accordo con altre Province italiane nell'ambito del progetto LABOR (di cui più avanti), che consente una gestione informatica delle **procedure per le azioni di politica attiva** facendo interagire i CPI, gli organismi di formazione, le scuole(attraverso l'anagrafe scolastica provinciale) ed i Comuni.

Servizi ai lavoratori

32.380 è il numero delle persone che nell'anno 2009 si sono rivolte ai 4 CPI provinciali ed ai quali è stato erogato almeno un servizio presso i Centri (il 10% in più rispetto allo scorso anno).

Nel corso dell'anno sono aumentate significativamente le aziende che hanno fatto ricorso alle procedure di mobilità seppure il numero degli iscritti non registra incrementi significativi; si modifica, seppur di poco, la composizione per genere: nel 2009 sono un po' più le donne entrate in mobilità rispetto al 2008. Le procedure sono state richieste da n.78 aziende per un totale di iscrizioni nell'anno pari a 4.562 con un incremento del 27% di fuoriuscite di lavoratori dalle aziende.

Anche nel corso del 2009 è stato realizzato e potenziamento il progetto di orientamento dei ragazzi che frequentano le classi terze delle scuole medie e le quarte e le quinte delle scuole superiori.

Nel corso degli incontri, che sono stati curati dal servizio Orientamento dei Centri per l'Impiego, sono state distribuite le copie dell'opuscolo **Orienta Scuole**, che questo Settore ha prodotto al fine di fornire tutte le informazioni utili agli studenti interessati.

Nel corso dell'Anno Scolastico 2008/2009 sono state coinvolte 106 classi delle scuole medie e 90 classi delle scuole superiori così distribuite:

<i>CENTRO PER L'IMPIEGO</i>	<i>N. CLASSI</i>
NERETO	28 medie 3 superiori
TERAMO	42 medie 56 superiori
GIULIANOVA	20 medie 19 superiori
ROSETO DEGLI ABRUZZI	16 medie 12 superiori
Tot.	106 medie 90 superiori

I 24 "Sportelli Comunali", che il Settore Politiche del Lavoro e Formazione professionale ha formalmente attivato nel 2008 in altrettanti Comuni ricadenti nel territorio montano per avvicinare i servizi all'impiego ai cittadini delle aree interne, più disagiate, sono stati periodicamente aggiornati nel corso dell'anno dagli operatori dell'accoglienza e informazione dei Centri per l'Impiego con dossier informativi su offerte di lavoro e di formazione disponibili e consultabili presso gli Sportelli stessi.

Il servizio **Eures**, svolto nei CPI dagli operatori Informatori e Orientatori e che si avvale della consulente Eures per la Provincia, nel corso del 2009 è stato oggetto di riorganizzazione per una maggiore integrazione con gli altri servizi per l'impiego al fine di migliorare l'offerta reale di opportunità formative e lavorative nello Spazio Economico Europeo, in particolare per i giovani.

Servizi alle aziende

Le aziende servite tramite consulenze front-office degli operatori dei CPI e attraverso il sistema di comunicazione on-line sono state circa 27.935 e circa 1.000 di queste hanno ricevuto servizi in front office presso i Centri per l'Impiego; più dell'80% sono microimprese (fino a 9 addetti).

Anche nel corso del 2009 è continuata l'azione di **direct marketing** presso le imprese, che ha già dato, negli anni scorsi, importanti risultati in termini di promozione e diffusione dei nostri servizi di incrocio domanda offerta e di counselling.

Tale formidabile dispositivo di conoscenza delle realtà aziendali e delle loro necessità in termini di risorse umane consente una più puntuale programmazione degli interventi anche nel campo della formazione professionale.

Nell'ambito dell'**autoimpiego** vanno segnalati i risultati incoraggianti, presentati in una apposita conferenza stampa il 2 dicembre 2009, delle iniziative che consentono a disoccupati e inoccupati di investire in progetti di lavoro autonomo, microimpresa e franchising grazie al sostegno e supporto dei Centri per l'Impiego e agli strumenti offerti da Sviluppo Italia Abruzzo, sia con attività di orientamento che di realizzazione del business plan (piano d'impresa). L'attività che ha visto protagonista la Provincia di Teramo sin dall'avvio, nel 2004, anche con progetti ad hoc quali CreoLab – laboratori d'impresa, premiato a livello nazionale, quest'anno ha realizzato seminari formativi curati da Sviluppo Italia Abruzzo che hanno coinvolto più di 250 potenziali imprenditori di cui un centinaio già pronti a partire.

RAPPORTI CON ALTRI ENTI ED ISTITUZIONI

Il Settore lavoro e formazione professionale ha continuato, nel corso del 2009, ad attivarsi per rendere più solida la rete di collaborazione con altre istituzioni ed enti che operano nel mercato del lavoro.

La Provincia di Teramo fa parte del Tavolo di coordinamento nazionale indetto dall'UPI al fine di programmare il nuovo Masterplan nazionale dei Servizi per l'Impiego. Nel corso del 2009 si sono svolte diverse riunioni presso la sede dell'Upi a Roma.

Attraverso il progetto LABOR, questo Ente fa parte di una rete nazionale di 13 Province nell'ambito del programma nazionale **ELISA**, finanziato dal Ministero del Lavoro.

Inoltre quest'anno l'equipe dei mediatori culturali dei Centri per l'Impiego ha partecipato attivamente alla stesura del capitolo sui lavoratori stranieri all'interno del **Rapporto Sociale 2009** della Provincia di Teramo.

Nel secondo semestre è stata avviata una collaborazione istituzionale con la **Questura di Teramo** che, sguarnita di mediatori culturali, ha chiesto aiuto all'Ente e alle associazioni interculturali del territorio per sostenere adeguatamente il servizio di sportello per la richiesta e rilascio dei permessi di soggiorno; a tutt'oggi i mediatori culturali dei CPI, a turno, nella fascia pomeridiana assicurano il servizio di mediazione culturale presso i locali della Questura, con un chiaro apprezzamento da parte dell'Amministrazione e dagli utenti stranieri.

PROGETTI SPECIALI

LABOR - *progetto interprovinciale per i servizi informativi nell'ambito del progetto nazionale Elisa, coordinato dall'UPI e cofinanziato dal Ministero degli affari regionali; la Provincia di Teramo capofila della specifica Linea di Azione, denominata Labor, che prevede*

l'attivazione di una serie di interventi finalizzati a potenziare i Sistemi Informativi Lavoro di 13 province.

Avviato nel corso del 2008, il Progetto LABOR è entrato nel vivo delle attività nell'anno 2009.

Il raggiungimento degli obiettivi, che ricordiamo essere quelli di potenziare le politiche attive provinciali attraverso l'unificazione dei flussi informativi alla base del processo di istruzione - formazione - lavoro, è stato affidato in prima battuta alla comunicazione.

In data 13 marzo, allo scopo di sensibilizzare il territorio sulle evidenze dell'intervento, è stato infatti organizzato un convegno di presentazione a Teramo.

A seguito dell'evento è stata avviata una intensa attività di coordinamento, funzionale alla costruzione di una rete dinamica di attori, che si è tradotta nell'organizzazione di tavoli tematici che hanno visto il coinvolgimento delle scuole, degli enti di formazione locali e dei Comuni, ai quali è stato presentato, e chiesto poi di testare, il software operativo.

L'insieme dei vari incontri interistituzionali nel territorio e tra le Province aderenti al progetto, ha consentito lo sviluppo e la verifica di fruibilità dell'applicativo web based ultimato e operativo. Il 28,29 e 30 ottobre si è tenuto a Torino l'evento conclusivo del progetto con la presentazione pubblica dei risultati ottenuti.

SAFER – *progetto locale in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro sulla base di un protocollo d'intesa sottoscritto alla presenza del Ministro del Lavoro il 29 ottobre 2007, tra la Provincia, l'INPS, l'INAIL, la DPL di Teramo, la CCIA, la ASL di Teramo.*

Il progetto, avviato formalmente nel mese di settembre del 2008, con la costituzione di un nucleo centrale di coordinamento, è entrato nel vivo dell'attività a novembre 2008 e per tutto il 2009.

Nel mese di aprile è stata conclusa la formazione per circa 100 giovani degli istituti tecnico - professionali della Provincia di Teramo. Tra ottobre e novembre è stata realizzata la formazione a 25 imprenditori di diversi settori produttivi anche quale formazione per il Primo Soccorso riconosciuto.

Nel mese di maggio è stato attivato un Numero Verde, CALLSAFER finalizzato a fornire alle imprese informazioni corrette e complete sulla normativa vigente in materia; il servizio è stato usato anche da imprese fuori Regione.

Contestualmente, è stata realizzata una ricerca sulle buone prassi, locali, nazionali ed internazionali, presentata unitamente ai risultati del progetto al convegno finale tenutosi a Teramo il 6 novembre ed apprezzato dai partecipanti seppure le attività siano state svolte in un breve arco di tempo dato il carattere esplorativo e sperimentale del progetto che può utilmente raggiungere un più esteso numero di destinatari.

RETI – *promosso dal Ministero del Lavoro, il progetto riguardante solo l'Abruzzo, si basa su attività di integrazione tra politiche sociali e politiche attive del lavoro; è finalizzato al reinserimento di lavoratori in mobilità ed, in particolare, per la Provincia di Teramo, di giovani disoccupati con alta specializzazione.*

L'attività, avviata a luglio 2006, si è conclusa nel primo semestre 2009 per completamento della spesa finanziata. Ha visto impiegati n.5 agenti di rete, appositamente formati, operativi presso i Centri per l'Impiego e interagenti con essi nel raggiungimento dei risultati.

In base ad un accordo tra Ministero e Regione Abruzzo, il progetto è stato rifinanziato almeno per l'anno 2010 a valere sui fondi POR FSE. Al 31 dicembre, tuttavia, non è stata attuata alcuna procedura per la ripresa dell'attività, stante la necessità di concordare con la Regione Abruzzo e con le altre tre province abruzzesi la procedura da seguire.

IL PORTALE www.teramolavoro.it

Inquadrabile nella più ampia attività di comunicazione istituzionale, la progettazione del nuovo portale del lavoro è stata avviata nell'autunno del 2008.

Dopo aver realizzato la parte grafica, si è provveduto nel corso del 2009 a costruire ed aggiornare i contenuti ormai pronti per essere fruiti on line.

Non sono ancora disponibili per l'anno 2009 le statistiche sull'uso del portale della Provincia di Teramo; tuttavia, anche per quest'anno e a tutt'oggi all'indirizzo web della Provincia compaiono per primi i links alle pagine sul lavoro e sulla formazione confermando anche per il corrente anno che sono queste le pagine del portale più visitate dagli utenti.

SVOLTA – *progetto interprovinciale finanziato dall'UPI per la transizione tra scuola e mondo del lavoro in cui la Provincia di Teramo è partner.*

Nel 2009 è stato finanziato dall'UPI un progetto, denominato SVOLTA, che vede la Provincia di Teramo partecipare ad un partenariato nazionale con la Provincia di Savona come Ente capofila. Il progetto mira ad agevolare la transizione tra la scuola ed il mondo del lavoro, attraverso l'orientamento, la formazione e l'attivazione di tirocini estivi di cui beneficeranno gli studenti delle scuole superiori del territorio. Il progetto conta su un finanziamento complessivo di Euro 42.961,50 di cui 18.473,45Euro (43%) cofinanziato dall'Ente. Al 31 dicembre non sono state avviate attività che hanno coinvolto questo Ente.

SCEGLI IL TUO FUTURO – *informazione e promozione pubblica per l'orientamento scolastico*

Nell'anno 2009 sono state distribuite nelle 32 Scuole medie ed Istituti comprensivi della provincia e presso i 4 Centri per l'Impiego n. 10.000 copie dell'opuscolo "SCEGLI IL TUO FUTURO", una guida informativa editata negli anni precedenti destinata agli alunni dell'ultimo anno delle scuole medie del territorio per aiutarli a scegliere tra i diversi Istituti di Istruzione superiore.

OC.CU.P.A. (Occupazione, Cura, Politiche Attive) - *progetto dell'UEPE, Amministrazione Penitenziaria, cofinanziato dalla Provincia di Teramo, finalizzato all'inserimento lavorativo e a misure di accompagnamento di ex detenuti e condannati in esecuzione penale esterna del territorio provinciale. Partner del progetto: Confartigianato, Confesercenti, Casa Circondariale di Teramo, Associazione di volontariato penitenziario "Verso il futuro", K_Shift srl*

Il servizio SILUS del Settore Lavoro è stato coinvolto nel progetto "OCCUPA", finalizzato a migliorare le condizioni per l'inserimento lavorativo e sociale di condannati in esecuzione penale esterna e di ex detenuti nel territorio di Teramo. Il progetto, finanziato dalla Cassa delle Ammende del Ministero della Giustizia, è promosso dall'UEPE (Ufficio esecuzione penale esterna) di Pescara-Chieti-Teramo.

Nel primo semestre dell'anno sono state concluse le attività propedeutiche avviate nel 2008, quali l'attivazione della rete territoriale, la formazione degli operatori, la sensibilizzazione delle aziende, la valutazione, l'orientamento e l'inserimento lavorativo dei destinatari. Nel corso del 2009 sono cresciuti da 20 a 30 i destinatari finali delle azioni, distinti in n.14 persone in percorso di accompagnamento e cura e n.16 persone in percorsi di inserimento lavorativo; n.20 sono state le imprese del territorio che hanno offerto la propria disponibilità ad accogliere work experience/tirocinio

Gli inserimenti lavorativi sono stati monitorati tramite l'azione dei tutor per l'accompagnamento, al fine di valutare insieme con le imprese la possibilità di stabilizzazione del personale inserito tramite il progetto.

Programma 22 – Informatizzazione

Direzione Generale – Dott. Leo Di Liberatore

SERVIZIO INFORMATICO

Le attività svolte nel corso del 2009 sono state fortemente influenzate dall'evento sismico del 6 aprile 2009. Difatti i danni collaterali provocati dal terremoto hanno visto impegnato il servizio informatico in una attività straordinaria tesa alla riallocazione operativa dei dipendenti che fino alla data precedente al sisma erano in servizio presso la sede di via Milli.

Ciò si è reso possibile grazie al notevole impegno profuso dagli addetti al Servizio Informatico che sin dai primi giorni, anche se in via provvisoria, hanno permesso lo svolgimento delle attività vitali dell'Ente.

Infatti dapprima si è provveduto a rendere operativi i seguenti uffici e servizi:

- ⇒ IV settore: trasferimento totale di tutti i dipendenti presso la sede di via del Castello, 10;
- ⇒ XII settore: trasferimento totale di tutti i dipendenti presso la sede di via del Castello, 10;
- ⇒ Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, la quasi totalità degli Uffici della direzione generale e della Segreteria Generale: trasferimento in via D'Annunzio;
- ⇒ Uffici del Settore Avvocatura: Trasferimento presso la sede di Via Capuani;
- ⇒ Uffici del Comando della Polizia Provinciale: Trasferimento presso la sede di Via Capuani;
- ⇒ I Settore: trasferimento totale di tutti i dipendenti presso la sede di via Carducci;
- ⇒ Ufficio Relazioni Industriali, Ammortizzatori sociali, ricerca e analisi trasferimento totale di tutti i dipendenti presso la sede di via Carducci.

Successivamente, grazie alla disponibilità degli uffici della sede della Banca d'Italia, una volta portati a termine i lavori necessari alla interconnessione dei predetti locali con la sede di Via Milli, che ancor oggi ospita la server farm della Provincia di Teramo, realizzata tramite collegamento in fibra ottica per i dati e con cavo multi coppia per la fonia, si è provveduto alla definitiva sistemazione dei seguenti uffici e servizi:

- ⇒ Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, la totalità degli Uffici della Direzione Generale e della Segreteria Generale;
- ⇒ Uffici del Settore Avvocatura
- ⇒ Uffici del I Settore (escluso il Servizio Turismo)

Inoltre, dopo i lavori di messa in sicurezza degli uffici della Polizia Provinciale di Largo S. Matteo, si provveduto anche alla riallocazione degli addetti a tale servizio.

Nel corso dell'anno inoltre il Servizio Informatico, oltre alle normali attività di routine, si è occupato di:

- ⇒ Portare a termine il progetto inerente la posta elettronica dell'Ente, già avviato nel 2008.

Alla data del 31.12.2009 abbiamo attive n. 545 mail personali e n. 76 mail di servizio. Tale notevole mole di informazioni viene regolarmente salvata su un apposito dispositivo al fine di garantire, in caso malaugurato fault, un veloce ripristino del sistema.

⇒ Dare diffusione per l'utilizzo del servizio di ticketing, implementato alla fine dell'anno 2008, come strumento privilegiato per la segnalazione di guasti inerenti il sistema ICT della Provincia di Teramo. Le richieste evase attraverso tale sistema durante l'anno appena decorso sono state circa 500. Si sottolinea che, nonostante i ripetuti inviti all'utilizzo di tale sistema, si ha ancora un buon 40-50% di richieste che vengono effettuate tramite mail, telefono o a voce.

⇒ Di rendere operativa la convenzione relativa alla telefonia mobile, attivata con il gestore Telecom Italia attraverso il ricorso al sistema delle convenzioni Consip.

⇒ Di predisporre un documento di analisi per la realizzazione di un progetto inerente la virtualizzazione del data center della Provincia di Teramo.

⇒ Di partecipare alla stesura del Regolamento inerente l'uso degli strumenti elettronici e relativi allegati della Provincia di Teramo.

⇒ Di predisporre tutta la parte amministrativa relativa agli adempimenti previsti per gli amministratori di sistema di cui al Provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione di dati personali del 27.11.2008. Avvio procedura per l'acquisizione di un sistema informatizzato per il "log management".

⇒ Di avviare la procedura per l'acquisizione in economia di un sistema di videoconferenza in collaborazione con gli Uffici del VIII Settore, nell'ambito di un progetto relativo alla mobilità.

⇒ Di prestare attività di manutenzione sistemistica per tutte le dotazioni del data center della Provincia di Teramo (server, sistema di storage, router, switch, firewall ecc.).

⇒ Di predisporre l'attivazione, attraverso una società esterna, di un dominio personalizzato (...@pec.provincia.teramo.it) e di n. 14 caselle di posta elettronica certificata (una per ciascuno settore dell'Ente e una per la Segreteria Generale).

⇒ Di predisporre l'attivazione, attraverso una società esterna, di una smart-card per la firma digitale per ciascun dirigente dell'Ente, ancora sprovvisto di tale strumento.

⇒ Di predisporre un sistema di connettività wireless presso la sezione Mediateca della Biblioteca Provinciale "M. Delfico" e dell'Agenzia Giovani che andrà a integrarsi con il sistema di autenticazione degli utenti, ai fini della sicurezza informatica, attualmente operante.

⇒ Di continuare il processo di adeguamento delle dotazioni informatiche per al personale della Provincia di Teramo, con la graduale dismissione dei sistemi più obsoleti.

⇒ Di garantire l'assistenza tecnica sistemistica per problematiche inerenti progettazione di soluzioni di networking e di security e/o ri/configurazione di apparati e sistemi per gestione della rete aziendale quali: Server, Switch, Router, Firewall, attraverso il considerevole apporto di una società esterna.

⇒ Di continuare ad utilizzare lo strumento delle convenzioni Consip S.P.A.

Nonostante la più che annosa problematica relativa alla carenza di risorse umane destinate al normale svolgimento degli adempimenti di servizio, resa ancor più esasperata dalla attuale frammentazione degli uffici che prima del 6 aprile 2009 erano ubicati presso la sede di via Milli n. 2, è stato assicurato il supporto tecnico-sistemistico ai vari Settori dell'Ente per tutte le problematiche relative al mondo ICT (*Information and Communications Technology*).

Programma 23 – Trasporti

VI Settore – Ing. Agreppino Valente

SERVIZIO TRASPORTI AUTOSCUOLE – AGENZIE DI CONSULENZA PRATICHE AUTO

Le iniziative collegate allo svolgimento dei servizi trasporti, autoscuole, agenzie pratiche auto ed officine di revisione programmate per l'esercizio 2009, sono state attuate nei tempi e modi previsti.

In particolare, riguardo alle competenze trasferite alla Provincia in materia di trasporti e di cui all'articolo 105 del D.Lgs.112/98, si è provveduto all'adozione delle iniziative occorrenti alla corretta tenuta dell'Albo Provinciale degli Autotrasportatori di cose per conto terzi, al rilascio delle licenze di trasporto in conto proprio e al rilascio delle prescritte autorizzazioni alle imprese di autoriparazione per lo svolgimento delle revisioni periodiche.

Con l'entrata in vigore del "Regolamento per la disciplina dell'attività di impresa di revisione", approvato dal Consiglio Provinciale nella seduta dell'11/09/2007 con deliberazione n. 66, le officine di revisione hanno provveduto ad uniformarsi alle disposizioni regolamentari e gli uffici hanno espletato la prevista attività di controllo e vigilanza.

Inoltre in attuazione di quanto previsto dall'articolo 105 del D.Lgs.112/98, nel corso dell'anno 2009 le commissioni incaricate hanno provveduto allo svolgimento degli esami per il conseguimento dei titoli professionali:

- 1.di autotrasportatore di cose per conto di terzi nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali
- 2.di trasportatore di viaggiatori su strada nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali

Relativamente alle Agenzie di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, successivamente allo svolgimento degli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto gli uffici hanno provveduto all'assegnazione delle nuove autorizzazioni.

Inoltre, gli uffici hanno posto in essere un puntuale controllo amministrativo sulle Agenzie di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto presenti sul territorio provinciale e le irregolarità rilevate alla normativa ed al Regolamento Provinciale in materia sono state oggetto di sanzioni disciplinari e pecuniarie.

Si segnala che nel mese di aprile 2009 è stato sottoposto all'approvazione del Consiglio Provinciale il "Regolamento per l'autorizzazione e la vigilanza in materia di scuole nautiche", completando in tal modo la regolamentazione delle materie delegate alle Province dal Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e dall'Accordo Stato Regioni Enti Locali del 14/02/2002 recante "Modalità organizzative e procedure per l'applicazione dell'art. 105, comma 3) del D.Lgs. 31/03/1998 n. 112".

Infine, anche nel corso del 2009 si è provveduto all'erogazione, su segnalazione degli organi di Polizia Stradale, delle sanzioni disciplinari a carico delle imprese di trasporto.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

La Legge Regionale n. 152 del 1998 "Norme per il trasporto pubblico locale" attribuisce alla Regione Abruzzo "*nell'esercizio delle funzioni di programmazione e di controllo*", la redazione "*del Piano Regionale dei Trasporti come piano regionale della mobilità e delle relative strutture,*

configurando un sistema integrato dei trasporti adeguato alle aspettative di sviluppo socio-economico come delineate nel Programma Regionale di sviluppo e compatibili con le esigenze di tutela della qualità della vita”.

La stessa norma prevede che sia la Giunta Regionale con proprio atto ad approvare la rete dei servizi minimi *“previa procedura d’intesa con gli enti locali interessati”.*

La Regione Abruzzo ha affidato, a seguito di gara europea ad evidenza pubblica, la redazione del Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT) e Programma Triennale dei Servizi Minimi (PSTM) alla ATI: PROGER s.p.a. (capogruppo mandataria) – RPA s.p.a. (mandante) – TPS s.r.l. (mandante).

La stesura del Piano Regionale Integrato dei Trasporti ed del Programma Triennale dei Servizi Minimi è articolata in una serie di processi attuativi definiti dall’avanzare di 5 Report di progetto:

- Report N° 1 “Implementazione del Progetto Informatico” tramite fornitura di hardware e software;
- Report N° 2 “Prima modellizzazione del Sistema e individuazione degli interventi strategici da sottoporre a Studi di Fattibilità”;
- Report N° 3 “Piano Triennale dei Servizi Minimi”;
- Report N° 4 “Bozza preliminare PRIT e Studi di Fattibilità degli interventi strategici”;
- Report N° 5 “Progetto definitivo del PRIT”.

La Legge Regionale n. 152 del 1998 stabilisce inoltre, che sia il Consiglio Regionale ad approvare il Programma Triennale dei Servizi di trasporto pubblico locale, su proposta della Giunta Regionale, tenendo conto dei piani di bacino predisposti dalla Province, di concerto con le organizzazioni sindacali confederali, le organizzazioni imprenditoriali del settore e sentite le associazioni dei consumatori e le associazioni degli enti locali.

Il Piano Triennale dei Servizi di trasporto pubblico locale (PTS) individua tra l’altro, la rete e l’organizzazione dei servizi, le risorse da destinare al trasporto pubblico di interesse locale e regionale, sia per esercizio che per investimenti, nonché lo scenario sovraordinato di riferimento (criteri per l’integrazione modale e tariffaria, modalità di determinazione delle tariffe e criteri per la riduzione della congestione e dell’inquinamento ambientale).

Il PTS per la futura programmazione prevede:

- La stipula di tutti gli accordi relativi alle azioni materiali e immateriali propedeutiche all’entrata in funzione del PTS, anche con riferimento allo scenario sovraordinato di riferimento (rete regionale, criteri di integrazione);
- La redazione dei Piani di Bacino Provinciali e di quelli del trasporto urbano nei comuni aventi titolo sulla base delle indicazioni contenute nel PTS;
- La competenza delle Province nella procedura;
- L’aggiornamento e l’approvazione definitiva del PTS sulla base delle proposte formulate da Province e Comuni nei rispettivi strumenti di programmazione di cui al punto precedente e degli indirizzi del PRIT;
- L’espletamento delle procedure per l’affidamento dei contratti di servizio sulla base dei nuovi programmi d’esercizio entro i termini stabiliti per legge statale e regionale.

La Legge Regionale n. 152/98 definisce i **bacini di traffico** come *“l’unità territoriale entro la quale si attua un sistema di trasporto pubblico integrato e coordinato in rapporto ai fabbisogni di mobilità con particolare riguardo alle esigenze lavorative e scolastiche, la fruibilità dei servizi amministrativi, socio-sanitari, culturali e per la riduzione della congestione e dell’inquinamento.”* Nella stessa norma è stabilito che *“i servizi minimi qualitativamente e quantitativamente sufficienti a soddisfare la domanda di mobilità dei cittadini costituiscono la rete di trasporto pubblico locale di ogni bacino di traffico i cui costi sono iscritti nel bilancio regionale”.*

In estrema sintesi sono di competenza delle province la redazione dei piani di bacino, la programmazione ed amministrazione dei servizi di trasporto pubblico locale di bacino, relativi ai collegamenti portanti e di adduzione, sia della rete dei servizi minimi essenziali a carico del bilancio

della Regione, sia degli eventuali servizi aggiuntivi con qualsiasi modalità effettuati, a carico del bilancio provinciale.

Il 12 gennaio 2006 la Regione Abruzzo ha sottoscritto con le quattro Province una "Intesa" per la redazione integrata dei Piani di Bacino di Traffico Provinciali del trasporto pubblico locale, l'onere del servizio previsto per la stesura degli stessi è a totale carico della Regione Abruzzo come stabilito nell'atto di Giunta Regionale n. 283 del 14/03/2005. Nella stessa delibera è stato deciso di procedere, per la redazione integrata dei Piani di Bacino del Traffico Provinciale del trasporto pubblico locale tramite estensione all'ATI: PROGER s.p.a. (capogruppo mandataria) – RPA s.p.a. (mandante) – TPS s.r.l. (mandante) già affidataria della redazione del Piano Regionale Integrato dei Trasporti e del Piano Triennale dei Servizi Minimi.

In data 02.08.2007 è stato consegnato a questa Provincia il **Il Report n. 3**, che con atto di Giunta n. 704 del 30.11.2007, lo ha fatto proprio e lo ha portato a conoscenza di tutti i portatori di interesse.

Con nota del 01.09.2008 n. 229105, sono state trasmesse alla Giunta regionale – Direzione Trasporti, tutte le osservazioni pervenute a seguito della pubblicazione del Report n. 3.

Con nota pervenuta mezzo mail il 25.02.2009, la Giunta Regionale – Direzione Trasporti, poi trasmessa mezzo posta (prot. N. 1832/DE2 del 27.02.2009 acquisita al protocollo di questo Ente il 02.03.2009 n. 65289 del 03.03.2009) ha comunicato la conclusione del lavoro tecnico regionale della Bozza Report n. 3 per l'anno 2008 e ha trasmesso a questo ufficio il documento Relazione sulle principali osservazioni ed istanze sulla Bozza.

Nel contempo con atto di Giunta n.96 del 12.03.2009 è stato preso atto del documento definitivo del Report n. 5 del Piano Regionale Trasporti che individua i nodi di scambio intermodali pianificati nel Piano di Bacino n. 3.

Con nota del 27.03.2009 prot. n. 2721/De2, acquisita al ns protocollo il 14.04.2009 n. 114746, la Giunta regionale – Direzione Trasporti è stato comunicato che la Bozza definitiva del Report n. 5 – Infrastrutture del PRIT è attualmente, all'attenzione del decisore politico.

Programma 24 – Protezione Civile

V Settore – Arch. Francesco Antonelli

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E DIFESA DEL SUOLO

A seguito del terremoto del 6 aprile 2009, il giorno 10 aprile è stata siglato un protocollo di intesa con gli ordini professionali provinciali e regionali (Ordine dei Geologi) volta ad agevolare i comuni nelle azioni di verifica del sisma. La cabina di regia, costituita anche dal servizio di Protezione Civile, ha avuto il compito di coordinare ed uniformare le attività tecniche svolte sul territorio;

Successivamente sono stati svolti alcuni sopralluoghi (in alcuni centri storici montani) con esperti ricercatori incaricati dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile (DICOMAC) per valutare, tramite strumentazione geofisica, alcuni effetti di amplificazione locale del sisma.

Con il Servizio Informativo Territoriale, costantemente, vengono georeferenziati gli epicentri dei sismi riguardanti le aree sismogenetiche note con influenza nel territorio teramano. La sovrapposizione riguarda anche le faglie attive a cui si possono associare tali eventi che a suo tempo furono già georeferenziate a seguito della convenzione stipulata con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (I.N.G.V.);

Anche a seguito del terremoto il progetto “manutenzione boschive” non si è potuto svolgere nei tempi previsti per l'azione preventiva. E' stato, invece, realizzato, il progetto per il riassetto idraulico dei territori soggetti ai danni conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito la Provincia di Teramo, in particolare i Comuni di Alba Adriatica, Martinsicuro e Tortoreto, il 06-07/10/2007”.

Il progetto è stato realizzato con un cofinanziato al 50% del Commissario Regionale delegato all'emergenza di cui all'ordinanza DCPM n.3643 del 16/01/2008 ed ha avuto come scopo primario quello di ridurre le cause che favoriscono il potenziale innesco di alluvioni, attraverso la ripulitura dei fossi e delle cavate, nell'ambito dei Comuni sopra citati.

Il progetto ha avuto la durata di mesi due a decorrere dal 16/10/2009 e per la sua realizzazione hanno collaborato con il personale interno, che ha coordinato i lavori, una Cooperativa Sociale che ha provveduto ad attivare ed eseguire i lavori mediante l'impiego di n. 22 unità lavorative con la qualifica di idraulico forestale (di cui 19 operai di livello 1 e n. 3 capo operai di livello 2). ed un per direttore tecnico di cantiere .

Nell'ambito dell'attività di prevenzione sismica si sta lavorando sulle indicazioni fornite dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile attraverso le linee guida per la microzonazione sismica in rapporto alla pianificazione territoriale.

UFFICIO DERIVAZIONI DA ACQUE PUBBLICHE

Il personale preposto al Servizio Acque ha svolto una intensa attività lavorativa di consulenza amministrativa/tecnica e geologica esplicita nelle relazioni dirette (front-office) con il pubblico, anche telefonicamente, nonché di analisi, studio e ricerca della normativa e dei regolamenti regionali vigenti, propedeutica al rilascio delle autorizzazioni e dei decreti di concessione per derivare acqua pubblica.

L'attività dell'Ufficio, nell'anno 2009, ha riguardato principalmente la disamina, l'archiviazione, la catalogazione ed il riscontro di comunicazioni ed istanze afferenti a circa:

- n°20 nuove domande di concessione acqua e n°4 in sanatoria
- di n° 19 denunce di esistenza pozzi ad uso “domestico” e attestati di deposito
- di n°2 denunce di esistenza di invasi o cisterne per la raccolta di acque meteoriche

- di **n. 14** istanze volte ad ottenere “l’autorizzazione alla ricerca di acqua sotterranea”
- di **n.3** richieste di subentro/voltura a pratiche di derivazione in corso di istruttoria
- di **n.4** comunicazioni di “rinuncia alla derivazione d’acqua”
- di **n.2** domande di concessione acqua da invasi per uso “pescicoltura”;
- di **n.2** istanze di *Varianti Non Sostanziali* alle pratiche di concessione acqua
- di **n.1** richiesta di *Variante Sostanziale* alla concessione già rilasciata dalla Regione Abruzzo ;
- **n.17** “denunce pozzi” effettuate dai titolari degli stabilimenti balneari della provincia di Teramo a sanatoria;
- **n.10** richieste di accesso agli atti.

Sono stati inoltre rilasciati:

- **134** decreti autorizzativi di attingimento acque superficiali;
- **8** decreti autorizzativi per la realizzazione di impianti fotovoltaici;
- in via di definizione **n. 11** decreti autorizzativi di impianti fotovoltaici;
- in via di definizione **n. 60** decreti autorizzativi di linee elettriche

GENIO CIVILE PROVINCIALE

UFFICIO SISMICA (L.64/74 – L.R.138/96)

Le attività svolte sono state le seguenti:

- rilasciati **n. 1775** attestati di deposito di progetti edilizi (propedeutici per l’inizio lavori) ;
- **n. 967** Certificati di Collaudo di opere edilizie realizzate;
- Istruite **n. 885** Relazioni a Struttura Ultimata dei progetti depositati;
- Controllati, ai fini sismici; **248** progetti di cui **n. 42** relativi ad opere di rilevante interesse pubblico
- Effettuati **146** sopralluoghi per verifiche di conformità degli immobili ai fini sismici e rilasciati altrettanti certificati di conforme esecuzione;
- Risultano evase positivamente oltre **200** richieste di accesso agli atti amministrativi riguardanti soprattutto la ricerca di vecchi progetti depositati;
- Istruite **83** pratiche di condono edilizio
- Vengono espletate quotidianamente, da parte dei funzionari preposti, attività di front-office riguardanti, in generale, consulenza a professionisti ed imprese in materia di progettazione antisismica;

Dalla data del 12 ottobre 2009, è in corso un nuovo procedimento per il rilascio dell’attestato di deposito. Da tale data, infatti, l’attestato di deposito, unitamente ad una copia del progetto, anziché essere spediti, vengono restituiti all’interessato all’atto stesso della presentazione; quindi non più nei 15 giorni che in media erano prima necessari ; tutto ciò, ovviamente, ha comportato un notevole risparmio anche in termini di spese postali (circa l’80%).

L’ufficio sta attualmente predisponendo procedure ad hoc per un ulteriore miglioramento dei servizi e delle attività sopra descritte, anche attraverso l’attivazione della PEC (posta elettronica certificata) e della firma digitale, con l’intento di fornire, per quanto possibile, servizi on-line di qualità realizzando, al contempo, una riduzione significativa di tempi e costi per l’utenza e per gli uffici.

Infine, in seguito alla riunione tenutasi il 4/12/2009, presso la DI.COMA.C. de L’Aquila, alla quale hanno partecipato i 4 Geni Civili provinciali, è in via di definizione un accordo di collaborazione, con la Protezione Civile Nazionale, concernente le attività di controllo, in ambito provinciale, dei progetti e delle verifiche in loco che i Geni Civili dovranno effettuare sugli edifici danneggiati dal sisma del 6/04/2009

Tale accordo, considerata la carenza di personale in cui versano attualmente i nostri Uffici, prevede, da parte della Protezione Civile Nazionale, l'invio, alla Provincia di Teramo, delle necessarie risorse finanziarie per l'assunzione, a tempo determinato, di personale tecnico laureato, per l'espletamento delle attività richieste, oltre all'acquisto di un'autovettura per i necessari sopralluoghi.